



Heinz Jürgen Wolf

TOPONOMASTICA BARBARICINA

I nomi di luogo dei comuni di Fonni,
Gavoi, Lodine, Mamoiada, Oliena,
Ollolai, Olzai, Orgòsolo, Ovodda

Insula¹

G · L · O · S · S · A

2

Heinz Jürgen Wolf

Toponomastica barbaricina

I nomi di luogo dei comuni di Fonni,
Gagoi, Lodine, Mamoiada, Oliena,
Ollolai, Olzai, Orgòsolo, Ovodda



Glossa · Insula

Progetto editoriale e direzione

Diego Corraïne

© Comunità Montana del Nuorese, Nùoro 1998

**La presente opera è il risultato di una ricerca
commissionata al prof. H. J. Wolf
dalla Comunità Montana del Nuorese**

Sommario

PREMESSA	9
0. INTRODUZIONE	11
1. TOPONIMI PALEOSARDI	19
1.1. Panoramica generale	19
1.2. Le radici paleosarde	28
1.3. Elementi fra radice e suffisso	37
1.4. Suffissi	50
1.4.1. Vocali	52
1.4.2. Vocale + vocale	53
1.4.2.1. <i>-ai</i>	54
1.4.2.2. <i>-ei</i>	54
1.4.2.3. <i>-oi</i>	55
1.4.2.4. <i>-ui</i>	55
1.4.2.5. <i>-ea</i>	55
1.4.2.6. <i>-ia</i>	55
1.4.2.7. <i>-eo</i>	56
1.4.2.8. <i>-io</i>	56
1.4.2.9. <i>-ie, -oe</i>	56
1.4.3. Vocale + consonante	57
1.4.3.1. Suffissi atoni	58
1.4.3.1.1. <i>-n-</i>	58
1.4.3.1.2. <i>-l-</i>	58
1.4.3.1.3. <i>-r-</i>	59
1.4.3.2. Suffissi accentati	62
1.4.3.2.1. <i>-n-</i>	63

1.4.3.2.2. -l-	64
1.4.3.2.3. -r-	65
1.4.3.2.4. -dd-	69
1.4.3.2.5. -rr-	70
1.4.3.2.6. -s-	71
1.4.3.2.7. -θ-/ts-	72
1.4.3.2.8. -ke	74
1.4.3.2.9. Altre terminazioni	75
1.4.3.2.10. -is	76
1.5. Conclusione	77
1.6. Carte	83
1.7. Prime attestazioni	94
2. TOPONIMI ROMANZI	97
2.1. Panoramica generale	97
2.2. Configurazione del terreno	98
2.2.1. Rilievi	98
2.2.2. Depressioni del terreno	109
2.2.3. Il suolo	115
2.2.4. L'acqua	121
2.3. Il mondo vegetale	128
2.3.1. Fitonimi	128
2.3.2. Collettivi	138
2.3.2.1. Il suffisso -edu	138
2.3.2.2. Il suffisso -arju	139
2.3.2.3. Il suffisso -osu	141
2.4. Il mondo animale	142
2.4.1. Zoonimi	142
2.4.2. Collettivi	145

2.5. Le attività umane	146
2.5.1. Costruzioni	146
2.5.1.1. Costruzioni antiche	146
2.5.1.2. Altre costruzioni	147
2.5.2. Delimitazioni ecc.	149
2.5.2.1. Confini	149
2.5.2.2. Recinzioni di terreno	149
2.5.2.3. Recinti ecc. (per animali)	152
2.5.2.4. Il suffisso <i>-arju</i> ecc.	156
2.5.2.5. Il suffisso <i>-orju</i> ecc.	157
2.5.3. Vie	160
2.5.4. Designazioni varie	163
2.5.5. Mestieri	164
2. 6. Gli antroponimi	166
2.6.1. Nomi	168
2.6.2. Cognomi	172
2.6.3. Il tipo <i>sa 'e</i>	179
2.6.4. Soprannomi	180
2.6.5. Nomi composti	182
2.6.6. Gli agiotoponimi (da nomi di santi e sim.)	184
2.6.7. Nomi d'origine	187
2.6.7.1. Etnici analitici	187
2.6.7.1.1. <i>su 'e</i> + toponimo	188
2.6.7.1.2. <i>sor de</i> + toponimo	188
2.6.7.2. Etnici sintetici	189
2.6.7.2.1. <i>-esu</i>	189
2.6.7.2.2. Altri suffissi	190
2.7. I diminutivi ecc.	191

2.7.1. Il suffisso <i>-eddu</i> / <i>-edda</i>	191
2.7.2. Il suffisso <i>-olu</i> / <i>-ola</i>	195
2.7.3. I suffissi <i>-ámmene</i> , <i>-ímmene</i>	197
2.8. I nomi composti	198
2.8.1. Il tipo sostantivo + aggettivo	199
2.8.1.1. Colori	201
2.8.2. Il tipo sostantivo + participio passato	203
2.8.3. Il tipo verbo + sostantivo	208
2.8.4. Preposizione + sostantivo	210
2.8.4.1. <i>inter</i>	210
2.8.4.2. <i>intro</i> , <i>sutta</i> , <i>kara a</i>	210
3. RISULTATI	211
4. BIBLIOGRAFIA	213
5. TOPONIMI ATTESTATI PER COMUNE	221
6. INDICE ANALITICO DEI TOPONIMI	303

PREMESSA

La Sardegna non solo è quel piccolo continente che conserva la lingua romanza più arcaica e un paesaggio toponimico unico nel campo romanzo, ma anche la patria di donne e uomini il cui impegno culturale mostra che non hanno perso di vista i fondamenti della cultura, a differenza di quanto spesso accade in quest'epoca. È stato quindi un onore per me il fatto che la Comunità Montana del Nuorese mi abbia incaricato di preparare uno studio sui microtoponimi di quei dialetti che sono stati l'oggetto di un certo numero delle mie precedenti pubblicazioni (la maggioranza delle quali sono ora riunite in *Studi barbaricini*, Cagliari: Della Torre 1992). Del territorio in questione fa parte, per ragioni linguistiche, oltre a Fonni, Gavoi, Lodine, Mamoiada, Oliena, Ollolai, Olzai, Orgosolo, anche Ovodda della Comunità Montana della Barbagia Mandrolisai.

I miei primi ringraziamenti vanno a coloro che, quasi tutti pastori, mi hanno con gran pazienza indicato la pronuncia dei toponimi, nonché all'Amministrazione dei nove comuni che, nella persona dei rispettivi geometri, mi hanno con grande cortesia agevolato il lavoro, fotocopiando per me, tra l'altro, i nomi dei terreni del catasto - come a Olzai - o la mappa catastale - come a Lodine - o preparandomi una lista computerizzata dei microtoponimi come a Orgosolo. Ringrazio anche gli amici ovoddesi Vittorio Vacca e Enzo Vacca "Liborio", che hanno messo a mia disposizione i loro elenchi di microtoponimi.

Sono grato inoltre ai miei collaboratori María García Romero, Heike Herberhold, Annette Jucknat, Dr. Alf Monjour e Susanne Wagner dell'aiuto datomi nella preparazione del libro; A. Monjour e S. Wagner hanno anche disegnato le carte. Infine ringrazio la Dr. Patrizia de Bernardo Stempel per la revisione dell'originale italiano, mia moglie Sylvia e Christian Stracke per la preparazione del manoscritto.

Bonn 1994/1998

H. J. W.

0. INTRODUZIONE

I toponimi sardi, e soprattutto quelli del centro montagnoso, sono eccezionali e unici nel campo romanzo¹. In questa regione si incontrano antichi toponimi di origine preindoeuropea con una frequenza forse di cinquanta volte maggiore che non nelle altre regioni della Romania. Nell'antichità tuttavia sono pochissimi i toponimi attestati per la Sardegna², e per la nostra regione solo *Sorabile* presso Fonni³. La situazione migliora un poco per il medioevo, quando documenti trecenteschi ci hanno trasmesso i nomi dei comuni di *Fonni*⁴, *Gavoi*⁵, *Lodine*⁶, *Mamoiada*⁷, *Oliena*⁸, *Ollolai*⁹, *Olzai*¹⁰, *Orgosolo*¹¹, poi quattrocenteschi quelli di *Ovodda* e del villaggio *Oleri*¹², allora spopolato. Bisogna ammettere però che questo numero è minimo in confronto alle centinaia di toponimi paleosardi esistenti sul territorio dei nostri nove comuni. Un grande numero di tali nomi compare per la prima volta nei registri catastali, ma altri, forse la metà, non sono mai stati registrati.

Sfortunatamente, i nomi catastali, come in molti altri paesi europei, sono stati annotati da impiegati non aventi familiarità con i

1. Cf. LRL IV, art. 289 ("Sardisch: Onomastik", 868-884), specialm. 868; Wolf 1992, 146.

2. Cf. P. Meloni, *La Sardegna romana*, Sassari 1975, carta I (dopo p.142).

3. Cf. Meloni, 255s.; *Sorabile* è attestato nell'*Itinerarium Antonini*.

4. RDI 1357/59, 2808 (*Fomie* per *Fonni*, cf. A. Mereu, *Fonni resistenziale nella Barbagia di Ollolai*, Nuoro 1978, 88), ecc. (cf. 1.6).

5. RDI 1341, 421 (*Gavi*), ecc. (cf. 1.6).

6. CDS 1388 (*Lodine*).

7. RDI 1342, 969 (*Mamorata*), ecc. (cf. 1.6).

8. RDI 1342, 1053 (*Olian*), ecc. (cf. 1.6).

9. RDI 1341, 424 (*Alela*), ecc. (cf. 1.6).

10. RDI 1341, 422 (*Olsay*), ecc. (cf. 1.6).

11. RDI 1341, 662 (*Orgusula*), ecc. (cf. 1.6).

12. G. Spano, *Memorie sulle scoperte archeologiche fattesi nell'isola nel 1865*, Cagliari 1866, 23 e 24 (*Ovoila*, *Oleri*); in questo documento del 1473 sono menzionati anche *Gavoi*, *Ludine*, *Mamujada*, *Ollolai*, *Olzai* e una ventina di microtoponimi.

dialetti, e spesso non coincidono con la pronuncia locale. Anche l'elenco del Paulis contiene solo forme tratte da fonti scritte, ma la pubblicazione di questi nomi è già di per sé un'iniziativa utilissima.

Un gran passo avanti costituisce "un elenco di oltre 1300 toponimi relativi a tutto il territorio di Orgosolo e che, in gran parte, non figurano nei documenti ufficiali (catastali ecc.)"¹³, contenuto in un'opera su Orgosolo di G. B. Salis. Egli prosegue: "Sono stati raccolti dalla viva voce di vecchi pastori ..." e dice anche che "nella raccolta dei toponimi, molto importante è stata la collaborazione dei giovani orgolesi ..." ¹⁴. Il progresso rispetto agli elenchi ufficiali si fonda sul fatto che "I toponimi sono stati trascritti fedelmente secondo la effettiva pronuncia orgolese"¹⁵, in modo tale che sono stati trascritti anche suoni per i quali l'alfabeto italiano non offre soluzioni adeguate, p. es. per la fricativa interdentale sorda [θ] o il colpo di glottide [ʔ]. - Ho potuto constatare che i toponimi sono stati in generale trascritti correttamente. Tuttavia rimane nella lista un gran numero di nomi per cui la trascrizione del Salis non corrisponde alla mia. Spesso infatti la norma da lui definita per l'accentazione ("l'accento cade sulla penultima sillaba, salvo i casi in cui non è indicato diversamente"¹⁶) non è rispettata, soprattutto per omissione dell'accento come in *Olettana* (foglio catastale n° 1) invece di *olét-tana*, *Su Gutturu* ... (*gútturu*, f. 7), *Su Sorihe* (*sóriʔe*, f. 17), *Su Halavrihe* (*ʔalávriʔe*, f. 59, 65) ecc. In altri casi la discrepanza proviene del fatto che *e* e *i*, *o* e *u* in sillabe pretoniche non sono sempre ben distinti e che le realizzazioni possono variare, p. es. in *Ortuihe* (*or-toiʔe*, f. 17), *Durveneusti* (*dorviniusti*, f. 57) o *Lipiriò* (*leperió*, f. 75). Più importanti sono le varianti della finale, quando io ho notato *-o* in *turíʔaro* (f. 19), *gurθiánnaro* (f. 37), ... *uníaro* (f. 74) contro la *-u* del Salis. Altre varianti sono forse il risultato di indicazioni differenti, per cui il Salis non ha notato l'articolo p. es. in *su muru* (f. 41), *s'aʔuθadorju* (f. 54), *su pradu* (f. 55).

13. G. B. Salis, *Orgosolo - tra storia e mito*, Sassari 1990, 151 ("Capitolo XI: Toponomastica minore", 151-174).

14. *Ib.*

15. *Ib.*, 152.

16. *Ib.*

In un certo numero di casi il Salis ha conservato la *f*-iniziale etimologica, alla cui notazione io ho rinunciato in accordo col vocabolario appellativo: in esso infatti, il lemma appare sempre nella forma priva di *f*-, pur essendo tale consonante restituita in certi casi di fonosintattica. Questi sono probabilmente più frequenti nell'uso dei toponimi, giacché si dice spesso, p. es., *a ffisti* o *in fisti* (ma *de isti, isti*). Ho dunque notato senza *f*- a differenza del Salis – esempi come *iliθai* (f. 18), *ilistorro*, *iniovai* (f. 20), *odda?e* (f. 28). In certi casi però si ha l'impressione che il Salis abbia ripreso le forme catastali. Parlo degli esempi – una dozzina – la cui forma orale contiene un *θ* che non si trova nell'elenco Salis – e, naturalmente, nemmeno nel catasto – come *Martai* (*marθai*, f. 7), *Ghiliartzta* (*ghiliarθai*, f. 11), *Guttiddai* (*guθiddai*, f. 38), *sa Tova* (*θova*, f. 57, 65) ecc. L'altro caso in cui delle forme catastali sembrano essere state riportate concerne una ventina di esempi con il colpo di glottide, fra i quali *Colovros* (*?olovros*, f. 2), *Cavellai* (*?avellai*, f. 9), *Coccòre* (*?o?ore*, f. 17), *Chirchizone* (su *?el?idzone*, f. 45). L'ultima forma conterrebbe inoltre un nesso consonantico (*-rk-*) non conosciuto nel dialetto di Orgosolo (> *-l²-*¹⁷): tale *-rk-* non è quindi ammissibile neanche in *vadu 'e Marcu* (... *mal?u*, f. 7), *Montircos* (*montil?os*, f. 7) e *Birchiddai* (*il?iddoi*, f. 17).

Dirò infine che la separazione grafica degli elementi toponomastici risulta spesso dall'interpretazione del toponimo e può rimanere dubbia; in un certo numero di esempi ho effettuato separazioni diverse da quelle delle fonti scritte, p. es. in *Sa Lunio* (*salunnio*, f. 28) o *Terra Eledda* (*terra 'e ledda*, f. 59). In un'unica occasione, il Salis pare non abbia rispettato la realizzazione fonetica, forse sotto la pressione della grafia tradizionale: non ha tenuto conto del fenomeno di sandhi che vuole che *-s* finale davanti a consonante sonora (*b-*, *d-*, *g-*) e *θ* si trasformi in *-r¹⁸*; io ho scritto, p. es., *sor nodor bassos* (invece di *Sos Nodos Bassos*, f. 19), *sar molas* (*Sas Molas*, f. 36), *sor venales* (*Sos Venales*, f. 78) ecc.

17. Cf. Wolf 1985, 277s.

18. Cf. Wolf 1993, 240-242.

Anche se con piccoli difetti, l'opera del Salis risulta molto utile, non da ultimo perché contiene molti toponimi che finora non facevano parte dei repertori ufficiali.

Un elenco paragonabile a quello del Salis esiste nell'ufficio del catasto di Orgosolo ed è stato realizzato probabilmente sulla base di quello perché contiene in generale le stesse forme, anche se alcune sono state modificate come *Arihau* (Salis, f. 26, per *ʔariʔau*) in *Harihau* (forma corretta). Ma, scritto in lettere maiuscole, questo elenco indica l'accento soltanto in parole ossitane.

In questo libro, ho dovuto limitarmi al trattamento dei toponimi già repertoriati, innanzitutto nei catasti. Bisognerà peraltro anche dedicarsi alla raccolta dei microtoponimi non ancora registrati, che racchiudono altrettanti tesori. Ho esaminato – anche se per il momento in modo ancora superficiale – quelli di Olzai (1985), Ollolai (1989) e Ovodda (1993), ma per essere completo, mi mancano ancora soprattutto i dati per i territori assai vasti di Oliena e di Fonni e per Mamoiada. Per Ovodda già esistono gli elenchi di V. Vacca e di E. Vacca finora rimasti inediti e comparabili con quello del Salis. Ad ogni modo sarebbe auspicabile che tali repertori vengano realizzati per ogni comune della Sardegna.

Nel mio elenco ho incluso tutti i toponimi che ho copiati dai catasti e/o mappe catastali dei nove comuni e quelli delle carte dell'Istituto Geografico Militare in scala 1 : 25.000¹⁹ (come ha fatto anche il Paulis). Ma ho rinunciato ai nomi – pochissimi – per i quali non ho potuto trovare una forma orale, cioè qualora essi risultavano sconosciuti ai miei informatori, inoltre a certi tipi di nomi delle carte I.G.M., tra cui in particolare quello con *C.* (= *casa*) seguita da un cognome, perché non sono riconosciuti come toponimi dalla popolazione. Il lemma è sempre la forma dialettale che mi è stata indica-

19. Si tratta dei fogli 207 I N.E. (Nùoro), N.O. (Nùoro ovest), S.E. (Orgòsolo), S.O. (Mamoiada), II N.O. (Fonni), S.O. (Dèsulo), III N.E. (Gavdì), N.O. (Salto di Lochele), S.E. (Sòrgono), IV N.O. (Manasuddas), S.E. (Sarule), S.O. (Ottana) e 208 III N.O. (Urzulei).

ta sul luogo. Negli elenchi dei singoli comuni seguono le forme delle fonti scritte.

Per la trascrizione dei toponimi, mi sono servito di alcuni caratteri dell'alfabeto fonetico (IPA), specialmente per rendere il colpo di glottide [ʔ] – il fenomeno linguistico che caratterizza meglio i dialetti dei nove comuni –, la fricativa interdentale sorda [θ] e, per Ovodda, la fricativa laringale [h]. Ho conservato qui *s* per la variante sonora generalizzata all'iniziale e in posizione intervocalica a Gavoi, Lodine, Mamoiada, Oliena, Ollolai, Olzai, Orgosolo (p. es. *sa mesa*) e trascritto invece *ss* tra vocali la sibilante sorda, vale a dire sempre a Fonni e a Ovodda (*sa messa*).

TRASCRIZIONE FONETICA:

k	= occlusiva velare sorda - p. es. it. <i>cosa, chi</i>
g	= occlusiva velare sonora - it. <i>gola, ghisa</i>
ʔ	= colpo di glottide, occlusiva laringale ("attacco duró")
dd	= occlusiva cacuminale (retroflessa) - [ɖɖ]
θ	= fricativa interdentale sorda - ingl. <i>thing</i>
ts	= affricata dentale sorda - it. <i>zio</i>
dz	= affricata dentale sonora - it. <i>zero</i>
f	= fricativa palatale sorda - it. <i>scendere</i>
tʃ	= affricata palatale sorda - it. <i>ciò</i>
ʒ	= fricativa palatale sonora - fr. <i>jour</i>
dʒ	= affricata palatale sonora - it. <i>già</i>
h	(a Ovodda) fricativa laringale ("aspirazione") - ingl. <i>house</i> , ted. <i>Haus</i>

ACCENTO:

viene segnato in tutti i casi in cui la penultima vocale non è accentata, p. es.:

<i>oloé</i>	ma	<i>iddoe</i> (= <i>iddóe</i>)
<i>olíli</i>	ma	<i>oolooli</i> (= <i>oloóli</i>)
<i>mário</i>	ma	<i>maria</i> (= <i>maría</i>)

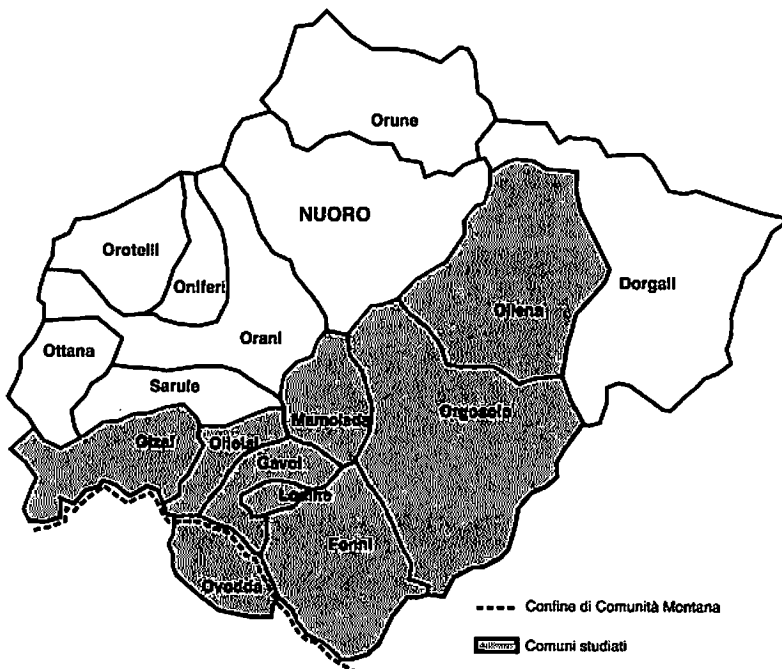
ABBREVLIAZIONI:

a.,ant.	= antico	1	= Oliena
camp.	= campidanese	2	= Orgosolo
cat.	= catalano	3	= Mamoiada
fonn.	= fonnese	4	= Lodine
fr.	= francese	5	= Fonni
gallur.	= gallurese	6	= Ovodda
ing.	= inglese	7	= Olzai
it.	= italiano	8	= Ollolai
lat.	= latino	9	= Gavoi
log.	= logudorese		
org.	= orgolese		

TOPONOMASTICA BARBARICINA

ov.	= ovoddese	
sass.	= sassarese	
sp.	= spagnolo	>: $x > y$, x diventa y
ted.	= tedesco	<: $y < x$, y proviene da x
tosc.	= toscano	*: forma non attestata (ricostruita)

Carta dei Comuni studiati



1. TOPONIMI PALEOSARDI

1.1. Panoramica generale

I toponimi fanno parte del vocabolario di una lingua e perciò del patrimonio di una nazione. Essi ci informano del nostro passato, dell'insediamento umano, dei popoli stabilitisi su un territorio e della loro lingua. Così, nei paesi di lingua neolatina, si distinguono i seguenti strati:

- a) sostrati (p. es. etrusco, celtico);
- b) strato latino;
- c) superstrati (p. es. germanico, arabo);
- d) strato romanzo.

Il sardo è l'unica lingua romanza che, nonostante le brevi dominazioni vandalica e araba, non ha accolto elementi di superstrati (c) per via diretta nel primo millennio dopo Cristo. È quindi normale che in Sardegna manchino toponimi di questa categoria²⁰. Più tardi, i dominatori successivi dell'Isola hanno lasciato qualche traccia nei nomi di luogo²¹, ovvero i Pisani (p. es. *Santa Reparata*), i Genovesi (*Chiaramonte*), i Catalani (*Palau*), gli Spagnoli (*Vallermosa*), e infine gli Italiani (*Carloforte*); nei microtoponimi barbaricini, tali nomi sono appena rappresentati.

Più numerosi sono i toponimi che risalgono agli antichi Romani (b) in Sardegna, p. es. *Fordongianus* (< *Forum Traiani*), *Austis* (< *Augustis*), nomi tratti dalle pietre miliari come *Quartu*, *Sestu*, *Settimo*, *Decimo* (m.p. da Cagliari) e *Ottava* (da Porto Torres), e nomi prediali derivati da antroponimi mediante forme del suffisso *-anus* come *Calangianus*. Però, fra i microtoponimi barbaricini, i nomi di origine latina mancano del tutto. Solo il nome della regione (*Barba-*

20. Cf. Pellegrini 1990, 270s. (Fig. 4.1 e 4.2).

21. Per una sintesi della toponomastica sarda, cf. Wolf 1988b, 868-875.

gia < *Barbaria* 'paese dei barbari') risale all'antichità, e forse *Fonni [onne]* (< **Fonne*, vocativo di **Fonnus*), vicino all'antica stazione di *Sorabile* (It. Ant.)²².

Non è sempre facile separare i toponimi di origine romana dalle formazioni romanze (d). Queste, sorte a partire dal medioevo, sono spesso provviste dell'articolo. Giacché la grande maggioranza delle città come anche altri dei nuclei abitati più antichi hanno conservato i loro nomi attraverso i secoli, i toponimi di origine romanza si applicano per lo più a piccoli centri abitati o a luoghi disabitati. D'altra parte, si avverte che in territorio romanzo i microtoponimi sono quasi sempre spiegabili col vocabolario dialettale degli ultimi due- o trecento anni. Ma vedremo in seguito che la Sardegna costituisce un'eccezione.

Il numero dei sostrati (a) in Sardegna è controverso. Sono sicuri quello greco e quello fenicio o punico, ma si sa che hanno trasmesso pochi elementi ai dialetti sardi. Nel campo toponomastico si citano *Olbia* (nome ripreso in epoca moderna) e una *Neapolis* (> Santa Maria di *Nabui*, com. di Guspini, cambiato oggi in S.M. di *Neapoli*) per il greco, e *Magomadas* per il punico. Ancora una volta, nel centro montagnoso della Sardegna non ci sono tracce di tali sostrati. Però, eliminati tutti gli strati menzionati del corpus toponomastico sardo, rimane una quantità impressionante di toponimi che è giocoforza attribuire a uno strato anteriore. Parlo di uno strato solo, visto che non mi sembra utile distinguere qui, con J. Hubschmid²³, diversi sostrati, sei in tutto, fra cui uno "euraficano" e uno "ispano-caucasico". In seguito designerò questo primo strato di toponimi sardi, chiamato "nuragico" dal Pittau, con "paleosardo", seguendo il Wagner, lo Hubschmid e altri.

Senza tener conto di eventuali componenti del paleosardo, è lecito presupporre che si tratti di una lingua preindoeuropea di origine sconosciuta. Infatti, vani sono stati i tentativi di ricondurre il paleosardo al fenicio/punico (Spano²⁴) o addirittura al sumerico (*Sardella*²⁵); anche l'ipotesi del Pittau secondo la quale il "nuragico"

22. Cf. A. Mereu, *Fonni resistenziale nella Barbagia di Ollolai e nella storia dell'Isola*, Nuoro (1978), 55-74.

23. Hubschmid 1963, 147s.

insieme all'etrusco risalirebbe al lidio non ha incontrato larghi consensi. Inoltre sono state notate soprattutto somiglianze fra toponimi sardi e iberici²⁶ o anche libici²⁷. Comunque sia, il sostrato paleosardo costituisce la fetta più importante nell'attribuzione etimologica dei toponimi sardi, almeno per quanto riguarda i nomi dei quasi 400 comuni. Per M. Pittau, che ha esaminato i nomi dei 104 comuni della provincia di Nuoro, ben 82 sono di origine paleosarda²⁸ (79 %). Negli altri paesi romanzi, la maggioranza dei nomi delle città sono ugualmente preromani, ad eccezione della Romania, mentre il numero dei microtoponimi di origine preromana generalmente non vi raggiunge l'1 % e non supera quasi mai il 2 %²⁹. Anche quando si prende in considerazione un'opera recente, *I toponimi del territorio di Abbasanta*³⁰, si ha l'impressione che la Sardegna non faccia eccezione: solo tre nomi (*Osoddèu*, *Tzorragana*, *Tzuras*) su 297 sembrano essere paleosardi, cioè l'1%, e, anche se vi aggiungiamo sei altri microtoponimi la cui origine non mi pare sicura, la quota non supera il 3%.

La percentuale si rivela però essere molto più alta quando si prendono in esame i microtoponimi del centro montagnoso non molto distante da Abbasanta. Infatti Olzai, distante 29 km in linea d'aria da Abbasanta, sembra detenere il primato in materia di microtoponimi paleosardi con più del 50 %³¹. Nella zona qui esaminata, il numero dei toponimi attribuibili al paleosardo è complessivamente di 758.

Saranno considerati toponimi paleosardi tutti i nomi che non siano etimologizzabili in modo soddisfacente mediante un'altra lin-

24. G. Spano, *Vocabolario sardo geografico patronimico ed etimologico*, Cagliari 1872 (ristampa Cagliari 1972).

25. R. Sardella, *Il sistema linguistico della Civiltà nuragica*, Isili 1981.

26. Cf. Wagner 1951, 274-280.

27. Hubschmid 1963, 176; cf. Bertoldi 1928: "filone libico-sardo-iberico"; Terracini 102-104: "Africa" e "Iberia".

28. Pittau 1986.

29. Cf. Wolf 1992, 128s.

30. Associazione Archeologica Etnografica Abbasantese, *I toponimi del territorio di Abbasanta*, Oristano 1993.

31. Cf. Wolf 1992, 146.

gua e la cui struttura corrisponda a quella di toponimi riconosciuti generalmente come paleosardi. Nei 758 toponimi di questa categoria è possibile individuare almeno 320 radici. Come radici sono state analizzati finora elementi brevi, consistenti di tre fonemi, come *gab-*, *tal-* (Bertoldi³²), *org-* (Wagner³³), *nug-*, *sag-* (Hubschmid³⁴), *nur-* (Pittau³⁵). Il Bertoldi e lo Hubschmid hanno studiato le radici rispettive tenendo conto delle lingue di tutto l'ambito mediterraneo. Malgrado certe corrispondenze più o meno evidenti tra le radici di toponimi sardi e di altre regioni, la parte ipotetica delle conclusioni formulate mi pare ancora eccessiva. Non è d'altronde possibile eseguire in pochi anni una ricerca coscienziosa su almeno 320 radici, il che richiederebbe altrettante monografie. Mi limiterò quindi a un esame della struttura delle radici, esame che finora è stato tralasciato e che potrebbe svelarci un certo aspetto del cosiddetto paleosardo.

Prima conviene chiarire bene nozioni come "radice", "suffisso" ecc., che ricorrono quando si tratta della segmentazione dei singoli toponimi. In termini semplici, la radice viene definita come l'elemento che rimane quando si toglie il suffisso o la desinenza (p. es. *mur-* in *mur/ale*, *mur/o*, *mur/i*, *mur/a*). Ma la radice così ottenuta può essere secondaria, cioè analizzabile a sua volta, p. es. *carrettin/ista*, derivato da *carrett/ino*, che è derivato da *carr/etto* (*carretta*), il quale deriva da *carr/o*. Pare dunque legittimo procedere a una segmentazione *carr/ett/in/ista* che ci offre segmenti piccoli, del tipo vocale + (1 o più) consonanti (= V+ C [C]). Ma si vede che la successione delle derivazioni ha spostato i suffissi *-ett/o* e *-in/o* dalla fine nel mezzo della parola dove potrebbero essere designati come secondo e terzo elemento. Lo schema seguente indica le deri-

32. Bertoldi 1928.

33. Wagner 1951, 290; cf. anche Wolf 1986, 43n.33; Blasco 1988, 175s., Pittau 1995, 105s.

34. Hubschmid 1963, 160s. e 168.

35. Pittau 1975, 85-107 ("L'etimologia del vocabolo nuraghe"), o *mur-* (Pittau 1994, 39-46).

vazioni realizzate a partire dal lessema *carro* o, in un'epoca anteriore, dal suo etimo lat. *carrus* (voce di origine celtica):

<i>carr/o</i>		
<i>carr/ello</i>	<i>carrell/ista</i>	
	<i>carrell/are</i>	<i>carrell/ata, carell/ato</i>
<i>carr/etta</i>	<i>carrett/aio, caret/iere, carrett/ata, carrett/ino</i>	<i>carrettin/ista</i>
<i>carr/etto</i>	<i>caret/one</i>	<i>carretton/aio, carretton/ata</i>
<i>carr/iola</i>	<i>carriol/ata, carriol/ante</i>	
<i>carr/occio</i>		
<i>carr/ozza</i>	<i>carrozz/ella, carrozz/etta, carrozz/ina, carrozz/ino, carrozz/one</i>	
	<i>carrozz/aio, carrozz/iere</i>	
	<i>carrozz/are</i>	<i>carrozz/ata</i>
<i>carr/uccio</i>		
<i>carr/uggio</i>		
<i>*carr/are</i>	<i>carreggi/are</i>	<i>carreggi/o, carreggi/ata, carreggi/amento, carreggi/abile</i>
<i>carr/aia</i>		
<i>carr/aio</i>		
<i>carr/iera</i>	<i>carrier/ista, carrier/ismo</i>	
<i>carr/ista</i>		
<i>anti/carro</i>		
<i>auto/carro</i>	<i>autocarr/ato, autocarr/ista</i>	
<i>para/carro</i>		

Le tre ultime forme dimostrano che, grazie a un prefisso (*anti-*) o a un altro elemento preposto (*auto-*, *para-*), *carro* non si trova più all'inizio della parola. Si vede anche che certi suffissi si aggiungono soltanto a una radice ampliata, p. es. *-iere* (*carrettiere*, *carrozziere*) o *-ante* (*carriolante*). In tutto, contiamo due dozzine di suffissi utilizzati, alcuni più volte:

-abile, *-aia*, *-aio* (4), *-amento*, *-ante*, *-are* (4), *-ata* (6), *-ato* (2), *-ella*, *-ello*, *-etta* (2), *-etto*, *-iera*, *-iere* (2), *-ina*, *-ino* (2), *-iola*, *-ismo*, *-ista* (5), *-occio*, *-one* (2), *-ozza*, *-uccio*, *-uggio*.

A priori nulla ci induce a pensare che la struttura del paleosardo, lingua preindoeuropea, fosse simile a quelle delle lingue indoeuropee, ma nulla ci impedisce neanche di procedere alla segmentazione delle parole alla quale siamo abituati. Almeno un indizio della correttezza di tale procedimento ce lo forniscono i toponimi ibridi. M. Pittau ne ha riunito un gran numero³⁶, e, sebbene egli sembri prendere oggi le distanze da quel modo di vedere, penso che avesse ragione in linea di principio. Certamente non tutti gli esempi addotti dal Pittau sono fuor di dubbio, ma non mi pare possibile vedere p. es. in *Bedustai*, *Colovrai*, *Fenuglei*, *Ferulaghe*, *Nieddío*³⁷ o *ʔastandzai* (6) altro che dei toponimi ibridi formati da radici latine (*vetustu*, *colobra*, *fenuculu*, *ferula*, *nigellu*, *castanea*) e suffissi³⁸ paleosardi (*-ai*, *-ei*, *-ake*, *-fo*). Si noti pure che una segmentazione ulteriore in *bed/ust/ai*, *col/ovr/ai*, *fer/ul/aghe*, *ʔast/andz/ai* e soprattutto *fen/ugl/ei* e *ni/edd/fo* non sarebbe del tutto sbagliata in considerazione dell'etimologia, anche se qualche volta molto remota. Ad ogni modo è lecito supporre una radice *tal-* in toponimi come *Talai* e *Talei*.

Come per l'it. *carro* darò ora uno schema dei toponimi sardi derivati da *tal-* secondo la lista data dal Paulis dei toponimi paleosardi³⁹:

36. Pittau 1958, 139-174 ("Raccolta di toponimi ibridi").

37. *Ib.*, 155-166.

38. Il Pittau (1958, 153s.) pensa che invece di suffissi, si tratti spesso di desinenze. Che si tratti qui di fenomeni di morfologia (nominale) o di formazione delle parole, non è decisivo nel contesto attuale.

39. Paulis 1987, 425-451, 447.

tal-

<i>Tal(l)e</i> (3), <i>Talis</i>	<i>Tal/ertzo</i> , <i>Tal/erzi</i>
<i>Tal/(l)ai</i> (3)	<i>Tal/esi</i> (3) - <i>Tal/es/eri</i>
<i>Tal/ei</i>	<i>Tal/esso</i>
<i>Tal/è</i> (2) - <i>Tale/ide</i> (?)	<i>Tal/etto</i> - <i>Tal/et/urre</i>
<i>Tal/a/è</i> - <i>Tal/a/orra</i> , <i>Tal/a/igh/è</i>	<i>Tal/ia</i>
<i>Tal/ach/è</i> , <i>Tal/ac/ori</i>	<i>Tal/inos</i>
<i>Tal/al/ù</i>	<i>Tal/isi</i> , <i>Tal/isu</i>
<i>Tal/ana</i>	<i>Tal/itt/è</i>
<i>Tal/ares</i> - <i>Tal/ar/è</i> ,	<i>Tal/ore</i> , <i>Tal/oro</i>
<i>Tal/ar/ist/ini</i> , <i>Tal/ar/iu</i> ,	<i>Tal/ucciu</i>
<i>Tal(l)/ar/oga</i>	<i>Tal/usca</i> - <i>Tal/usch/ei</i>
<i>Tal/as/ai</i> , <i>Tal/as/azz/ia</i> ,	
<i>Tal/as/idda</i> , <i>Tal/as/acci/ù</i> ,	
<i>Tal/as/un/i/ai</i>	
<i>Tal/assa</i> - <i>Tal/ass/ei</i>	
<i>Tal/asc/as/a(i)</i>	
<i>Tal/ast/orr/ai</i>	
<i>Tal/av/ai</i> , <i>Tal/av/à</i> , <i>Tal/av/è</i> ,	
<i>Tal/av/oe</i>	
<i>Tal/ela</i>	
<i>Tal/ene</i>	
<i>Tal/ere</i> , <i>Tal/eri</i> (6), <i>Tal/eris</i> (2)	

Si constati che certi toponimi ricorrono più volte: *Tal(l)e*, *Tal(l)ai*, *Tal(l)è*, *Talesi* e specialmente *Tal(l)eri(s)*. Le forme con *-l-* e *-ll-* risalgono tutte a *-l-* mentre *-ll-* primitivo si trasforma in *-dd-*; non è infatti sempre facile la distinzione fra consonante scempia e doppia, e il Wagner parla della "tendenza ad allungare la *-m-*, analogamente a quanto accade per *-l-* (...) e per *-n-*"⁴⁰. - La maggioranza dei toponimi assume la struttura radice + suffisso, altri si possono

40. *HLS*², 222 (§ 212).

scomporre in tre, quattro o persino - in un caso - cinque elementi. E interessante notare che la vocale del secondo elemento è *a*, cioè la stessa della radice, in 20 esempi su 24 : ricorre in *-a-* (2 es.), *-ac-* (2), *-al-*, *-ar-* (6), *-as-* (2), *-asc-*, *-ass-*, *-ast-*, *-av-* (4). Rimangono isolati *-es-* (*Taleseri*), *-et-* (*Taleturre*, nel quale non si può escludere che c'entri *turre*), *-itt-* (*Talittè*) e *-usc-* (*Taluschei*). Il penultimo elemento nei nomi più lunghi (7 es.) contiene ancora *-a-* in *-a-*, *-acc(i)-*, *-as-* e *-azz-*, ma anche *-o-* (*-orr-* in *Talastorrai*) e *-i-* in *-ig-* (*Talaighè*) e *-i-* (in *Talasuniai*, che potrebbe rappresentare un nome composto, visto che *Uniai* è la pronuncia locale per *Onifai*).

L'analisi di questo piccolo corpus ci induce a pensare che la vocale della radice sembra condizionare in gran parte la vocale dell'elemento che segue quando questo non è finale di parola. La struttura degli elementi interni sembra essere vocale + consonante (V + C) o V + CC, ovvero nel nostro caso - quando si prescinde dalle germinate - *s* + C: *-ast-*, *-asc-* e *-usc-* (*Talascasai*, tolto quell' *-asc-*, ci conduce a *Talasai*). Tuttavia, la consonante manca in quattro esempi, giacché la segmentazione proposta ci lascia con tre *-a-* (*Talàè*, *Talaighè*, *Talaorra*) e un *-i-* (*Talasuniai*). Ma non è impossibile che questa vicinanza di due vocali - come si sa, il sardo, come tutte le lingue romanze, ha eliminato i dittonghi latini (solo *au* è rimasto in rumeno e in provenzale, in portoghese > *ou*, *oi*) e, unica tra le lingue romanze, non ha conosciuto dittongazioni - sia il risultato della scomparsa di una consonante intervocalica. Infatti la *-g-* è conservata solo in una ventina di dialetti (nuorese, baroniese, gran parte del barbaricino⁴¹) e la *-b-* e la *-v-* in alcuni di più⁴², anche se quest'ultima risulta dalla *-f-*, come dimostrano *Oniferi* (*uniéri*) e *Onifai* (*uniái*)⁴³. Visto che *-av-* ricorre ben quattro volte (*Talavà*, *Talavai*, *Talavè*, *Talavoe*), è possibile che *-a-* e *-i-* derivino rispettivamente da *-af-* e *-if-* (cf. certi toponimi ovoddesi). A questo punto è

41. Cf. *HLS*², 136 (§ 121); Contini 1987, c. 35, dove bisogna togliere Orgosolo (n° 112), cf. "Orgosolo und das dialektologische Ungemach", *ZrP* 107 (1991), 411 (-417).

42. Cf. *HLS*², 169s. (§ 157); Contini 1987, c.8.

43. *DETI*, 375, nota; cf. anche *Gorofai* (*goreái*), Pittau 1958, 149. Per *-f-*, il Contini (1987, c. 45) si basa unicamente su gli esiti di *trifurcium*, ma il Wagner (*HLS*², 158s., § 146), propone anche altre soluzioni.

opportuno richiamare l'attenzione sui numerosi microtoponimi barbaricini in *-iai*.

Comparando le derivazioni secondarie - derivazioni sulla base di parole già derivate - di *carr-* con quelle di *tal-*, si nota che queste ultime sono meno numerose. Si vede anche che la base (derivata) non sempre è attestata (come l'it. **carrare*), p. es. **Taláv-* (forse **Talava*) o **Talach-*. Ciò nonostante possiamo postulare tali forme oggi mancanti. Nel caso di *Talasa* p. es., utile per la spiegazione di *Talasidda* ecc., disponiamo per caso di testimonianze medioevali⁴⁴ che comprovano l'esistenza di quel nome. Le fonti medioevali ci forniscono anche *Talesa*⁴⁵ (cf. *Talesi* - *Taleseri*).

La radice *tal-* viene spesso menzionata in studi sui sostrati "mediterranei". In particolare V. Bertoldi si è dedicato allo studio di *tal-*, citando antroponimi, toponimi, oronimi e idronimi moderni e soprattutto antichi attestati su tutto il bacino del Mediterraneo, postulando così un "filone libico-sardo-iberico"⁴⁶. Visto che il secondo elemento *-av-* è particolarmente frequente in toponimi sardi, è senz'altro interessante il confronto con gli oronimi *Talven(n)a* delle Alpi, l'idronimo francese *Talvanne* e il toponimo *Tallevende* (< *Talavinda*) in Normandia o l'antroponimo iberico *Talavus*⁴⁷. Ma *tal-* pare ugualmente una radice celtica di origine indoeuropea⁴⁸, e lo Hubschmid ci mette giustamente in guardia contro la tentazione di interpretare ogni nome che comincia con *tal-* come preindoeuropeo⁴⁹. Anche per questo motivo mi limiterò, come ho detto prima, allo studio dei nomi sardi.

44. Saba 156 (a. 1122), 197 (a. 1153/4), 198 (a. 1159) ecc. È improbabile che sia identico all'attuale *Talasai*.

45. Saba (a. 1400).

46. Bertoldi 1928, 239.

47. Bertoldi 1928, 237-240. Allo stesso modo sarebbero interessanti i *Talavera* spagnoli, il *Talou* (< **talavu*) francese ecc. ecc.

48. Cf. ultimamente P. de Bernardo Stempel, *Die Vertretung der indogermanischen liquiden und nasalen Sonanten im Keltischen*, Innsbruck 1987 (= Innsbrucker Beiträge zur Sprachwissenschaft, 54), 142 (con bibliografia).

49. Hubschmid 1963, 179: "Der blosse Anklang an anderswo bezeugte kurze Namenstämme, wie *Ar-*, *Tal-*, genügt nicht, um alle mit diesen Silben beginnenden Namen als vorindogermanisch zu bezeichnen." (Il termine "sillaba" a questo proposito non è esatto).

In linea generale mi asterrò anche dal fare ricerche semantiche, in quanto troppo aleatorie: conosciamo sì le categorie dell'eponimia, ma mai le motivazioni degli eponimi. - Seguirà dunque una analisi della struttura delle radici, poi l'esame dei toponimi secondo i suffissi.

1.2. Le radici paleosarde

La radice semplice nel senso definito qui sopra contiene una vocale: *a, e, i, o, u*; qualora nel paleosardo siano esistiti dittonghi, mutamenti fonetici li hanno ridotti a monottonghi, come è accaduto ai dittonghi latini. La vocale (=V) può essere preceduta da una consonante (=C) o, raramente, da due. La seconda consonante è sempre *r*, che segue *g-*, *k-*, o *d-*, *t-*. Il Paulis ne cita fra le "Serie onomastiche di probabile origine preromana e di etimologia oscura nella toponomastica moderna"⁵⁰: *grivene*, *drassari*, *drónnoro* (5) e *dralloi* (3), gli altri sono: *krério*, *tramadzunele* (5), *trellais* (7), *tristisonnai*, (*sa punta 'e*) *tristisorθai*, *trottari* (2). Sono dunque ben rappresentati frai 12 esempi Fonni (5 es.) e Orgosolo (tre es.). Bisogna ammettere qui che certe radici non sembrano essere attestate altrove (*dral-*, *dras-*, *dron-*, *krer-*, *griv-*, *tre-*), ma *griv-* è forse la forma metatetica di *givr-* (in *girvoe*, Sarule), e per *trellais* si compari *trolei* (Talana) e *trolloi* (Baressa)⁵¹. Anche le altre radici non trovano molti riscontri: *trist-* in *tristoilis* (Ilbono), *tram-* in *tramasuri* (Samugheo), *trott-* in *trottodde* (Sedilo) e *trottoile* (Busachi, cf. anche *trutt-* in *truttighè*, Austis), forse forme metatetiche (cf. Tortolì ecc.): *trottodde* risale senz'altro a quel *Tortolle*, attestato più volte nel CSPA⁵². Constatiamo dunque che i toponimi paleosardi - cioè quelli situati nella nostra zona - che cominciano con due consonanti sono estremamente rari⁵³, soprattutto quando si consideri che i nessi latini *bl-*, *br-* (> *br-/vr-*), *fl-*, *fr-* (> *fr-/vr-*), *cl-*, *cr-* (> *cr-*), *gl-*, *gr-* (> *gr-*), *pl-*, *pr-* (>

50. Paulis 1987, 425-452.

51. Tutte le forme non barbaricine sono prese da Paulis, *loc. cit.*

52. Si tratta di *Comita* e *Gitimel Tortolle* (CSPA 285, 323, 325, 327, 338). In questi casi il toponimo dovrebbe continuare un antico nome.

pr)⁵⁴, *dr-* e *tr-* (=) sono regolarmente rappresentati nel vocabolario dei nostri dialetti.

Alla vocale fa seguito una consonante, più raramente due o, eccezionalmente, tre. Mi pare importante notare le restrizioni in confronto al latino (e sardo). In latino nessi di tre consonanti sono costituiti intorno a un'occlusiva come nasale + occlusiva + liquida, cioè *m* davanti a labiale (*-mbr-*, *-mpr-*), *n* davanti a dentale (*-ndr-*, *-ntr-*) e velare (*-ngr-*, *-ncr-*) o *s* davanti occlusiva sorda seguita da liquida (*-scr-*, *-spr-*, *-str-*); numerosi sono, per via dei participi del tipo *planctus*, *cinctus*, gli esempi per *-nct-*. Grazie alla prefissazione, anche *s* può trovarsi fra due consonanti, p.es. *conscientia*, *conspirare*, *constipare*, *perstare*, *obstare*, *adstare*. In tutto, il latino conosce più di 40 nessi di tre consonanti e, se si considerano le parole prefissate come *conscribere*, *perscribere* (*-nscr-*, *-rscr-*) accanto a *-lctr-* (*mulctum*) e *-nstr-* (*monstrum*), una decina di gruppi di quattro consonanti o perfino di cinque (*-stscr-* in *postscribere*).

Le lingue romanze hanno conservato un certo numero di questi nessi, e così pure il sardo nella sua variante barbaricina (sempre *l > r*):

-mbr-:umbra (< *umbra*)

-mpr-:umpréndere (< *comprehendere*)

-ncr-:kunkruíre (< sp. *concluir*), *minkra* (< *ment[u]lla*)

-ndr-:mandra (< *mandra*)

-ntr-:intro (< *intro*)

-str-:mostrare (< *monstrare*)

-scr-:iskríere (< *scribere*), *askra* (< *ast[u]lla*), 2: *is?ríere*, *as?ra*.

I toponimi "paleosardi" della nostra zona però non sembrano conoscere gruppi di tre consonanti. Tutt'al più si potrebbe discutere *mastrunele* (8), a causa del suffisso *-ele*, considerato preromano e "frequente nella toponomastica sarda"⁵⁵. Ma su 25 toponimi che

53. Nei toponimi non registrati si trova anche p. es. *kru?unele* (4, cf. *Crucculessi*, com. di Barumini), che risale probabilmente a *kurk-*, cf. il nome medievale *Curcas* (CSPS 222, CSNT 298, ecc.).

54. Cf. *HLS*², 255 (§ 250).

contengono *-ele*, 18 terminano in *-unele*, e le loro radici potrebbero spiegarsi più volte col latino, p. es. *gutturunele* (2), *mar²asunele* (3), *morturunele* (1); una volta è difficile non vedere un antroponimo alla base del toponimo: *jorju suneli* (3), ciò che spiegherebbe bene *mastrunele* come *mastru unele*; *Unele* è attestato come cognome medievale (cf. p. 50). Tuttavia, il Paulis indica una *serra Unele* a Bultei⁵⁶. D'altra parte è vero che *mastr-* non figura come radice in altri nomi considerati paleosardi e neppure *mestr-*, *mistr-*, *mostr-*, *mustr-*, per citare le radici di struttura analoga. Comunque sia, non è bene addurre *mastrunele* come testimone principale dell'esistenza di tale nesso consonantico in paleosardo. Riteniamo dunque che tre consonanti non si susseguano mai nei veri toponimi barbaricini paleosardi.

Questa tendenza sfavorevole ai gruppi consonantici si manifesta anche nei nessi di due consonanti. Sembrano mancare, p. es., i nessi del tipo nasale + occlusiva, bene attestati nelle lingue indoeuropee. Al massimo sarebbe possibile addurre qui, fra 67 nomi con *-nk-*, *ʔonkio* (9), *ʔonkovai* (2) e *frankolovai* (5), ma le radici *konk-* e *frank-* non sono certamente paleosarde, perché non formano altri derivati con suffissi preromani⁵⁷, ed è giocoforza vedere qui toponimi ibridi nei quali sono entrati *ʔonka* come radice e l'italianismo *franku* 'libero' in una composizione medioevale con **olovai*, che è più che probabile alla luce di nomi come *olovà* (Benetutti, Olbia), *olovi* (Torpè), ecc⁵⁸. Rimane, per il nesso *-nd-* che ricorre 67 volte nel nostro elenco, *pandelai* (2), per il quale è difficile trovare una spiegazione. Non è lecito supporre una *n* anorganica (come in *andzénui* < *alienu*), visto che radici paleosarde del tipo *p* + *V* + *d* non sembrano essere attestate; è più probabile pensare invece ad una radice **padd-* (esistono *pedd-*, *pidd-* e *pudd-*) con passaggio di *dd* a *nd* (cf. *a ddomo* > *an domo* 'a casa', 1), perché del lat. *pandus* 'curvo' non si hanno tracce nel sardo⁵⁹. Naturalmente non conto *péntuma* 'e mula' (1) e *sa péntuma* (5), che già l'articolo indica essere originariamente appellativo, anche se dovesse trattarsi di una parola di ori-

55. M. L. Wagner, *DES* II, 481, s.v. *tevèle*.

56. Paulis 1987, 450.

57. Un'eccezione è rappresentata da *Concai* (Bolotana/Lei).

58. Gli esempi sono sempre presi da Paulis 1987, 425-452.

gine prelatina⁶⁰. Tutti i 162 toponimi barbaricini col nesso *-nt-* sono dunque neolatini (*untana* ecc.). Fra i 14 esempi con *-mb-* troviamo *mara?amba* (2) che dovrebbe contenere **amba*⁶¹, cf. *sa?ambatorta* (6). Finalmente alcuni nomi attestano il nesso *-mp-*, ma solo *lampadalai* (5) un suffisso paleosardo. Anche in questo caso, la radice rimane isolata - si noti la totale assenza di *lemp-*, *limp-*, *lomp-*, *lump-*, e si deve ricorrere alla soluzione del toponimo ibrido con *lámpada*⁶² + *alai*⁶³.

Anche l'esistenza del gruppo consonantico labiale + *r* (unica liquida possibile qui, giacché *l* + *C* > *r* + *C*) rimane dubbia. Infatti, *-pr-* manca del tutto all'interno di parola, come in posizione iniziale, e per *-br-/ -vr-* troviamo appena un esempio, cioè *nabrus?é* (2). La radice *nabr-/navr-*, stando all'elenco del Paulis, rimane isolata, e non compare nessun toponimo dalla struttura *-n* + *V* + *br-/vr-*; per il tipo metatetico *-n* + *V* + *rb-/rv-* abbiamo soltanto *su norve* (Onani), *norvara* (Berchidda) e *norveddo* (7). Quanto alla radice *nabr-*, bisogna ravvicinarla forse a quella di *narbone* 'terreno dissodato ecc.', voce ampiamente discussa⁶⁴.

Per i gruppi dentale + *r*, abbiamo almeno qualche esempio all'inizio di parola: *dralloi* (3), *drassari* (5), *drónnoro* (5), e *tramadzunele* (5), *trellais* (7), *tristisonnai* (2), *trottari* (2) e *trumúines* (2, forse latino), il che non è molto. Se non ci fosse *mastrunele* (8), toponimo discusso sopra e di attribuzione dubbia, dovremmo parlare d'una completa assenza di questi nessi nei toponimi barbarici-

59. Cf. *REW* 6193; la parola è soprattutto attestata in spagnolo. Per l'uso toponomastico cf. J. M. Piel, "Pancorvo, Panderréices, Pamporquero und andere mit lat. *pandus* zusammengesetzte span. Ortsnamen", *Festschrift Adolf Bach*, Heidelberg 1965, 264-266.

60. Cf. *DES* II, 244, con bibliografia. Del resto, *péntuma* non è limitato alla Sardegna. È strano anche *parentele* (9) che il Paulis cita fra i toponimi paleosardi, probabilmente per via del suffisso. Ma anche se un collegamento con l'it. *parentela* presenta delle difficoltà formali (la *-e*) e semantiche, un rapporto con *parent-* s'impone dal momento che niente indica l'esistenza di una tale radice paleosarda.

61. Per i significati, cf. *DES* I, 272s.

62. Interessante a questo proposito *DES* II, 7s.

63. Il Paulis (*PT*), 426, attesta tre *Alai* e quattro *Allai* ecc.

64. Cf. *DES* I, 132 (s.v. *árvu*), e II, 606, con bibliografia. Non dimentichiamo che il fr. *Narbonne* (< *Narbo*) è privo di un'etimologia soddisfacente.

ni. Lo stesso vale per i gruppi velare + r: all'inizio *gr-* in *grivene* (5) e *cr-* in *krério* (5); nessun esempio in posizione interna. Insomma, non è esagerato formulare il risultato che i gruppi consonantici del tipo occlusiva + r in posizione intervocalica non sembrano far parte dello schema fonetico paleosardo rappresentato dai toponimi della nostra zona.

Sono invece bene attestati i nessi r + occlusiva, che teoricamente sono gli esiti di l o r + consonante; solo Orgosolo conosce un'eccezione con *-rc-/lc- > -lʔ-* (*-lc- > -lʔ-* è il risultato di Gavoi e Lodine, *-ll-* quello di Fonni e Ovodda; negli altri dialetti, *-rc-* passa spesso a *-rʔ*.⁶⁵). Questi gruppi, non ammessi all'iniziale, s'incontrano più di cento volte, almeno in 115 esempi. Le varianti sonore delle occlusive (*b, d, g*) passano spesso allo stato di fricative, cosicché ho scritto solo due volte *-br-* invece di *-vr-*. Notiamo anche la presenza dell'interdentale fricativa sorda (*θ*), alla quale corrisponde *ts* a Olzai e Ovodda. Indicherò qui la frequenza (minima) dei nessi nei toponimi paleosardi dandone qualche esempio:

34	-rg-:	<i>argapiai</i> (7), <i>girginari</i> (2), <i>irgilitsai</i> (6), <i>norguθuli</i> (2), <i>urgurui</i> (2);
28	-rθ-/rts-:	<i>dorθiní</i> (9), <i>gorθene</i> (2), <i>gurθioddo</i> (2), <i>golonartsio</i> (6), <i>ortsai</i> (7);
20	-rt-:	<i>biddigurto</i> (7), <i>gurtiduθi</i> (1), <i>morturunele</i> (1), <i>ortoiʔe</i> (2), <i>ortorù</i> (3);
19	-rv- (-rb-):	<i>ʔilirbueo</i> (5), <i>arvaddai</i> (7), <i>ʔoʔórvore</i> (2), <i>loʔorvoe</i> (5), <i>orvuddai</i> (1);
5	-rd-:	<i>bardunoli</i> (5), <i>gordospene</i> (1), <i>ordelai</i> (2);
5	-rk-/rʔ-:	<i>korkodde</i> (1), <i>markallai</i> (5), <i>irʔidduri</i> (3), <i>marʔasunele</i> (3), <i>θorʔopale</i> (1);
2	-lʔ-:	<i>ilʔiddoi</i> (2), <i>su sielʔone</i> (2);
1	-rf-:	<i>mórforo</i> (1).

Alquanto strano e isolato pare l'ultimo nome. Si noti la totale assenza del nesso *-rp-*, - sempre per quanto riguarda i toponimi bar-

65. Cf. Wolf 1985a, 274-282.

baricini⁶⁶. Dato che il nesso *-rn-* non esiste in sardo, perché assimilato in *-rr-* (*cornu* > *korru* ecc.), "una particolarità del sardo risalente ai primi tempi"⁶⁷, non mi spiego la forma *ʔoloθorno* (3), se non con una sincope recente (< *-órino*) o una specie di dissimilazione (*-orro* > *-orno*), del tutto eccezionale. - Sarebbe possibile invece il nesso *-rm-*, che troviamo in *ermissari* (6) e *ormari* (2), ma la lista del Paulis non contiene toponimi che comincino con V + *-rm-*⁶⁸; è quindi improbabile che queste siano radici paleosarde⁶⁹.

L'ultimo gruppo consonantico è costituito da *s* + C, cioè *s* + occlusiva sorda: *-sp-*, *-st-*, *-sc-*. Nei dialetti barbaricini, quest'ultimo nesso passa spesso a (-)*sʔ-* (1-4, 8, 9), poi a *-ss-* (5-7)⁷⁰. All'inizio di parola, i nessi *s* + C sviluppano la vocale prostetica *i-*, conosciuta, soprattutto a Roma, "già nel latino dell'epoca tardo-imperiale"⁷¹. Ma questo fatto ci impedisce di distinguere fra toponimi la cui radice contiene la *i*, p. es. *isti* (2, < *fisti*, *ando a ffisti*) e quelli con *i-* prostetica. Comunque sia, il gruppo più consistente contiene *-st-* (35 esempi), seguito da *-sʔ-/sk-* (20 ess., sebbene non siano identificabili in 5-7) e *-sp-* (13 ess.):

- st-*: *estorθu* (1), *gistorrai* (5), *istedelai* (6), *maristai* (9),
 usturuθai (2);
- sʔ-/sk-*: *tiskali* (1), *janna dosʔoθa* (2), *gúsʔana* (2), *isʔilusi* (1),
 talusʔa (2);
- sp-*: *gorroispa* (2), *guspene* (2, 5), *isparθonovai* (2),
 nosporridai (1), *osporrai* (2).

Fra i nessi consonantici, generalmente sono menzionati quelli consistenti in consonante + semivocale (o sonante). Così, il Wagner incomincia il capitolo dei "nessi consonantici" con "1. I nessi con W", poi tratta "2. I nessi con j", e in particolare "Il nesso *-rj-*" e "Il nes-

66. Per tutta la Sardegna, il Paulis (PT 444) cita sette esempi, il che non è molto; certe radici sono probabilmente latine (in *prenache*, *prunache*, *prunaghe* ecc.).

67. Cf. HLS, 282s. (§ 277).

68. L'unica eccezione è *armiddai* (Siniscola), derivato evidentemente dall'appellativo *armidda* (< *armilla*, cf. DES I, 113).

69. Per *orm-* è possibile vedervi *orma* (< *forma*).

70. Cf. Wolf 1985a, 279. Le indicazioni in HLS, 285 (§ 281) sono parzialmente inesatte.

71. Cf. HLS, 99s. (§79), con indicazioni bibliografiche.

so *-sj-*⁷². L'ultimo nesso in questo caso non ci riguarda, ma è interessante ciò che ci insegnano gli altri. Diciamo immediatamente che, a stare ai toponimi paleosardi, tale sostrato differiva del latino anche in questo punto.

Per *w* sappiamo che *(-)qu-* (e *gu* + *V*) si sono sviluppati spesso in *-bb-* come in *báttoro* (< *quattuor*) o *abba* (< *aqua*). I toponimi paleosardi, da parte loro, non sembrano conoscere *-bb-*. Lo stesso si nota per i nessi con *-j-*, particolarmente *-rj-* e *-lj-*. La loro evoluzione nei dialetti barbaricini è la seguente:

-lj- (tipo *filia*):

- > *-dz-*: *idza* (2-4, 7-9), *hidza* (6),
-dʒ-: *idʒa* (1, 5);

-rj- (tipo *-arju* come in *porcariu*):

- > *-rj-*: *-arju* (2 *pol^oarju*, 3 *por^oarju*),
-rdz-: *-ardzu* (4, 8, 9 *por^oardzu*, 6, 7 *pro^oardzu*),
-rdʒ-: *-ardʒu* (5 *pro^oardʒu*),
-lj-: *-alju* (1 *pro^oalju*).

Anche in questo caso, i toponimi barbaricini non ci forniscono indicazioni secondo le quali la lingua paleosarda avrebbe conosciuto nessi del genere.

Tutto sommato, si può parlare di una certa avversione del paleosardo ai nessi consonantici, almeno all'epoca della romanizzazione. Sembrano essere tollerati soltanto

a) all'inizio di parola *dr-*, *gr-*, *tr-*, *kr-*;

b) in posizione intervocalica: *-r* o forse *-l* etimologica + *C*, cioè

labiale:	----	<i>-rb-/rv-</i>	(<i>-rf-</i>)
dentale:	<i>-rt-</i>	<i>-rd-</i>	<i>-rθ-/rts-</i>
velare:	<i>-r^o/rk-</i> e <i>-l^o-</i> (2);	<i>-rg-</i>	----

72. HLS, 224-252 (§§214-252).

c) in posizione intervocalica e probabilmente anche all'iniziale (più tardi con *i*- prostetica come in parole di origine latina con *s* impurum):

(-)s + occlusiva sorda: (-)sp-, (-)st-, (-)sk-.

Nella grande maggioranza delle forme moderne dei toponimi sardi però la vocale della radice è seguita da solo una consonante, scempia o doppia. Qui non è possibile stabilire se all'origine la consonante fosse geminata o meno; del resto non è sempre facile determinare la pronuncia attuale, perché "l'allungamento spesso è appena percettibile"⁷³. La forma dei toponimi attuali conosce quasi tutte le consonanti possibili in posizione intervocalica:

-p-	-t-	-ʔ-/-k-	-l-		-m-
				-dḡ-	
-b-	-d-	-g-	-r-		-n-
-v-	-θ-/-ts-			-s(s)-	

Notiamo qui che la pronuncia di *-b-*, *-d-*, *-g-* è generalmente fricativa, che *-s-* è sonora, ma sorda (trascritta *-ss-*) a Fonni e Ovodda, che invece di *-k-* si trova *-ʔ-* nella maggior parte dei casi, e che invece di *-θ-* si trova l'affricata *-ts-* a Ovodda e Olzai (come nel Campidano). Dai tempi della romanizzazione, la pronuncia delle consonanti non è cambiata di molto nei nostri dialetti. Basta dire che la *-t-* si è sonorizzata (> *-d-*), così che una *-t-* attuale può risalire a *-tt-* (p. es. *gattu*) o *C + t*, p. es. *otto* (< *octo*), *sette* (< *septem*).

Anche la *d* cacuminale [dḡ] - trascritta *-dd-* - rappresenta un'antica geminata: *-ll-* (p. es. *ʔuddu* < (*ec*)cú-*illu*). Questo mutamento fonetico ci permette di intravedere una alternanza *-l-/-ll-* nelle radici paleosarde, che nella nostra zona non è rappresentata da molti esempi, ma che compare in gran numero nell'elenco del Paulis. Così è vero che *teddadori* (9) non trova riscontri nei nomi barbari-

73. HLS, 318 (§ 346).

cini, ma il Paulis ha riunito 13 toponimi con *tedd-* e 19 con *tel(l)-*. Citerò qui:

<i>cill-/cil-:</i>	<i>ʔiddai</i> (7)	<i>ʔili</i> (5),
<i>dall-/dal-:</i>	<i>dáddana</i> (1)	<i>daloro</i> (6),
<i>goll-/gol-:</i>	<i>goddoré</i> (2)	<i>golamidda</i> (4, 9),
<i>loll-/lol-:</i>	<i>loddasi</i> (3), <i>loddorai</i> (6), <i>loddoroθai</i> (1)	<i>lolea</i> (7), <i>lollové</i> (2), <i>lolloveddu</i> (3).

Sfortunatamente non disponiamo di criteri sicuri per provare l'esistenza di coppie consonante scempia - consonante doppia negli etimi dei toponimi paleosardi: considero come troppo aleatorio un tentativo in questo senso partendo da *-d-* e *-t-*. Neppure il passaggio di *-c-* al colpo di glottide può essere utile (*nuce* > *nuʔe*), giacché vale anche per *-cc-* (*vacca* > *vaʔa*).

Ad ogni modo, la struttura della radice paleosarda nel senso definito sopra si mostra abbastanza semplice:

C (+ r) + V + C (C)-
o V + C (C)-.

A questo punto è necessario sollevare la questione se, accanto alla base minima V + C, non sia possibile la variante C + V. Certi nomi infatti - una dozzina al massimo - sono caratterizzati da radici che terminano in vocale seguita da un'altra vocale, con cui inizia il secondo elemento, che può essere, in nomi brevi, il suffisso.

Il contatto di due vocali (o più) può avere teoricamente tre fonti:

Il contatto:

1. è originale;
2. è il risultato di una dittongazione;
3. proviene della caduta di una consonante (o più).

Siccome il sardo non ha conosciuto dittongazioni, la seconda possibilità è da scartare. La terza si riduce al diletguo di poche con-

sonanti in posizione intervocalica: vale a dire di -g- a Fonni, Orgosolo e Ovodda, -d- in rari esempi (p. es. *bíere* < *vidēre*)⁷⁴, -f- generalmente (> -v- o ø: *triodzu* ecc. < *trifoliu*, ma *trivuthu* ecc. < *trifurciu*), -v- sporadicamente a seconda delle parole. Ne tratterò più avanti in occasione degli elementi precedenti il suffisso, e mi limiterò qui a dare i pochi esempi la cui radice sembra terminare in una vocale:

tuones (1), *luilie* (2), *vaune* (2), *θiortorro* (3), *fiolo*, *uei* (5), *dianosseli* (6), *loai* (8, 9),

e, se consideramo *i-* come prostetico in *ist-*:

isteone (2), *istiovo* (2), *istiudeu* (3), *istiunele* (5).

1.3. Elementi fra radice e suffisso

Un certo numero di toponimi si compone solo di due elementi, senza contare la terminazione vocalica (atona), p. es.

-a	in:	-idda,	-odda,
-e	in:		-odde,
-i	in:	-iddi,	-oddi,
-o	in:	-iddo,	-oddo,
-u	in:	-iddu.	

Desinenze come *-idda*, *-odda* sono generalmente riconosciute come suffissi. Rare sono le radici paleosarde prive di suffissi, p. es.

<i>ili</i>	(7)	cf. <i>ilé?ere</i> , <i>ili?ore</i> (1), <i>ilidorti</i> (8), <i>ilisi</i> (3), <i>ilistorro</i> , <i>ilodei</i> , <i>ilole</i> (2)
<i>isti</i> ⁷⁵	(2)	

74. Anche la -f- scompare, ma soltanto nei participi deboli, soprattutto quelli in *-atu/-ata* (> *-áu/-á*) nelle località 1-5, 7-9.

75. Per *ist-*, cf. supra p.33.

<i>laddo</i> ⁷⁶	(6)	
<i>laro</i>	(7)	cf. <i>larallai</i> (8), <i>larássule</i> (6)
<i>manno</i>	(5)	cf. <i>manurrie</i> (2), <i>manai</i> (7), <i>manasuddas</i> (1) ⁷⁷
<i>masa</i>	(2)	cf. <i>masiai</i> (1), <i>masilogi</i> (1), <i>masiloi</i> (5)
<i>nole</i> (5), <i>sor nolis</i> (2) ⁷⁸		
<i>olle</i>	(1)	cf. <i>olai</i> , <i>oléttana</i> , <i>olfili</i> , <i>olooli</i> (2), <i>oloé</i> (1), <i>ollolai</i> (8)
<i>ospe</i> (1), <i>ospo</i> (2)		cf. <i>osporrai</i> (2)
<i>pale</i>	(1)	cf. <i>palai</i> (8).

A parte i suddetti toponimi senza suffisso, la struttura minima è rappresentata dal tipo radice + suffisso. Il numero di tali nomi non è elevato, ma in ogni caso superiore ai precedenti, p. es.:

<i>al-</i> :	<i>alissi</i> (6), <i>alusi</i> (1)
<i>el-</i> :	<i>elei</i> (7), cf. <i>eliai</i> , <i>eligai</i> , <i>elisea</i> (7), <i>elisseo</i> (5), <i>eleθai</i> (1)
<i>il-</i> :	<i>ilisi</i> (3), <i>ilole</i> (2), cf. sopra <i>(ili)</i>
<i>ol-</i> :	<i>olai</i> (2), cf. sopra <i>(olle)</i>
<i>ul-</i> :	<i>ulini</i> (2), cf. <i>ulfana</i> (1, < <i>olian</i>)
<i>idd-</i> :	<i>iddoe</i> (9), cf. gli esempi in Paulis 1987, 433
<i>odd-</i> :	<i>odda?e</i> (2), cf. <i>oddírolo</i> (9)
<i>er-</i> :	<i>erine</i> (7), cf. <i>erilai</i> (1), <i>ereká?ule</i> (5)
<i>ir-</i> :	<i>íruli</i> (3), cf. <i>iridolari</i> (5)
<i>is-</i> :	<i>isene</i> , <i>iseri</i> , (m.) <i>isoro</i> (2), (m.) <i>isalle</i> (1), cf. <i>isedone</i> , <i>iserrai</i> (2)
<i>os-</i> :	<i>osseli</i> (6), cf. <i>osúsulo</i> (9)
<i>us-</i> :	<i>useli</i> (2), <i>usone</i> (7), cf. <i>usuliai</i> , <i>usurθe</i> , <i>usuui</i> (2)
<i>ov-</i> :	<i>óvana</i> (7), <i>ovodda</i> (6), cf. <i>ovolai</i> (8), <i>ovorolana</i> (6) ecc.
<i>org-</i> :	<i>orgoi</i> (2, 5), cf. <i>orgoai</i> (2, 9) ecc.

76. Cf. *laddai*, *laddei* ecc. (Paulis).

77. È poco probabile che si tratti della radice sd. *mann-* (*mannu* < lat. *magnu*).

78. La radice *nol-* è ampiamente attestata, cf. Paulis 1987, 439, che fornisce esempi anche per le altre radici.

<i>orb-</i> :	<i>orba</i> ⁷⁹ <i>e</i> (5), <i>órbine</i> (6)
<i>orv-</i> :	<i>orvalle</i> (5), cf. <i>orveni</i> ⁷⁹ <i>e</i> (2, 3), <i>orvuddai</i> (1)
<i>kal-</i> :	⁷⁹ <i>allai</i> (8, 9), <i>kallai</i> (6)
<i>pal-</i> :	<i>palai</i> (8) ⁷⁹ , cf. <i>paliotto</i> (5)
<i>sal-</i> :	<i>saloro</i> (7), <i>salusi</i> (7)
<i>tal-</i> :	<i>talai</i> (2), <i>taleθo</i> (2, 5), cf. <i>talai</i> ⁷⁹ <i>é</i> (9), <i>talasunai</i> (2) ecc.
<i>lol-</i> :	<i>lolea</i> (7), cf. <i>lollové</i> (2)
<i>lodd-</i> :	<i>loddasi</i> (3), cf. <i>loddorai</i> (6), <i>loddoroθai</i> (1), <i>loddorone</i> (5)
<i>lop-</i> :	<i>lopana</i> (2), <i>lovene</i> (6), <i>lopaθu</i> (1)
<i>lap-</i> :	<i>lapoddi</i> (8), cf. <i>lapai</i> ecc. (Paulis 1987, 434)
<i>lutt-</i> :	<i>lútture</i> (2), <i>lutturi</i> (7)
<i>loθ-</i> :	<i>loθune</i> (8), <i>lóθoro</i> (5), cf. <i>loθorgoai</i> (2)
<i>len-</i> :	<i>lenai</i> (8), cf. Paulis 1987, 435
<i>pir-</i> :	<i>pirisi</i> (8), cf. <i>piri</i> ⁷⁹ <i>iddai</i> (1)
<i>bir-</i> :	<i>birei</i> (3), <i>biriddi</i> (2), cf. <i>biriai</i> (1), <i>birihai</i> (6), <i>biriteddi</i> (2) ecc.
<i>bis-</i> :	<i>biseni</i> (3), <i>vísine</i> (8), cf. <i>bisilai</i> (7)
<i>lis-</i> :	<i>lísini</i> (2), <i>lissoddi</i> (6), cf. <i>lisorgoni</i> (2)
<i>gusp-</i> :	<i>guspene</i> (2, 5), cf. <i>Gúspini</i> ecc.
<i>gust-</i> :	<i>gustasi</i> (1); cf. <i>gustospene</i> (6).

Come si vede, sono rappresentate come radici tutte le varianti che abbiamo individuate sopra (VC, VCC, CVC, CVCC), unite a un gran numero di suffissi. Il dileguo della *f*- iniziale (tranne che a Ovodda, dove passa all'aspirata *h*-) non permette per toponimi con iniziale vocalica di postulare sempre una radice del tipo VC(C), soprattutto quando per Ovodda sono attestate forme parallele con *h*-, ad esempio per *odd-*: *hoddis*, *hoddateddi*, o quando esistono forme catastali con *f*-, come *foddache* per *odda*⁷⁹*e* (2). A tale proposito gli esempi riuniti dal Paulis (1987) possono dare utili indicazioni.

79. Paulis 1987, 443, riporta *palai* ben 11 volte.

L'esempio ?*onkio* aveva mostrato l'esistenza di toponimi ibridi, cioè radici latine provviste di suffissi paleosardi. Teoricamente, altre radici come (h)*odd-*, *er-*, *gust-*, *orb-/orv-*, *os-*, *ov-*, *pal-*, *pir-*, *sal-* potrebbero essere latine, e solo un confronto con altri toponimi di uguale struttura - con variazioni consonantiche (consonante etimologica scempia e doppia, sorda e sonora, ecc.) o vocaliche - insieme ad una considerazione semantica alla luce della toponomastica in generale e neolatina in particolare ci concede qualche probabilità di un'interpretazione corretta. Così sia i lat. *follis*, *erus*, *gustus*, *orbus*, *ovum* che anche *sal* non rientrano nel tipo derivazionale dei toponimi citati, a differenza forse di *pala/palus* (m.) e *pira*. Anche *gurpia* (1) è derivato da una base latina : *vulpe* (> *gurpe*)⁸⁰; pertanto il fenomeno dei nomi ibridi sembra indicare che certi suffissi paleosardi hanno mantenuto la loro funzione per uno spazio di tempo abbastanza lungo che rimane da determinare.

La maggioranza però dei toponimi barbaricini si compone di più di due elementi, e ci troviamo di fronte a uno o più elementi intermedi fra "radice" e "suffisso". Ragionando per analogia con le lingue indoeuropee sappiamo però che né il primo elemento rappresenta necessariamente la radice né l'ultimo un suffisso. Così - per riprendere gli esempi italiani già citati - l'it. *autocarro* è un composto di due parole, mentre *anti-* in *anticarro* è invece generalmente definito come prefisso. Senza voler entrare qui nella teoria della formazione delle parole, voglio ricordare a questo punto che non esistono limiti netti fra composizione e affissazione e che voci autonome, originariamente elementi di composizione, possono essere ridotte allo stato di un suffisso come il lat. *mente*, diventato il suffisso romanzo *-mente* che si aggiunge alla radice di aggettivi per formare l'avverbio. Lo stato di suffisso (o prefisso) sembra legato alla produttività di un elemento finale (ovvero iniziale) nella creazione di parole, cioè a un certo numero - mai definito - di neoformazioni.

80. Cf. *DES* I, 596: "*gúrpe*, f. (Orani, Ollolai, Ottana) 'volpe' = VULPES (*REW* 9494). In questi tre soli villaggi vive ancora il nome latino dell'animale; quasi dappertutto è stato sostituito Naturalmente VULPES era una volta più diffuso". Ma *gurpe* è ancora vivo sul posto (1) e in tutta la zona (3, 4, 6-9), ma talvolta solo in senso figurato, riferito a persone.

Nel nostro caso è possibile avere dei dubbi quanto a elementi finali come *-asti* in *agasti* o *-otsi* in *ogotsi* (7). Per il primo, si constata che *ag-* non è bene attestato come radice malgrado *agudurrea* (7), e che non solo *-asti* rimane isolato, ma che anche elementi con esso comparabili (*-asta*, *-aste*, *-asto*, *-astu*, *-esti*, *-isti*, *-osti*, *-usti* ecc.) non sono individuabili come suffissi. Anche per il secondo, l'elemento finale (*-otsi/-oθi*) rimane isolato, e la radice *og-* si ritrova soltanto in *ogotsiddai* (7). Ma al contrario di *ag-*, *og-* si ritrova in un certo numero d'esempi della lista del Paulis, e anche se *-otsi* non sembra produttivo, altri elementi di uguale struttura si comportano come dei suffissi, p. es. *-itso/-iθo* in *gosseitso* (6), *lanaiθo* (1), *-otsol/-oθo* in *biriotso* (6), *dilotso* (7), *solotso* (7), *mimiloθo* (1), le cui radici *bir-*, *dil-*, *gos-*, *lan-*, *loθ-*, *mim-* e *sol-* sono attestate nella zona o altrove (elenco Paulis)⁸¹.

E più difficile arrivare a una decisione per gli elementi finali che contengono *r + C*, p. es. *nodu talerθe* (4), *unerθe* (8, 9), *usurθe* (2); *estorθu* (1); *ledorti* (6), *ilidorti* (8). Per quanto riguarda le radici, non sono problematiche *il-*, *us-*, *tal-* che sono già state menzionate sopra (p. 38s); *un-* non è raro nella lista Paulis, dove si trova un solo esempio per *est-* a Laconi (*estuno*), ma nessuno per *led-*. D'altra parte, conosciamo come radici *ort-* e *orθ-/orts-*, p. es. in *ortoi?e* (2), *ortolai* (8), *ortorai* (6), *ortorú* (3) e *ortsai* (7), *orθiai* (8), *orθoloseo* (2), *orθulé* (1) e perciò potremmo definire questi toponimi come nomi composti. La terminologia dipende dunque dalla definizione dei singoli elementi, e in caso di dubbio è forse preferibile parlare di "elemento finale" invece che di "suffisso".

Per altri esempi la decisione a favore della composizione risulta più facile, p. es. in *arvamarθai*, *dorviniusti*, *loθorgoai*, *orti?elula*, *siddiortsai*, *sa punta 'e tristisorθai*, *viθiollove* (2), *frankolovai* (5) o *loddoká?aru* (6), a causa delle radici e degli elementi finali di due o tre sillabe, che potrebbero costituire nomi a sé come quelli conosciuti: *marθai* (2), *orgoai* (2, 9), *lula* (2), *orθai* ('Olzai', ma *ortsai* in 6 e 7). La composizione è sicura in *hiloleri* (6) e *littoleri* (9), dal momento che si sa che vi entra *oleri*, villaggio distrutto nell'agro di

81. Invece di *mim-* abbiamo *min(n)-*.

Ovodda⁸²: si tratta qui di composti con gli appellativi *hil(u)* e *litt(u)* e anche *bad(u)* in *badoleri* (4), toponimo senza tradizione scritta.

Il tipo di toponimo paleosardo più frequente in assoluto è costituito però da una radice e da un suffisso più un segmento intermedio o due. Come i suffissi, il secondo e anche terzo segmento (quando non è finale) iniziano per vocale - secondo la determinazione della radice effettuata più sopra. Anche qui conta la definizione visto che è spesso possibile riunire il secondo segmento alla radice e postulare una radice allargata ovvero il penultimo al suffisso e ottenere un suffisso allargato. Così il Pittau, analizzando i toponimi ibridi, ha postulato, accanto a *-ai*, un suffisso protosardo *-θai* in considerazione delle "coppie di tpn. *Bitti e Bittitai*, *Cúccuru e Tuccuruttai...*" e di "tpn. ibridi *Leporithai* < LEPORE, *Obadduthai* < CABALLU"⁸³. Questa interpretazione non tiene conto della vocale precedente *-θai*, perché tradizionalmente si crede che un suffisso si aggiunga ad una radice, che negli ibridi è *lepor-* e *ʔovadd-*. Io preferisco dunque analizzare nel modo seguente: *lepor-iθ-ai*, *ʔovadd-uθ-ai* e parlare di penultimi segmenti, in questo caso di V + θ/ts (nella nostra zona esistono toponimi con *-aθ-*, *-eθ-*, *-iθ-*, *-oθ-*, *-uθ-* ecc.). In seguito chiamerò secondi elementi quelli che, in toponimi segmentabili almeno in tre elementi, seguono la radice.

La struttura dei secondi segmenti è molto semplice e, come *-iθ-*, *-uθ-*, del tipo VC e, eccezionalmente, per analogia con la struttura delle radici, VCC, cioè r + C o s + C (= occlusiva sorda). Gli esempi: *ilistorro* (2), *orgostorro* (2), *θiortorro* (3) che stranamente sono tutti provvisti del suffisso *-orro* assai raro, *malartana* (2), *donnurtei*, *ʔilirbueo* (5), *lisorgoni* (2), *gordospene* (1). Questi secondi segmenti sono identici alle radici conosciute *art-*, *ort-*, *urt-*; cf. *artalè*, *artali* e *urture* nel Paulis, *ort-* e *org-* già menzionati, *irb-* in *irbutsile* (6) e *don(n)-* in *donnuré* (5), *donnoriʔo* (6) ed altri, *osp-* in *osporrai*.

82. Cf. G. Caralis III, 746; Spano 1872, 82, dice: "OLERI. Vill. distr. tra *Gavoi* e *Ovodda*, i quali villaggi si divisero i territorii."; cf. inoltre la n. 176.

83. Pittau 1958, 141.

Il secondo segmento tipico è però costituito da una consonante sola (scempia o geminata), preceduta da vocale. La vocale più frequente sembra essere la *i*, seguita da *u*, *o*, *a*, *e*. Questa seconda vocale è identica alla prima - quella della radice - nella maggioranza degli esempi con *a* e *o*, ma si trova spesso anche con *u*. Per la *i*, il Terracini aveva notato "la monotonia vocalica di *Migili*, *Gidili* ecc." e trovato una "eco negli africani *Igilgili* ... e nella iberica *Bilbili*"⁸⁴. Infatti, sono soprattutto gli antichi toponimi della Mauritania e dell'Africa Proconsularis che attestano questa particolarità vocalica, cf. anche *Sitifis*, *Thelepte*, *Theveste*, *Rusuccuru*, *Banasa*, *Sabrattha*, *Naraggara*, toponimi la cui struttura vocalica rassomiglia a quella di certi nomi paleosardi come *malartana* (2), *digidilisi* (3), *orgostorro* (2), *luʔúnnuru* (1).

Le consonanti che seguono la vocale del secondo segmento corrispondono alle aspettative; si tratta infatti di:

-d- (< -d- o -t-)	-t- (< -tt-, -ct- o -pt-) -	θ-/-ts-
-g- (< -g-)	-ʔ-/-k- (< -c-, -cc-)	
-v- (< -b-, -v-)	-p- (< -p- o -pp-, raro)	
-n-	-m-	
-r(r)-	-l-	-dd- (< -ll)
-s(s)-.		

Esempi:

-d-:	<i>teddadori</i> (9), <i>istedorro</i> (6), <i>gurtiduθi</i> (1), <i>ilodei</i> (2), <i>lattudeo</i> (2)
-t-:	(<i>rivu</i>) <i>kallatei</i> (9), <i>oléttana</i> (2), <i>tiritine</i> (2)
θ-/-ts-:	<i>lepatsai</i> (7), <i>eleθai</i> (1), <i>vidiθele</i> (2), <i>loʔoθaʔe</i> (2)
-g-:	<i>manageri</i> (1), <i>otsígiri</i> (7), <i>vavógile</i> (1), <i>mammúgine</i> (4)
-ʔ-:	<i>ʔosta roʔáʔaru</i> (2), <i>liseʔore</i> (7), <i>turfʔaro</i> (2), <i>tiddókkoro</i> (6, 9)
-v-:	<i>ʔaravai</i> (5), <i>dulivili</i> (2), <i>malovai</i> (7), <i>nuruvai</i> (2)

84. Terracini, 120.

- n-: *galannoli* (2), *lo²énnere* (7), *mi²inari* (6), *goroneo* (5),
lu²únnuru (1)
- m-: *maramele* (3, 8), *lo²oma²e* (5)
- r(r)-: *ubarrea* (7), *lo²erie* (2), *oddírolo* (9), *ortorú* (3),
urgurui (2)
- l-: *madalei* (5), *dargelio* (6), *masiloi* (5), *orgolasi* (2),
nussulei (7)
- dd-: *arvaddai* (7), *omeddai* (7), *il²iddoi* (2), *ko²oddio* (9),
orvuddai (1)
- s(s)-: *manasuddas* (1), *istésulo* (8), *biddisui* (7), *orosuθo* (8),
ka²useli (8)
- e per -p-: *θor²opale* (1), *tsolopere* (6).

Come ho ricordato prima, ci troviamo anche di fronte di un certo numero d'esempi il cui secondo segmento consiste in apparenza solo di una vocale, p. es.

- a-: *annaeli* (2), *lanaiθo* (1)
- e-: *ereori* (2), *gosseitso* (6)
- i-: *dolia²e* (2), *gurríolo* (5), *biriotso* (6), *uníaro* (2)
- o-: *olooli* (2), *oroeri* (7), *dolois²o* (2)
- u-: *durrúili* (5), *gurueo* (5), *linuí* (7), *kurkuine* (1).

Secondo quanto discusso all'inizio del capitolo, non è escluso che l'evoluzione fonetica abbia prodotto la perdita di una consonante intervocalica. Infatti la -g- latina cade regolarmente a Fonni, Orgosolo e Ovodda (così *sugere* > *súgere* 1, 3, 4, 7-9, ma *súere* 2, 5, 6)⁸⁵, e anche la -d- e la -b- e la -v- non sono sempre stabili. La -b- è sparita ovunque p. es. in *núe* (< *nube*)⁸⁶, la -v- in certe voci come *au²du* (< **cavutu*)⁸⁷ e *au* (< *cavu*) 'vuoto', specialmente a Fonni, dove il nome di *Ovodda* suona *odda*.

85. HGF², 144 (§ 128), e Contini 1987, carta 35, non sono esatti.

86. Cf. DES II, 175.

87. Cf. DES I, 322. Per -v- specialmente si veda HLS², 169s s. (§§ 157s.).

Per Orgosolo le forme catastali *Olivili*, *Olovoli* e *Ovorghe* ci attestano l'esistenza di una *v* fra vocali identiche che in seguito è caduta nella pronuncia *olili*, *oololi*, *orge*; quest'ultima forma non rappresenta dunque la semplice radice *org-*, ma un composto di due membri, fra cui *ov-* che è rimasto in altri luoghi (5-8). La scomparsa di una *-v-* intervocalica dovrebbe rendere conto dello iato in *usuui*, *luθúuli* (2) o *uei*, *durrúili*, *θurunúili*, *gurueo*, *ʔilirbueo* (5). Non voglio tuttavia pretendere che gli iati nei toponimi paleosardi risultino sempre dalla caduta di una consonante intervocalica. Ma credo che esempi come *uliana*, attestato come *Olian* nel medioevo⁸⁸, costituiscano piuttosto l'eccezione.

Oltre - secondo i dialetti - alle consonanti *-g-*, *-v-*, *-b-*, *-d-*, anche la *-f-* merita una attenzione particolare. Sappiamo che essa entra nella struttura di toponimi paleosardi, e il Terracini insiste sul fatto che "l'Africa è ricca di casi consimili"⁸⁹. Sfortunatamente gli esempi latini con *-f-* sono pochi, e pochissimi quelli che sono stati trasmessi alle lingue romanze. Per il sardo, ho già menzionato che il Contini si è limitato alla voce *trifurcium* (> *trivuthu* ecc.), esempio che mostra per la *-f-* esiti dialettali ben differenti da quelli di *trifolium*⁹⁰. Nei dialetti che ci interessano sono i seguenti:

<i>triodzu</i> (2, 3)	<i>triodzu</i> (1)	<i>θiriodzu</i> (4, 9)
<i>triordzu</i> (7, 8)	<i>triordzu</i> (5) e	<i>trihodzu</i> (6).

Si vede che la *-f-* intervocalica è passata a *-h-* in ovoddese e che è sparita negli altri dialetti, esattamente come accade all'inizio di parola. D'altra parte, la scomparsa della *f* iniziale viene spiegata dal Wagner⁹¹ come generalizzazione delle forme che in fonìa sintattica sono passate alla posizione intervocalica. Riteniamo dunque che la *f* tanto iniziale quanto intervocalica sia passata all'aspirata *h* a Ovodda e che sia caduta invece negli altri paesi barbaricini (e ba-

88. *RDI* 1053 (a. 1342), 1754 e 2256 (a. 1346/50).

89. Terracini, 104; per la Sardegna il Terracini cita tre esempi antichi.

90. Cf. *DES* II, 521, senza le forme barbaricine che intendo commentare in altra sede.

91. *HLS*², 156s. (§ 143).

roniesi⁹²). Per Ovodda, dove il passaggio di *f*- a *h*- è recente⁹³, le forme catastali e/o quelle delle carte I.G.M. dei toponimi attestano sempre *f* per *h*:

Birifai, Galifai, Sa Figu, Filiddai, Sa Filigosa, Filoleri, Finonele, Foddateddi, Fodis, Fonadeo, Sos For(r)os, Sos Forreddos, Funtana Aripa, Funtaneda, Bruncu Foghilessa, Furadu, Istefune, Orofole, Pedras Fittas, Zolovefume,

per:

birihai, galihai, su hīʼu, hiliddai, sa hiliʼossa, hiloleri, hinonele, hoddateddi, hoddis, honadeo, sos horros, sos horreddos, huntana aripa, huntaneda, brunku sa huʼilessa, huradu, istehune, oro-hole, predas hittas, tsolovehune.

In altri dialetti, nei quali la (-)*f*- è scomparsa del tutto, è molto probabile che lo iato di vocali in un certo numero di toponimi sia il risultato del fenomeno menzionato. Ne abbiamo la prova per parecchi toponimi, situati sì fuori dei nostri nove comuni, ma sempre nella "zona dell'avversione a *f*" (Wagner), grazie a testimonianze medioevali. Sono attestati nel trecento:

*Gorefa*⁹⁴, *Olefa/Ulifai*⁹⁵, *Ulosuffe/Ulusofe/Ulusufe*⁹⁶, *Unifa/Unifai/Unifay*⁹⁷, *Uniferi*⁹⁸, *Urdofe*⁹⁹.

La metà di questi toponimi è ancora conosciuta con i nomi di *Garofai* (cm. Bitti), *Onifai* e *Oniferi* secondo la grafia ufficiale, ma la pronuncia attuale è *goreai*¹⁰⁰, *uniai/oniai* e *unieri/onieri*¹⁰¹, sen-

92. Cf. *HLS*², Carta III (468); Contini 1987, carta 46 (su *f*-; la carta 45: *-f* non serve, perché è basata sugli esiti di *trifurcium*).

93. Cf. Wolf 1992, "1. Mutamento fonetico a Ovodda: *f* - > *h*-" (15-26).

94. *RDI* 1075, 2098.

95. *RDI* 1998, 2087; LF 281.

96. *RDI* 1672, 1708, 2084; Tola a. 1388.

97. *RDI* 704, 1071, 1259, 1718, 2079, 2235, 2907; LF 281, 285.

98. *RDI* 184, 1303, 1665, 1752.

99. *RDI* 261. Per *-fe* cf. anche *Goltodolfe*, *RDI* 703.

100. Cf. Pittau 1958, 149.

za tracce della *-f* originaria e probabilmente etimologica. Mi pare dunque lecito ricondurre la maggior parte dei toponimi in *-iai* e *-eai* rispettivamente a *-ifai* e *-efai* e anche *-oel* *-ue* a *-ofel* *-ufe* come pure prendere in considerazione, in vista di *Oniferi* > *unieri*, malgrado l'aspetto "italiano" di *pilieri* (2), un antico **piliferi*, suffragato da *pili* (1).

Fra circa 175 toponimi che terminano in *-ai*, ne ho contati quattro in *-eai*, cinque (tre differenti) in *-oai*, e una ventina in *-iai*. Il tipo in *-iai* è rappresentato quasi ovunque – ad eccezione che nella piccola Lodine –, ma manca a Ovodda dove, tra la grande quantità di toponimi, non troviamo nessun esempio per tre vocali finali, ma due per *-ihai*: *birihai* e *galihai*. Data la scomparsa di *-g* in questo dialetto, abbiamo un altro indizio per l'origine di *-iai* altrove, cioè *-ifai*. Infatti a Oliena, che conserva la *-g* ben salda – si ode lì il più bell'*ego* che esiste –, troviamo *biriai*, che, se supponiamo un'origine in *-ifai*, corrisponde alla perfezione al *birihai* ovoddese. In *oniai* abbiamo una replica esatta di *Onifai*, al quale si possono aggiungere *oroniai* (7), *moroniai* (8) e *talasunia* (2). Spiegherò allo stesso modo (*-ai* - *-ifai*) le varianti

morgolai (8) - *murguliai* (2)

ortsai (7) - *orθiai* (8).

Per *eligai* (7,9) - *eliai* (7) è ora possibile trovare un'altra spiegazione che quella del Pittau che avevo rifiutato in passato¹⁰² senza proporre una soluzione alternativa. Per me non era possibile accettare due soluzioni fonetiche nel medesimo dialetto, vale a dire il passaggio di *-c* a *-g* oppure a zero¹⁰³ che, peraltro, è impossibile nei nostri dialetti, dove *-c(c)* intervocalico passa sempre al colpo di glottide (ʔ)¹⁰⁴. È da supporre invece che abbiamo a che fare con una coppia *eligai* - **elifai*.

101. Le forme con *o*- secondo DETI s.vv.

102. Wolf 1985b, 418, e 1992, 141.

103. Pittau 1958, 156: "Per la differenza tra ELIGAI e ELIAI si noti che nel sardo la *-g* tende a cadere anche nel Centro". Ma si noti anche che questo vale soltanto per *-g* etimologica e non per *-c*; il risultato del lat. *elice* è sempre *éliʔe*.

104. Cf. Wolf 1985a, 272-274.

È ancora una forma ovoddese a rivelarsi utile per la spiegazione di altri toponimi. Si tratta di *istehune* che corrisponde quasi a *istehone* (2) e che può rendere conto anche di *istiunele* (5), *istiudeu* (3) e forse di *istiovo* (2), come *birihai* oltre che di *biriai* anche di *biriotso*. Per un toponimo come *uei* (5) pare difficile rendere conto di una base senza consonante. Ma non è facile la scelta fra -g-, -f-, e -v-, che teoricamente hanno potuto far parte della radice. Nel caso di *loai* (8, 9), la scelta è più facile, visto che la -g- generalmente vi si conserva, e la -v- pure. Bisognerebbe quindi esaminare ogni radice separatamente, tenendo conto delle condizioni fonetiche nei dialetti rispettivi. Un *luilie* (2) p. es. contiene forse la radice *lug-*, conservata in un altro dialetto (*lúgulu* [7]), ma *vaune* (2) – che rammenta *Baunei* – è piuttosto da ravvicinare a una base con -v-, visto che *vav-* si è conservato in *vavógile* (1).

Ad ogni modo, né *vaune* né *Baunei* – sebbene attestato nel 1316 (*Bauni*¹⁰⁵) – possono servire da testimoni per una base paleosarda che finisca con vocale (*ba-*), visto che *au* latino non è conservato e appare già ridotto a *a* in sardo antico¹⁰⁶. Bisogna poi tenere conto del fatto che il numero di toponimi paleosardi nei quali constatiamo la combinazione di due vocali prima del suffisso non è considerevole e nella nostra regione è inferiore a cento, il che parla a favore della struttura fonetica qui proposta, ovvero con riduzione di una consonante originaria.

Naturalmente, essa non cambia quando il toponimo contiene un terzo o persino un quarto segmento prima del suffisso. In linea di massima il terzo o quarto elemento non differisce dal secondo, ma gli esempi sono più rari giacché il toponimo tipico è trisillabico ed è composto dalla base, dal secondo segmento e dal suffisso. Bastino alcuni esempi:

V + ? : *loddoká?aru* (6), *donnove?oro* (6),
 donnori?ore (7), *gurθi?ó?oro* (2)

105. RR, 95.

106. Cf. HLS², 33-38 (§§ 17-20).

- + l: *galialispu* (2), *tsedeneloi* (6),
 digidilisi (3), *buvusoloi* (8)
- + m: *tavaramele* (1), *marraimoro* (6),
 θo²oromasi (9)
- + n: *solonánnaro* (2), *dos²olénnero* (8),
 duvilinó (2), *²eresunie* (2)
- + θ/ts: *ispanneθeθo* (2), *lu²uriθai* (1),
 loddoroθai (1), *istulutsai* (7)
- + d: *²oronadeo* (6), *orruviduni* (5),
 istiudeu (3);

ancora meno frequenti sono gli esempi per le altre consonanti come *v*, *g*, *dd*, *t*, *r/rr*, *s*:

galanovai (6), *malaúgine* (3), *siriniddai* (8), *tabaritai* (1), *berrunurai* (2), *agudurrea* (7), *orθoloseo* (2).

Non sempre è sicuro che gli elementi qui menzionati siano correttamente classificati, p. es. quelli dove *i* davanti a *s* *impurum* può essere vocale prostetica¹⁰⁷, o nel caso di *orruviduni* (5) che sembra da connettere col lat. *rubus* 'rovo'¹⁰⁸.

Fra i terzi segmenti, alcuni sono particolarmente frequenti. Quando questi precedono il suffisso - cioè quasi sempre - dobbiamo prendere in considerazione la possibilità che si tratti di due suffissi, di un suffisso composto o addirittura di un suffisso "lungo" come quelli la cui struttura è *V + nn + V + r + V* (-ánnaro ecc.). L'elemento più frequente è probabilmente *-ol-*, che troviamo p. es. in *buvusoloi* (8), *durunoleo* (2), *iridolari* (5), *ovorolana* (6). Una desinenza notevole per la sua frequenza è quella che combina il segmento *-un-* col

107. Questo vale soprattutto per *istulutsai*, che il Pittau 1958, 173, fa derivare da "*istúla* "stoppia" < STUPULA (REW 8265/2)". Un rapporto con *istula* sembra ovvio, ma non è possibile postulare una formazione (neo-)sarda con *-utsai*. Per mantenere l'interpretazione di un toponimo ibrido, bisognerebbe allora pensare a un'altro etimo - come quello di *istula* del resto (DES I, 702) -, giacché non regge per ragioni fonetiche (la *-p-* non sparisce mai, e non convince la spiegazione HLS², 133).

108. Fonni conosce spesso una vocale prostetica anche davanti a *r-*, come nel campidanese (*orruvu*, cf. DES II, 372).

ben noto suffisso *-ele*. Nella nostra zona, infatti, dei 24 toponimi provvisti del suffisso *-ele*, 20 si terminano in *-unele*:

bidunele (4), *desunele* (2), *garaunele* (3), *gurusunele* (3), *gutturunele* (2), *istiunele* (5), *maja[?]unele* (2), *mar[?]asunele* (3), *mastrunele* (8), *morturunele* (1), *mu[?]theta[?]unele* (3), *norunele* (5), *sarunele* (1), *so-runele* (5, 8), *tarasunele* (3), *tramadzunele* (5), *theta[?]unele* (3), *ver-runele* (2).

Troviamo *-unele* specialmente a Mamoiada (6 esempi), a Fonni e a Orgosolo (4 es.), mentre manca invece a Gavoi, Olzai e Ovodda (dove è attestato *-ele* in *hinonele*). Non sono in grado di fornire una spiegazione per *-unele*, ma voglio far notare che *bid-*, *gúttur-*, *isti-*, *mar[?]-*, *mútheta[?]-*, *theta[?]-*, *ver-* sono radici conosciute nel lessico dei dialetti barbaricini, che *tramadz-* contiene un fonema (*dʒ*) che non compare in toponimi paleosardi, e che *morturunele* potrebbe contenere log. *mortóro* 'assassino'¹⁰⁹. Tutto ciò non è sufficiente a spiegare le altre forme né il tipo di composizione, e *mastrunele*, in cui è contenuto visibilmente *mastru*, ci fa pensare a un cognome *Nele/Unele*. Anche in *jorju suneli* (3) è difficile non vedere un antroponimo. Ad ogni modo nel XII sec. è attestato un *Dorgotori d'Unele*¹¹⁰ che, da parte sua, rappresenta un nome di provenienza¹¹¹, dunque un toponimo¹¹².

1.4. Suffissi

Se fino a oggi la struttura dei toponimi paleosardi non è stata studiata e soltanto poche radici hanno suscitato l'interesse degli studiosi, certi suffissi ne hanno attirata più di una volta l'attenzione. Grande è il numero di suffissi che può essere considerato paleosardo.

109. Cf. DES II, 129.

110. CSNT, 260.

111. Cf. Wolf 1988a, 63 (*Uneli*).

112. Paulis 1987, 450, cita una *serra unele* a Bultei. Per *sunele* è possibile pensare a *su nele*; anche *nele* è attestato come toponimo come *nela*, *nelo*, *nelu* ecc., cf. Paulis, 439.

Avevo già tentato di classificarli in un sistema provvisorio¹¹³ che posso adattare al corpus dei nostri toponimi e completare in alcuni punti, aggiungendo tra l'altro i suffissi che contengono -*θ*-/-*ts*-.

A questo punto, non mi pare superfluo chiarire il termine "suffisso", che tradizionalmente, nella teoria della formazione delle parole, designa elementi linguistici che si aggiungono a delle radici per formare parole nuove. I suffissi differiscono perciò dalle desinenze flessionali, che servono a modificare le parole per indicarne una funzione nella frase. E però piuttosto difficile in una lingua del tutto sconosciuta come il paleosardo fare una differenza tra flessione e formazione delle parole. Ciò nonostante, parecchi studiosi hanno voluto riconoscere in certe desinenze come '-*or* o '-*ar* l'indizio di un plurale¹¹⁴, e per il Pittau "-*ái*, -*éi*, -*ói* non sono propriamente dei suffissi, bensì delle desinenze"¹¹⁵. Tuttavia queste opinioni non hanno superato lo stato di ipotesi poco sicura, e perciò preferisco designare col termine "suffisso" tutti gli elementi finali ricorrenti più volte nei toponimi paleosardi, seguendo l'uso generale. Mi limiterò qui allo studio formale di detti segmenti finali, senza fare rischiose congetture di tipo semantico.

Quanto alla struttura di tali suffissi, il cui numero è abbastanza grande e supera di molto tutto ciò che si conosce in proposito nelle altre regioni romanze, essa si rivela essere molto semplice. Applicando il criterio di segmentazione che ho giustificato più sopra e seguito finora, il suffisso risulta cominciare per vocale – come d'altronde quasi tutti i suffissi romanzi. Quando la vocale non rimane sola, può essere accompagnata da un'altra vocale (finale) o da una consonante (quasi sempre scempia) prima della vocale finale. Abbiamo dunque come suffisso:

113. Wolf 1988b, 868-870.

114. Terracini 1957, 96 e 103; Hubschmid 1963, 175; Blasco 1984, 10; Blasco 1992, 177, che dice repentinamente: "'-*ora*: ... con valore di plurale...", Pittau 1994, 47-51 ("Una desinenza del plurale nel paleosardo e nell'etrusco").

115. Pittau 1958, 148, cf. anche 153: "... si debba concludere che -*ái*, -*éi*, -*í*, -*ói*, -*ú* non siano affatto dei suffissi, ma semplicemente delle desinenze", e chiama "in causa la fondamentale funzione morfologica del <numero>" (154s.).

- a) V
- o b) VV
- o c) VCV.

In seguito parlerò anche di un tipo di suffisso composto la cui struttura è:

- d) VCVCV.

Concorrono a formare i suffissi tutte e cinque le vocali sarde e poche consonanti: soprattutto le sonanti *n*, *r*, *l*, talvolta in forma geminata che, quando è originaria, da *-dd-* per *-ll-*, poi *-s-* e *-ʔ-*, e forse – in pochissimi esempi – *-g-* e *-v-*.

1.4.1. Vocali

Con 17 esempi, la vocale *-é* è la più frequente come suffisso, seguita da *-ó* (7 es.), *-i* (3 es.) e *-ú* (2 es.); *-á* non appare nella nostra zona.

<i>-é:</i>	<i>kurkulé</i> (2) <i>donnuré</i> (5) <i>gatturé</i> (2) <i>goddoré</i> (2) (<i>untana</i>) <i>goddosové</i> (1)	<i>liavoθé</i> (1) <i>lollové</i> (2) <i>miriddé</i> (2, 8, 9) <i>navrusʔé</i> (2) <i>nuriθé</i> (2)	<i>oloé</i> (1) <i>orθulé</i> (1) <i>soroloé</i> (9) <i>talaiʔé</i> (9) (<i>monte</i>) <i>uddé</i> (1)
<i>-ó:</i>	<i>duvilinó</i> (2) <i>gadduguló</i> (9) <i>larθió</i> (2)	<i>leperió</i> (2) (<i>sa sedda 'e</i>) <i>loʔurió</i> (2) <i>lodorió</i> (7)	<i>murtinió</i> (2) <i>norió</i> (2)
<i>-í:</i>	<i>bidoní</i> (2)	<i>dorθiní</i> (9)	(ʔuvile de) <i>orθuní</i> (1)
<i>-ú:</i>	(<i>nuraʔe</i>) <i>orgorú</i> (3)	<i>ortorú</i> (3)	

Sarebbe interessante isolare qui ogni radice, dando gli altri derivati barbaricini o anche quelli delle altre zone. Ma, per ragioni di spazio, basterà rimandare all'indice alfabetico dei toponimi alla fine del volume come pure all'elenco fornito dal Paulis (1987). - Una menzione particolare sembra meritare in questa sede il fatto che *miriddé* ricorre tre volte, e che *orθulé* corrisponde al più volte discusso toponimo *Urzulei*¹¹⁶.

1.4.2. Vocale + vocale

Vocale + -i: -ai, -ei, -oi, -ui

È questa la serie di suffissi toponomastici che non manca mai nella discussione sugli elementi prelatini del sardo. Partendo da -ái, il suffisso toponomastico più frequente in Sardegna, si crede generalmente che i quattro suffissi formino collettivi e siano equivalenti al lat. -etum¹¹⁷. Il Pittau ritiene che si tratti di varianti dei suffissi formati da una sola vocale accentata (-á, -é, -í, -ó, -ú, cf. sopra), alla quale sarebbe stata aggiunta una -i (o -e) per evitare l'ossitonia, e che -ai, -ei, -oi ecc. siano "forme meno genuine e più recenti"¹¹⁸. È vero che in documenti medioevali qualche volta si trovano entrambe le varianti per il medesimo toponimo, ma la forma senza la vocale che il Pittau definisce come paragogica non è sempre la più antica¹¹⁹. Si noti che nella nostra zona -á non è documentato, ma che accanto a -é, -ó, -ú esistono -ei, -oi, -oe e -ui, per non parlare di -eo, incluso dal Pittau tra quelle che egli considera come varianti di -é, e non si vede per quale ragione in certi casi si sarebbe rinunciato

116. Cf. Wagner 1951, 287, e particolarmente Blasco 1988, 25n.50, che nota la pronuncia locale *orθullé*, e respinge, a ragione, l'etimologia del Wagner. Ma non conosco le ragioni che gli fanno dire che la base *or- significherebbe "luogo, località situata fra elevazioni o in valle (?)".

117. Alessio 1941; Wagner 1951, 287; Hubschmid 1963, 151; De Felice 1966, 85; Blasco 1984, 10, si limita all'aspetto formale. Pittau 1958, 152s., dissente dell'opinione generale, cf. n. 96.

118. Pittau 1958, 149.

119. Cf. gli esempi in Pittau 1958, 149s.; Wolf 1988b, 868s.

all'aggiunta della vocale paragogica. Comunque sia, abbiamo *or-gorú* (3) accanto a *urgurui* (2), e *gavoi* è pronunciato anche *gavó* nei dintorni.

1.4.2.1. -ai

Per -ai non darò qui tutti gli esempi (175 circa), ma soltanto una scelta dettata dalla somiglianza con altri toponimi della stessa serie (-ei, -oi, -ui):

<i>amellai</i> (6)	<i>iserrai</i> (2)	<i>ortorai</i> (6)
<i>arvaddai</i> (7)	<i>istedelai</i> (5, 6)	<i>otsiddai</i> (7)
<i>berritalai</i> (2)	<i>istupai</i> (2)	<i>ovolai</i> (8)
<i>biddussai</i> (6)	<i>loai</i> (8, 9)	<i>ovostolai</i> (5)
<i>biriai</i> (1)	<i>loddoroθai</i> (1)	<i>palai</i> (8)
<i>birihai</i> (6)	<i>loθorgoai</i> (2)	<i>talai</i> (2)
<i>birritelai</i> (2)	<i>maristiai</i> (9)	<i>talastorrai</i> (3)
<i>budurrai</i> (2)	<i>marθai</i> (2)	<i>torrai</i> (2, 3)
<i>ʔallai</i> (8, 9)	<i>masiai</i> (1)	<i>θoʔai</i> (9)
<i>kallai</i> (6)	<i>olai</i> (2)	<i>urriai</i> (1)
<i>eleθai</i> (1)	<i>orgoai</i> (2, 9)	<i>usturuθai</i> (2)
<i>eliai</i> (7)	<i>orolai</i> (2, 3)	<i>voʔeai</i> (2)
<i>eligai</i> (9)	<i>oroniai</i> (7)	

1.4.2.2. -ei

<i>arvatei</i> (7)	<i>ilodei</i> (2)	<i>nussulei</i> (7)
<i>birei</i> (3)	<i>istei</i> (1)	<i>(rivu) oθei</i> (9)
<i>donnurtei</i> (5)	<i>madalei</i> (5)	<i>silistei</i> (5)
<i>elei</i> (7)	<i>mariʔorvei</i> (8)	<i>(rivu) uei</i> (5)

1.4.2.3. -oi

<i>buvusoloi</i> (8)	<i>ispedoloi</i> (9)	<i>orgoi</i> (1, 2, 5)
<i>(su trokku 'e)</i>		
<i>kanialoi</i> (5)	<i>loiloi</i> (9)	<i>serelei</i> (6)
<i>kattaloi</i> (5)	<i>masiloi</i> (5)	<i>sorroi</i> (2)
<i>dralloi</i> (3)	<i>neoi</i> (1)	<i>tsedeneloi</i> (6)
<i>il'iddoi</i> (2)		

1.4.2.4. -ui

<i>biddisui</i> (7)	<i>orrui/urru</i> (4, 5)	<i>urgurui</i> (2)
	<i>usuui</i> (2)	

Tra i suffissi vocalici restano da ricordare due coppie: *e* e *i* seguite rispettivamente da *a* e *o*:

1.4.2.5. -ea

<i>agudurrea</i> (7)	<i>durulea</i> (7)	<i>lolea</i> (7)
<i>ʔubarrea</i> (7)	<i>elisea</i> (7),	

dunque tutti a Olzai;

1.4.2.6. -ia

gurpia (1),

derivato da una base latina. Le altre due combinazioni sono più frequenti¹²⁰:

120. Cf. Pittau 1958, 163s.

1.4.2.7. -eo

<i>ʔilirbueo</i> (5)	<i>honadeo</i> (6)	<i>saruloseo</i> (7)
<i>ʔoronadeo</i> (6)	<i>lattudeo</i> (2)	<i>silineo</i> (2)
<i>durunoleo</i> (2)	<i>so loʔareo</i> (6)	<i>sioreo</i> (5)
<i>elisseo</i> (5)	<i>mattaleo</i> (5)	<i>(erriu) soradeo</i> (6)
<i>goroneo</i> (5)	<i>orθoloseo</i> (2)	<i>sorodeo</i> (8)
<i>gurueo</i> (5)	<i>saralleo</i> (5)	

1.4.2.8. -io

<i>kanio</i> (5)	<i>dargelio</i> (6)	<i>nortfio</i> (5)
<i>kaskio</i> (1)	<i>(jenna) duio</i> (5)	<i>salunnio</i> (2)
<i>koʔoddio</i> (9)	<i>gario</i> (9)	<i>θuʔio</i> (1)
<i>ʔonkio</i> (9)	<i>golonartsio</i> (6)	

Si può constatare che i suffissi non sono ugualmente ripartiti: *-ei* compare spesso dopo dentale (6 esempi su 12), *-oi* invece dopo *-l* (8 su 13, più una volta in cui *-ddoi* < *-ll-*); *-ea* si trova soltanto a Olzai e *-ia* a Oliena, *-eo* soprattutto a Fonni (sette volte) e anche a Orgosolo e a Ovodda (quattro); *-ui* sembra non esistere in molti luoghi (1, 3, 6, 8, 9), *-ú* invece è attestato soltanto a Mamoiada e *-ó* a Orgosolo (più un esempio a Gavoi e a Olzai), e nella lista non si trova nessun toponimo ossitano a Ovodda. Possiamo quindi constatare delle preferenze, anche se manca una spiegazione ovvia che renda conto delle circostanze.

1.4.2.9. -ie, -oe

È possibile che il Pittau abbia visto giusto pensando che la *-e* in *-oe* sia paragogica¹²¹ e stata aggiunta alla vocale finale per evitare

121. Pittau 1958, 149.

l'ossitonia. Lo stesso vale per *-ie*, come appare nella pronuncia *onanie* per *Onani*, che è presente in otto esempi orgolesi:

<i>-ie:</i>	<i>ʔeresunie</i> (2)	<i>mammuʔie</i> (2)	<i>sennorie</i> (2)
	<i>gusunie</i> (2)	<i>mannurrie</i> (2)	<i>vergie</i> (2)
	<i>loʔurie</i> (2)	<i>orgerie</i> (2)	

Meno limitata sembra l'area dell'altro suffisso:

<i>-oe:</i>	<i>ʔorruloe</i> (7)	<i>su loʔirioe</i> (5)	<i>loʔorvoe</i> (5)
	<i>iddoe</i> (9)	<i>loʔoe</i> (2)	<i>orossoloe</i> (5)
	<i>istoddoe</i> (9)		

1.4.3. Vocale + consonante

Le vocali dei suffissi del tipo V + C + V sono di preferenza articolate intorno ad una sonante, ovvero la nasale *-n-* o una liquida (*-l-*, *-r-*). Visto che tutte e cinque le vocali sono tollerate sia prima della consonante che dopo, il numero delle possibilità per ogni consonante è di $5 \times 5 = 25$. Il suffisso può essere atono o accentato, il che aumenta il numero a 50, e, per tre consonanti, alla quantità impressionante di 150 varianti teoricamente possibili.

Sono stati soprattutto alcuni dei suffissi atoni che hanno destato l'attenzione degli studiosi. Essi passano per tipicamente paleosardi anche quando ricorrono in altre regioni, spesso nella penisola iberica o in Africa. Delle 150 varianti possibili, molte sono realizzate, ma il numero degli esempi rispettivi è qualche volta esiguo. Comincerò colla serie atona.

1.4.3.1. Suffissi atoni

1.4.3.1.1. -n-

'-an-

'-ana ¹²² :	<i>árθana</i> (1) ¹²³	<i>gúsʔana</i> (2)	<i>óvana</i> (7)
	<i>dáddana</i> (1)	<i>(badu) fʔana</i> (1)	<i>sóvana</i> (1)
	<i>dóʔana</i> (2)	<i>lídana</i> (3, 9)	<i>ulíana</i> (1)
	<i>gúsana</i> (4, 9)	<i>oléttana</i> (2).	

In questi, la vocale finale è probabilmente paragogica, il che per *Oliena* sembra essere provato dalla più antica attestazione *olían*¹²⁴.

'-in-

'-ine:	<i>(rivu) bísine</i> (7)	<i>(untana) malaúgine</i> (3)	<i>órbine</i> (6)
	<i>guspídine</i> (9)	<i>mammúgine</i> (4)	<i>vísine</i> (8)
'-ini:	<i>lísini</i> (2).		

'-on-

'-ono:	<i>(sa punta 'e) sórgono</i> (2) ¹²⁵ .
--------	---

1.4.3.1.2. -l-

'-al-

'-ala:	<i>mástala</i> (5)
'-ali:	<i>tískali</i> (1)

122. Cf. Bertoldi 1928, 239s.; Hubschmid 1963, 170; De Felice 1966, 85.

123. Il nome corrisponde a *Arzana*; la voce esiste anche come appellativo, cf. *DES* I, 131.

124. *RDI* 1342 e 1346/1350 (1053, 1754, 2256).

125. Forse si tratta del nome di *Sorgono*, assai vicino. Per *su 'e vógono* (2), cf. p.

'-alu: *táralu* (2).

'-il-

'-ile: *sorábile* (5) *urrígile* (1) *vavógile* (1)

'-ili¹²⁶: *kívili* (5) *gívili* (4) *θurunúili* (5)
 durrúili (5) *olíili* (2)

'-ilo: (*nura[?]e*) *arráilo* (3).

'-ol-

'-ola: *bírrola* (1) *durrísola* (1) *víola* (9)

'-oli: (*s'ena s'*) *órgoli* (7)

'-olo: *fiolo* (5) *gurríolo* (5) *oríssolo* (5)
 góvolo (6) *oddíolo* (9).

'-ul-

'-ula: *arrenégula* (1) *ganagósula* (1) *moróθula* (9)
 disédula (2) *neósula* (1)

'-ule: *ereká[?]ule* (5) *oráule* (5)

'-uli: *íruli* (3) *luθúuli* (2) *θípulis* (2)

'-ulo: *dedéssulo* (5)¹²⁷ *istésulo* (8) *osúsulo* (2)

'-ulu: *goróssulu* (5) *lúgulu* (7) (*donnu*) *pórtulu* (3)¹²⁸.

1.4.3.1.3. -r-

'-ar-

'-ara¹²⁹: *s'ár[?]ara* (3) *kántara* (7) *tóvara* (7)

126. Per '-il(i) cf. Terracini 1957, 119; Hubschmid 1963, 152s.; De Felice 1966, 85.

127. Potrebbe trattarsi di un nome d'origine: *de Desulo*, ma generalmente si trova la formula *su/sa/sos de ...* oppure l'etnico.

128. È questo un nome dubbio, cf. p. 169, n. 277.

129. Per '-ar(a) cf. Terracini 1957, 96; Hubschmid 1963, 159; De Felice 1966, 85; Blasco 1984, 10.

- '-ari: *vadiθóʔari* (4), forma senza attestazioni scritte
 '-aro: *turíʔaro* (2) *oníaro* (2)
 '-aru: *su ʔaʔaru* (2) *su dóvaru* (2, 3) (*ʔosta*)
 roʔáʔaru (2)
donianíʔaru (2) *loddokáʔaru* (6).

'-ег-

- '-ere:** *ilé²ere* (1).

'-ir-

- '-iri¹³⁰: ló²iri (5) otsígiri (7)
'-iru: s'íspiru (5).

-07-

- '-ore: ʔoʔórvore (2)
'-oro: góddoro (9) gurθiʔóʔoro (2) mórforo (1)
gurtiáθoro (9) lóθoro (5) tiddókkoro (6).

In (*badu 'e*) *núgoro* (1) e (*perda 'e*) *núgoro* (3) c'entra il nome della vicina Nuoro.

'-ur-

- '-ure: *lútture* (2)
'-uri: *tóʔuri* (9) *tsíʔuri* (7)
'-uru: *girθáuru* (2).

Fra i suffissi atoni articolati intorno a -r-, sono particolarmente cospicui quelli preceduti da un segmento del tipo V + n(n), e parecchi studiosi hanno tentato di fornirne una spiegazione¹³¹. Per lo Hubschmid, i nomi medioevali in -ennor sono caratteristici della Sardegna settentrionale, composti dal suffisso -enn- – forse di origine etrusca come pretendeva il Serra – e dalla desinenza -r che – sulla scia del Terracini – indicherebbe un plurale¹³². Io preferisco

130. Per '-ir(i), cf. '-il(i), qui n.126.

131. Terracini 1957, 103; Pittau 1958, 169s.; Blasco 1984, 11; Pittau 1995, 196.

vedervi suffissi composti da un penultimo segmento con *n* seguito da un suffisso atono della serie che contiene *-r-*.

Ad 3.1.: '*-ar-*:

'-aro: *gorínnaro* (2) *gurθiánnaro* (2) *solonánnaro* (2).

Ad 3.2.: '*-er-*:

'-ere: *loʔénneri* (7)¹³³

'-eri: *luʔúnnari* (7)

'-ero: *dosʔolénnero* (8).

Ad 3.4.: '*-or-*:

'-oro: *drónnoro* (5)
 (*sedda*) *ispénnoro* (7)
 (*su nodu 'e*) *sónnoro* (2).

Ad 3.5.: '*-ur-*:

'-uru: *luʔúnnuru* (1).

Nel caso di *drónnoro* e *sónnoro* bisognerebbe postulare radici come *drog-* o *drov-* e *sog-* o *sov-* – cf. p. es. *sóvana* (1) – oppure partire da *dron-* e *son-* senza un segmento *V + n*. Ad ogni modo, bisogna tenere conto della possibilità che si tratti di suffissi atoni non più riconoscibili in seguito al dileguo di una consonante intervocalica; sono noti gli esempi di *Milis* (< *migil*), *Mara* (< *magar*) o (*Lu-gula* >) *Lula* [*lúvula*]. Così, anche la *lula* orgolese può contenere, come altri toponimi, un suffisso originariamente atono, in particolare per ragioni di fonetica storica, a Fonni e a Orgosolo.

Nella nostra zona, delle 25 possibilità ne sono state realizzate soltanto 4 con *-n-*; *-m-*, che esiste, sebbene raramente, altrove (cf. *Ságama* e *Noragúgume*), manca completamente; abbiamo invece 14

132. Hubschmid 1963, 174s.; cf. inoltre qui n. 114.

133. Cf. anche *solénneri* (7) che non si trova in fonti scritte, cf. Wolf 1992, 167.

esempi con *-i-* e 11 con *-r-*. La vocale è spesso identica alla precedente (in *'-ana*, *'-ini*, *'-ono*, *'-ala*, *'-ili*, *'-olo*, *'-ulu*; *'-ara*, *'-ere*, *'-iri*, *'-oro*, *'-uru*), una circostanza che sembra parlare in favore della vocale paragogica.

Notiamo anche qui la frequenza relativa di singoli suffissi in certi luoghi:

<i>'-aro</i> , <i>'-aru</i> e <i>'-uli</i>	a Orgosolo,
<i>'-ili</i> e <i>'-olo</i>	a Fonni e
<i>'-ula</i>	a Oliena.

Nel caso di *'-ula* e *'-ulu* è teoricamente possibile che si tratti del suffisso latino omonimo, ma che non pare peraltro sia stato produttivo in sardo¹³⁴. Del resto, le radici dei relativi toponimi generalmente non permettono una etimologia latina. Essa sembrerebbe da escludere anche per gli altri topònimi quando terminano, come spesso, in *-e*, *-i*, od *-o*.

1.4.3.2. Suffissi accentati

La possibilità di confusione con suffissi latini è più grande nell'ambito della serie dei suffissi accentati. Infatti sono latini anche *-ana/-anu*, *-ina/-inu*, *-ola/-olu*, *-are*, *-ale*, *-ile*, *-ore*, *-one*, ma, di fronte alla base derivativa, la decisione risulta facile nella maggior parte degli esempi. Teoricamente, nella serie accentata ricorrono gli stessi suffissi che nella serie atona. Conserverò dunque lo stesso ordine.

134. Cf. Wagner 1962, 33-35 (§ 37).

1.4.3.2.1. -n-

-an-

-ana: *lo²ana* (2) *lottana* (2) (*badu*) *otsana* (7)
 lopana (2) *malartana* (2) *ovorolana* (6),

Otsana è qui il nome del comune limitrofo *Ottana*, come pure nel gruppo seguente *orane* – e forse *durane* (= *d'orane*) – di quello di *Orani*.

-ane: (*badu*) *orane* (1, 3) *pappane* (5)¹³⁵.

-en-

-ene: *gordospene* (1) *guspene* (2, 5) *lovene* (6)
 gor^θene (2) *gustopene* (6) *tetene* (2)
 grivene (5) *isene* (2) *tulus²ene* (9)
 -eni: *biseni* (3) *soroeni* (4).

-in-

-ine: *kurkuine* (1) *lodine* (4) *tiritine* (2)
 erine (7)
 -ini: *esini* (7) *ulini* (2).

-on-

A causa del suffisso accrescitivo sardo *-one*¹³⁶ (< *-one* lat.) non è sempre facile l'attribuzione dei toponimi a uno strato preciso:

-one: *burusone* (7) *isteone* (2) *orissone* (5)
 ²*otsulone* (2) *littereddone* (6) *pi²isone* (2)
 ginniassone (5) *loddorone* (5) *silissergone* (6)
 su gologone (1) *murutsone* (3) *usone* (7)
 -oni: *lisorgoni* (2) *mal²i²oni* (2) *ser²oni* (3).

135. Non ho qui incluso *montarvane* (1) a causa dei monti *Albano* in Italia e dei *Montauban* ecc. in Francia (cf. p. es. Dauzat-Rostaing, 472; Nègre TGF 320 e 1167, num. 5274 e 21800).

136. Cf. Wagner 1951, 57-60 (§ 65-67).

-un-

-une:	<i>istehune</i> (6)	<i>susune</i> (1)	<i>vaune</i> (2)
	<i>loθune</i> (8)	<i>tsolovehune</i> (6)	
-uni:	<i>orruviduni</i> (5).		

1.4.3.2.2. -l-

-al-

-ale:	<i>(monte) isalle</i> (1)		
	<i>m. orvalle</i> (5) ¹³⁷	<i>θor²opale</i> (1)	
	<i>orrissale</i> (7)	<i>vraθale</i> (1)	
	<i>orroale</i> (2)		
-alu:	<i>lottalu</i> (2)		<i>vidodalū</i> (2).

-el-

-ele:	<i>(gollei) kabaele</i> (1)	<i>sarunele</i> (1)	<i>tavaramele</i> (1)
	<i>maramele</i> (3, 8)	<i>sorunele</i> (5, 8)	<i>vidiθele</i> (2)

oltre a 18 esempi in *-unele* (cf. p. 29)

-eli:	<i>annaeli</i> (2)	<i>ka²useli</i> (8)	<i>osseli</i> (6)
	<i>bidinioneli</i> (6)	<i>dianosseli</i> (6)	<i>useli</i> (2)
	<i>bissoneli</i> (6)	<i>nageli</i> (9)	
	<i>boeli</i> (3, 7)	<i>nasoneli</i> (7)	
-elo:	<i>dossonello</i> ¹³⁸ .		
-il-			
-ile:	<i>ka²ovile</i> (5)	<i>otsile</i> (6)	
	<i>irbutsile</i> (6)	<i>tiritile</i> (5)	<i>(janna) varile</i> (3)
ilo:	<i>lo²ilo</i> (7).		

-ol-

137. Le forme con *-ll-* (*isalle*, *orvalle*) sono il risultato di una geminazione recente (*-l- > -ll-*); *-ll-* originario si sviluppa in *-dd-*.

138. Per *-ll-* cf. n. 137.

- ola: bargasola (9) sa ini[?]ola (1) maitola (8),
(perda 'e)
gasola (9)
- ole: ilole (2) orohole (6)
- oli: bardunoli (5)¹³⁹ [?]idzionoli (8)¹⁴⁰ (sa pi[?]ada 'e)
is[?]oli (2)
- bu[?]oli (9) galannoli (2) olooli (2)
- olo: barasolo (1)
- olu: por^θolu (2)¹⁴¹.
- ul-
- ula: orti[?]elula (2), probabilmente un composito con lula;
- ule: ara[?]ule (6) vasarule (3) su karrule (5)
- uli: sartedduduli (2)¹⁴² uvisiuli (2)
- ulu: dudulu (5) urulu (2) vi^θiurulu (2)
ottulu (2).

1.4.3.2.3. -r-

-ar-

- are: su vur^θare (2)
- ari: drassari (5) iridolari (5) trottari (2)
ermissari (6) mi[?]inari (6) su vurvari (3)
girginari (2) ormari (2).

139. Il *perdunoli* (2) può essere una trasformazione di questo *bardunoli* - o è semplicemente un nome di persona: *Perdu Noli*.

140. Qui, *[?]idzu e' noli* (9) sembra essere lo stesso nome, forse interpretato nel senso di una composizione nella quale entra il cognome *Noli*, cf. Manconi, 96, e Pittau, *P* 164.

141. Questo toponimo pare isolato, ma un latino **porteolu* non ha nemmeno paralleli in campo romano.

142. Probabilmente composto con *sartu* 'salto', cf. *DES* II, 379, o piuttosto col diminutivo *sarteddu + duli*.

L'attribuzione dei toponimi in *-ar-* non è sempre sicura, a causa del suffisso latino *-arius*, *-a*, *-um*, i cui esiti nei dialetti barbaricini sono *-arju* (2, 3), *-ardzu* (4, 6-9), *-ardzu* (5) e *-alju* (1), che si incontrano in un numero importante di toponimi sardi; è difficile però non vedere discendenti almeno indiretti di *-ariu* in esempi come *puddari* (2) o *vrentari*. Teoreticamente sarebbe possibile spiegare *puddari* come un antico soprannome *Pullarius* al vocativo - come spesso in sardo -, ma un **ventrarius* mi pare troppo ipotetico. Forse bisogna togliere della lista anche *ormari*, giacché la radice *orm-* non risulta in toponimi paleosardi - come nel caso di *pudd-* o *vrent-* -, e vedervi un derivato del sardo (*f*)orma o it. *orma*, ma è difficile intravedere una possibile motivazione.

-er-

Le difficoltà che si presentano per questo gruppo concernono la terminazione *-eri* ovvero *-ieri*, presente in *dordieri* (2), *massieri* (5) e *pilieri* (2). Non esiterò tuttavia a postulare per il primo una forma primitiva come **dordiferi*, e per l'ultimo non mi pare impossibile un **piliferi* davanti a *pili* (1) - anche se *Pilieri* è attestato come cognome già nel medioevo¹⁴³ -, e anche *massieri* appare conforme alla serie, dal momento che si sa che *-ss-* a Fonni risale a *-s-* (mentre *-ss->-θ-*). Conosciamo infatti la radice da *masilogi* (1) e *massiloi* (5), e la relazione fra *masiai* (1) e *massieri* (5) è la stessa che fra *uniai* (Onifai) e *unieri* (Oniferi). Le cose si presentano invece in maniera differente per *-eri* in (*pala 'e*) *patterì* (2), (*sa sedda 'e*) *patterì* (3), *porkeri* (1) e *verrerì* (2). Qui abbiamo a che fare probabilmente con antroponimi di origine italiana o catalana, cioè nomi di mestiere in *-eri* (< it. *-iere*, cat. *-er*; il suffisso risale al francese *-ier* < *-ariu*): in Sardegna sono conosciuti i cognomi *Pattéri*, *Porchéri* e *Ferréri*¹⁴⁴ (cf. nei nostri dialetti *mastru erreri* 'fabbro'). Rimane ciò nonostante un numero importante di toponimi che attestano un suffisso preromano *-eri*.

143. CSMB 47. Non è impossibile che si tratti di un nome italiano. Il cognome moderno *Piléri* "corrisponde al catal. *piler* oppure allo spagn. *pilero* <carbonaio>..." secondo Pittau 1990, 184, e così non serve a spiegare *pillieri*.

144. Cf. Manconi 102, 111, 63, e Pittau 1990, 175, 195s., 98.

-ere:	<i>tsolopere</i> (6)		
-eri:	<i>badoleri</i> (4)	<i>logeri</i> (1)	<i>soroeri</i> (2)
	<i>hiloleri</i> (6)	<i>manageri</i> (1)	(<i>gútturu</i>) <i>talasineri</i> (9)
	<i>iseri</i> (2)	(<i>ponte</i>)	<i>us²eri</i> (2)
		<i>norgeri</i> (1)	
	<i>littoleri</i> (9)	<i>orgeri</i> (2)	(<i>vena</i>) <i>θiθeri</i> (3)
		<i>oroeri</i> (7).	

È stato detto (p. 41s.) che *badoleri*, *hiloleri* e *littoleri* sono composti di *oleri*, nome di un paese abbandonato.

-ir-

-iri: *ʔaspiri* (2).

-or-

Non è esclusa a questo riguardo l'ingerenza del suffisso sardo *-ore* (< lat. *-ore*), e dobbiamo fare i conti anche con la possibilità di nomi deformati come nel caso di *barbore* (3). Per *maθeunore* (2), non sembra attestato un cognome *Nore*, né *Core* per *vírgine²ore* (2), e quindi, per via di radici come *berk-* e *virk-* includerò questo esempio nel nostro elenco, rinunciando così a questa vergine toponomastica¹⁴⁵.

-ore:	<i>ʔo²ore</i> (2)	<i>lise²ore</i> (7)	<i>talae²ore</i> (7)
	<i>donnori²ore</i> (7)	<i>lo²ore</i> (2)	<i>vírgine²ore</i> (2)
	<i>ili²ore</i> (1)	<i>orgose²ore</i> (2).	

Si noti che gli otto esempi si terminano tutti in *-²ore*, che il penultimo segmento è quindi *-e²-*, *-i²-* od *-o²-* (*ʔo²-* e *lo²-* all'iniziale).

-ori: *danori* (2) (*terra 'e*) *gussori* (6) *teddadori* (9)
 ʔereori (2)

-oro: *daloro* (6) *iskollanoro* (5) *sartoro* (7)

145. Cf. però *bírgine ʔasu* (2; qui § 2.6.4.).

<i>donnoro</i> (6)	<i>monte isoro</i> (2)	(<i>kú[?]uru</i>)
		<i>sartoro</i> (5)
<i>donnove[?]oro</i> (6)	<i>saloro</i> (7)	<i>taloro</i> (9),

dove *daloro* e *taloro* (e anche *dalolo*) sono forme orali differenti per il fiume *Taloro*.

-ur-

<i>-uri:</i>	(<i>su demániu de</i>) <i>ili[?]uri</i> (8) -	<i>pitsuri</i> (6)
	<i>ir[?]idduri</i> (3)	<i>ma[?]uri</i> (6)
	<i>lutturi</i> (7).	<i>sulu[?]uri</i> (7)

Notiamo che nella serie dei suffissi accentati articolati intorno alle sonanti *-n-*, *-l-* e *-r-*, su 75 possibili, ne sono stati realizzati 35 (contro 30 della serie atona), dunque la metà, e in particolare 17 con *-l-* e nove con *-n-* e *-r-* ciascuno.

Abbiamo potuto individuare due serie di suffissi, delle quali fanno parte tutte e cinque le vocali in combinazione con *-n-*, *-l-*, o *-r-*, e non limitate a certi tipi come *-il(i)* e *-ir(i)*¹⁴⁶. La serie atona in particolare è stata messa in relazione col sostrato e collegata con suffissi simili o addirittura identici nella Penisola Iberica e in Africa. In nessuna regione però il numero di toponimi provvisti di tali suffissi è così importante come in Sardegna. In questo contesto è opportuno anche ricordare che nel campo romanzo il sardo conta un numero di parole sdrucchiole particolarmente alto: anche *'-inu*, suffisso di origine latina, è atono; inoltre si è avuto il passaggio dell'infinito lat. *-ēre* (II. coniugazione) a *'-er(e)* della terza coniugazione, mentre nello spagnolo e nel portoghese è accaduto il contrario (*'-ere* > *-ér*).

Non ho fatto la distinzione fra *-n-* (scempia) e *-nn-* (geminata) nel trattamento dei suffissi: tale distinzione è invece consigliabile per *r* e si rivela addirittura necessaria per *l*, visto che *-ll-* etimologica si è sviluppata in *-dd-*¹⁴⁷. Di conseguenza, i suffissi con *-dd-* cacumina-

146. Terracini 1957, 102-104 e 119; Hubschmid 1963, 152, 164s., 173-175.

147. *HLS*² 318s. (§ 347).

le risalgono a *-ll-*, come in *-eddu* < lat. *-ellu*. Tale diminutivo latino rende difficile l'interpretazione di certi toponimi in *-edda* e *-eddu* come in *lolo veddu* (3) che non è necessariamente una formazione preromana, ma può rappresentare altresì una suffissazione ulteriore per distinguere il toponimo da *lollové* (2) o *Lollove* presso Nuoro (come è accaduto per *Ittiri - Ittireddu*). Nel complesso, gli esempi non sono numerosi, e manca la variante *-add-*.

1.4.3.2.4. *-dd-*

-edd-

<i>-edda:</i>	<i>bitivedda</i> (1)		
<i>-eddi:</i>	<i>biriteddi</i> (2)	<i>hoddateddi</i> (6)	<i>lo?iteddi</i> (2)
<i>-eddo:</i>	<i>norveddo</i> (7)		
<i>-eddu:</i>	<i>(gardu)</i>	<i>lolo veddu</i> (3)	<i>tureddu</i> (3).
	<i>?appeddu</i> (1)		

-idd-

<i>-idda:</i>	<i>golamidida</i> (4, 9)
<i>-iddi:</i>	<i>biriddi</i> (2)
<i>-iddo:</i>	<i>?omiddo</i> (7)
<i>-iddu:</i>	<i>(gardu) ?appiddu</i> (2).

-odd-

<i>-odda:</i>	<i>ovodda</i> (6)	<i>tsorodda</i> (3)	
<i>-odde:</i>	<i>korkodde</i> (1)	<i>tottodde</i> (9)	
<i>-oddi:</i>	<i>lapoddi</i> (8)	<i>lissoddi</i> (6)	<i>lo?oddi</i> (6)
<i>-oddo:</i>	<i>gurθioddo</i> (2).		

-udd-

<i>-udda:</i>	<i>manasuddas</i> (1)	<i>(s'arjola 'e) mauristudda</i> (2).
---------------	-----------------------	---------------------------------------

È probabilmente per caso che i tre nomi in *-oddi* iniziano con *l-*, e forse per caso che *-eddi* appare preceduto da *t* come nel nome del

vicino comune *orotédi* (Orotelli). Strana la differenza vocalica in (*gardu*) *ʔappeddu* (1) e *ʔappiddu* (2).

1.4.3.2.5. -rr-

In confronto ai suffissi con *-dd-* quelli con *r* geminata hanno attirato più attenzione, soprattutto a causa della loro presenza sulla Penisola Iberica, dove sono caratteristici di un sostrato, per cui sono stati spesso ricollegati col basco. In sardo, al contrario, non sono frequenti, ma vengono spesso menzionati in rapporto con i vari sostrati¹⁴⁸. Non si deve però dimenticare che tali tesi partono dal presupposto che *-rr-* sia originario già del paleosardo. È invece vero che se conosciamo toponimi sardi in *-ile*, *-elis*, *-ulis* attestati nell'antichità, non si conoscono nomi antichi in *-rr-*, cosicché tale geminata potrebbe, alla luce della nota evoluzione fonetica *-rn- > -rr-*¹⁴⁹, essere il risultato del nesso *-rn-* (cf. nei nostri dialetti *carne > ʔarre*, *cornu > ʔorru* etc.). - Comunque sia, ecco l'elenco dei rispettivi toponimi della nostra zona:

-irr-

-irra: *magirra* (9),

-orr-

-orra: *loʔorra* (9)

-orro: *ilistorro* (2) *istedorro* (6) *orgostorro* (2)
 iskaladorro (6) *logorro* (7) *θiortorro* (3),

-urr-

-urre: (*sa janna*) *aladurre* (2) *ʔasturre* (6).

148. Terracini 1957, 104 e 119; Wagner 1951, 356s.; Wagner 1952, 107s. (§§ 121s.), con indicazioni bibliografiche.

149. Cf. *HLS*² 282s. (§ 277), dove fra l'altro è citato il toponimo *taerra < taverra* (CSPS) < *taberna*.

Non ho incluso nella lista *iskorra* (1), perché potrebbe esserci un rapporto col verbo *iskorrare*¹⁵⁰: forse per via di un nome, data la pronuncia non regolare (ci si aspetterebbe *isʔ*-). Salta agli occhi l'elemento *-dorro* (accanto a *-torro*), che una volta si combina con *iskala* (così nella località 6).

1.4.3.2.6. -s-

Lo Hubschmid, nel contesto dei toponimi paleosardi, ha parlato a lungo dei suffissi che contengono *-s-* o *-ss-*, cioè "*-issa*, *-es(s)a*, *-as(s)a* [e] *-us(s)a*" nei quali non sarebbe sempre possibile fare la distinzione fra *s* scempia e geminata¹⁵¹. Nella nostra zona, *-ss-* non sembra essere stato produttivo - a Fonni si trasforma in *θ*¹⁵²-, per cui posso limitarmi a citare gli esempi con *-s-*:

*-as-*¹⁵³

<i>-asi:</i>	<i>arrasi</i> (2)	<i>loddasi</i> (3)	<i>sorrasi</i> (2)
	(monte) <i>korrasi</i> (1)	<i>orgolasi</i> (2)	<i>θoʔoromasi</i> (9)
	<i>gustasi</i> (1)	<i>sinasi</i> (7, 8)	
<i>-asu:</i>	<i>gadalasu</i> (9),		

-es-

-esi: *delinesi* (2),

-is-

<i>-isi:</i>	<i>alissi</i> (6)	<i>ilisi</i> (3)	<i>pirisi</i> (8)
	<i>digidilisi</i> (3),		

-us-

<i>-usi:</i>	<i>alusi</i> (1)	<i>isʔilusi</i> (1)	<i>salusi</i> (7).
--------------	------------------	---------------------	--------------------

150. Cf. DES I, 388.

151. Hubschmid 1963, 154s., con indicazioni bibliografiche.

152. Cf. Wolf 1992, 53n.21.

153. Cf. Wagner 1951, 289s.

Quasi tutti gli esempi terminano in *-i*. Non ho incluso (*ʔuvile 'e*) *mamosi* (2), che potrebbe essere un antroponimo; come cognome (e toponimo) risulta però soltanto *manusi*.

Una serie di suffissi che non è stata finora presa in considerazione è quella articolata intorno a *θ/ts*. Il Wagner menziona il suffisso di origine latina *-aθu/-atsu*¹⁵⁴ e anche *-iθu* (log. *-ittu*) e *-uθu* (log. *-uttu*), autoctoni in certi esempi, ma per lo più risultato di adattamenti di prestiti spagnoli (in *-izo*) o italiani (*-iccio* e *-uccio*), specialmente quando la terminazione è *-itsu* e *-utsu* in logudorese, dove ci sono anche esempi in *-otsu* (< it. *-occio*)¹⁵⁵. È vero che il lessico dei dialetti barbaricini contiene voci in *-aθu/-atsu*, *-a* e *-iθu/-itsu*, *-a*, la cui origine sono il lat. *-aceu* e *-iceu*, ma già le vocali finali diverse da *-a* e *-u* ci insegnano - assieme alle radici - che i suffissi con *-θ/-ts-* (come sempre *-θ-* nelle località 1-5, 8 e 9, *-ts-* in 6 e 7) fanno parte degli elementi paleosardi.

1.4.3.2.7. *-θ/-ts-*

-aθ-

<i>-aθa:</i>	<i>logulaθa</i> (3)	
<i>-aθe:</i>	<i>serra istelaθe</i> (9)	
<i>-aθu:</i>	<i>lopaθu</i> (1)	<i>melaθu</i> (1),

-eθ-

<i>-eθa:</i>	<i>suleθa</i> (1)		
<i>-eθi:</i>	<i>riʔeθi</i> (1)		
<i>-eθo:</i>	<i>adeθo</i> (2)	<i>isteθo</i> (2)	<i>taleθo</i> (2, 5)
	<i>ispanneθeθo</i> (2)	<i>margeθo</i> (2),	

-iθ-

<i>-iθa:</i>	<i>solitha</i> (2)	<i>(konka 'e) verriθa</i> (1)
<i>-iθi:</i>	<i>viliθi viliθi</i> (1)	

154. Wagner 1952, 24-26 (§§ 22-23).

155. *Ib.*, 26-29 (§§ 24-26 e 28s.).

-iθo:	doroditso (9)	(orroja) goseitso (6)	lanaiθo (1)
-iθu:	ʔosta loʔariθu (2),		
-oθ-			
-oθa:	janna 'e dosʔoθa (2)	toroθa (9)	
-oθe:	orroθe (2)		
-oθi:	ogotsi (7)		
-oθo:	biriotsi (6)	mimiloθo (1)	solotso (7)
	su koʔotso (6)	sartidoθo (2)	vadeddotso (7)
	dilotso (7),		
-uθ-			
-uθe:	toruθe (2)		
-uθi:	gurtiduθi (1)		
-uθo:	norgutso (7)	orosuθo (8)	
-uθu:	lemutsu (6).		

Come i suffissi in *-dd-* e in *-rr-*, quelli in *-θ-* sono sempre accentati¹⁵⁶. Mentre *-ts-* in *doroditso* (9) può rappresentare la pronuncia moderna di *-θ-*, non è possibile la stessa spiegazione per *-utsu* in *ka-putsu* e *perutsu* (3), che ho escluso della lista come italianismi¹⁵⁷. - In considerazione della forma catastale *Talesso* (come dal Paulis) per *taleθo* (5) si è tentati di pensare ad una forma etimologica con *-ss-* (> *θ* a Fonni), ma la stessa variante *taleθo* si trova a Orgosolo e conferma la *-θ-* originaria.

La variante *-eθo* sembra essere preferita per via della terminazione *-θo* a Orgosolo (dove mancano *-oθo* e *-uθo*) e ritorna nel toponimo *margeθo*, che riveste una importanza particolare (vedere più in basso).

156. Ho notato una eccezione in *lonániθo* (5), la cui finale potrebbe rappresentare il risultato di *-isso*.

157. *Peruzzu* è un cognome attestato dal medioevo; cf. Manconi, 104s.; cf. anche Pittau 1990, 180 (con la variante *Perutzu*).

1.4.3.2.8. -ke

La serie dei suffissi in *-ke* è riconosciuta come paleosarda nonostante la presenza di un suffisso *-ax*, *-ix* in latino (e altre lingue) di dubbia origine¹⁵⁸, e il Wagner, prima di spiegare derivati sardi con *-ake* ecc., ci dice che "*-ake*, *-eke*, *-ike*, *-oke* e più raramente *-uke* s'incontrano spesso in toponimi ed antroponimi dello strato paleosardo"¹⁵⁹ e ne dà un importante elenco¹⁶⁰. Oltre a *nura?e* 'nuraghe', troviamo nella nostra zona soprattutto toponimi in *-a?e*:

<i>-a?e</i> :	<i>dolia?e</i> (2)	<i>lo?oθa?e</i> (2)	<i>orba?e</i> (5)
	<i>su donna?e</i> (1)	<i>luria?e</i> (9)	<i>oθa?e</i> (1)
	<i>gera?e</i> (6)	<i>odda?e</i> (2)	<i>urria?e</i> (2)
	<i>lo?oma?e</i> (5)		
<i>-i?e</i> :	<i>ortoi?e</i> (2)	<i>orveni?e</i> (2)	
<i>-u?e</i> :	<i>peru?e</i> (6).		

Nel suo elenco, il Wagner riporta per *-uke* solo *Peruki* (del CSMB) come nome di persona, nome che rende conto del *peru?e* ovoddese. Non ho citato *neula?e* (1), che è il nome dell' 'oleandro' a Oliena¹⁶¹. Mancano del tutto *-e?e* e *-o?e*.

Quanto ai nuraghi *Fittiloghe* (3) e *Ispotologhi* (9) menzionati in questo contesto dal Wagner, è necessario insistere sulla differenza che nei nostri dialetti esiste fra *-?-* e *-g-* (o *-ø-*). La *-g-* è conservata nelle località 1, 3, 4, 7-9 ed è quindi etimologica in:

<i>-age</i> :	<i>orogage</i> (7)
<i>-oge</i> :	<i>ittiloghe</i> (3)
<i>-ogi</i> :	<i>ispoθologi</i> (9) <i>masilogi</i> (1)
<i>-uge</i> :	<i>loθuge</i> (9).

158. Wagner 1951, 357-360; Wagner 1952, 17-24 (§§ 12-20); Hubschmid 1963, 166s.

159. Wagner 1952, 17: "*-ake*, *-eke*, *-ike*, *-oke* und seltener *-uke* begegnen häufig bei Orts- und Personennamen der paläosardischen Schicht".

160. *Ib.*, 17s. Sfortunatamente non ha tenuto distinti i nomi medioevali e moderni in *-ke* e *-ge*, il che non è ammissibile.

161. Per *neulake*, cf. Wagner 1952, 19, e DES II, 165.

Pare quindi legittimo postulare, accanto alla serie velare sorda, le varianti suffissati sonore, sebbene esse non siano ben attestate nel medioevo. Così, nei dialetti sardi in cui scompare la -g- intervocalica - cioè in quasi tutti - certi nomi in -ae/-ai, -oe/-oi, -ue/-ui potrebbero risalire a suffissi originariamente contenenti -g-.

Come la -g- intervocalica, anche la -v- scompare nella maggioranza dei dialetti sardi, restando però generalmente conservata nei dialetti barbaricini¹⁶², in cui entra a far parte di qualche suffisso¹⁶³. Eccetto in *gínavu* (1), il suffisso è sempre accentato e prende la forma ben conosciuta (come primo e secondo segmento) *ov-*:

- ova: ?araova (9) didova (9)
- ove: durulove (2) viθiollove (2)
- ovo: istiovo (2).

Si noti che -ova si trova a Gavoi, -ove e -ovo a Orgosolo.

1.4.3.2.9. Altre terminazioni

Altre terminazioni sono rare e, datane la mancata produttività, sembra difficile vedervi dei suffissi. Così, -st- si trova nei soli *agasti* (7) e *dorviniusti* (2), e anche -sk-, frequente nelle lingue indoeuropee, è altrettanto raro. La variante *ask-* p. es., che sia indoeuropea o meno, considerata come caratteristica del ligure¹⁶⁴, manca del tutto. Lo Hubschmid ha riunito i pochi esempi sardi con -sk-¹⁶⁵, ai quali si possono aggiungere quelli barbaricini:

162. Cf. Contini 1987, che nella carta 8 si basa soltanto su etimi con -b- (*caballu*, *cubile*, *cubare*). Già in latino, la -b- si mostra meno debole della -v-, nonostante il coincidere delle due consonanti in molte posizioni.

163. Cf. Pittau 1958, 174, la cui lista è assai eterogenea.

164. Cf. J. Hubschmid, *Die asko-/usko- Suffixe und das Problem des Ligurischen*, Paris 1969.

165. Hubschmid 1963, 156s. - Accanto a *dolois?o*, *ja?araus?a* e *talus?a*, troviamo su *tes?o* a Orgosolo, ma in questo caso, -es?o non può essere un suffisso.

- is^o: *dolois^o* (2)
-us^a: *ja^aaraus^a* (2) *talus^a* (2),

tutti a Orgosolo.

Anche -*sp-*, presente nella base derivativa *osp-* in *ospe* (1), *ospo*, *osporrai* (2), è limitato a due soli esempi: *galialispu* (2) e *gorroispa* (2).

Per -*p-* sola, identificata dallo Hubschmid come componente di suffissi preindoeuropei¹⁶⁶, il risultato non è migliore:

- ope: *pappalope* (1),

al quale si potrebbe aggiungere *garippa* (5), se non fosse un cognome¹⁶⁷, illustrato dal più importante scrittore secentesco che abbia scritto in sardo, G. M. Garipa di Orgosolo; anche (*huntana*) *aripa* (6) è forse da collegare con quel cognome ed è attestato anche nella forma *Arippa*¹⁶⁸.

Più interessanti mi paiono i toponimi la cui finale è articolata intorno a -*rθ-*:

- rθa*: *norθa* (9)
-*rθe*: (*nodu*) *talerθe* (4, 9) *unerθe* (8) *usurθe* (2)

-*rθu*: *estorθu* (1) *serθu* (1).

1.4.3.2.10. -is

Un certo numero di toponimi presenta la terminazione -*is*; si tratta però generalmente di cognomi campidanesi al plurale (vedere

166. J. Hubschmid, *Thesaurus Praeromanicus*. Faszikel 1: Grundlagen für ein weitverbreitetes mediterranes Substrat, dargestellt an romanischen, baskischen und vorindogermanischen *p*-Suffixen, Bern 1963, 66.

167. Cf. Manconi, 68; Pittau 1990, 108.

168. Pittau, *loc. cit.*, e 12.

più in basso). Rimangono peraltro *mirgis* (3) e *nurelis* (3, 9) che potrebbero rappresentare nomi prelatini. Si tratterebbe tuttavia in tal caso di eccezioni, giacché i toponimi paleosardi - è ora possibile dirlo - terminano in vocale. Non è escluso che una -s sia stata usata - per una ragione o per l'altra - ad un certo punto della storia, forse in una qualche epoca dopo la romanizzazione, per indicare il plurale. Ciò nonostante l'affermazione del Pellegrini nel suo sommario sul "Paleosardo", secondo la quale i toponimi "uscenti in -ài, -éi e -ói ... spesso si presentano nella forma del plurale in -s"¹⁶⁹, non regge. Nel nostro corpus, infatti, si trova un solo *trellais* (7) contro 175 nomi in -ai, senza parlare di -ei, -oi (-ui ed altri).

1.5. Conclusione

Questo primo tentativo di analizzare la struttura dei toponimi paleosardi ha mostrato che essa è relativamente semplice. Molti toponimi si differenziano poco, spesso di un solo fonema vocalico e/o consonantico, come p. es.:

<i>erine</i> (7)	<i>esini</i> (7)	<i>isene</i> (2)
<i>lo²ana</i> (2)	<i>lopana</i> (2)	<i>lottana</i> (2)
<i>lopana</i> (2)	<i>lovene</i> (6)	
<i>gúlana</i> (7)	<i>gúsana</i> (9)	
<i>tiritile</i> (5)	<i>iritine</i> (2)	
<i>suleθa</i> (1)	<i>solitha</i> (2)	(forse lo stesso toponimo)
<i>sorunele</i> (5, 8)	<i>sarunele</i> (1)	
<i>norilai</i> (7, 8)	<i>nurilai</i> (2)	
<i>marguliai</i> (1)	<i>morgoliai</i> (2), cf. <i>morgolai</i> (8).	

In altri esempi, la (probabile) caduta di -f- conduce ad altre alternanze:

eliai (7) *eligai* (7, 9) *eleθai* (1).

169. Pellegrini 1990, 49-53, 50.

Talvolta la differenza consiste nella struttura del primo segmento (radice), p. es. VC - CVC in

	<i>oroeri</i> (7)	<i>soroeri</i> (2)
o	<i>óvana</i> (7)	<i>sóvana</i> (1).

Più difficile risulta l'interpretazione di toponimi che sembrano contenere, oltre alla radice, anche un altro segmento, ovvero appaiono formati da uno, due o tre segmenti. Per la posizione interna è normale desumere che un segmento in più abbia concorso alla formazione del nome in questione, come p. es. -*ost-* in:

ovolai (8) *ovostolai* (5),

partendo però da *olai* (2), lo vediamo preceduto da un segmento

VC in	<i>ollolai</i> (8),	<i>orolai</i> (2, 3) e	<i>ovolai</i> (8),
VCC in	<i>ortolai</i> (8),		
CVCC in	<i>gostolai</i> (1) e	<i>morgolai</i> (8),	

da due segmenti in

ovostolai (5, VC + VCC) e
ʔuʔuθolai (2, CVC + VC).

Teoricamente quindi, -*olai* potrebbe essere definito come un suffisso ampliato, cioè -*ai* per mezzo di -*ol-*. Io però preferisco la spiegazione per composizione di segmenti, anche se in *ʔuʔuθolai*, che contiene *ʔuʔuθu* 'cappuccio'¹⁷⁰, bisogna vedere in ogni caso un'addizione di suffissi. Comunque sia, ci sono altri esempi per toponimi di questo tipo:

<i>oniai</i> (9)	<i>oroniai</i> (7)	<i>moroniai</i> (8)
<i>orgoai</i> (2, 9)	<i>loθorgoai</i> (2)	
<i>torrai</i> (2, 3)	<i>talastorrai</i> (3)	
<i>useli</i> (2)	<i>kaʔuseli</i> (8)	

170. Cf. DES I, 420; *ʔuʔuθu* è la forma delle località 2 e 3.

<i>usone</i> (7)	<i>burusone</i> (7)
<i>sedda 'e pili</i> (1)	<i>baipili</i> (3)
<i>ortsai</i> (7)	<i>siddiortsai</i> (6)
<i>lisorgoni</i> (2)	<i>silissergone</i> (6)
<i>otsiddai</i> (7)	<i>ogotsiddai</i> (7)
<i>lula</i> (2)	<i>orti'elula</i> (2)
<i>(gollei) ospene</i> (1)	<i>gordospene</i> (1).

Gli esempi che sembrano parlare in favore di una composizione sono *(gord)ospene*, *(siddi)ortsai* e *(orti'e)lula*, ma, come ho detto prima, la scelta rimane difficile. Nel caso di:

talai (2) *berritalai* (2),

un altro nome:

birihai (6),

può aiutarci nel decidere in favore di una formazione già primitiva.

Nella nostra zona, abbiamo ritrovato i suffissi ritenuti paleosardi, cioè quelli vocalici: *-é*, *-í*, *-ó*, *-ú*; *-ai*, *-ei*, *-oi*, *-ui*; *-ie*, *-oe*; *-ea*, *-eo*; *-ia*, *-io* e molti altri, articolati intorno alle sonanti *-n-*, *-l-*, *-r-*, atoni e tonici, poi quelli con geminate etimologiche, *-dd-* (< *-ll-*) e *-rr-*, *-s-* (cioè in *-si*) e *-k-* (cioè in *-²e*: *-a²e*, *-i²e*, *-u²e*) e quelli contenenti una *θ*, mai presi in considerazione finora, e *-ov-*, elemento che ritorna anche nelle altre posizioni in cui è possibile segmentare un toponimo.

Altri suffissi invece, menzionati finora nel contesto paleosardo, sono quasi inesistenti: quelli in *-m-*, *-p-*, *-ss-* o *-sp-*. La struttura dei suffissi è dunque semplice:

V	(<i>-é</i> ecc.)
VV	(<i>-ei</i> ecc.)
VCV	(<i>'-ana</i> , <i>-ule</i> ecc.),

dove C (come nel caso di *-dd-* e *-rr-*, forse *-nn-*) può essere una geminata. A parte *-ʔ-* e *-θ-/ts-* (e *-s-* in Fonni e Ovodda), C è sempre una consonante sonora.

Torniamo ora agli altri segmenti. La loro struttura è ugualmente semplice. Il primo segmento può essere

VC	(p. es. <i>ol-</i>)
VCC	(p. es. <i>org-</i>)
CVC	(p. es. <i>tal-</i>) o
CVCC	(p. es. <i>dorg-</i>);

nel caso di CCVC(C), la seconda consonante è *r*. La *r* rientra anche, come seconda consonante, nelle maggioranza degli esempi con nessi consonantici (CC); l'altra possibilità consiste in nessi il cui primo elemento è *s*. Il numero di combinazioni è quindi ristretto; mancano, fra l'altro, gruppi del tipo nasale + occlusiva, giacché *n* e *m* (che è anche assente nei suffissi) non paiono combinarsi con altre consonanti; inoltre *l* si trasforma in *r*¹⁷¹. Le restrizioni valgono anche per gli altri elementi (in seconda e terza posizione) prima del suffisso, la cui struttura è dunque:

VC	(p. es. <i>-il-</i> , <i>-ov-</i>) o, raramente,
VCC	(p. es. <i>-ost-</i>).

Sulle carte che seguono, sono riportati campioni di radici di diversi tipi, cioè

1. CVC(C): *dur(g)-*, *dor(g)-*, *dorb-/dorv-*
2. CVC(C): *gur(g)-*, *gor(g)-*, *gurc-*, *gurp-*, *gurt-*
3. CVC: *latt-/latz-/lazz-*, *lott-/lotz-/lozz-*,
lutt-/lutz-/luzz-
4. CVC: *lodd-*, *lol(l)-*
5. CVC: *tadd-*, *tal-*

171. Unica eccezione nelle località 2, 4-6, 9 per *-lc-* > *-lʔ-* (> *-ll-* in 5, 6); in 2 anche *-rc-* e *-cr-* > *-lʔ-*; cf. Wolf 1985, spec. 277 e 282.

- 6. VCC: *orb-/orv-, ord-*
- 7. VCC: *org-*
- 8. VC: *ov-*

Lo stesso elemento, in posizione però di secondo segmento, è rappresentato sulla carta

- 9. VC: *-ov-*

Tutti i nomi sono presi dalla lista, più volte menzionata, del Paulis¹⁷². Le carte indicano quindi il ricorrere dei rispettivi segmenti presenti nella nostra zona in tutta la Sardegna. Per non alterare le proporzioni, non ho completato le carte con i numerosi esempi del nostro corpus che mancano all'elenco del Paulis.

La carta n°. 10 è cumulativa e riassume le nove carte precedenti. Sulle carte è indicato il territorio nel quale sono attestati toponimi con radici con tutta probabilità paleosarde. La ripartizione dei nomi è quasi sempre la stessa: essi sono concentrati nel centro montanoso fino alla costa orientale. Ne sono privi grandi spazi del Campidano, cioè la provincia di Cagliari, della Gallura e del Sassarese, cioè la provincia di Sassari, così che il 90 % dei toponimi paleosardi è situato nella provincia di Nuoro. La Comunità Montana del Nuorese, che ne vanta un grande numero, è dunque in alto grado rappresentativa.

172. Paulis 1987.

Il numero di toponimi paleosardi dei nove comuni è, secondo le mie attribuzioni, il seguente¹⁷³:

1:	105 su 461	=	22,8 %
2:	221 su 680	=	32,5 %
3:	52 su 219	=	23,7 %
4:	14 su 48	=	29,6 %
5:	86 su 214	=	40,0 %
6:	69 su 179	=	38,5 %
7:	100 su 196	=	51,0 %
8:	42 su 112	=	37,5 %
9:	69 su 186	=	37,1 %
1-9:	758 su 2295	=	33,0 %

173. Per i toponimi in 6, 7, 8 che non figurano nei documenti ufficiali e che sopravvivono unicamente nella tradizione orale, cf. Wolf 1992, 142-146.

1.6. Carte

Carta 1: Toponimi paleosardi con *durg-* iniziale, *dorg-*, *drug-*, *dur-*, *dor(r)-*, *dorb-/dorv-*

Carta 2: Toponimi paleosardi con *gor(r)-/gorg-*, *gort-*, *gur(r)-*, *gurt-*, *gurg-* iniziale, *grug-*, *gurc-*, *gurp-*

Carta 3: Toponimi paleosardi con *lazz-/latz-* iniziale, *latt-*, *lozz-/lotz-*, *lot(t)-*, *luzz-/lutz-*, *lutt-*

Carta 4: Toponimi paleosardi con *lodd-* iniziale, *lol(l)-*

Carta 5: Toponimi paleosardi con *tadd-* iniziale, *tal-*

Carta 6: Toponimi paleosardi con *orb-* iniziale, *orv-*, *ord-*

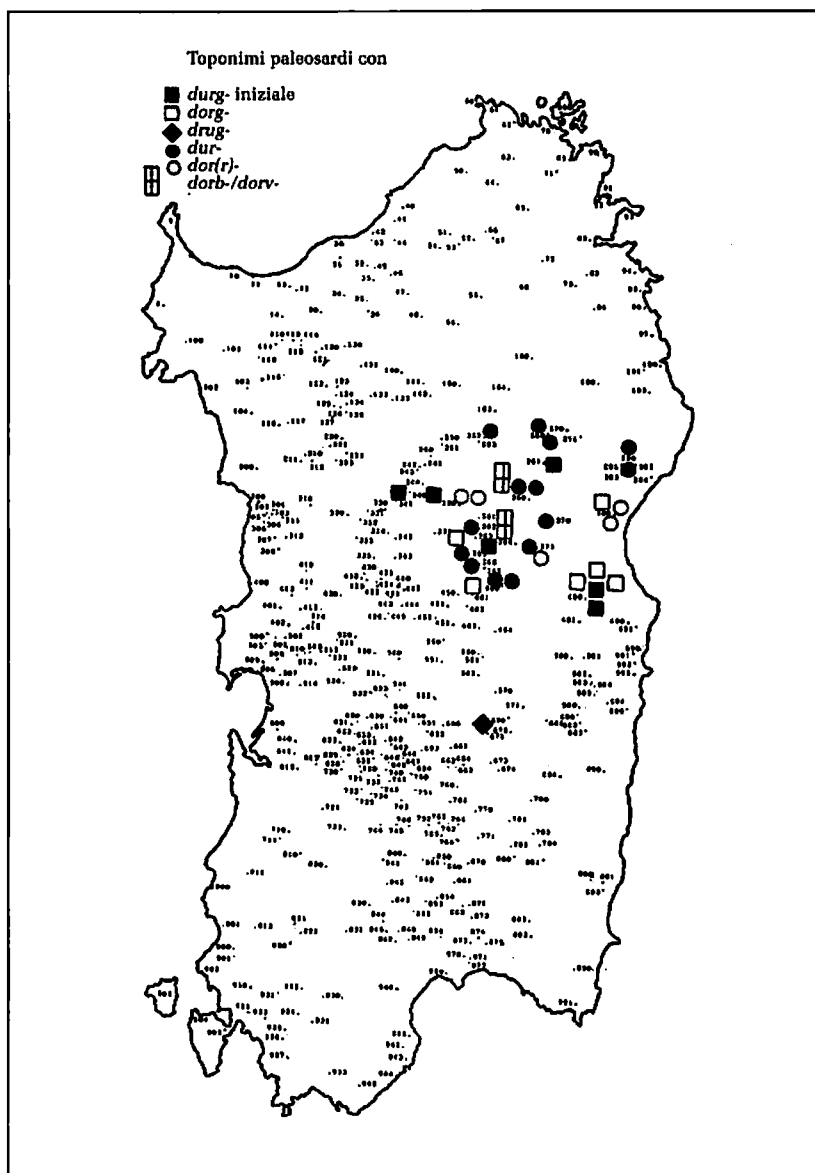
Carta 7: Toponimi paleosardi con *org-* iniziale

Carta 8: Toponimi paleosardi con *ov-* iniziale, *o-* iniziale + vocale

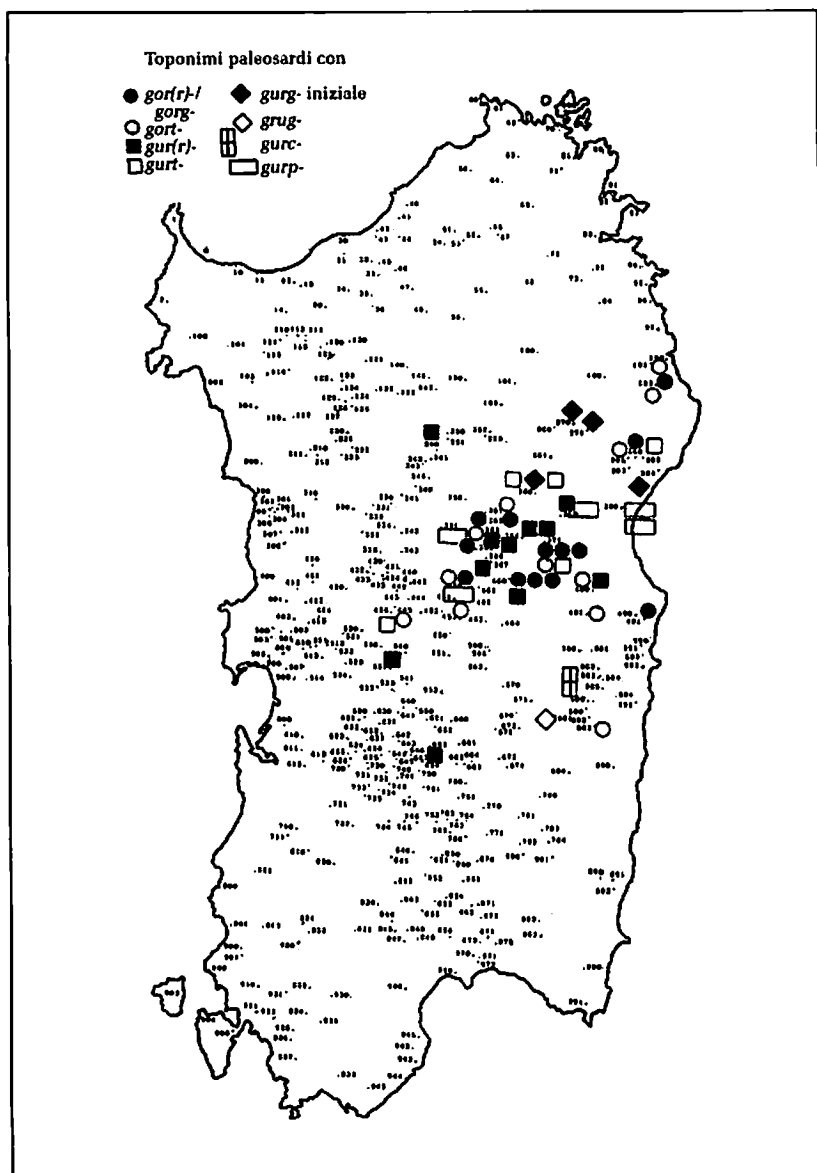
Carta 9: Toponimi paleosardi con *-ob-* come secondo segmento, *-ov-*, *-of-*, *-o-* + vocale

Carta 10: Sintesi delle Carte 1-9

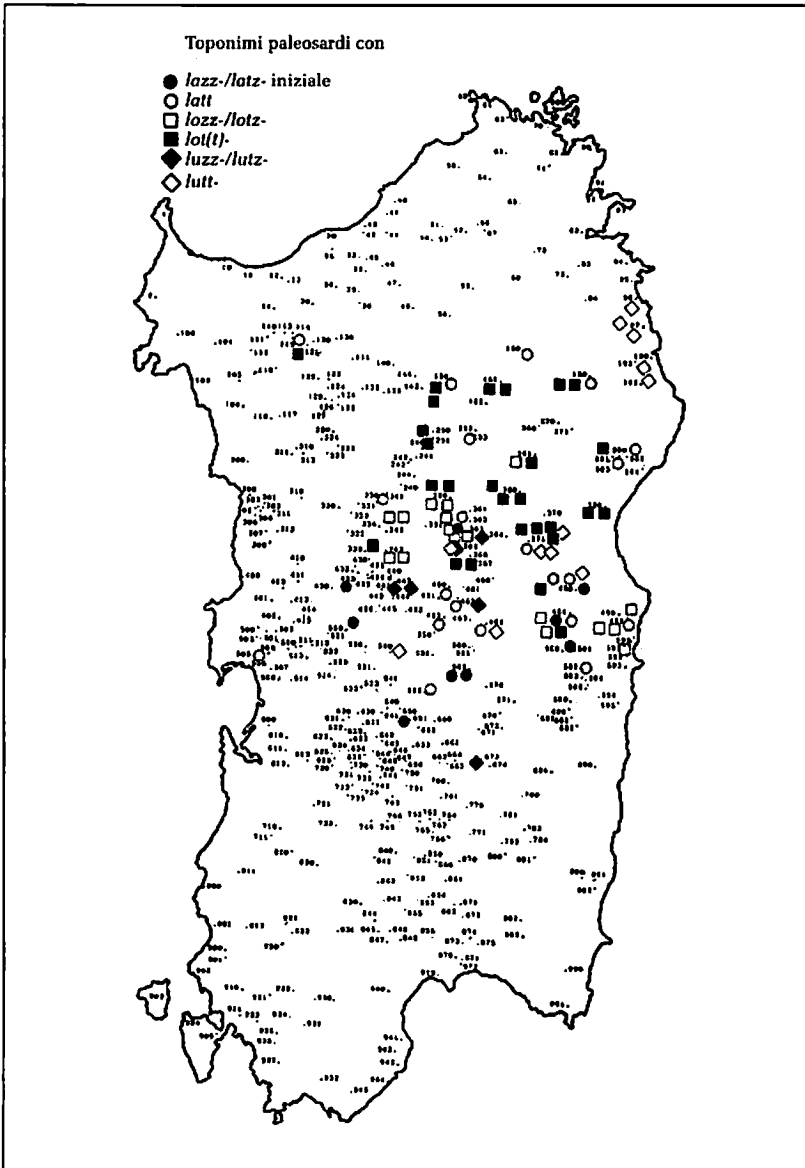
CARTA 1



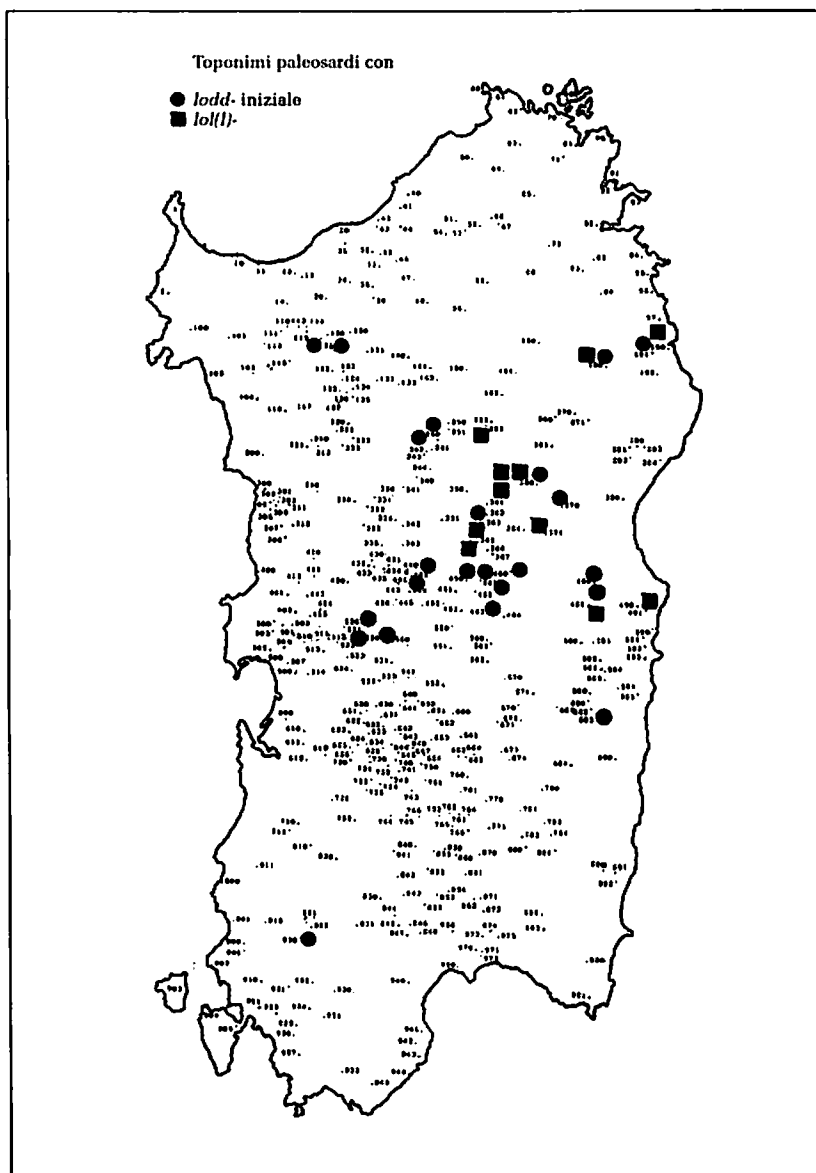
CARTA 2



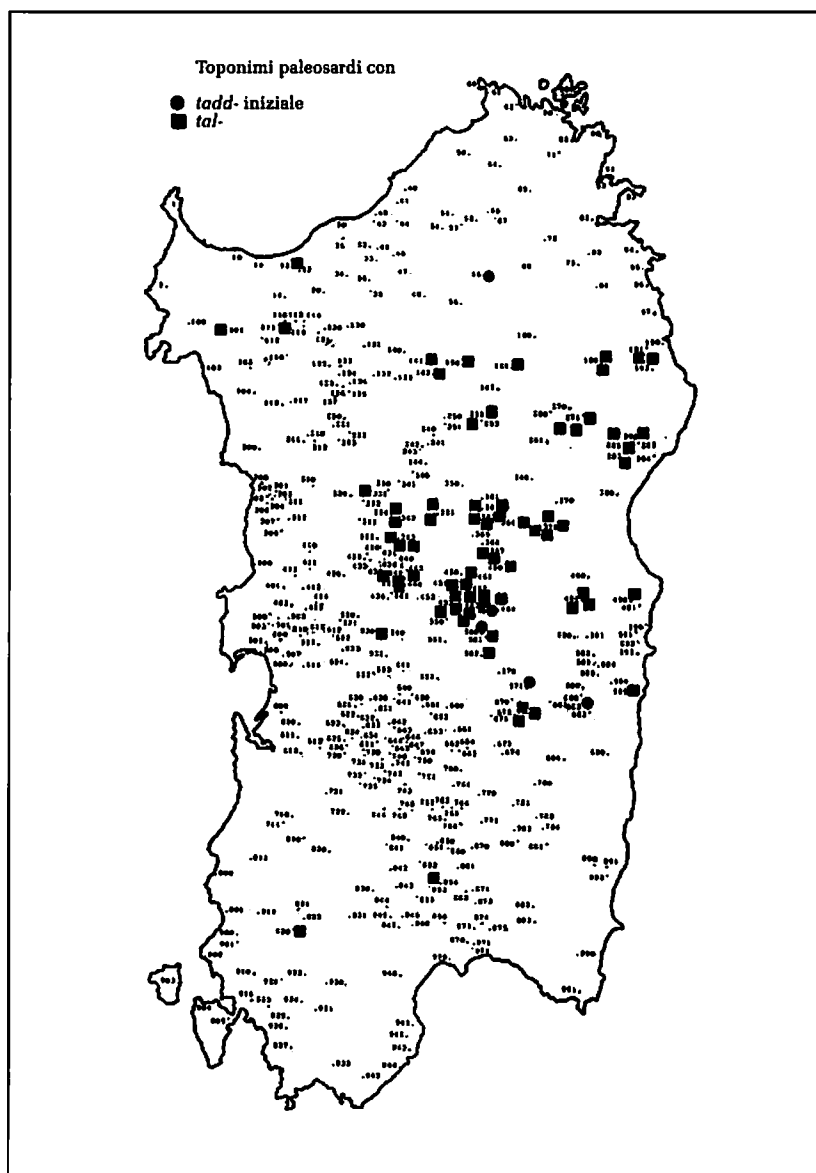
CARTA 3



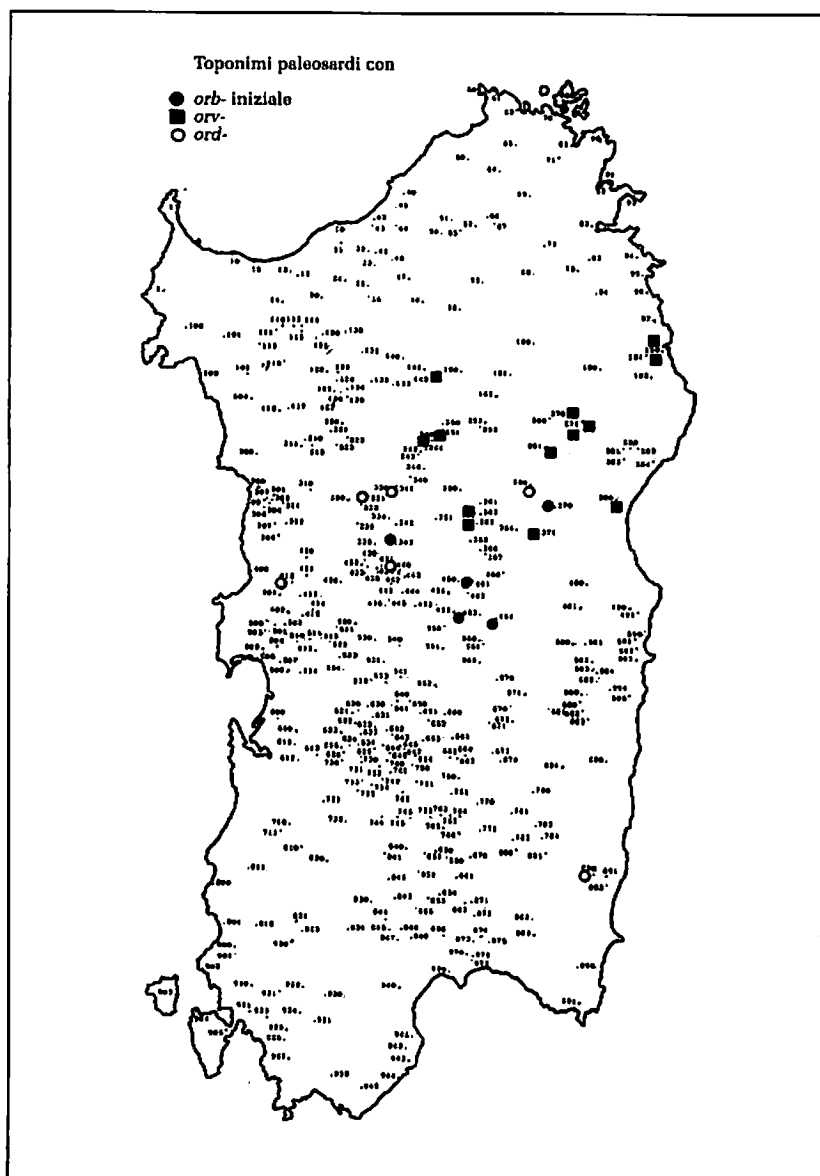
CARTA 4



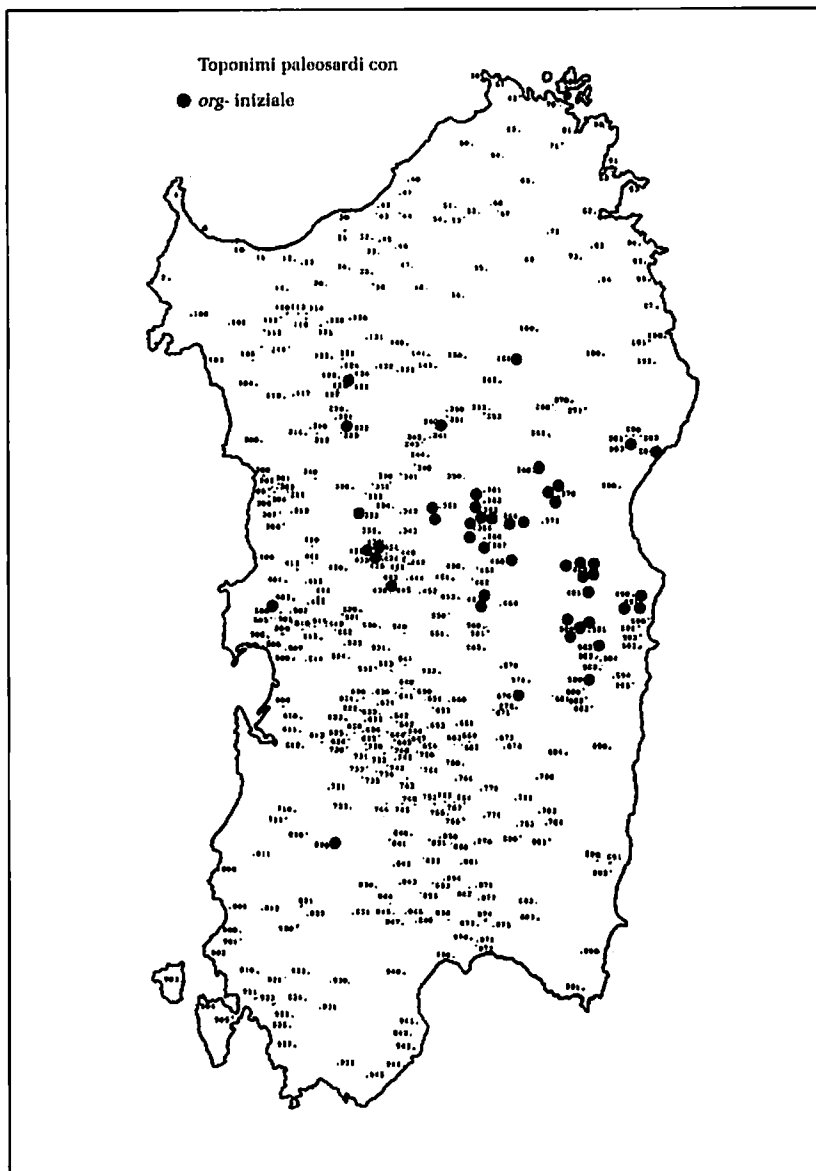
CARTA 5



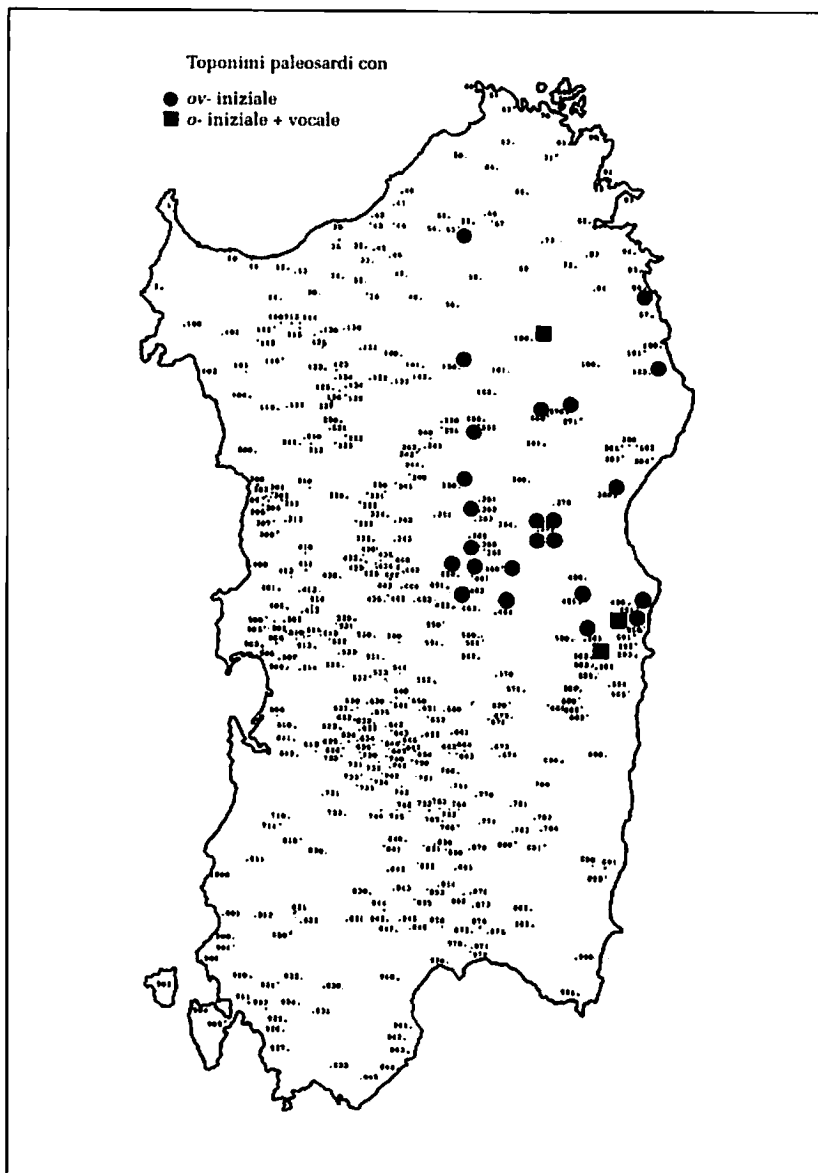
CARTA 6



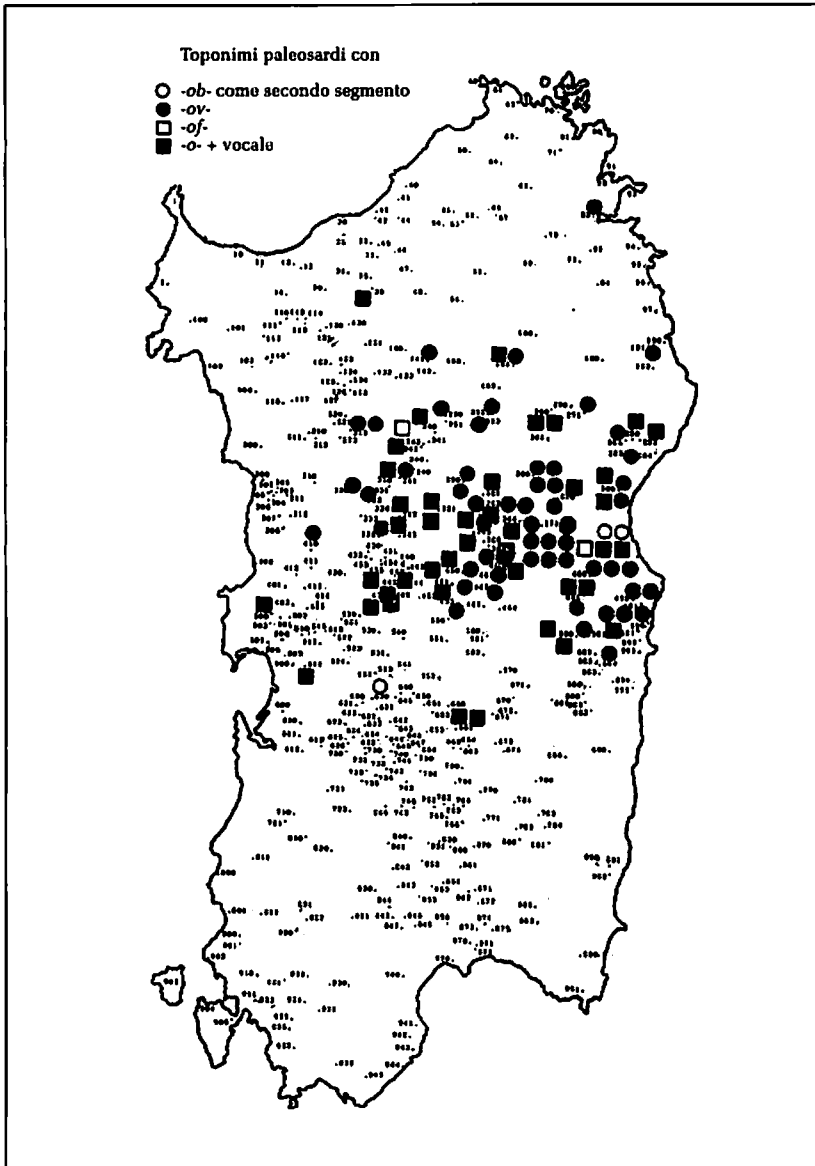
CARTA 7



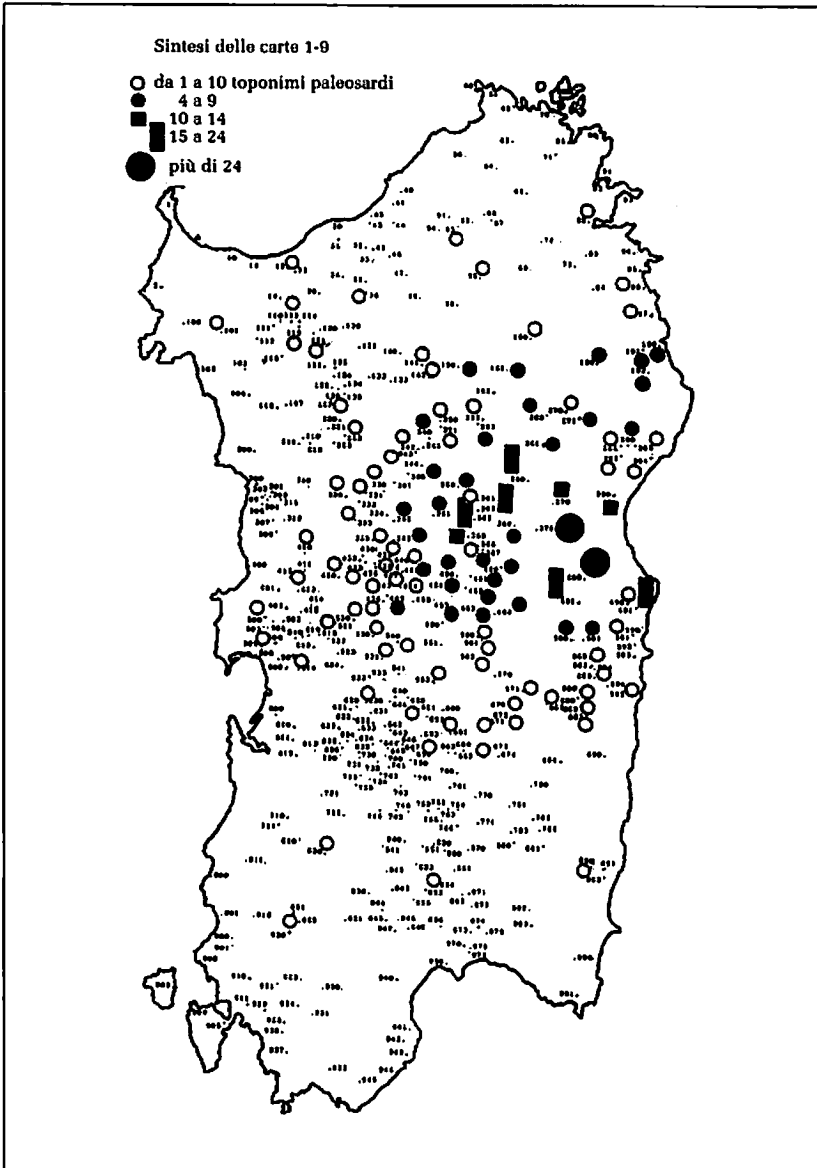
CARTA 8



CARTA 9



CARTA 10



1.7. Prime attestazioni

Fonni (5):	1357/59 1388	<i>Fomie</i> (i.e. <i>Fonne</i> ¹⁷⁴ , <i>RDI</i> 2808); <i>Fonte</i> (due volte, <i>CDS</i> 836).
Gavoi (9):	1341 1342 1346/50 1388	<i>Gavi</i> (<i>RDI</i> 427); <i>Gonoy</i> ¹⁷⁵ (<i>RDI</i> 967); <i>Ganoy</i> (<i>RDI</i> 1378), <i>Gaoy</i> (<i>RDI</i> 2466); <i>Gavoi</i> (<i>CDS</i> 836).
Lodine (4):	1388	<i>Lodine</i> (<i>CDS</i> 836).
Mamoiada (3):	1342 1346/50 1388	<i>Mamorata</i> (<i>RDI</i> 969); <i>Marmoiada</i> (<i>RDI</i> 1379), <i>Mamoyada</i> (<i>RDI</i> 1838), <i>Mamoyata</i> (<i>RDI</i> 2465), <i>Mamiata</i> (<i>RDI</i> 2504); <i>Mamujata</i> (<i>CDS</i> 836).
Oleri (6/9):	1473	<i>Oleri</i> ¹⁷⁶ .
Oliena (1):	1342 1346/50 1388	<i>Olian</i> (<i>RDI</i> 1053); <i>Olian</i> (<i>RDI</i> 1754, 2256); <i>Oliana</i> (<i>CDS</i> 837, due volte).
Ollolai (8):	1341 1346/50 1388	<i>Alela</i> (<i>RDI</i> 424); <i>Allala</i> (<i>RDI</i> 1380), <i>Ollala</i> (<i>RDI</i> 1640, 1842, 2507); <i>Ollola</i> (<i>CDS</i> 836, tre volte).

174. Cf. A. Moreu (cit. n. 4), 88.

175. *Ib.* (secondo l'indice del *RDI*, p. 276).

176. Secondo A. Senes, *Curiosità del Vocabolario Sardo*, Cagliari 1971, 13, si tratta di un documento gavoese del 23.3.1473 (*Oleri fudi disabitada di peste*), probabilmente identico con quello pubblicato da G. Spano, "Riunione, perizie e visita del Giudice Leonardo Alagon del 23 maggio 1473", in: *Memorie sulle scoperte archeologiche fatte nell'isola nel 1865*, Cagliari 1866, 23-28, 23s.; cf. anche n. 82.

TOPONOMASTICA BARBARICINA

<i>Olzai</i> (7):	1341	<i>Olsay</i> (RDI 422);
	1342	<i>Olsay</i> (RDI 971);
	1346/50	<i>Olsay</i> (RDI 1637, 1841, 2464), <i>Olzay</i> (RDI 1377, 2508);
	1357/59	<i>Olzay</i> (RDI 2814);
	1388	<i>Oltai</i> (CDS 836).
<i>Orgosolo</i> (2):	1341	<i>Orgusula</i> (RDI 662);
	1346/50	<i>Orgosuli</i> (RDI 2233);
	1388	<i>Orgosolo</i> (CDS 836, due volte).
<i>Ovodda</i> (6):	1473	<i>Ovolla</i> ¹⁷⁷ .
<i>Sorábile</i> (5)	IV sec.	<i>Sorabile</i> (Itinerarium Antonini).

177. Senes, 12; Spano, *locc. citt.* (n. 176).

2. TOPONIMI ROMANZI

2.1. Panoramica generale

Come dappertutto nella Romania europea, la maggioranza dei microtoponimi è di origine neolatina. Le categorie di denominazione non variano:

sono rappresentati soprattutto la configurazione del terreno, i vegetali, gli animali, le costruzioni, i possessori. Ciò significa quindi che i nomi si sono formati nel medioevo o più tardi; fra i più recenti sono particolarmente frequenti quelli che indicano il possessore. La sostituzione di un microtoponimo più antico con un altro di origine neolatina pare però essere avvenuta meno frequentemente in Sardegna che non in altre regioni.

Gran parte dei nomi a base appellativa è provvista dell'articolo. Così l'articolo può servire d'appiglio nei casi – poco numerosi – in cui esisterebbero esitazioni nell'attribuzione del toponimo allo strato prelatino o a quello neolatino. Di solito, però, i nomi romanzi sono interpretabili per mezzo del lessico dialettale degli ultimi secoli. Per questo, posso riferirmi al *DES* del Wagner e anche a G. Paulis, che nel suo volume su *I nomi di luogo della Sardegna* ha dato un "Glossario" (pp. 461-547).

I rinvii a queste opere (*DES* e *PT*) saranno seguiti dai lemmi rispettivi. Nel caso dei fitotoponimi rinverrà anche ad un altro lavoro del Paulis, *I nomi popolari delle piante in Sardegna*, citandone le pagine rilevanti (= *PP*), sebbene le forme barbaricine generalmente non siano state incluse. Essendo questo mio studio toponomastico e non etimologico, la menzione delle opere citate non implica che io condivida ogni etimologia proposta dal Paulis o dal Wagner.

2.2. Configurazione del terreno

2.2.1. Rilievi

monte 'monte' < *monte* (= *DES*, *PT*),

sempre con elemento determinante, per lo più aggettivale:

m. su ?áprinu (3) 'caprino'

m. ?audu (4, 9) 'cavo'

m. nieddu (2) 'nero'

m. paris (3) 'piano'

m. pitsinnu (2) 'piccolo'

m. rasu (2) 'raso'

m. ruju (1) 'rosso'

quest'ultimo coll'articolo.

Determinato da un toponimo:

m. matfone (1) contiene un antroponimo, nome anche della volpe¹⁷⁸

m. de ormari (2)

m. uddé (1).

Coll'articolo si trova

su m. 'e mesu (7) 'del mezzo'.

montikru 'colle' (< *monticulu*; *DES monte*, *PT montigu*)

montil?os (2); cf. *su muntil?u*, piazza a Orgosolo, sul posto di un immondezzaio, un tempo fuori del paese.

serra 'crinale' (< *serra*, = *DES*, *PT*), toponimo assai frequente:

178. Cf. *DES* II, 96 (*mattsòne*).

sa serra (1, 7, 8, 9), determinato da un aggettivo in:
serra lada (1),

da un sostantivo, spesso rappresentante un nome di pianta (*armidda, buda, ʔastandza, érula, iʔu, méndula, suverdzu*):

sa s. 'e s'armidda (9)

s. 'e sa buda (1)

s. 'e sa ʔastandza (2)

s. ʔopelʔu (2)

sa s. 'e su kraru (8)

s. sa iʔu (9)

s. 'e méndula (1)

s. su suverdzu (9)

sa s. 'e su tronu (2);

da un toponimo:

s. guθiddai (2)

s. istelaθe (9)

s. 'e lottalu (2)

s. 'e lula (2)

s. oddorrai (5)

s. olai (2)

s. de ollolai (9);

e

sa s. karabidda (2) 'di faccia al paese'.

Come secondo elemento, *serra* appare in

ʔoda 'e serra (2)

predu 'e serra (1).

sedda 'sella (fra due alture)' (< *sella*, DES, PT)

sas seddas (4);

con sostantivo (sempre preceduto dall'articolo):

sa s. 'e sa gwardia (2)

sa s. 'e θa pira (5)

sa s. 'e sa matta (6)

sa s. 'e θu pistiori (5);

con un toponimo:

s. 'e ?elle (1)

s. ispénno (7)

s. 'e pili (1)

s. urulu (2);

s. gorθene (2)

sa s. 'e lo?urió (2)

sa s. 'e pili (2)

con un antroponimo:

sa s. 'e patteri (3)

sa s. 'e pissanu (5).

Esiste anche un diminutivo documentato pure dal Paulis (s.v. *sedda*):

sas seddittas (1).

Un termine simile è *séttile*, definito nel *DES* (e in *PT*) sulla scia del Casu 'leggero avvallamento del terreno su di un altopiano'.

séttile 'avvalamento su di un altopiano' (< ? cf. *DES séttia*, *PT sétti-le*)

su séttile (1)

su séttile mannu (1, 6)

séttile su kármene (1).

sos séttiles (3, 7)

su séttile de osporrai (1)

aθa 'schienale' (< **acia* < *acies*, *DES áθθa*, *PT áttha*)

s'aθa (8)

interaθas (2).

brunku 'cima' (< ? cf. *DES brúnku*, *PT*)

frequente in 1 e 2, con articolazione fricativa generalmente labiodentale, ma anche bilabiale, qui trascritta *vrunku*. Nella maggior

parte degli esempi *vrunku* è provvisto dell'articolo, una volta sola manca l'elemento determinante:

con aggettivi:

<i>brunkarvu</i> (2)	'bianco'
<i>su vr. ladu</i> (2)	'lato'
<i>br. nigeddu</i> (1)	'nero'
<i>su vr. ruju</i> (1)	'rosso'
<i>su vr. tundu</i> (1)	'tondo';

con sostantivi, talvolta connessi con *de*:

br. de ?apruì?u (2)
br. ena (2)
br. odʒastru (1)
su vr. 'e s'odzastru (2)
br. sos tappos (1);

con nomi propri:

su vr. 'e disédula (2)
su vr. dos?oθa (2)
su vr. dzilarθa (2)
vr. 'e galialispu (2)
vr. giliarθai (2)
vr. 'e su mula (1),

dove l'articolo masc. indica che si tratta di un cognome.

punta 'punta' (< *puncta*, = *DES*, *PT*),
 molto frequente per indicare la cima di un rilievo:

seguito da un aggettivo:

p. konkossu (6)¹⁷⁹
sa p. bassa de ili?uri (9)

sa p. manna (8) 'grande'

sa p. rúvia (2) 'rossa';

da un sostantivo, spesso preceduto dalla preposizione *de*:

p. 'e θ'ábbile (5)

p. 'e ?aθile (1)

sa p. 'e su ?usidore (1)

sa p. 'e son nidos (1)

p. ortu ?amminu (1);

da un toponimo:

sa p. 'e santa dilia (1)

sa p. 'e su sórgono (2)

sa p. 'e tristisorθai (2);

o da un antroponimo:

p. bellone (2)

p. 'e mankosu (1).

kúkkuru 'cima (montagna)' (< ?¹⁸⁰, **cuccuru*, = *DES*, *PT*)

Le cime sono meno frequenti delle punte:

determinato da un aggettivo:

kúkkuru longu (1)

?ú?uror rúvios (2);

da un sostantivo:

kú?uru 'e littu (9)

179. Cf. *PT* (*konkósu*); il Wagner (*DES* s.v. *kònká*; *HWS* § 87) non cita il derivato. La forma maschile fa pensare a un soprannome.

180. Per l'etimologia molto discussa cf. *DES* I, 416 s., con indicazioni bibliografiche critiche e dettagliate.

su kú?uru 'e padza (2)

kú?uru predardzu (9);

da un toponimo:

kú?uru sartoro (5).

Le forme differenti della base toponimica corrispondono, naturalmente, alle varianti dialettali dell'appellativo. Una punta, un luogo esposto donde si vede bene ('chiaro'), è detto *kraru*; tutti gli esempi sono determinati da sostantivi.

kraru (< *claru*; DES, PT *kláru*¹⁸¹)

sa kr. 'e su arre (7)

su kr. 'e s'éli?e (7)

kr. su lidone (3)

su kr. 'e maθikrusa (9)

su kr. 'e sa preda (7)

su kr. 'e su suverdzu (7);

cf. anche *sa serra 'e su kr.* (8), e un derivato dello stesso significato:

iskraradorju (cf. PT *isklaratóriu* centr.; questa forma però non esiste)

ar?u iskraradolju (1).

Un *nodu* non è tanto un 'ammasso di pietre' o una collina (DES, PT), ma piuttosto un rilievo roccioso o una rupe.

nodu (< *nodu*, = DES, PT¹⁸²)

181. Non sono esatti i significati addotti dal Wagner ('radura') e dal Paulis ('chiaro; radura'). Nei nostri dialetti, un *kraru* è un posto elevato da dove si vede 'chiaro', cioè bene.

182. Il Wagner annota: "*nòdos* si chiamano nell'interno 'quei molti colli isolati e quelle punte di colline e di montagne, costituiti da numerosi massi accastati' (Ett. Pais, ...); frequente nella toponomastica..." (DES II, 170); *nodu* significa peraltro anche un macigno isolato.

Nome frequente, che perciò non si trova mai isolato.

Con aggettivi:

su n. mannu (9)

sor nodor bassos (pl.) (2);

con sostantivi:

n. 'e sos ar'os (9)

n. s'arrámmene (9)

su n. 'e su 'orvu (9)

su n. 'e sa i'u (8)

n. su lampaθu (9)

n. serra sa rena (9)

n. 'e vidi'indzos (9);

con toponimi (fra i quali sarebbe stato possibile annoverare anche *serra* e *su lampaθu*):

n. su ásula (7)

n. bodoliai (7)

n. gurrai (9)

n. 'e lo'orra (9)

su n. 'e sónnoro (2)

n. talerθe (4, 9);

con antroponimi:

n. andria mula (7)

su n. 'e juvanne attu (2)

n. mastru nostru (9)

n. 'e sor de val'e (2).

A proposito di un altro termine, sembra logica l'argomentazione del Wagner: "Siccome i testi antichi contengono molti termini geomorfi, ma non *ròkka*, vien fatto di domandarsi se la voce non sia un italianismo".

ro'a 'rocca' (< it. *rocca*; *DES*, *PT* *ròkka*)

sa ro'a (2).

'astru 'sasso' (< *castru*; *DES*, *PT* *krástu*),

su 'astru (2);

determinato da un aggettivo:

kastarvu (1)

prob. da **castru arvu*

ʔastru nigeddu (7).

ʔodina 'roccia, macigno' (< *cote* + *-ina*)

Solo:

sa ʔodina (8)

sas ʔudinas (2);

determinato (in 2):

sa ʔodina 'e lattudeo (2)

sa ʔodina 'e lottalu (2)

ʔodina 'e pera (2),

da un sostantivo e due toponimi.

Come *nodu* e *ʔastru*, *ʔodina* non significa necessariamente una roccia o rupe nella montagna. Aggiungerò qui altre denominazioni per 'roccia' di dimensioni ridotte, in primo luogo 'pietra', cioè *perda* (2, 3, 4, 8, 9) o *preda* (1, 5, 6, 7), quasi mai isolato.

perda 'pietra' (< *petra*; *DES* *pètra*, *PT* *pèdra*)

sa perda (3),

spesso seguito da un aggettivo;

a) di colore (bianco, nero, rosso):

p. bianca (2)

sa perdarva (2, 3)

sa predarva (1, 6, 7)

sa preda nigedda (7)

sa p. niedda (2)

sa preda orrúbia (6)

sa p. rúvia (2)

sa preda ruja (1)

preda pinta (7);

b) altri:

*sa p. lada*¹⁸³ (2, 3)

183. Questo tipo toponomastico è molto diffuso, cf. sp. *Piedralá*, *Pedrelada*, fr. *Pierrelaye*, *Ladapeyre* ecc., it. *Pietralata*.

sa preda lada (6)

p. longa (3)

perdal longas (2)

preda longa (1)

con riferimento alla grandezza o alla
forma della pietra

*pr. kropada*¹⁸⁴ (5)

'accoppiata'

sa pr. pertunta (5)

'bucata'

p. pitsinna (3)

pr. ru'á (1)

potrebbe presentare una croce sulla superficie ('crociata'¹⁸⁵).

Il tipo *pedra itta* non è soltanto la designazione sarda per un 'menhir'¹⁸⁶, ma anche un tipo toponomastico, dallo stesso significato, fossilizzato in quasi tutti gli altri paesi romanzi (pg., gal. *Pedra-fita*, sp. *Piedrahita*, *Piedrafita*, cat. *Perafita*, prov. *Peyrefite*, fr. *Pier-refitte*, it. *Pietrafitta*):

perda itta (8)

predas ittas (5)

predas hittas (6)

rivu perdas ittas (9).

In:

p. orgolesa (3),

l'etnico funge da aggettivo.

Più frequenti come determinanti sono i toponimi:

p. 'e dzilistri (2)

p. 'e giliarθai (2)

pr. 'e liθu (1)

184. Dal lat. *copulata* (*DES* *kroppare*), cf. qui al § 2.8.1.

185. Nel *DES* però, questa voce non è citata, e secondo *HWS* (§ 90), i derivati in *-ato* "non sono molto usuali". Per questo motivo, proporrò più avanti un'altra spiegazione (2.8.1.).

186. Cf. *DES* II, 254: "*pedravitta* log. 'pietrafitta', pietre adorate dai pagani della Barbagia".

p. 'e nùgoro (3)

p. 'e gasola (9), un cognome,

e, forse, antroponimi come *ʔolumbu*, *kukku* e *matfone*, che preferisco però includere come zootoponimi nella lista seguente, cioè quella dei sostantivi.

Animali:

pr. ʔolumbu (1)

pr. 'e kukku (1)

p. 'e kukku (2)

pr. matfone (1)

pr. 'e mugrones (1);

piante:

pr. 'e murta (1)

sa p. 'e s'odzastru (2);

altri:

pr. isteddu (1)

sa p. 'e su linnarju (2)

p. oddetta (2)

sa p. pasadorja (2)

p. 'e testa (3),

nomi le cui motivazioni sono diverse e non sempre chiare.

Prima di scendere a valle, menzioniamo

ʔosta 'costa' (< *costa*; *DES*, *PT kòsta*):

sa ʔosta (2, 3, 8, 9),

che però, a causa della sua frequenza, è quasi sempre determinato da un:

a) aggettivo:

sa ʔostarva (1)

ʔosta nigedda (1)

ʔosta niedda (2,5)

rappresentanti dei colori, inoltre

sa ʔosta uskrá (4)

'bruciata'

ʔosta pedrosa (3)

ʔosta predossa (6)

ʔosta oppiana (2),

in cui quest'ultimo è l'etnico della località oggi scomparsa *Oppia*¹⁸⁷;

b) sostantivo:

sa ʔo. 'e θas éliʔes (5)

ʔo. 'e su inulʔarju (2)

sa ʔo. 'e sa ladikra (8)

sa ʔo. 'e su monte (2)

sa ʔo. 'e s'odzastru (3)

sa ʔo. 'e páule (6)

ʔo. 'e puddu (1)

ʔo. 'e turre (2);

c) toponimo:

sa ʔo. de annaeli (2)

ʔo. loʔariθu (2)

ʔosta roʔáʔaru (2)

sa ʔo. 'e sorasi (2).

solianu 'solatio' (= *sole* + *-ianu*; *PT*, *sole DES*)

sa vadde 'e su *sulianu* (2); il 'bacio' non è rappresentato.

187. *Oppia* è attestato nel *CSPS*, *CSNT*, ecc.; cf. Wolf 1988a, 29n.373.

pi[?]ada 'salita' (part. p.p. di *pi[?]are*; *DES pikare*, *PT pigáda camp.*)
sa p. 'e is[?]oli (2)
p. 'e sor de lo[?]oe (2).

2.2.2. Depressioni del terreno

badde 'valle' (< *valle*; *DES*, *PT bádde*), microtoponimo assai frequente:

sar vaddes (2, 3, 9)
baddes (5);

determinato da un:

a) aggettivo:

<i>b. longa</i> (2, 5)	<i>b. manna</i> (1)
<i>b. niedda</i> (2)	<i>sa v. nigedda</i> (3)
<i>b. ruvosa</i> (3);	

b) sostantivo:

<i>sa v. 'e θ'áidu</i> (5)	<i>b. 'e branka</i> (2)
<i>b. 'e su [?]arrardzu</i> (7)	<i>sa v. 'e su [?]au</i> (9)
<i>b. 'e sa [?]erésia</i> (7)	<i>sa v. 'e sa [?]erésia</i> (3)
<i>b. [?]isinas</i> (2)	<i>b. 'e [?]osti</i> (2)
<i>sa v. 'e sa émmína</i> (7)	<i>sa v. enu</i> (3)
<i>sa v. 'e sa í[?]u</i> (1)	<i>b. la[?]os</i> (1)
<i>sa v. 'e sa mandra</i> (1)	<i>b. péntumas</i> (1)
<i>b. 'e perdal longas</i> (2)	<i>b. su pol[?]u</i> (2)
<i>b. su por[?]u</i> (3)	<i>b. 'e rivu</i> (1)
<i>sa v. 'e su sulianu</i> (2)	<i>b. tetti</i> (2)
<i>b. 'e tsoeddu</i> (2)	<i>sa v. 'e sa untana</i> (2);

c) toponimo:

sa v. de arraluma (2)

b. 'e guθiddai (1)

sa v. de orvení'e (2);

d) antroponimo:

b. 'e kambatsu (2)

b. 'ásula (3)

b. gaidanu (9)

sa v. 'e perdu paru (2)

sa v. 'e sos senes (9)

sa v. 'e su 'e vógono (2),

dove *su 'e* indica che *vógono* (come *senes*), toponimo all'origine, qui serve da antroponimo (cf. infra 2.6.7.1.). - Secondo il *DES*, "*kèya* ... designa una pianura o vallata tra fianchi di montagna", ma anche 'fosso':

ʔéja 'picc. vallata?' (< ?; cf. *DES*, *PT kèya*)

ʔéja (2).

baʔu 'valle stretta' (< ?; *DES*, *PT bakku*¹⁸⁸)

su vaʔu (1,2)

baʔu 'e mula (5)

su vaʔu 'e rajette (2)

su vaʔu 'e tavaramele (1),

dove i determinanti sono essi stessi di tipo onomastico.

θuθúriʔu 'passaggio stretto' (> ?, cf. *DES tuttúrigu* camp., *PT tuttúrighe* log.¹⁸⁹)

θuθúriʔu (3),

188. Per la discussione etimologica, cf. *DES* I, 164, con indicazioni bibliografiche. Da allora, si sono pronunciati contro "una voce del fondo antico" (Wagner, *loc. cit.*, seguito dal Blasco 1984, 12, che parla di "voci paleosarde"), ovvero **baccu* (Hubschmid), sia il Mastrelli, che favorisce una forma del lat. *varicare* incrociatasi col tosc. *bacco* ("Sardo *bakku* / *akku* 'forra, gola di montagna'", *ID* 41, 1978, 275-278), che il Blasco, che ora propone *opacus* (Blasco 1988, 169) e ritiene la sua proposta confermata da voci le cui etimologie sono più che dubbie nonché dal cognome medioevale *Pacu* (Blasco 1992, 49s. e n.10); invece però di citare "*Testes, Gosantine Pacu*" (*CSPS* 189), il Blasco avrebbe dovuto riportare il nome completo *Gosantine Pacu-mi-restat* e vedere che *pacu* non risale a *opacu*, bensì a *paucu*. - La questione dell'etimologia di *baʔu* resta aperta.

e probabilmente, con deglutinazione del presunto articolo:
su θúri?u 'e santu nanio (5).

Fra parecchie voci sarde il cui significato è 'luogo scosceso', 'voragine', 'burrone', 'forra' e simile, troviamo nella Barbagia parole di origine molto discussa o almeno incerta come *trokku/trol?u*, *trekka/trel?a*, *nurra/nurre*, *gorropu*, *péntuma* e *istrampu*.

Sembra sconosciuta la voce *trekka*, ma il Wagner menziona la forma orgolese corrispondente *trel?a* 'luogo scosceso', "Probm. preromano". Poi aggiunge che foneticamente la forma corrisponde a **trekra* o **tekra...*, ma sarebbero possibile anche **trekla*, **trelka*, **terkla*, **terkra* ecc. È attestato anche un *badu de Tracla* (CSPS 292), nel quale -ra- risulta dello scioglimento di un'abbreviazione e che quindi forse non esclude una forma *trecla*. - Lo stesso rapporto esiste fra *trol?u* (2) e *trokku*, il quale è attestato dal Wagner per Fonni come appellativo e per Talana e Tonara come toponimo. Poi, riferendosi allo Hubschmid, il Wagner parla del basco *troka* e dello "spagn. sett. *torco*, *torca* che hanno significati simili". Di questi tratta a lungo J. Corominas¹⁹⁰ che, a proposito di *torca*, dice: "de origen incierto, quizá del lat. TORQUES 'collar'", ma che si rende bene conto delle difficoltà semantiche e soprattutto fonetiche. Ad ogni modo, teoricamente *trokku* potrebbe risalire a *torc(u)lum* (come *trel?a* a **tercla*) ma non vedo bene un rapporto semantico con l'it. *torchio* (< *torculu*). Il Paulis annota semplicemente "prob. di origine preromana", ciò che pare possibile, anche se, vista la struttura fonetica di *trekka* e *trokku*, io non penso a voci di origine paleosarda.

trokku 'burrone' (< ?; = DES, PT)

su trokku 'e kaniaioi (5)

su trol?u mortu (2)

189. Il significato dato dal DES è 'collo della bottiglia', quello da PT 'qualcosa di tondo' (secondo le indicazioni del DES). - Bisogna dire che la forma logudorese con *t* (*tutt-*) corrisponde bene al barb. *θ* (*θuθ-*), ma non al camp. dove si attenderebbero forme parallele con *ts* (*tsuts-*), a meno di non pensare a un - improbabile - prestito.

190. DCELC IV, 502s.; DCECH V, 551ss.

su trokku 'e *su tuo* (1), cf. anche:
rivu trokku 'e *péntumas* (1).

trel'a 'luogo scosceso' (< ?; *DES*)
sa trel'a (2)
sas trekkas (1).

gorroppu 'precipizio' (< ?, *DES*)

L'unico significato che il Wagner indica per *gorróppu* è 'gobbo', ma il Farina menziona 'gorgo', 'forra', 'canalone'¹⁹¹, e per Orgosolo vale 'forra':

gorroppu (2).

L'etimologia del Wagner ("un adattamento dello sp. *joroba* 'corcova...'") non soddisfa; se il significato fosse 'gobbo', penserei piuttosto all'it. *groppa*. Ma giacché si tratta di un termine geo-toponomastico, bisogna considerare la possibilità di una voce preromana¹⁹².

È probabilmente di origine preromana anche la voce *péntuma*, ma è quasi esclusa un'origine paleosarda a causa della sua struttura fonetica e della sua diffusione (Italia, Spagna)¹⁹³.

péntuma 'precipizio'¹⁹⁴ (< ?; = *DES*, *PT*)

sa péntuma (5)
péntuma 'e *mula* (1), e in:
rivu trokku 'e *péntumas* (1).

istrampu 'luogo scosceso' (< ?; = *PT*, *istrumpare DES*)
s'istrampu (7)

191. Farina², 141. Blasco 1988, 25n.48, attesta *gorroppu* nel senso di 'roccia spaccata, gola profonda'.

192. Cf. il *Nuraghe Gorropis* (Siniscola). Per l'etimologia, cf. Pittau 1995, 206.

193. Per la discussione etimologica, basta rinviare qui alla bibliografia contenuta nell'articolo del *DES*, ultimamente a Pittau 1984, 209, e Pittau 1995, 223.

194. Cf. l'appellativo *ispéntumu* (7), il cui significato corrisponde a *trokku* in altri luoghi (1, 3-6, 9).

sos istrampos (8).

nurra 'voragine, burrone in forma di pozzo' (< ?; = *PT*, *nuráke DES*)

Secondo gli specialisti, la voce è di origine preromana; qui basta rinviare al lungo articolo *nuráke* nel *DES*. A Oliena, la forma *nurre* corrisponde all'appellativo che il Wagner non ha notato¹⁹⁵.

sa nurra (2)

*sa nurre 'e sas palumbas*¹⁹⁶ (1).

Fra le denominazioni sarde per 'grotta', *ispelunka* e *grutta* non sono usate nei nostri dialetti, e persino sconosciuti i significati dei toponimi rispettivi. Il Paulis ha incluso "*ispelúnka* log., *spilúnka* camp." nel suo vocabolario, ma il Wagner ci informa: "non più in uso".

ispilunka 'grotta' (< *spelunka*; *ispelúnka DES*, *PT*)

s'ispilunka (8).

gurutta 'grotta' (< it. *grotta*; *grutta DES*, *PT*).

*sa gurutta*¹⁹⁷ (6).

Qui si tratta di una forma epentetica come "avviene di preferenza in gruppi consonantici che contengono la *r* o la *l*"¹⁹⁸; inoltre l'"epentesi si verifica con particolare frequenza negli imprestiti"¹⁹⁹.

È indigeno invece *prekka*, che presenta la stessa struttura che i geo-toponimi *trekka* e *trokku* e perciò forse non risale a **spec(u)la*,

195. "L'appellativo *núrra* designa nel Centro dell'Isola 'voragine, screpolamento del terreno' (così si chiamano quelle voragini che si trovano nei monti di Lula, Olfena ...) (*DES* II, 177 b). A Mamoiada, *nurra* è un 'pozzo profondo', ma anche un 'mucchio di pietre' come in altri posti (4,7,9). - A *nurre* corrisponde perfettamente il toponimo camp. *Nurri*.

196. Il toponimo è menzionato dal Farina², 241, s.v. *nurra*: "... Ad Oliena *sas nurras* sono le voragini (top. olian. *sa nurra 'e sas palumbas*)". Io ho sempre sentito *nurre*.

197. In *guruteddos* (senza forma scritta), nonostante il genere, esiste forse un derivato.

198. *HLS*², 90 (§ 69).

199. *HLS*², 92 (§ 70).

"con discrezione della *s*- iniziale confusa con la consonante dell'art. det." (PT) come vorrebbero il Wagner e il Paulis.

prekka 'grotta' (< ?; = DES, PT *pèrka*)

Eccezionalmente, menzionerò qui un toponimo non attestato nelle fonti scritte:

sa prekka 'e perdu (4) una grande cavità nel Monte ?*audu*.

?onka 'grotta' (< *conc(h)a*; *kònka* DES, PT)

Non è impossibile che, in qualche esempio, ?*onka* significhi pure 'testa' per rassomiglianza con una configurazione rupestre. Il termine non figura mai isolato.

Come elementi determinanti, sono rari gli aggettivi (a):

sa ?onka rutta (2) 'crollata'

sa ?onka terrandza (8) 'terrea'

?onka ventosa (2);

b) sostantivi:

sa ?onka 'e sa émina (3)

?onka 'e savu?u (2)

?onka 'e urru (2);

c) antroponimi:

?onka 'e bakis (3)

?onka 'e loi (2).

Quanto all'ultimo esempio:

konka 'e verriθa (1),

l'attribuzione non è ovvia e non discuterò qui le diverse possibilità.

Fra i diminutivi di *conc(h)a*, i significati sono diversi (cf. *DES* I, 369s.; *PT* 485), si tratta soprattutto di nomi di contenitori, ma non è escluso quello di 'piccola grotta' in:

ʔonkedda 'picc. grotta' (= *konka* + *-edda*)

ʔonkedda (9)

sas ʔonkeddar de serʔoni (3);

ma non tratterò qui *konkeddu* (7).

Aggiungerò però:

ʔau 'cavo' (< *cavu*²⁰⁰)

su ʔau (3),

e i composti:

su pidzu 'e su ʔau (5)

sa vadde 'e su ʔau (9).

2.2.3. Il suolo

Nella nostra montuosa regione, non abbondano i terreni piani. Ciò nonostante, troviamo:

pranu 'piano' (< *planu*; = *DES*, *PT*)

su pranu (6)

pranos (1)

sos pranos (7),

e il diminutivo:

sa pranedda (1)

sas praneddas (2),

per il quale il Wagner, seguito dal Paulis, dà il significato 'strato di roccia liscia' secondo le *Aggiunte* dello Spano.

200. Non conviene il "*káu*¹ log. sett. (gall. *lu káu*; sass. *lu ggáu*) 'midollo dell'albero, specm. del sambuco'..." (*DES* I, 322), che il Wagner riconduce all'it. *cavo* ("non rispecchierà un lat. CAVUM").

Più diffuso è *paris* per designare una 'pianura', e può sembrare strano il composto che segue:

paris 'piano' (< *pari* + -s avv., = PT, *páre DES*)
monte paris (3).

Anche *pradu* può designare "spesso un territorio pianeggiante" (*DES*):

pradu 'prato' (< *pratu*; *DES prátu*, PT *párdú*)
pradu (1, 2) *su pradu* (5)
pradu ebbas (3, 5) *rivu padru ebbas* (9)
pradu 'e lodine (4).
Pradu può anche designare un 'pascolo'.

Rare sono altre designazioni per 'pascolo':

minda 'pascolo' (cf. LLS, 4s.) (< sd. *mendare*; *DES mendare*, PT *minda*)
sa minda (5); e

passivale 'pascolo' (< corso *pasciali*? così *DES pasále*, PT *passiáli*)
su passivale (3).

Menzionerò qui anche:

meriakru 'sito ombroso ...' (< **meridiaculu*; *DES meriare*, PT *meriagu*)

Il termine più neutro è *terra*. È quindi normale che sia determinato; come elementi determinanti si trovano degli antroponimi - per lo più nomi di possessori -, raramente invece toponimi o aggettivi.

terra 'terra' (< *terra*; = *DES*, PT)
sa terra mala (4), l'unico esempio con un aggettivo;
terra atsanai (7) con un toponimo;

tutti gli altri sono composti con un antroponimo, particolarmente frequenti a Ovodda:

<i>t. 'e gussori</i> (6)	<i>t. i'os</i> (3)
<i>t. 'e ledda</i> (2)	<i>t. 'e leone</i> (6)
<i>terramanai</i> (7)	<i>t. 'e massedu</i> (6)
<i>t. 'e su mele</i> (6)	<i>sa t. 'e mula</i> (8)
<i>t. 'e orruvu</i> (6)	<i>t. 'e sanna</i> (6)
<i>t. santu dʒoseppe</i> (1).	

ʔampu 'campo' (< *campu*; *kámpu* DES, PT)
ʔampos (6);

con

a) aggettivi:

<i>su ʔampu enosu</i> (1)	'acquittrinoso'
<i>ʔampor valjos</i> (1)	'variegato'
<i>ʔampor varjos</i> (2)	'variegato';

b) sostantivo:

su ʔampu 'e su mudelʔu (2);

c) toponimi:

ʔampu 'e dáddana (1)
su ʔampu 'e su disterru (2)
su ʔampu 'e santa ʔaderina (2).

Un terreno incolto è detto:

érimu 'terra incolta' (< *eremu*; = PT, *èrema* DES)
s'érimu (5).

iskra 'terreno fertile' (< *insula*, = DES, PT)
 generalmente presso un corso d'acqua.
s'iskra (1) *s'iskra manna* (1)

s'iskra 'e su giníperu (1) *s'iskra 'e sa pira* (6).

È notevole un diminutivo derivato da *iskra* che pare essere assai antico e sconosciuto altrove:

s'iskriθola (9) confinante con il fiume Taloro
(e il territorio di Lodine).

padule 'palude' (< *palude*; *DES padúle*, *PT paúle*)

*páule*²⁰¹ (5) *padules* (3)

padule s'ena (1) *padule manna* (1)

padule 'e sa murta (1).

Alla *padule manna* a Oliena corrisponde un diminutivo

paduledda 'picc. palude'²⁰²

sa paduledda (1).

Anche *ludu* si trova soprattutto a Oliena:

ludu 'fango' (< *lutu*; = *PT, lútu DES*)

su ludu (1)

ludu ruju (1),

e, come secondo elemento:

por?u 'e ludu (9).

Ludu entra anche nella voce *ludakru*, che non sembra autoctona a Fonni; il Wagner - seguito dal Paulis (s.v. *ludragu*), come quasi sempre - sembra vedervi un derivato latino **lutac(u)lu*.

ludakru 'fango'

su ludakru (5).

201. A Fonni con spostamento dell'accento, come l'appellativo corrispondente.

202. Il Wagner cita per Fonni una *padulèdda de abba 'pozzanghera'* (*DES* II, 204 b).

Fra le qualità della terra, si trova spesso segnalata l'argilla. Nel centro, la voce relativa, cioè *lodzana/ludzana*, è omonima di quella che si riferisce alla piccola formica²⁰³, e priva di un'etimologia soddisfacente.

lodzana 'argilla' (< ?; *DES*, *PT ludzána*)

sa lodzana (6, 9)

sa ludzana (1).

(a)rena 'sabbia' (< *arena*; *DES*, *PT arèna*)

La forma deglutinata si trova in:

sa rena (5)

sa rena 'e lo²orra (9)

e, come secondo elemento:

badu 'e s'arena (7)

monte sa rena (9)

nodu serra sa rena (9).

Un derivato teoricamente già latino è:

arenardzu 'terreno arenoso' (< *arenariu*; = *DES*, *arenáriu PT*)

s'arenardzu (7).

Seguono le designazioni per terreni alberati. Non sono attestate continuazioni del lat. *silva*, solo una volta la voce tipica del sardo, *padente*, originario termine giuridico ('aperto'):

padente 'bosco comunale' (< *padente*; = *PT*, *patènte DES*)

s'abba 'e su padente (2).

203. Nell'indice s.v. *formica* (*DES* III, 210), e anche s.v. *lódzu* log. 'loglio' (II, 40) il Wagner rinvia a un lemma *lodzána* che non esiste. Un rapporto di questa voce con il 'loglio' non è evidente.

matta 'macchia' (< ? *matta*; DES, PT *mát(t)a*),

Voce molto diffusa²⁰⁴ e probabilmente di origine preromana (cf. DES)

sa matta (3)

matta longa (6)

matta niedda (6)

matta pasadolja (1)

mattaleo (?) (5).

La voce *littu* è caratteristica del centro per designare il 'bosco', e la sua etimologia è molto discussa. Il Wagner la crede preromana, ma di recente il Mastrelli, seguito dal Blasco²⁰⁵, la riconduce al lat. **elictum* 'bosco di lecci'²⁰⁶. Non posso discutere in questa sede un'altra origine, ma voglio notare qui che il fatto di non poter trovare fra le decine di designazioni per 'bosco' nelle lingue romanze²⁰⁷ nessun esempio analogo di uno sviluppo semantico 'bosco di una certa specie d'alberi' → 'bosco', assieme al postulato di una base latina non attestata (**elictum* invece di **elictum*, giacché è attestato *ilicetum*, cf. centr. *elikutu*) non parlano certo in favore di questa nuova ipotesi etimologica.- A Ovodda esiste anche una forma secondaria *lettu*, cf. *lettarestes* < *lettu areste* (< *agreste*).

littu 'bosco' (< ?; = DES, PT)

littu (8)

littu nieddu (2)

su *lettarestes* (6)

littoleri (9)

littereddone (6).

In *littoleri* (< *littu oleri*) il secondo elemento è il nome di un villaggio scomparso, ma rimane oscuro quello di *littereddone* (< probm. *littu 'e reddone*). Anche *littu* compare come secondo elemento, il che è notevole, in *ladu littu*:

204. Cf. Söll, 377-382.

205. Blasco 1989, 20.

206. C. A. Mastrelli, "Per la latinità del sardo *littu*", *Tra linguistica storica e linguistica generale. Scritti in onore di Tristano Bolelli*, Pisa 1985, 227-255.

207. Cf. il libro del Söll.

ladu littu (4)

kúʔuru 'e littu (9).

La voce *sartu* 'salto' (*DES*, *PT* *sáltu*) non risulta in questo elenco, ma non è impossibile che si nasconda in forme come *sartalai*, *sartedduduli*, *sartidoθo* ecc.

Teoricamente già latino può essere:

predarju 'campo petroso' (< *petrariu*; *PT* *perdáz'u*)

su predalju (1).

2.2.4. L'acqua

L'acqua è un elemento importantissimo per l'uomo di ogni cultura. Nel centro dell'Isola, dove sono assenti laghi naturali, esiste una grande quantità di piccoli corsi d'acqua. Generalmente, essi sono designati con un nome generico, equivalente all'italiano *vena*, *rigagnolo*, *rio*, *fiume* ecc. L'importanza relativa di un corso d'acqua fa sì che in Sardegna un piccolo fiume sia detto spesso *ri(v)u mannu*. Per differenziare gli omonimi, è normale aggiungere un secondo elemento. - Noterò qui che la voce *tra(g)inu* 'torrente', vocabolo corrente come appellativo nei nostri dialetti, sembra assente dai toponimi barbaricini.

frúmene 'fiume' (< *flumen*, = *DES*, *PT*)

frúmen(e) 'e bidda' (5)

*su grúmene*²⁰⁸ (3)

su grúmene elisi (3).

La designazione più comune è *rívu*, sempre seguito da un elemento determinativo, cioè un:

208. Questa forma, non attestata nel *DES* né da *PT*, è menzionata da Farina², 143 (*grumene*).

a) aggettivo:

<i>rivu mannu</i> (1)	<i>su rivu mannu</i> (8)
<i>su rivu tortu</i> ²⁰⁹ (8)	<i>rivu va?arru</i> ²¹⁰ (3), anche
<i>rivu jumpadu</i> (1);	

b) sostantivo:

<i>rivu 'e vidda</i> (9)	<i>rivu sa 'onka 'e bakis</i> (3)
<i>rivu 'e lá?ana</i> (5)	<i>rivu su lustinkalju</i> (1)
<i>rivu sor molinos</i> (8)	<i>rivu 'e monte</i> (2)
<i>rivu padru ebbas</i> (9)	<i>rivu perdas ittas</i> (9)
<i>rivu pira 'e dolji</i> (1)	<i>rivu pirastreddu</i> (4)
<i>rivu 'e su pride</i> (1)	<i>rivu pudzone</i> (1)
<i>rivu su rividzolu</i> ²¹¹ (9)	<i>rivu se?a jubales</i> (1)
<i>rivu 'e serra 'e méndula</i> (1)	<i>rivu trokku 'e péntumas</i> (1)
<i>rivu 'e vindzas</i> (8);	

c) antroponimo:

<i>rivu maria lampis</i> (1)
<i>rivu 'e santu miale</i> (1);

d) toponimo:

<i>su rivu de arraluma</i> (2)	<i>rivu bísine</i> (7)
<i>rivu kallatei</i> (9)	<i>rivu 'e korkoine</i> (1)
<i>rivu dolia</i> (4)	<i>rivu loddasi</i> (3)
<i>rivu norgeri</i> (1)	<i>rivu orattu</i> (9)
<i>su rivu 'e pis?idurris</i> (3)	<i>rivu 'e sorasi</i> (2)
<i>rivu taloro</i> (9)	<i>rivu tfedrino</i> (1)
<i>su rivu de uliana</i> (1)	<i>rivu vilaerdzu</i> (9).

209. Cf. pg., gal. *Riotorto*, sp. *Riotuerto*, cat. *Riutort*, fr. (= prov.) *Rieutort*, *Rio-tord*, it. *Riotorto*, *Rivotorto*, *Ritorto*.

210. Cf. PT 469: "*bakárru* centr. (*ríu*-), forma contratta di *báu kárru* 'carro'...".

211. Cf. PT *rittsólu*; cf. qui i diminutivi al § 7.2.

La maggioranza dei nomi elencati sono originari toponimi, trasferiti per designare secondariamente il corso d'acqua. Come idronimo fin dall'origine è quasi certo *taloro*²¹².

Il *tfedrino* rispetta la forma italiana ufficiale *Cedrino*. Devo dire che non sono sicuro quanto all'attribuzione di *korkoine* e *vilaerdzu*.

Come secondo elemento troviamo *rivu* in:

al?u 'e rivu (2)

badu 'e rivu (1).

A questo punto menzionerò, eccezionalmente, un corso d'acqua artificiale:

?anale 'canale' (< *canale*; *DES*, *PT kanále*):

?anale va?ardzos (7).

Un termine frequente è:

vena 'vena' (< *vena*; = *DES*; *bèna PT*)

La forma più usata nei microtoponimi è *ena*, nella quale la *v*-iniziale è caduta: *sa vena* > *sa ena*, forma che si è generalizzata e che ha causato anche l'elisione della vocale dell'articolo: *sa ena* > *s'ena*. Tuttavia in certi toponimi si è conservata la forma originaria accanto alla forma aferetica.

sa vena (1).

Troviamo i soliti determinanti:

a) aggettivi:

ena longa (2)

s'enemanna (8)

sa vena manna (2)

212. Detto anche *daloro* (6) e *dalolo*.

e forse:

s'ena manna (1, 3)

*enatuda*²¹³ (1);

b) sostantivi:

s'ena 'e s'árula (2)

s'ena 'e su 'arrarju (2)

sa vena 'e sa 'erésia (8)

ena 'e jannas (2)

ena 'e méndula (1)

s'ena 'e sa pira (2)

s'ena sa pruna (2)

s'ena 'e savu'os (1)

s'ena 'e sa θova (2)

s'ena 'e sa va'a (7),

dove si nota il grande numero di nomi d'alberi, per lo più fruttiferi (*'erésia*, *méndula*, *pira*, *pruna*, *savu'os*, *θova*);

c) antroponimi:

s'ena 'e kondzeddu (7)

s'ena 'e su monne (2);

d) toponimi:

s'ena onne (3)

s'ena s'órgoli (7).

Solo quest'ultimo sembra continuare un toponimo paleosardo.

Come secondo elemento *ena* compare in:

padule s'ena (1)

brunku ena (2).

Per 'fonte', il sardo continua soltanto la forma latina recenziore *fontana*, rappresentata nei nostri dialetti da *huntana* (6), *untana* (1-3, 5, 8), *ontana* (7) e *antana* (4, 9).

213. Se l'accentuazione fosse ossitona (*enatudá*), si penserebbe a un rigagnolo che scorre sotto terra: *tudáu* 'al coperto', da *tudare* 'sotterrare ecc.', cf. *DES tutare*.

untana 'fonte' (< *fontana*; *DES*, *PT* *funtana*)

untana (2)

determinato da un:

a) aggettivo:

<i>untana arva</i> (3)	<i>untanarba</i> (1, 2)
<i>untana bona</i> (2)	<i>untana interrá</i> (1)
<i>untana mala</i> (2)	<i>s'antana mala</i> (9)
<i>sa huntana manna</i> (6)	<i>ontana nova</i> (7)
<i>untana nova</i> (2)	<i>untana ruginá</i> (1)
<i>untana rúvia</i> (2)	<i>untana vritta</i> (2);

b) sostantivo:

<i>u. s'abba mala</i> (3)	<i>u. bria</i> (2)
<i>u. 'e su 'astanalju</i> (1)	<i>u. sa 'essa ruja</i> (1)
<i>a. sas enas</i> (9)	<i>u. 'e janas</i> (1)
<i>a. istrada</i> (4)	<i>u. su lattúri'u</i> (3)
<i>sa hu. 'e sa missa</i> (6)	<i>u. 'e sa perda</i> (3)
<i>sa u. 'e perdal longas</i> (2)	<i>u. travessu</i> (3)
<i>sa u. 'e travessu</i> (1)	<i>u. urones</i> (1);

c) antroponimo:

<i>u. istevene</i> (3)	<i>u. mammis</i> (1)
<i>u. 'e mastru urau</i> (2)	<i>a. 'e peppone</i> (4);

d) toponimo:

<i>o. s'aradelu</i> (? ²¹⁴) (7)	<i>u. bidda 'e lo'oe</i> (2)
<i>u. sas énegas</i> (?) (3)	<i>u. goddosové</i> (1)
<i>a. gurtatheo</i> (4)	<i>u. gutturviai</i> (3)
<i>u. 'e lo'ana</i> (2)	<i>u. malaúgine</i> (3)

214. Si pensa al fitonimo che risale al lat. *alaternu*, ma *arradellu* vale per Busachi (*DES* I, 68) e Ovodda (*aradellu*) e non per Olzai, dove si dice *aladerru* come in 4, 8, 9, altrove (1-3) *aliderru* come a Nuoro, Dorgali, Desulo (*DES*).

sas untanar manasuddas (1) u. *θiʔunele* (3);

e anche

sa vadde 'e sa u. (2).

Un solo diminutivo è attestato da

untanedda (8).

Come abbiamo visto in *untana s'abba mala*, anche il termine generico 'acqua' fa parte dei microtoponimi.

abba 'acqua' (< *aqua*; = *DES*)

quasi sempre determinato da un aggettivo:

s'abba mala (9)

s'abba médiʔa (1)

s'abba púdia (1)

s'abba rúvia (7)

s'abba voʔada (6);

poi in

s'abba 'e su padente (2)

e in un composto col verbo *ʔeprare* 'scoppiare' (< *crepare*) all'imperativo:

ʔeprasabba (3).

Faccio seguire in questa sede luoghi o contenitori nei quali abitualmente si trova acqua:

puθu 'pozzo' (< *puteu*; *DES* *púθθu*, *PT* *puttu*)

su puθu (2).

Ma *puθu* può significare anche 'pozzanghera' come *pis'ina*, rappresentato una volta:

pis'ina 'pozzanghera' (< *piscina*; *DES*, *PT* *piskína*)
pissina longa (5).

Anche *la'u* designa una pozzanghera, e spesso una specie di vasca naturale:

la'u 'vasca' (< *laccu*; *DES*, *PT* *lákku*)
su la'u 'e 'apriolu (1)
sor la'os (6,7)

e il diminutivo in *-eddu*:

su la' eddu (2,9)
sor la'eddos (2),
 cf. anche
badde la'os (1).

A questo punto si deve menzionare una designazione per una grande 'pozzanghera' finora sconosciuta, che presume una forma etimologica **pralia* che non sono in grado di spiegare:

pradza 'pozzanghera' (< ?²¹⁵)
sa pradza de annaeli (2)
sa pradza 'e navrus'é (2)
pradza lanaiθo (1).

215. È improbabile, ma non impossibile, che la voce risalga a *pratalia*, giacché il risultato 'regolare' sarebbe **pradadza*, ma la *-d-* cade nei participi deboli (< *-atu* > *-au* ecc.).

2.3. Il mondo vegetale

Come dappertutto in Europa, molti toponimi sono motivati dalla presenza di certe piante, sia che queste si presentino in quantità importanti, sia che si trovi nel luogo così denominato un esemplare notevole oppure raro. Oltre ai nomi semplici delle piante – per lo più provvisti dell'articolo – compaiono nomi collettivi derivati con suffissi che continuano lat. *-etu* (raro), *-ariu* e *-osu*. È interessante il fatto che le varianti femminili di *-etu*, e *-ariu*, frequenti nei fitotoponimi romanzi, sembrano essere assenti dalla nostra zona.

In questo capitolo rimanderò, oltre al *DES* e al "Glossario" del Paulis (*PT*), all'opera recente dello stesso Paulis, *I nomi popolari delle piante in Sardegna*, Sassari 1992, indicato dalla sigla *PP*, per il significato e la discussione etimologica.

2.3.1. Fitonimi

Non tenterò una classificazione botanica, ma presenterò questo gruppo in ordine alfabetico.

aladerru 'fillirea' (< *alaternu*; *DES alateru*, *PT aliteru*, *PP*)

s'aladerru (5)

s'aliderru (1, 2).

álinu 'ontano' (< *alnu*²¹⁶; *DES*, *PT álinu*)

s'álinu (5) col diminutivo (*-eddu*):

s'alineddu (6).

ar²emissa 'spigo' (< ?, cf. *DES arkemissa*, *PT arki-*)

216. È possibile che il sardo *álinu* continui una forma latina arcaica **al(l)-inu* prima della sincope: "The probable development (of **alisenos*) was through **alsinos* > **allinos* > **allnos*" (> *alnus*), così O. Szemerényi, "Etyma latina I" (2. *fraxinus* - *farnus* - *alnus* - *ornus*), *Glotta* 38 (1959), 216-251, 228s.

s'ar^oemissa (1)

s'al^oimissa (2).

armidda 'serpillo' (< *armilla*; = *DES*, *PT*)

s'armidda 'idzionoli' (8)

sa serra 'e *s'armidda* (9).

arvuθu 'asfodelo' (< *albuciu*; *DES* *arbúθθu*, *PT* *erbúttsu*)

arvuθeddu (2) derivazione diminutiva.

aspidda 'squilla' (< *squilla*; *DES*, *PT*)

cf. -*ariu*.

atsentsi 'assenzio' (< *absinthiu*; *DES* *aθθéθθu*, *PT* *atténtu*)

s'atsentsi (7).

buda 'sala' (< *buda*; = *DES*, *PT*)

cf. -*ariu*.

ʔalávriʔe 'biancospino' (< *calabrice*; *DES*, *PT* *kalábrike*)

su ʔalávriʔe (1, 2, 3, 8).

ʔanna 'canna' (< *canna*; *DES*, *PT* *kánna*)

sa ʔanna (5, 6, 9).

ʔanna gúrpina 'specie di cardo' (< **canna vulpina*; *DES* *kánna*, *PT* *kánna úrpina*, *PP* 189)

sa ʔanna gúrpina (1).

ʔánnavu 'canapa' (< *cannabu*; *DES* *kánnabu*, *PP* 430)

cf. -*ariu*.

ʔannisone (< *canna* + *-isone*, *DES* *kánna*, *PT* *kannisòne*)

ʔannisone (2)

su ʔannisone (7).

ʔapruɪʔu 'caprifico' (< **caprificu*²¹⁷; *DES* *krabufiku*, *PT* *krabuvígu*, *PP* 429)

ʔapruɪʔu (2).

ʔastandza 'castagno' (< *castanea*, *DES*, *PT* *kastándza*)

sa ʔastandza (2), cf. -ariu.

kerku 'quercia' (< *quercu*; = *DES*, *PT*)

su kerku (1) su **ʔerʔu tortu** (3)

su ʔelʔu tortu (2) su **ʔelʔarvu** (2)

kerʔu 'e dore (9) **sa pala 'e su kreʔu** (7),

e un diminutivo (*kerku* + *idzone*):

kerkidzone (cf. *DES* *kérku*)

su ʔelʔidzone (2).

ʔerésia 'ciliegio' (< *cerasea*; *DES* *kariása*, *PT* *c'erésia*)

sa ʔeréssia (6) **sas ʔerésias** (2)

sa vadde 'e sa ʔerésia (3) **badde 'e sa ʔerésia** (7)

sa vena 'e sa ʔerésia (8).

ʔessa 'lentischio' (< ? cf. *DES*, *PT* *kèssa*)

untana sa ʔessa ruja (1).

ʔosti 'acero minore' (< ?, *DES* *kòstike*, *PT* *kòsti*, *PP* 444)

badde 'e ʔosti (2).

217. È questo l'etimo e non invece *caprificu*, indicato dal Wagner (*DES* I, 396), dalla Atzori 1975, 115, dal Paulis (*PT* 488 e *PP* 429), ecc. È strano che questi autori, citando un passo del *CSPS*, lo facciano tutti in maniera erronea: *clonpet assu monte dessu caprificu* (*DES*, *PP*, Atzori: *clonpet...*, locc. *citt.*), mentre nel testo si legge invece : ... *caprificu* (*CSPS* 285, e così nell' "Indice Topografico", 154). La forma *caprificus* non sembra essere documentata in latino, ma si nasconde probabilmente dietro *caproficus*, attestato nella *Mulomedicina Chironis*, in Oribasio, Marcello med. ecc. (cf. *ThLL* III, 359s.). Preciserò qui che il "barbar. *iʔu ápru*" (*PP* 429) corrisponde a *iʔapru* (7-9), *hiʔu ʔapra* (6), *ʔapruɪʔu* (1-3), *iʔu ʔáprinu* (4), ecc.

éli?e 'elce' (< *elice*; DES, PT *élike*)

éli?es (5)

s'éli?e dul?e (2)

su kraru 'e s'éli?e (7),

e il diminutivo in *-eddu*:

s'eli?edda (5)

s'orgosa 'e s'eli?edda (2).

eni 'tasso' (< ?, cf. DES, PT =, PP 407²¹⁸)

sos enis (6)

su vadu 'e s'eni (2).

eredade 'edera' (< it. *edera*; = PT, *èdera* DES)

s'eredade (2).

érula 'ferula' (< *ferula*; DES, PT *férula*)

cf. *-ariu* e il diminutivo (*-eddu*):

s'eruledda (8).

gardu 'cardo' (< *carduu*; DES, PT *kárdu*)

gardu ?appeddu (1)

gardu ?appiddu (2),

per questo *cardo* cf. specm. PP 76; cf. *-osu*.

giníperu 'ginepro' (< *ieniperu* < *iuniperu* = DES, *ghiníperu* PT)

su giníperu (1)

s'iskra 'e su giníperu (1).

golósti?e 'agrifoglio' (< ? cf. DES, PT *golóstiu*, PP 418)

su golósti?e (3)

su golóstiu (9).

218. L'etimologia proposta qui dal Paulis (**agin*) è più che dubbia: *a(g)li* nei nostri dialetti non passa mai a *e*.

iʔu 'fico' (< *ficu*; DES *fíku*, PT *figu*)

iʔarva (3) *sa iʔu niedda* (2)

iʔu rúvja (3) *su nodu 'e sa iʔu* (8)

*sa preda 'e sa hi?u*²¹⁹ (6) *sa vadde 'e sa i?u* (1).

fili?e 'felce' (< *filice*; DES *filike*, PT *filighe*)

***su íliʔe* (2)**

sa vorta 'e su ñli?e (1) cf. -ariu, -osu.

inukru 'finocchio' (< *fenuculu*; DES *fenúkru*, PT *fenúgu*)

su inukru (3) cf. *-ariu*.

is'opa 'scopa' (< *scopa*; DES *iskòpa*, PT *iskòva*, PP 414²²⁰)

s'is'opa (2) cf. *-ariu*.

ispádula 'sala' (< *spatula*; DES *ispáta*, PP 449²²¹)

ispádula (1) cf. *-ariu*.

lampathu 'romice' (< *lapathiu*, DES *lapáthu*, PT *lampáttsu*)

lampathu (1, 2)

su lampathu (9).

lattúri?u 'euforbia' (< *lactore* + '-icu'; DES *lattóriku*, PT *lattúrighe*, PP 170)

untana su lattúri?u (3).

lidone 'corbezzolo' (< *unedone*, *DES olidòne*)

su lidone (1, 7)

kraru su lidone (3) cf. -*ariu*.

219. Per su *hi?u* cf. al § 6.2. (cognomi).

220. Non mi spiego perché il Paulis, *PP* 414, scriva: "È anche assente nel *DES* il tipo lessicale ... *iskòpa*".

221. SPATHA in PP 449, ma il tipo *spat(h)ula* è già latino.

lustinku 'lentischio' (< **lestincu* < *lentiscu*, DES, PT *lestínku*, PP 425)

cf. -ariu.

marva 'malva' (< *malva*; DES *màlva*, PT *mármara*, PP 372)

cf. -ariu.

maθikrusa 'ginestra' (< ?, cf. DES *maθrikúsia*, PP 301; PT *martigúsa*)

su *kraru* 'e *maθikrusa* (9) cf. anche *sa maθil'usa* (2, soltanto in O e S).

médi'a 'specie de trifoglio' (< *medica*, DES *méiku*, PT *médika*, senza riferimento alla pianta, ma cf. *erba médika*, PP 289, di cui *médi'a* è una forma ellittica)

sa *médi'a* (2).

mela 'mela' (< *mela*; DES, PT)

sa *mela* (2, 3)

badu 'e *mela* (7).

méndula 'mandorla' (< *amyndala* < *amygdala*; = DES, PT)

sa *méndula* (1).

menta 'menta' (< *menta*; = DES, PT)

sa *menta* (3, 6).

mudreku 'cisto' (< ? cf. DES *muteclu*, PP 411; PT *murdégu*)

su *'ampu* 'e su *mudel'u* (2).

murta 'mirto' (< *murta* < *myrta*, = DES, PT)

sa *murta* (1, 6, 8)

sa *murtarba* (1) cf. -ariu.

muri[?]essa 'moro gelso' (< *mora celsa*, DES *múra*, PT *muraghèssa*, PP 421s.)

muri[?]essa 'e *maduru* (2).

neula[?]e 'oleandro' (< **neblace*²²²; DES, PT *neuláke*, PP 419)

neula[?]e (1) e così su *rivu neula[?]e*, dove questa pianta, assente in altitudine (5, 8), cresce in abbondanza.

ninieri 'rosa canina' (< ?, cf. PP 357s., DES, PT *ninniéri*)

su ninieri (5)

la voce è attestata solo a Fonni.

nu[?]e 'noce' (< *nuce*; DES *núke*, PT *núghe*)

sa nu[?]e morta (2).

odzastru 'oleastro' (< *oleastru*; = DES, PT)

odzastru (1)

sa [?]osta 'e *s'odzastru* (3)

sa perda 'e *s'odzastru* (2)

su vrunku 'e *s'odzastru* (2).

oliva 'olivo' (< *oliva*; = DES, *olia* PT)

sas olivas (1)

s'olivavera (2).

péssi[?]e 'pesco' (< *persicu*; DES *péssike*, PT *péssighe*)

su péssi[?]e (1, 3).

pinu 'pino' (< *pinu*; DES, PT)

pinu (3)

su pinu (1).

pira 'pero' (< *pira*; = DES, PT)

sa pira (3)

sas piras (5)

222. Giustificherò in altra sede questa forma etimologica.

<i>pira iffér²ida</i> (3)	<i>sa pira 'e s'el²ia</i> (2)
<i>pira 'e moro</i> (2)	<i>pira pinta</i> (1)
<i>pira 'e tetti</i> (6)	<i>sa pira torta</i> (7)
<i>sas pīrar nieddas</i> (2)	<i>s'iskra 'e sa pira</i> (6)
<i>sa sedda 'e θa pira</i> (5).	

Non c'è da meravigliarsi del grande numero di microtoponimi che si riferiscono a quest'albero fruttifero, visto che nella regione se ne coltivano decine di qualità, l'aggettivo *iffér²ida*²²³ è il participio p. del verbo *iffér²ere* 'innestare', al quale in 2 corrisponde *iffél²ere*, il cui participio *iffél²ia* (fem.) si nasconde probabilmente in *'e s'el²ia*, tanto più che *S* e *O* trascrivono *infel²ia*. Cf. -*edu*.

È attestato anche un diminutivo (-*eddu*):

sas pīreddas (2).

pīastru 'pero salvatico' (< *pirastru*; *DES*, *PT*)
su pīastru (1, 3, 5)
pīastru ladu (2)
pīastru tortu (1),

e il diminutivo:
pīastreddu (9).

pīstīori 'ortica' (< **pīst-*; = *PT*, *pīstiddire DES*, *PP* 431)
su pīstīori (5)
sa sedda 'e θu pīstīori (5).

pītti²e 'vetrice' (< ? cf. *PP* 438)
sos pītti²es (6).

pramma 'palma' (< *palma*; = *PT*, *pálma DES*)
sa pramma (1).

223. Cf. *sas iffertas* (7), part. di *iffré²ere*.

pruna 'prugno' (< *pruna*; *DES*, *PT*)

sa pruna (5, 6)

s'ena sa pruna (2) cf. -edu.

prunitša 'pruno salvatico' (< tosc. *prunaccia*; *DES* *prúna*, *PT* *prunítša*)

sa prunitša (5).

romasiu 'rosmarino' (< *rosmarinum*; = *DES*, *PT*)

su romasiu (1).

ruvu 'rovo' (< *rubu*; = *DES*, *PT*)

su ruvu (2)

terra 'e orruvu (6).

sáli'e 'salice' (< *salice*, *DES* *sálike*, *PT* *sálighe*)

sáli'e (6).

savu'u 'sambuco' (< *sa[m]bucu*; *DES* *sabúkk*, *PT* *saúkk*)

su savu'u (3)

su samu'u (5, 6)

s'ena 'e savu'os (1) cf. -ariu.

suverdzu 'sughero' (< *subereu*; *DES* *subériu*, *PT* *suérdzu*)

su suverdzu (8)

suvelju (1)

su kraru 'e su suverdzu (7) cf. -edu.

tetti 'smilace' (< ?; cf. *DES*, *PT* *tétti*, *PP* 220=)

tetti (1)

*pira 'e tetti*²²⁴ (6)

badde tetti (2);

224. Qui *tetti* si riferisce probabilmente al nome del vicino villaggio di *Teti* [tetti].

La stessa pianta è chiamata in altri dialetti (4-9) *tittione*, forma suffissata della parola di origine probabilmente paleosarda:

tittione 'smilace' (< ?; cf. *DES tétti*, *PP* 220)

su *tittione* (7).

θilipa 'carruba' (< *siliqua*; *DES silíbbba*, *PT tilímbba*, *PP* 292s.)

sa *θilipa* (1).

θiria 'ginestra spinosa' (< ?, = *DES, tiría PT*, *PP* 297-299)

sa *tiria* (7) cf. -ariu.

θova 'vetrice' (< ? cf. *DES θòà*, *PT tòà*, *PP* 436s.)

sa *θova* (1, 2, 3)

s'ena 'e sa *θova* (2).

θurgusa 'sedano salvatico' (< ?; = *DES*, *PP* 141)

sa *θurgusa* (1).

vidi?indzu 'vitigno' (< **viticineu* < *vitigineu*; *DES vitikíndzu*, *PT bi-dighíndzu*, *PP* 181)

su *vidi?indzu* (1).

Possiamo constatare che

a) un grande numero di piante è rappresentato nei microtoponimi;

b) i toponimi sono quasi sempre provvisti dell'articolo;

c) pochi nomi occorrono più di due volte, cioè su *?alávri?e*, sa *?anna*, su *kerku* / *ker?u* / *?er?u* / *?el?u*, s'*éli?e*, sa *i?u*, su *lidone*, sa *murta*, s'*odzastru*, sa *pira*, su *pirastru*, sa *θova*.

d) Un numero ancora inferiore si presenta al plurale, cioè *éli?es*, *sas ?erésias*, *sas olivas*, *sas piras*, *sas piredas*, *sos pítti?es*, (s'ena 'e) *savu?os*.

2.3.2. Collettivi

Un numero relativamente importante di cose può essere designato mediante un suffisso collettivo aggiunto alla radice dei nomi rispettivi. Le lingue romanze hanno ereditato dal latino i suffissi *-ariu* e *-etu* per la derivazione di collettivi vegetali.

2.3.2.1. Il suffisso *-edu*

Questo è il suffisso per eccellenza per indicare un luogo dove la pianta nominata nella radice si trova in abbondanza²²⁵. Ma nell'antichità sono attestati in funzione toponomastica solo *pinetum*, *pop(u)letum*, *roboretum*. Mentre le lingue romanze conoscono anche un numero più o meno elevato di continuazioni di *-eta* - forma del plurale n. equiparata a un singolare f. -, che p. es. il francese moderno ha generalizzato, il sardo si è limitato a continuare la forma classica²²⁶.

Nella nostra zona troviamo due esempi i cui prototipi non sono attestati in latino. Ciononostante *suveredu* deve essere assai antico, giacché non è derivato da *suverdzu* (< *subereu*, agg.), bensì da *suber* (sost.) che non ha continuatori in sardo²²⁷.

<i>pruna:</i>	<i>prunedu</i> (= PT)
	<i>su prunedu</i> (2).
<i>(suverdzu:)</i>	<i>suveredu</i> (PT <i>sueredu</i>)
	<i>su suveredu</i> (1).

225. Cf. M. Meyer-Lübke, *GRS* II, 518s. (§ 479).

226. Cf. *HWS* 88s. (§ 93); al § 94, l'autore cita tre eccezioni attestate nel *CSNT*.

227. Lo stesso vale per *suerinu* (< *suberinu*), *DES* II, 438.

2.3.2.2. Il suffisso *-arju*

La maggioranza dei collettivi è formata col suffisso plurifunzionale *-ariu*. Il suo uso toponomastico risale all'antichità, dove però troviamo attestati soltanto esempi provvisti della variante femminile (ovvero plurale del neutro) *-aria*: *apiaria*, *ficaria* (> *Figari*, Corsica), *genistaria*, *iuncaria*, *palmaria*, *raparia*, *roboraria*, *spartaria*. Anche gli esempi barbaricini sono più numerosi, ma la terminazione è sempre maschile come d'uso nel sardo²²⁸, che pure in questo caso sembra costituire un'eccezione²²⁹. Le terminazioni presenti nell'elenco dei quattordici tipi differiscono secondo l'evoluzione fonetica osservabile nei singoli dialetti:

-ariu > **-arju** (2, 3, [9]²³⁰)
-ardzu (4, 6, 7, 8, 9)
-ardzu (5)
-alju (1).

buda: *budarju*

su vudariju (2).

ʔannavu: ʔannavardzu (*HWS cannauarios*²³¹)
 su ʔannavardzu (7)
 su ʔannavalju (1)
 ʔannavardzos (4).

ʔastandza: ʔastandardzu

su *ʔastanalju*²³² (1).

228. *HWS* 72 (§ 77), in cui il Wagner cita soltanto tredici esempi.

229. Cf. *GRS* II, 512s. (-aria § 469), con pochi esempi.

230. A Gavoi, accanto ad *-ardju*, nella parlata maschile degli anziani, altrimenti è generale *-ardzu*.

231. Con HWS faccio riferimento al paragrafo citato alla n. 228.

232. Si attenderebbe piuttosto **astandzaliu*.

- érula:** erularju (HWS *ferulariu*, PT *ferulárdzu*)
su erularju (2)
s'erulardzu (7).
- ili'e:** ili'ardzu (PT *filigárdzu*)
su ili'ardzu (8).
- inukru:** inul'arju²³³ (PT *fenugráz'u*)
su inul'arju (2)
su inul'arju *marθai* (2)
'osta 'e su inul'arju (2).
- is'opa:** issopardzu (cf. lat. *scoparius*)
s'issopardzu (6).
- ispádula:** ispadulardzu (= PT)
s'ispadularju (2)
s'ispadulardzu (7).
- lidone:** lidonalju (PT *lidonárdzu*)
lidonalju (1).
- lustinku:** lustinkalju
lustinkalju (1).
- marva:** marmalju
marmalju (1).
- murta:** murtalju (cf. lat. *murtariae*, *myrt-*)
su murtalju (1).

233. Cf. già il lat. *fenicularius*.

savu[?]u: *samu[?]ardzu*²³⁴
su samu[?]ardzu (5).

θiria: *tiriardzu* (PT *tiriáz'u*)
tiriardzu (7).

2.3.2.3. Il suffisso -osu

Il terzo suffisso di questo capitolo è -osu, suffisso aggettivale che, a differenza di -ariu, è rimasto tale nelle lingue romanze. L'uso toponimico assoluto risulta dalla perdita del sostantivo determinato, p. es. *terra*, nei due esempi che seguono. Il suffisso -osu in questa funzione si osserva anche in Italia (cf. p. es. *Cardosa*, *Cardoso*, *Cannosa*), in Francia (*Freneuse*, *Auneux*), soprattutto nel sud (*Freissinouse*, *Genestoux*), e spesso in Portogallo (*Cardosa*, *Cardoso*, *Gestosa*) e in Spagna (*Cardosa*, *Cardoso*, *Hinestrosa*).

Le forme barbaricine sono:

fli[?]e: *hili[?]osa* (PT *filigòsa*)
sa hili[?]ossa (6) e

gardu: *gardosa* (PT *kardósu*)
sa gardosa (2).

234. Nella nostra zona s'incontrano due tipi: *sabu[?]u* (1-4, 7-9) e *samu[?]u* (5, 6), cf. DES II, 374, con discussione e bibliografia.

2.4. Il mondo animale

2.4.1. Zoonimi

Gli zootoponimi, meno frequenti dei fitotoponimi, presentano la difficoltà di rappresentare spesso antroponimi (soprannomi, cognomi) nati da nomi di animali. La scelta è facile quando il nome dell'animale è preceduto da un nome (p. es. in *perdu voe*), ma il dubbio sussiste in altri casi come in *ʔapiθa* 'e voe che potrebbe essere il 'capezzale' di un certo Boe oppure quello di un bue. In caso di dubbio, darò qui il toponimo, ma menzionerò anche il cognome nella sua forma scritta, cioè ufficiale (= n.p.²³⁵).

Nella metà degli esempi, il nome dell'animale funge da complemento determinativo di un primo elemento toponomastico. - Come per i fitotoponimi, darò quest'elenco in ordine alfabetico.

ábbile 'aquila' (< *aquila*; DES, PT *ábbila*)

punta θ'ábbile (5).

astore 'falco' (< cat. *astor*; = DES, PT)

sos astores (3).

boe 'bue' (< *bove*; = DES, PT; n.p. *Boe*, *Boi* ecc.)

ʔapiθa 'e voe (1)

ʔorru 'e voe (5)

sa mandra 'e sor voes (7).

ʔapriolu 'capriolo' (< *capriolu*; DES, PT *krabiólu*; n.p. *Cabriolu*, *Caprolu* ecc.)

su laʔu 'e ʔapriolu (1).

ʔolovru 'serpente' (< *colubru*; DES *kolòvra*, PT *kolòra*)

235. I cognomi (cf. qui al § 6.2.) sono citati secondo il Manconi e il Pittau.

ʔolovros (2).

ʔolumbu 'colombo' (< *columbu*; DES, PT *colúmbu*; n.p. *Columbu*)
preda ʔolumbu (1).

ʔorvu 'corvo' (< *corbu*; DES, PT *kórvu*; n.p. *Corbu*)

busʔorvos (1)

ʔidaorvos (5)

su nidu 'e su ʔorvu (5)

su nodu 'e su ʔorvu (9);

L'interpretazione qui data presuppone di vedere in *busʔorvos* un *busʔu*²³⁶ ('e) *ʔorvos*, ciò che non stupirebbe, e in *ʔidaorvos* un *ʔida* ('e) *ʔorvos* nel quale il secondo colpo di glottide si sarebbe perso; allora *ʔida* significherebbe un 'gruppo', così come *kita*, in sardo antico, significava un certo gruppo di persone, prima di passare al significato di 'settimana'²³⁷.

kukku 'cuculo' (< **cuccu*; = DES, PT; n.p. *Cuccu*)

preda 'e kukku (1).

ebba 'cavalla' (< *equa*; = DES, PT)

pradu ebbas (3, 5)

rivu padru ebbas (9)

sa mandra 'e sas ebbas (2).

istria 'barbagianni' (< *striga*; = PT, *istríga* DES)

s'istria (1).

mardzane 'volpe' (< *mariane*; DES *marjáne*, PT *mar'ani*; n.p. *Mari-ane*)

236. Cf. DES I, 220 (*bósku*, *búsku*). Nella forma *busʔu*, questo italianismo antico si trova nei punti 1-3.

237. Cf. il lungo articolo *kita* nel DES I, 348. A Oliena esiste il toponimo *sa ʔida*.

gútturu sor mardzanes (9).

meruledda 'picc. merlo' (< *mérula* + *-edda*)
meruledda (1).

mugrone 'muflone' (< **mugrone*; = *DES*, *muròne* *PT*)
preda 'e mugrones (1).

pidukru 'pidocchio' (< *peduculu*; *DES* *predúku*, *PT* *priógu*)
su pidukru (3)
s'antana 'e su pidukru (9).

por²u 'porco' (< *porcu*; *DES*, *PT* *pórku*; n.p. *Porcu*)
su pol²u (2) *su poru*²³⁸ (5)
por²u leredda (8) *por²u 'e ludu* (9)
badde su pol²u (2) *badde su por²u* (3).

por²eddu 'porchetto' (< *porcellu*; *DES* *pórku*); n.p. *Porcheddu*.
por²eddu toponimo senza forma scritta in 9.

puddu 'gallo' (< *pullu*; = *DES*, *PT*, n.p. *Puddu*)
su puddu (7)
su puddiarvu (7)
²osta 'e puddu (1).

pudzone 'uccello' (< **pullione*; = *DES*, *PT*, n.p. *Puzzoni*, *Puggioni* ecc.)

pudzone (8)
rivu pudzone (1).

e il diminutivo (*-eddu*):

pudzonedda (4) forma orale non attestata per iscritto.

238. *Poru* invece di *pro²u* è una forma che si trova sporadicamente a Fonni, p.es. in *iskraporu* (= **uskra-pro²u*), specie di cardo.

púli?e 'pulce' (< *pulice*; *DES* *púlike*, *PT* *púlighe*)

Qui è probabile che il diminutivo in *-eddu* rappresenti un cognome, cioè *Puligheddu*²³⁹:

puli?eddu (2).

rana 'rana' (< *rana*; = *DES*; n.p. *Rana*)

va?u arranas (9)

su badu 'e sas arranas (9).

sóri?e 'topo' (< *sorice*; *DES* *sórike*, *PT* *sórighe*, n.p. *Sorighe*)

su sòri?e (2).

θerpe 'serpente' (< *serpe*; *DES*, *PT* *sèrpi*)

sa θerpe (1).

va?a 'vacca' (< *vacca*; *DES* *vákka*, *PT* *bákka*)

s'ena 'e sa va?a (7).

verve?e 'pecora' (< *vervece*, *DES* *vervèke*, *PT* *berbèghe*)

s'is?ala 'e sa verve?e (2)

issala 'e erve?es (7).

2.4.2. Collettivi

Il suffisso *-ariu* serve anche qui per designare il luogo dove si trova un gran numero di ciò che è menzionato nella radice. Gli esempi sono scarsi:

(ape:) **abiardzu** 'arnia' (< *apiariu*; *DES*, *PT* *apiáriu*)

s'abearju (9)

s'abeardzu (8)

239. Cf. Pittau, *P* 199.

s'abiardʒu (5).

La consonante *-b-* (invece di *-p*²⁴⁰) indica che ci troviamo davanti ad un prestito dal logudorese.

ʔulumbarju: *ʔolumbu* 'piccionaia' (< *columbariu*; PT *kolumbráz'u*)
ʔulumbaljos (1).

(*gespe*:) *gesparju* (< **vespariu* ? cf. DES *gespáriu*, PT *ghespárg'u*)
su gespalju (1).

2.5. Le attività umane

L'uomo ha lasciato traccia delle sue attività in moltissimi toponimi, in nomi che testimoniano impianti e costruzioni di ogni genere, la bonifica e lavorazione della terra.

2.5.1. Costruzioni

2.5.1.1. Costruzioni antiche

In Sardegna è normale cominciare con i nuraghi, le *domos de janas* e le "tombe dei giganti"; le *pedras ittas* sono già state menzionate (pp. 105ss. *perda*).

Solo il termine *nuraʔe*, assai frequente, è generalmente determinato da un altro elemento, per lo più dal nome del terreno circostante.

nuraʔe 'nuraghe' (< ʔ²⁴¹; cf. DES *nuráke*, PT *nurághe*).

240. 'Ape' è detto *ape* in 1-3, ma *abe* - dunque un prestito log. - in 4-6 e 9, *gespe* (!) in 7 e *musʔa* 'e *mele*, perifrasi nota dai dialetti francesi e anche spagnoli, in 8.

<i>su nura'e</i> (2, 5)	<i>n. burdu</i> (2)
<i>n. rúviu</i> (2)	<i>n. arráilo</i> (3)
<i>n. lottolai</i> (4)	<i>n. 'e mukru</i> (9)
<i>n. orgorú</i> (3)	<i>n. oθa'e</i> (1)
<i>n. 'e mereu</i> (2)	<i>ilor de nura'e</i> (2)
<i>palar de nura'e</i> (4).	

L'ultimo elemento determinativo di *nura'e* è un cognome (*Meru*), *burdu* e *rúviu* sono aggettivi. - Il diminutivo è formato con *-eddu*:

su nura'eddu (1, 2)
su nura'eddu 'e burdu (2).

domo 'e jana (< *domo*, *Diana*, cf. *DES yána*)
domo 'e jana (1)
domo 'e jana s'eredadu (3)
domor de jana (4).

tomba 'e su dzigante (< it. *tomba*²⁴², *gigante*)
tomba 'e su dzigante (7).

2.5.1.2. Altre costruzioni

domo 'casa' (< *domo*; *DES*, *PT*)

appare una volta come elemento determinante, e tre volte al plurale con l'aggettivo novu per indicare un gruppo di case costruite fuori dell'antico nucleo abitato (cf. it. *Casen(n)ove*, sp. *Casasnuevas*, sp.pg. *Casasnovas*, fr. *Neufmaisons*, *Neuves Maisons*).

domor novas (2, 6, 9)

241. L'etimologia è molto discussa, cf. ultimamente G. Paulis, "La forma proto-sarda della parola *nuraghe* alla luce dell'iscrizione latina di *Nurac Sessar* (Molara)", *Epigrafia e Antichità* 12 (1993), 537-542.

242. Cf. sd. *tumba* (< *tumba*), *DES* II, 532.

paja 'e domo (2).

La parola per 'casa' è quindi molto rara in funzione toponimica, anche in confronto alle altre regioni romanze, e mancano del tutto voci come *pinettu*, *palaθu* o altre designazioni per una abitazione. Anche *turre* si trova una volta e solo come elemento determinativo:

turre 'torre' (< *turre*; DES, PT)

ʔosta 'e *turre* (2).

Un altro esempio isolato è:

molimentu 'sepolcro' (< *monimentu*; DES, PT *moniméntu*)

molimentu (1).

A Orgosolo troviamo:

ponte 'ponte' (< *ponte*; = DES, PT)

su ponte (2).

Altrettanto assenti sono le designazioni per edifici sacri come *krésia*, che serve una volta da complemento:

krésia 'chiesa' (< *ecclesia*; DES, PT)

sa linna 'e *krésia* (3).

Una volta appare anche:

ʔampanile 'campanile' (< it. *campanile*; PT *kampaníle*)

su ʔampanile (2).

Tutt'al più si può menzionare il termine *mur*, che non indica però necessariamente una costruzione dell'uomo:

mur 'muro' (< *mur*; DES, PT)

su mur (2)

su mur mannu (2)

mur girau (1)

mur 'e *messa* (5)

muror de lo²ana (2) *muror de soro* (9);

i determinanti sono dunque aggettivi (*mannu*, *girau*), un sostantivo (*mesu*), un toponimo (*lo²ana*) e un cognome (*Soro*).

Menzionerò finalmente:

rugina 'rovina' (< *ruina*; *PT ruína*, *orroína*)
ruginas (1).

Molto più importanti per la toponomastica risultano invece gli interventi dell'uomo nella natura, utili o necessari per la pastorizia e l'agricoltura. Comincerò peraltro con i confini.

2.5.2. Delimitazioni ecc.

2.5.2.1. Confini

Il 'confine', nei dialetti barbaricini, è detto *lá²ana*, termine che si trova all' origine dell'antroponimo *delá²ana*, passato, da parte sua, allo stato di toponimo: *delá²ana* (2). Come secondo elemento, *la²ana* ricorre due volte, ma in un esempio potrebbe ben essere rappresentato l'antroponimo (*donna...*)

lá²ana 'confine' (< ?; cf. *DES lákkana*, *PT*)
donna 'e lá²ana (3)
rivu 'e lá²ana (5).

2.5.2.2. Recinzioni di terreno

Nel primo capitolo del suo *LLS*, M.L. Wagner ha descritto i diversi tipi di terreno e le designazioni rispettive²⁴³.

Nella nostra zona sono presenti i due termini principali per designare il 'terreno chiuso': *ʔundza(d)u* e *tanka* con i rispettivi diminutivi in *-eddu* o *-ittu*:

ʔundzau 'chiuso' (= part. p. di *ʔundzare* < *cuneare*; *DES kundzare*, *PT kundzádu*)

ʔundzadu (1)

su *ʔundzau* (2)

ʔundzadu 'e gollei (1)

su *ʔundzau mannu* (6).

ʔundzaeddu 'piccolo chiuso'

su *ʔundzaeddu* (2, 8)

sos ʔundzaeddos (9).

tanka 'chiuso' (< cat. *tanca*; = *PT*, *tankare DES*)

tanka nova (5, 7)

sa tanka nova (6)

sa tanka 'e mereu (2)

sa tanka 'e nostra sennora (5)

tankas sor nieddos (1)

sa tanka 'e perdal longas (2)

tanka sos sios (2)

tanka su vikarju (1)

tanka 'e vidda (5).

I determinanti più frequenti sono costituiti da nomi di persone: *mereu*, *sor nieddos*, *sos sios*, *su vikarju*, *nostra sennora*.

tankitta 'piccolo chiuso'

sa tankitta 'e sa vindza (4), forma orale senza fonte scritta.

L'ingresso della *tanka* è detto *á(g)idu* nei dialetti nostri e fa parte di un microtoponimo:

ágidu 'ingresso' (< *aditu*; = *DES*, *ághidu PT*)

sa vadde 'e θ'áidu (5).

Il cancello che chiude l'ingresso è detto, secondo i dialetti, *ja?a* o *porta*²⁴⁴ (cf. *LLS* 5). Non so se *ja?uirvo* (2) o *ja?araus?a* siano da connettere con *ja?a*, ma *ja?u* e il diminutivo in *-eddu* potrebbero rappresentare una variante maschile di quel *jacca vegeziano* interpretato dal Wagner come "una formazione regressiva da *IAC(C)ULUM...", ma basta la forma attestata in latino *iaculum* (cf. *LLS* 6).

ja?a 'cancello' (< *iacca*; *DES*, *PT* *yákka*)

ja?uruju (1), e il diminutivo

dza?eddu (9).

porta 'cancello'²⁴⁵ (< it., cat.? *porta*; = *DES*, *PT*)

porta brusiada (7)

sa porta vetsa (2).

janna 'porta' (< *ianua*; *DES*, *PT* *yánna*)

L'uso toponomastico del termine²⁴⁶, conosciuto dal nome del Gennargentu, è documentato fin dal medioevo²⁴⁷. Tuttavia, il suo significato esatto non risulta chiaro, tanto più che lo troviamo accompagnato da determinanti di ogni genere:

jannas (1);

con sostantivi:

sa janna aladurre (2) *janna 'e ?arru* (3)

janna 'e ?arros (3) *janna 'e erru* (3)

sa janna 'e su marmalju (1) *sa janna 'e perdal longas* (2)

244. Un *ja?u* non sembra attestato; *ja?a* (1, 3) è più raro di *porta* (2, 4-9).

245. Questo significato manca nel *DES* (e in *PT*).

246. Le forme dialettali sono *janna* (1-3), *jenna* / *dzenna* (4, 6-9), *jenna* / *dženna* (5).

247. Nelle forme *janna*, *jenna* e *genna* già nel duecento. Per illustrare l'uso frequente del termine, citerò un passo del *CSMS*: "A la hera de Ponte Dasinos a yanna de Pruna buelve termino a Janna de Carata, a Castru de monte Albinu a janna de Patronu, a Janna de Kercu, por todo el camino a Janna de Saliquo ..." (*CSMS* 13).

janna va²ile (1) *janna varile* (3)
sa janna 'e ventu (2);

e con l'aggettivo corrispondente:

janna ventosa (2)
dzenna ventosa (9)
dzenna ventossa (5);

con antroponimi:

janna de ori (2)
sa janna 'e pitsinnu mele (2)
jannetrusti (1);

con toponimi:

janna dos²o²θa (2)
jenna duio (5)
sa jenna 'e erine (7).

Passiamo ora ai recinti per rinchiudere animali, che, a differenza della *kresura* (< *clausura*) 'recinto della tanca', hanno contribuito in ampia misura alla costituzione del vocabolario toponomastico.

2.5.2.3. Recinti ecc. (per animali)

Esistono differenti recinti o compartimenti di recinti "a muro o a siepe per rinchiudere il bestiame" (*DES* s.v. *mandra*); le stalle infatti tradizionalmente non erano in uso in Sardegna. Il termine più generico per 'recinto' è *mandra*.

mandra 'recinto' (< *mandra*; = *DES*, *PT*)
mandras (1) *sa m. 'e sas ebbas* (2)
sa m. 'e sa preda (1) *sa m. 'e sor voes* (7)

badde 'e sa m. (7) *sa vadde 'e sa m.* (1)

vu?a 'e mandras (9);

con un diminutivo:

sas mandri?eddas (5).

Le designazioni di altri recinti si contraddistinguono per la loro terminazione *-ile*. All'origine, *?uvile* è un termine generico, ma si è specializzato nel senso dell'it. *ovile*. Gli altri esempi sono stato formati mediante il suffisso *-ile* aggiunto al nome dell'animale il cui recinto viene così denominato. Già latini sono *agnile*, *suile* (che qui non sono presenti) e probabilmente *caprile*, *haedile*, *porcile*²⁴⁸, che in sardo hanno condotto al suffisso *-ile* nella funzione indicata²⁴⁹.

?uvile 'ovile' (< *cubile*; *DES kubile*, *PT kuile*)

?uvile kuarbu (5) *?uvile su ?udzu* (1)

su ?uvile 'e dʒobbe (1) *?uvile 'e su lavra* (2)

?uvile 'e mamosi (2) *?uvile mula* (5)

?uvile 'e orθuní (1) *su ?uvile 'e soliθa* (2)

?uvile s'uskradu (1).

?aprile 'recinto per capre' (< *caprile*, *DES krapile*, *PT krabile*)

su ?aprile (2)

?apriles (1, 4);

e il diminutivo:

su ?aprileddu (2).

edile 'recinto per capretti' (< *haedile*, = *PT*, *édu DES*)

s'edile (7)

s'e. 'e delá?ana (2)

?oda 'e s'edile (2).

248. Sono attestati *caprilis*, *haedilia*, *porcilia*.

249. Molto vaghe le indicazioni del Wagner, *HWS* 41s. (§ 42).

pro[?]ile 'porcile' (< *porcile*; PT *porkíle*, DES *pórku*)

su *pro[?]ile* (1).

va[?]ile 'recinto per vacche' (< *vacca* + *-ile*; PT *bakkíle*, DES *vákka*)

janna *va[?]ile* (1)

su *va[?]ile vetfu* (1, 5).

verve[?]ile 'recinto per pecore' (*vervece* + *-ile*; PT *berbeghile*, DES *vervèke*)

su *berbe[?]ile* (6)

sor *verve[?]iles* (2).

Rimane da discutere lo strano caso di *er[?]ile*. La vocale dell'articolo elisa, come pure la mancanza di forme catastali (o altre) con *c-*iniziale, parlano a sfavore di un **?er[?]ile* nel quale il colpo di glottide si sarebbe perso; infatti p.es. le forme dialettali attuali di *kerku* (< *quercu*) sono *?er[?]u* (3), *keru* (5) e *kreu* (7)²⁵⁰, del tutto irregolari le ultime due.

Proporrò dunque, con tutte le precauzioni del caso, un'altra possibilità, destinata a inserirsi nella serie dei 'recinti' trattati. L'animale che dovrebbe trovarsi alla base della derivazione mediante *-ile*, è il lat. *hircus* 'becco'. Una delle difficoltà consiste nel fatto che tale vocabolo non è attestato in sardo. Ma non è impossibile che "*békku* log. 'becco, caprone', vocabolo italiano, ma bene radicato nella parte sett. dell'Isola"²⁵¹, abbia sostituito (*h*)*ircu*, che rappresenterebbe, come spesso accade in Sardegna, uno strato anteriore rispetto a quello di *capru* (> camp. *krabu*).

Ad ogni modo, continuazioni di *hircu* sono attestate in guascone²⁵² e catalano²⁵³ (*erc*). L'altra difficoltà la presenta il vocalismo *erk-* invece di *irk-*. È però vero che gli esiti di *subhircus* mostrano

250. Cf. Wolf 1985a, 277s.

251. DES I, 191.

252. Cf. G. Rohlf, *Le Gascon. Etudes de philologie pyrénéenne*, Tübingen/Pau²1970, 65 (§ 142).

-e- accanto a -i-, anche nella nostra zona: 1, 5, 6 *surve?u* ecc., 2-4, 7-9 *survi?u* ecc. 'ascella'. Il Wagner spiega la *e* come "un influsso di *kobérku*"²⁵⁴, che non mi sembra evidente, anche se qui non voglio tentare un'altra spiegazione.

Comunque sia, una etimologia *hircu* per **er?u* non pare impossibile.

er?ile 'recinto per becchi (?)' (< **hercu* = *hircu* + *-ile*)

s'er?ile (3, 5)

er?iles (7).

Il Paulis, che non conosce la forma fonnese, elenca anche – fra i toponimi preromani – un *baccu de s'erchile* a Orgosolo, al quale sembra corrispondere la forma *S'Ilhile di Sala*, cambiata da *O*, probabilmente per errore, in *s'ilhie*, e *sa orta de s'erchile* a Siniscola²⁵⁵, toponimi dunque che risalgono tutti a un tipo **hercile* (o **hircile* per *il?ile*, 2).

Nella pastorizia tradizionale, le stalle erano sconosciute (cf. *LLS* 87), ma esistono "baracche che si fanno in campagna per mettervi la scrofa coi figlioletti" (*DES* I, 131):

árula (< *harula*; = *DES*, *PT*)

sas árulas (3, 8)

su vadu 'e s'arula (2).

Un ultimo 'recinto' fa parte del gruppo dei derivati in *-ariu* ecc., suffisso polivalente, ma che in funzione toponomastica designa soprattutto luoghi nei quali si trova, talvolta in abbondanza, talaltra

253. Cf. J. Corominas, *DECLC* IV, 779 (s.v. *herc*), e *DCECH* III, 368 (s.v. *hirco*, forma che probabilmente non esiste). - Il calabrese *irku* (*REW* 4140) non esiste ("kalabr. *irku* ist ganz zu streichen. Das Wort existiert in Kalabrien nicht", G. Rohlfs, "Unteritalienische Beiträge", *AR* 9 [1925], 154-170, 168), a differenza del verbo *ircire*, *írcere*, derivato da *hircu*, e anche di *írcinu* (< *hircinu*), cf. G. Rohlfs, *Nuovo dizionario della Calabria*, Ravenna (1977), 329.

254. *DES* II, 447.

255. *PT*, 431.

solo eccezionalmente, quanto è indicato dalla base derivativa. Seguono qui i derivati contenenti basi differenti da quelle già discussi fitonimi (2.3.2.2.) e zoonimi (2.4.2.).

2.5.2.4. Il suffisso -arju ecc.

masonarja 'recinto per pecore' (< *mansionaria*; PT *masonárg'u*)
'sa *masonarja* (2).

Si tratta qui dell'unico derivato femminile (<-aria); *masone* è generalmente un 'branco di bestiame minuto' (DES s.v.).

Gli altri toponimi sono, come i precedenti, sempre maschili.

ʔarrarju 'covo nella terra' (< *carnariu*; DES *karráriu*, PT *karrárdzu*)
su ʔarrardzu (8)
su ʔarralju (1)
s'ena 'e su ʔarrarju (2)
badde 'e su ʔarrardzu (7).

Si noti che si è conservato spesso il significato della base ʔarre 'carne'; la prima definizione del DES vale anche per i dialetti barbaricini: "'fosso che si fa in terra per arrostitire la carne di animali interi ('Erdofen')'".

Rimangono **polenarju** (3), contenente una radice che non so interpretare, e **isteddardzu** il cui significato rimane oscuro. Tutt'al più si potrebbe pensare ad un prestito logudorese, prima della cacuminalizzazione²⁵⁶ da *istellare*, un verbo che il Wagner riconduce al lat. *sterila* (= *sterilis*) + -are; *isteddardzu* potrebbe pertanto anche essere un 'recinto per bestie che non danno latte':

s'isteddardzu (8).

L'ultimo toponimo presenta una forma al plurale:

256. Il Wagner cita *istellare* dagli *Statuti Sassaresi II*.

sos trivutharjos (2).

Anche qui il significato della radice *trivuthu* 'tridente' è del tutto chiaro, e inoltre qual è un luogo che si distingue per la presenza di tridenti?

Il suffisso deverbale più diffuso nelle lingue romanze per indicare una località è quello che esiste in latino nella forma *-oriu*²⁵⁷ che si aggiunge al supino (o participio passato) del verbo, tanto che la terminazione è *-atoriu*, ma anche *-itoriu* o, nel caso dei participi forti, *-toriu* e *-soriu*.

2.5.2.5. Il suffisso *-orju* ecc.

Il suffisso sardo *-ordzu* ecc. è stato particolarmente fecondo in questa funzione deverbale - che peraltro non è l'unica -, e il Wagner elenca una sessantina d'esempi²⁵⁸, tutti della forma maschile. Fra i nostri toponimi, invece, troviamo anche qualche esempio al femminile che risente probabilmente della funzione aggettivale primitiva (analogamente ad *-ariu*), come si vede p. es. in *sa perda pasadorja*. Le forme sono affini a quelle di *-ariu*, cioè:

- orju* (2, 3, anche 9)
- ordzu* (4, 6, 7, 8, 9)
- ordzu* (5)
- olju* (1).

Il significato è abbastanza chiaro: giacché si tratta di un suffisso deverbale, il derivato indica un luogo dove si svolge l'azione contenuta nella base derivativa.

257. Cf. *GRS* II, 531-534 (§ 491).

258. *HWS* 98-101 (§ 104). Qui parla soltanto, in modo superficiale, di un suffisso latino *-TORIUS*.

Nel primo esempio, il verbo (lat. *abscondere*) non è attestato in sardo, e bisogna partire - come fa il Wagner - da una forma già latina, anche se non attestata.

Nel secondo, la forma moderna richiede di partire da un participio che persiste solo sostantivato, mentre il verbo moderno *goddire* conosce un participio regolare in *-i(d)u*.

as[?]isordzu 'nascondiglio' (< **absconsoriu*; *DES askusóriu*)

s'as[?]isordzu (8).

godditordzu 'luogo di riunione' (< sd. *gollire* / *goddettu* + *-oriu*; *DES goddetta*¹, *PT goddetorg'u*)

godditordzu (6)

su odditorju (2).

de[?]umadorju 'luogo dove si pagano le decime' (< sd. *de[?]umare* < *decumare* + *-oriu*; cf. *DES dékuma*)

su de[?]umadorju (2).

tusordzu 'luogo dove si tosa' (< *tonsoriu*; *DES túndere*)

su tusordzu (4),

forma soltanto orale.

andzadorju 'luogo per figliare' (< sd. *andzare* < **agniare* + *-oriu*; cf. *DES andzare*)

s'andzadorju (9).

misturadorju 'luogo dove si mischia...' (< sd. *misturare* + *-oriu*).

Non si sa che cosa si mischiasse in quel luogo, probabilmente delle acque²⁵⁹, soprattutto che a Fonni *misturadordzu* significa 'confluente di due torrenti'. Per il Wagner, il verbo *mesturare* 'mischiare' - che qui si dice *misturare* - è un prestito dallo spagn. *mesturar*. Ma questa ipotesi non convince, dal momento che *amesturare* è at-

259. Si dice infatti che si tratta di un confluente, oggi sommerso dal lago di Gusana. - Penso anche al microtoponimo *La Mescla* in Provenza, dove si 'mischiano' le acque dell'Artuby e del Verdon.

testato in una parte del CSMB che secondo O. Schiena²⁶⁰, è stata scritta "alla fine del secolo XII", cioè prima di un influsso palpabile dello spagnolo, un argomento molte volte addotto dal Wagner stesso. In spagnolo, *mesturar* non appare prima del Berceo (ca. 1195-1265) e non significa quasi mai 'mischiare'²⁶¹.

D'altronde, *amesturare*, che io sappia, è l'unico verbo col significato di 'mischiare' in sardo antico, e non esiste in sardo un altro verbo corrispondente che possa rappresentare una voce ereditaria. È vero che un verbo **mixturare* non è attestato neanche in latino nelle sue forme coniugate, ma esiste almeno il participio *mixtura-tus*, che permette di formulare la ipotesi che *misturare* sia l'antico verbo sardo per 'mischiare' e voce ereditaria, soppiantato spesso nel log. dal prestito *miskiare* (< it.).

Più enigmatico ancora è:

iskertsiadorju (< ?, cf. PT *iskeltiadóldzu*)
*s'iskertsiadorju*²⁶² (3).

Seguono gli esempi con la variante femminile:

pasadorja 'luogo di riposo' (< sd. *pasare* < *pausare* + *-oriu*; DES *pasare*, PT *pasadòldza*)
pasadorja (2)
sa perda pasadorja (2)
matta pasadolja (1).

ko'inadordza 'luogo dove si cucina' (< *cocinatoriu* < *coquinatoriu*; PT *koghinadórdzu*)

sa ko'inadordza (6)
sa ?u'inadorja (3).

260. "Note paleografiche e diplomatistiche", in CSMB, XLIII-LXI, IL.

261. Cf. DCECH, s.v. *mecer*. Anche *mecer* non significa più 'mischiare' ed è stato sostituito da *mezclar*.

262. Sembra più autentica la forma *is'erθiadorju* (2) che appare in S e O.

È probabile che si tratti qui di luoghi presso un fiume dove si cucinava tradizionalmente (cf. anche il *Coghinas* che ha dato il nome al lago omonimo, come pure *koʔinadordza* a quello che sulle carte porta il nome di *Cucchinadorza*). Per la forma maschile, G. Paulis pensa anche a 'carbonaia', significato che sembra improbabile.

Per *buddidroz'u*, anche questa una forma masc., lo stesso autore non propone un significato preciso ed esita fra un derivato del lat. *colligere* oppure di *bullire*; nella nostra zona, solo quest'ultimo è possibile. È più difficile l'aspetto semantico, perché rimane oscuro il soggetto del bollire; se fosse l'acqua, sarebbe lecito pensare a 'vortice'²⁶³.

buddidordza 'vortice (?)' (< sd. *buddire* < *bullire* + *-oriu*; PT *buddidroz'u*)

sa vuddidordza (9).

aʔuθadorja 'luogo dove si aguzza' (< sd. *aʔuθare* < **acutiare*²⁶⁴ + *-oriu*)

s'aʔuθadorja (2).

Non è escluso che si tratti di un sasso che serviva da pietra per affilare.

2.5.3. Vie

Un vicolo è detto *gútturu*; fuori del villaggio designa un sentiero stretto, spesso fra due tancati²⁶⁵. Il termine non appare mai isolato.

gútturu 'viottolo' (< *guttur*; DES, PT)

Spesso *gútturu* è determinato da un toponimo:

263. Cf. DES, s.v. *buddire*.

264. È attestato il derivato deverbale *acutiator*, cf. ThLL s.v.

265. Cf. LLS, 6s.

g. is?idorrai (9) *g. de orge* (2)
su g. de orgosa (2) *g. talasineri* (9)
g. talasuniai (2),

ma anche da altri elementi:

g. sor mardzanes (9) *g. 'e messu* (5)
g. de nikoleddu (2) *g. orrosu* (2)
g. rivaless (9) *su g. 'e sar vides* (9),

quasi tutti a Orgosolo e a Gavoi; bisogna annoverare probabilmente anche:

gutturunele (2)
gutturviai (3),

composti con *unele* (nome) e *viai*, nel quale si potrebbe vedere *via*, suffissato con *-ai*.

Una volta compare il diminutivo:

gutturinu 'viottolo' (< *guttur* + *-inu*; *DES* *gútturu*)
su g. de orrosu (2).

In montagna, una via scoscesa è detta 'scala':

is?ala 'via montana scoscesa' (< *scala*; *DES*, *PT* *iskála*)
s'is?ala (2)
s'iskala (1)
sas is?alas (4)
inter is?alas (1)
s'is?ala 'e ?aθámmene (2)
s'is?ala 'e dumíni?e (2)
is?ala 'e juvu (8)
is?ala 'e va?as (9)
issala 'e erve?es (7)

s'is?ala 'e sa verve?e (2)

iskaladorro (8)

per il quale risulta difficile una spiegazione del secondo elemento.

- In

is?alone 'e s'odzastru (1)

-one è probabilmente il conosciuto suffisso accrescitivo (HWS 57s.; ma cf. DES s.v. *iskála* in fine).

È meno frequente il termine generico *via*:

via 'via' (< *via*; = DES, *bía* PT)

via businku (1)

sa via longa (9)

bias ur?adas (9).

Nonostante l'incertezza del significato menzionerò qui anche:

istrada 'strada' (< *strata*; = PT, *istrata* DES)

s'istrada (4)

antana istrada (4).

Una via particolare permette di traversare un corso d'acqua, il 'guado':

badu 'guado' (< *vadu*; = DES, PT)

badu 'e s'arena (7)

su vadu 'e sas arranas (9)

su vadu 'e s'árula (2)

su vadu 'e s'eni (2)

badu 'e valeri (2)

badu oθei (9),

quest'ultimo determinato da un toponimo.

Un diminutivo, derivato mediante il suffisso *-idzolu* (cf. 2.7.2.) è:

sù vadidzolu (4).

2.5.4. Designazioni varie

Nella lavorazione della lana si usava in Barbagia la gualchiera per confezionare l'orbace:

kal[?]era 'gualchiera' (< it. *gualchiera*; *DES* *kalkèra*)

sa [?]al[?]era (2)

sa [?]ar[?]era (3)

kal[?]eras (9).

Per la trebbiatura, ogni comune disponeva di almeno un'aia:

ariola 'aia' (< *areola*; = *DES*, *PT*)

arjolas (2)

sas ardzolas (9)

arjolar de dulivili (2)

s'arjola 'e dzerdanu (2)

arjolar de juvanne (2)

arjola 'e mariane (2)

s'arjola 'e mauristudda (2)

ardzola 'e páule (6)

s'arjola 'e santu juvanne (2).

La maggioranza di questi nomi si trova quindi nel grande territorio di Orgosolo, dove più di un'aia era necessaria. I complementi sono, eccetto *dulivili*, nomi di persone.

Nel suo *LLS*, il Wagner fornisce una illustrazione di una specie di *legnaia*²⁶⁶ che definisce nel *DES*, s.v. *papidzòne*, così: "riparo composto di quattro grossi tronchi ritti che ne sostengono altri sette od otto incrociati, sui quali si mette la legna da ardere; questa specie di tettoia serve nello spesso tempo di riparo al bestiame da tiro quando lo si deve fare pernottare", definizione copiata dal Paulis (*PT*). Il Wagner ha trovato questo tipo lessicale a Nuoro, Oliena e

266. *LLS*, 151.

Mamoiada²⁶⁷, mentre il Paulis cita "*pabidzòne* log.". Gli altri tipi, secondo il Wagner, sono *ʔadalettu* (< *catalectu*) a Oliena e Orgosolo, *peddarju* a Gavoi e *linnardzu* nel Nuorese. Nella nostra zona, ho trovato come appellativi, continuazioni di *catalectu* (2), *papilione* (1, 3), *lignariu* (1, 3-9) e, in funzione toponomastica, di *papilione* e *lignarium*:

linnardzu 'legnaia' (< *lignariu*; = DES, *linnàrg'u* PT)
sa perda 'e su linnarju (2).

papidzone 'legnaia' (< *papilione*; = DES, *pabidzòne* PT)
su *papidzone* (1)

pabilone (9),

dove la forma non può essere indigena
e si risente dell'influsso campidanese
(*pabilloni*).

2.5.5. Mestieri

Alcuni toponimi rammentano i mestieri, specialmente i pastori specializzati. La tradizionale società agropastorale non conosce la divisione del lavoro, e i nomi dei mestieri, quando non rispettano il tipo *mastru* 'e..., sono prestiti italiani o catalani, eccetto *frau*, *júdiʔe* e i nomi dei pastori. Fra gli antroponimi di origine sarda, troviamo soltanto *Frau* e *Vaccargiu*.

frau 'fabbro' (< *fabru*; = PT, *frábu* DES)

su *vrau* (3, 8);

la forma non è indigena, ma logudorese
(cf. *labra* > *lavra*, 5 *larva*).

júdiʔe 'giudice' (< *iudice*; DES *yudike*, PT *g'údike*)

júdiʔe (1).

porʔardzu 'porcaro' (< *porcariu*; PT *porkárdzu*, DES *pórku*)

267. *Ib.*, e DES II, 219.

pol'arjos (2); a Oliena, *porkeri* deve essere un cognome, giacché 'porcaro' vi si dice *porkalju*.

va'arju 'vaccaro' (< **vaccariu*; *DES vakkáriu*, *PT bakkárdzu*)
sor va'arjos (2)
'anale va'ardzos (7).

boinarju 'bovaro' (< sd. *bóinu* + *-ariu*; *PT boinardzu*, *DES bóinu*)
voinaljos (1)
sor voinarjos (2).

teularju 'tegolaio' (< *tegulariu*; *PT teulárg'u*, *DES téula*)
su teularju (3).

Sono rari gli ecclesiastici:

préide 'prete' (< atosc. *preite*²⁶⁸; *PT prèdi*, *DES prebiteru*)
su pride (2)
préide ortu (9).

rettore 'parroco' (< it. *rettore*²⁶⁹; = *DES*, *PT*)
su rettore (1).

vikarju 'vicario' (< it. *vicario*; *PT vikáriu*²⁷⁰)
tanka su vikarju (1).

Seguono due nomi il cui significato non risulta chiaro:

tennidore 'possessore (?)' (< sd. *ténnere* + *-itore*; *PT tenidòre*)

268. Nella forma "*preite*, attestato già nel IX secolo", A. Castellani, *I più antichi testi italiani*, Bologna ²1976, 222.

269. Il significato è però quello del cat. / sp. *rector*, forma peraltro non esattamente corrispondente dal punto di vista fonetico.

270. *PT* glossa 'parocco'.

tennidore (2)

su tennidore (8).

ʔusidore 'cucitore (?)' (< sd. *ʔusire* + *itore*; *PT kosidòri*)

sa punta 'e su ʔusidore (1);

forse si tratta di uno specialista nella cucitura dei *ʔusindzos* 'le scarpe di pelle cruda di cinghiale cucite con la correggia della stessa pelle' (*DES*, s.v. *kosire*).

Non mi pare possibile decidere se *kanduleri* (2) sia da interpretare come *kandeleri* 'ceraiuolo'²⁷¹ oppure 'candeliere' (cf. *DES*, s.v. *kandèla*).

2. 6. Gli antroponimi

Come in altre regioni, il numero di toponimi a base antroponica è considerevole, dato che, in qualsiasi momento della storia, la proprietà è sempre stata chiamata col nome del proprietario. Nella nostra zona è però del tutto assente l'importante filone dei toponimi antichi derivati da antroponimi mediante un suffisso, quale p. es. il lat. *-anu* [> sd. *-anu*, it., sp. *-ano*, prov., cat. *-a(n)*, pg. *-ão*]. Nei toponimi attuali sono rappresentate tutte le categorie di antroponimi: prenomi, soprannomi, e soprattutto cognomi.

I cognomi, a loro volta, sono formati da vecchi soprannomi, cioè per lo più sostantivi e aggettivi, nomi di mestieri - peraltro rari, cf. 2.5.5. -, etnici e toponimi, raramente da nomi "di battesimo". Di conseguenza la distinzione fra appellativi e antroponimi risulta spesso difficile; anche la presenza dell'articolo - giacché si aggiunge anche agli antroponimi - non permette una distinzione sicura, a meno che articolo e sostantivo non siano evidentemente discordanti, vale a dire un articolo maschile seguito da un sostantivo femmi-

271. Il Paulis, s.v., opta per 'cerero'.

nile (p. es. *su burra*, *su ʔorda*, *su hiʔu*, *su lavra*, *su luʔe*, *su manca*, *su ulʔa*).

È ugualmente difficile distinguere fra soprannomi (moderni) e cognomi per la ragione già menzionata. Ho classificato come soprannomi quelli che non risultano come cognomi, p. es. *surdu*, i cui equivalenti esistono in tutti i paesi romanzi.

È possibile invece riconoscere un antroponimo quando, nella sua veste fonetica, si discosta dalla forma dialettale autoctona, p. es. a Oliena *nieddu* < *nigellu* e *ardzu* < *variu* invece di *nigeddu*²⁷² e *valju*²⁷³. Ma spesso, la forma, o meglio una delle forme sarde conosciute del cognome è stata adattata al sistema fonetico dialettale, oppure continua la vecchia forma medioevale sostituita da una forma "ufficiale"; p. es. ho sentito a Orgosolo *'e θori* per *Dettori* e *malʔe* per *Marchi* (*marʔe* a Gavoi). Così troviamo nella nostra lista *teʔas* che corrisponde ai *Tecas* medioevali (*CSPS*, *CSMS*), mentre oggi la grafia è sempre *Tegas* (già nel *CSNT*). La forma *ulʔa* (2) rispetta la situazione del medioevo, quando l'unica forma attestata è *Furca* (*CSPS*, *CSNT*, *CSMS*, *RDI*, *CDS* 1388, qui anche *Furcha*), mentre oggi il cognome si trova sempre nella forma plurale *Furcas*. Altri nomi contenuti nei microtoponimi mi paiono particolarmente interessanti e degni di menzione, cosicché li ho trattati più dettagliatamente (*margeθo*, *nadalesu*, *sadurru*).

Tratterò separatamente (pre)nomi, soprannomi, cognomi, nomi composti (per lo più il tipo nome + cognome), nomi di santi, il tipo ellitico *sa 'e* + nome, e infine gli etnici. Rimanderò - innanzitutto per i cognomi - per quanto possibile, alla forma che serve da lemma nel dizionario *I cognomi della Sardegna* di M. Pittau (indicato dalla sigla P), il che non implica che io condivida sempre l'etimologia in esso proposta.

272. In asd. è attestato *Nig(u)ellu* (*CSMS*; *Niellu* già nel *CSMB*), in sardo moderno l'unica forma antroponimica è *Nieddu*.

273. A Oliena, il nesso *-rj-* dà sempre *-lj-*, p. es. *-ariu* > *-alju* (cf. 2.3.2.2., 2.4.2., 2.5.2.4.); *-rdʒ-* non è possibile.

- Le affermazioni del tipo "non attestato" si riferiscono all'elenco telefonico del 1982 / 83²⁷⁴, fatto che peraltro non esclude l'esistenza in Sardegna del cognome in questione.

2.6.1. Nomi

Presenterò i toponimi nell'ordine alfabetico dei nomi in essi contenuti, che in parecchi esempi sono preceduti da un titolo di rispetto (*donna, donnu, dun < don, mastra, θiu*), in altri da un sostantivo che determinano. Spesso darò il nome corrispondente in italiano. Rari sono gli esempi - come il secondo - in cui l'articolo precede il nome.

<i>θiu andria</i> (4)	it. <i>Andrea</i>
<i>s'assunta</i> (2)	
<i>ʔonka 'e bakis (+ rivu)</i> (3)	it. <i>Bachisio</i>
<i>bernardinu</i> (2)	it. <i>Bernardino</i>
<i>biʔentsi</i> (7)	it. <i>Vicenzo</i>
<i>bonáera</i> (1)	cf. <i>P Bonaria</i>
<i>borvore</i> (3)	
<i>ʔomminu</i> (6)	< <i>Jacuminu</i> (P), it. <i>Giacomino</i>
<i>dionisi</i> (1)	
<i>ontana sa dorina</i> (7)	
<i>su ʔuvile 'e dzobbe</i> (1)	
<i>dun dzuanni</i> (5)	it. <i>Giovanni</i>
<i>dzúlia</i> (1)	
<i>badde gaidanu</i> (9)	it. <i>Gaetano</i>
<i>gantine</i> (5)	it. <i>Costantino</i> ²⁷⁵
<i>vradu gasili</i> (1)	it. <i>Basile</i>
<i>jakkaria</i> (1)	it. <i>Zaccaria</i>

274. L'analisi di questo elenco è stata resa possibile da un contributo della DFG.

275. Cf. Paulis 1983, 182 e 197s.

<i>jordanu</i> (2)	it. <i>Giordano</i>
<i>arjolar de juvanne</i> (2)	it. <i>Giovanni</i>
<i>sa pala 'e juvanne</i> <i>battista</i> (2)	<i>id.</i>
<i>lo?u lenardu</i> (3)	it. <i>Leonardo</i>
<i>lenardeddu</i> (2)	<i>id.</i> + <i>-eddu</i> (dim.)
<i>leo</i> (2, 6)	
<i>luisé</i> (8)	it. <i>Luigi</i>
<i>lutsíferu</i> (2)	it. <i>Lucifero</i>
<i>markantoni</i> (1)	it. <i>Marcantonio</i>
<i>maria</i> (1)	
<i>donna maria</i> (5)	
<i>mastra maria</i> (8)	
<i>mariane</i> (2)	it. <i>Mariano</i>
<i>arjola 'e mariane</i> (2)	<i>id.</i>
<i>mari?eddu</i> (2)	it. <i>Mario</i> + <i>-(i)?eddu</i> (cf. it. <i>Marietto</i>)
<i>martine</i> (5)	it. <i>Martino</i>
<i>badu 'e martine</i> (1)	<i>id.</i>
<i>mariutsa</i> (2)	it. <i>Mariuccia</i>
<i>mealeddu</i> (6)	it. <i>Michele</i> + <i>-eddu</i>
<i>mi?ale</i> (2)	it. <i>Michele</i> ²⁷⁶
<i>mi?eli</i> (2)	it. <i>Michele</i>
<i>monserrata</i> (1)	
<i>gútturu 'e nikoleddu</i> (2)	it. <i>Nicola</i> / <i>Nicoló</i> + <i>-eddu</i>
<i>antana 'e peppone</i> (4)	
<i>donnu pórtulu</i> ²⁷⁷ (3)	
<i>serafínu</i> (2)	
<i>sirvanu</i> (5)	it. <i>Silvano</i>
<i>massaju teodoro</i> (1)	
<i>mussiu tomaso</i> (1)	

276. *Mi?ale* è anche cognome, cf. P *Micale*.

277. Nome poco sicuro, cf. P s.v. *Portolu*.

<i>tomaseddu</i> (2)	con suffisso dim. <i>-eddu</i>
<i>tomasiθa</i> (1)	con suffisso dim. <i>-itta > -iθa</i> ?
<i>mossiu tfitfu</i> (1)	it. <i>Ciccio</i> (< <i>Francesco</i>)
<i>(badu 'e) valeri</i> (2)	it. <i>Valerio</i>
<i>bindza 'e vera</i> (2).	

Molti nomi sono adattamenti delle forme italiane corrispondenti, p. es. *lenardu* (già negli *Statuti SS*) o *sirvanu*. La menzione di una forma italiana parallela non è altro che una indicazione e non vuol dire che si tratta di un prestito. Certi nomi dimostrano invece uno sviluppo indipendente, come quelli che risultano tipicamente sardi per via del vocativo etimologico in *-e*²⁷⁸, quali *mariane*, *martine* e *gantine* / *gantini*, quest'ultimo probabilmente di tradizione bizantina²⁷⁹, o anche in *-i* (voc. di gentilizi in *-ius*), come *bi'entsi*²⁸⁰ e *valeri*, e forse pure *vasili* / *gasili*. Altri nomi "italiani" sono le forme ufficiali di nomi sardi quali *Bachisio*, come ha potuto constatare E. De Felice nel suo dizionario: "Peculiare della Sardegna, ... , riflette il culto locale, diffuso dai Bizantini, di San Bachisio..."; e anche *Monserata* è "Specifico della Sardegna, riflette il culto, d'importazione catalana, per la Madonna ... di Monserrato"²⁸¹.

Qualche volta siamo in presenza di un nome derivato mediante il suffisso diminutivo *-eddu* (< *-ellu*), usato qui per formare nomi ipocoristici: *lenardeddu*, *mari'eddu*, *mealeddu*, *nikoleddu*, *tomaseddu*.

278. Wolf 1988b, 878b.

279. Cf. Paulis 1983, 197.

280. Questo *bi'entsi* risale quindi a *Vicentii*, cf. le forme medievali *Binkenthi* (CSPS 283, accanto a *Vinkenthu*, 194), senza la prima *n*: *Bigenzu* (CSMB 8 e 214), *Vicentii Mocche* (gen. lat.), cf. E. Baratier, "L'inventaire des biens du prieuré Saint-Saturnin de Cagliari dépendant de l'abbaye Saint-Victor de Marseille", *Studi storici in onore di Francesco Loddo Canepa*, Firenze 1959, II, 41-74, 60. Non è impossibile che anche *sa labreθa* (8) continui la forma di un nome attestata nel medioevo, nella fattispecie *Labrença* (CSNT 114) - cf. *Labrenthu* (CSPS 150, 158) accanto a *Laurençu*, *Laurenzu*, *Laurentho*, *Laurenti(us)*, ecc. e anche *Larenzu* (CSMB 33) -, ma fa difficoltà l'assenza della *n* (*-eθa*) nella forma moderna.

281. De Felice 1986, 84, 92, 269.

Rimangono ora da trattare i tre nomi ai quali ho accennato all'inizio del paragrafo.

sadurru (9), it. *Saturno*.

Il nome è di tradizione sarda (< *Saturnu*) ed è attestato nel *CSMB* (XII sec.) per una persona, con le grafie *Saturre* e *Sadurre*²⁸² che rispecchiano l'antico vocativo, ma anche un santo *Sadurru*²⁸³. Il dop-pione accusativo - vocativo non è eccezionale, cf. p. es. *Marche* (voc.) accanto a *Marcu* (acc.).

nadalesu (3).

Anche questo nome è attestato due volte per una persona, nella fattispecie con la grafia *Natalesu* nel *CSPS*²⁸⁴ (XII sec.). Quando critici l'editore, che aveva trascritto *Natale Su* - e coloro che hanno parlato di un cognome *Su* (anche in *Marginesu* ecc.)²⁸⁵ - postulai un etnico che in sardo antico, come *Bosovekesu*, *Busakesu* e *Gitilesu*, fosse servito da prenome. A quell'epoca, non conoscevo ancora quel prezioso microtoponimo mamoiadino *nadalesu* che conferma quindi l'opinione precedentemente formulata.

margeθo (2).

È questo un nome sconcertante. All'inizio del trecento troviamo attestato un nome "di battesimo" al quale sembra risalire *margeθo*, cioè *marguetho*. Questo nome è attestato più di 280 volte, ma soltanto nei *Registri delle rendite* (= *RR*) pisane nel giudicato di Cagliari. La prima parte, del 1316, è redatta in latino e ci fornisce le forme *Marguethus* (71 volte), *Marguethi* (10) e *Marguethum* (3); la seconda, del 1323, stesa in italiano, quasi 200 esempi di *Marguetho*. In Sardegna, dove i documenti medioevali non mancano, nessun altro - dalle *Carte volgari*²⁸⁶ (XII / XIII sec.) alle *Rationes Decimarum*²⁸⁷

282. *CSMB* 156a e b.

283. *Sanctu Sadurru de Giida* (CV 2, tre volte) o *Chiida* (19).

284. *CSPS* 117, 178, 433.

285. "Nùmenes de logos e de pessones: *Dessi* - *Su* - *Sia* (-maggior, -manna, -piccia)", *Limbas* 2 (1987), 65-72, 69s.

(1341 - 1359), che contengono un gran numero di nomi della parte meridionale dell'Isola – rivela alcuna traccia di quello strano nome. Mi chiedo se sia lecito supporre una moda effimera fra il 1315 e il 1325, che ci attesta in ogni luogo – quasi in ogni pagina dei *RR* – un nome che prima e dopo non compare. Anche la sua etimologia mi rimane enigmatica. È del tutto improbabile che possa risalire a un microtoponimo orgolese - non attestato nel medioevo - il che si inserisce bene nel quadro dei toponimi paleosardi. Bisogna dunque vedere anche in *margeθo* l'ultimo testimone di un nome medioevale scomparso.

2.6.2. Cognomi

Già è stato detto che l'attribuzione di certi toponimi a questa categoria risulta spesso difficile, giacché i cognomi continuano antichi soprannomi originari del lessico appellativo, p. es. aggettivi, nomi di animali ecc., e i principi e le categorie di denominazione non permettono neanche una netta separazione fra cognomi e soprannomi moderni, come p. es. nel caso di *piliarvu*.

Il numero dei cognomi contenuti nei microtoponimi è assai grande:

<i>su ardzu</i> (1)	<i>Argiu</i> (P)
<i>huntana aripa</i> (6)	<i>Arippa</i> (P)
<i>nodu su ásulu</i> (7)	cf. <i>Fasulo</i> , cogn. nuorese
<i>barbore</i> (3)	? (esiste il cogn. <i>Barburì</i>)
<i>bardinu</i> (2, 3)	<i>Bardinu</i> (P)
<i>su belle</i> (2)	? (cf. <i>Bellé</i> P)
<i>(punta) bellone</i> (2)	<i>Bellone</i> (P)
<i>boneddu</i> (7)	<i>Boneddu</i> (P)
<i>badde 'e branka</i> (2)	<i>Branca</i> (P)

286. CV.

287. RDI.

<i>brankone</i> (7)	<i>id.</i> + <i>-one</i>
<i>su brásia</i> (2)	o soprannome ?, cf. <i>DES bráža</i>
<i>buddone</i> (2, 6)	<i>Buddone</i> (P)
<i>badu buddone</i> (7)	<i>id.</i>
<i>su burra</i> (1)	<i>Burra</i> (P)
<i>busia</i> (9)	<i>Busia</i> (P)
<i>sor bussos</i> (8)	<i>Bussu</i> ²⁸⁸ (P)
<i>kadzeddu</i> (2)	? (cf. <i>Catzeddu</i> P)
<i>kajolu</i> (2)	cf. il cogn. <i>Caiola</i>
<i>badde 'e kambatsu</i> (2)	<i>Cambatzu</i> (P)
<i>kanio</i> (5)	<i>Canío</i> (P) ²⁸⁹
<i>kántara</i> (7)	<i>Cántara</i> (P)
<i>su la?u 'e ?apriolu</i> (1)	cf. <i>Caprolu</i> , <i>Cabriolu</i> ecc. (P)
<i>s'adde karrai</i> (3)	<i>Carai</i> (P), anche <i>Carrai</i> a Cagliari
<i>karratsola</i> (2)	cf. il cogn. it. <i>Carracciola</i> ; in Sardegna è attestato <i>Caracciolo</i>
<i>karvoneddu</i> (7)	<i>Carvòne</i> (P) + <i>-eddu</i>
<i>badde ?ásula</i> (3)	cf. <i>Cásule</i> ² (P)
<i>?erente</i> (2)	<i>Cherente</i> (P)
<i>su ko?otso</i> (6)	cf. <i>Cocotzi</i> , <i>Cogotzi</i> , <i>Cogotti</i> (P)
<i>su kodzo</i> (2)	cf. <i>Cozzi</i> (P)
<i>preda ?olumbu</i> (1)	<i>Columbu</i> (P)
<i>punta konkossu</i> (6)	cf. <i>Conca</i> , <i>Concu</i> (e il derivato <i>Concudu</i> , P) + <i>-osu</i>
<i>?ondzeddu</i> (1)	<i>Congéddu</i> (P)
<i>s'ena 'e kondzeddu</i> (7)	<i>id.</i> , e <i>Conzeddu</i> (P)
<i>su ?orda</i> (3)	<i>Corda</i> (P)
<i>kradedda</i> (5)	cf. <i>Cardeddu</i> (P), forma femminile
<i>?uvile kuarbu</i> (5)	<i>Cualbu</i> (P)

288. *Bussu* è il cognome caratteristico di Ollolai, dalla massima frequenza sia relativa che assoluta in Sardegna.

289. Qui, il Pittau (P) menziona "*Canío*, rione di Fonni...".

<i>perda 'e kukku</i> (2)	<i>Cuccu</i> (P)
<i>kwarante</i> (4)	cf. <i>Quaranta</i> , cogn. a Nuoro
<i>deenu</i> (2)	<i>Defenu</i> (P)
<i>degessarru</i> (2)	ʔ ²⁹⁰
<i>(s'edile 'e) delá'ana</i> (2)	cf. <i>Lacana</i> (P)
<i>donna 'e lá'ana</i> (3)	<i>id.</i>
<i>sar de melas</i> (3)	<i>Demelas</i> (P)
<i>ker'ʔu 'e dore</i> (9)	<i>Dore</i> (P)
<i>s'arjola 'e dzerdanu</i> (2)	<i>Giordanu</i> (P, con <i>Zerdanu</i>)
<i>perda 'e dzilistri</i> (2)	cf. <i>Gallistru</i> (P)
<i>frantsone</i> (7)	<i>Franzone</i> , cogn. a Cagliari
<i>su vrau</i> (3)	<i>Frau</i> (P), cf. 2.5.5.
<i>garippa</i> (5)	<i>Garippa</i> (P)
<i>perda 'e gasola</i> (9)	<i>Gasola</i> (P)
<i>su gwidatfolu</i> (1)	<i>Guidacciólu</i> (P)
<i>su hi'ʔu</i> (6)	<i>Figos, Figus</i> (P)
<i>(badu) ispanu</i> (5)	<i>Spanu</i> (P), asd. <i>Ispanu</i>
<i>lapias</i> (3)	<i>Lapia</i> (P)
<i>(ʔuvile 'e) su lavra</i> (2)	<i>Lavra</i> (P)
<i>terra 'e ledda</i> (2)	<i>Lèdda</i> o <i>Delèdda</i> (P)
<i>terra 'e leone</i> (6)	<i>Leone</i> (P)
<i>monte listru</i> (3)	cf. il cogn. <i>Listo</i> ²⁹¹
<i>ʔonka 'e loi</i> (2)	<i>Loi</i> (P)
<i>fradaloi</i> (1)	<i>id.</i>
<i>loretto</i> (3)	<i>Loretto</i> (P)
<i>su lu'ʔe</i> (3)	<i>Lu(c)che</i> (P)
<i>lumbarda</i> (9)	<i>Lumbardu</i> (P)
<i>badu 'e mal'ʔu</i> (2)	<i>Marcu</i> (P)

290. Non pare impossibile un rapporto con *Gasparre*, cf. i cognomi *Gasperro* e *Gasparri*.

291. "Dopo i suoni labiali si sviluppa spesso una r", ha constatato il Wagner (*HLS*², 365, § 402, con molte aggiunte del Paulis, 599s.). Egli cita p. es. "*lestu*, log. accanto a *lestu*; ... *listra*, camp. accanto a *lista*" ecc.

<i>mameli</i> (2, 5)	<i>Mameli</i> (P)
<i>su mameli</i> (3)	<i>id.</i>
<i>untana mammis</i> (1)	7 ²⁹²
<i>mammone</i> (8)	<i>Mamone</i> (P)
<i>su mamu</i> (2)	7 ²⁹³
<i>terra manai</i> (7)	<i>Mannai</i> (P)
<i>sa pala 'e su manka</i> (2)	<i>Manca</i> (P)
<i>mankosu</i> (2, 8)	<i>Mancosu</i> (P)
<i>punta 'e mankosu</i> (1)	<i>id.</i>
<i>mandras</i> (1)	<i>Mandras</i> (P), cf. 2.5.2.3.
<i>su mánganu</i> (1)	cf. <i>Mánghina</i> (P) e il cogn. <i>Mangano</i>
<i>manno</i> (5)	<i>Manno</i> (P)
<i>marraimoro</i> (6)	prob. <i>Marra</i> (P) e <i>Moro</i> (P)
<i>su marras</i> (3)	<i>Marras</i> (P)
<i>marrone</i> (2)	<i>Marrone</i> (P)
<i>pala marrone</i> (1)	<i>id.</i>
<i>marθeddu</i> (3)	<i>Marteddu</i> (P)
<i>terra 'e massedu</i> (6)	<i>Masedu</i> (P)
<i>mastrone</i> (2)	<i>Mastrone</i> (P)
<i>preda matfone</i> (1)	<i>Maccione</i> (P)
<i>monte matfone</i> (1)	<i>id.</i>
<i>terra 'e su mele</i> (6)	<i>Mele</i> (P)
<i>mereu</i> (2, 6)	<i>Mereu</i> (P)
<i>nura?e 'e mereu</i> (2)	<i>id.</i>
<i>sa tanka 'e mereu</i> (2)	<i>id.</i>
<i>su mondzu</i> (2)	<i>Mongiu</i> (P)
<i>su monne (duvilinò)</i> (2)	<i>Monne</i> (P)
<i>s'ena 'e su monne</i> (2)	<i>id.</i>

292. È difficile non vedere in *Mamu* e *Mammis* un cognome. Ma ho trovato soltanto *mam-* in *Mammusi*, *Mammusa*, *Mam(m)ia(s)* ecc. La desinenza *-is* si trova nella nostra zona in parecchi cognomi diventati toponimi (*hoddis*, *lampis*, *nolis*, *nu?is*, *puddis*, *salis*, *samu?is* ecc.).

293. Cf. n. 292.

<i>su moro</i> (1)	<i>Moro</i> (P)
<i>pira 'e moro</i> (2)	<i>id.</i>
<i>morrokru</i> (1)	<i>Morroccu</i> (P)
<i>morroku</i> (3)	<i>id.</i>
<i>motso</i> (8)	<i>Motzo, Mozzo</i> (P)
<i>mudžana</i> (5)	<i>Mu(g)gianu</i> (P), qui al femm.
<i>mudzanu</i> (3)	<i>id.</i>
<i>sa terra 'e mula</i> (8)	<i>Mula</i> (P)
<i>péntuma 'e mula</i> (1)	<i>id.</i>
<i>su vrunku 'e su mula</i> (1)	<i>id.</i>
<i>murdzolu</i> (4)	<i>Murgiolu</i> (P)
<i>murru</i> (2)	<i>Murru</i> (P)
<i>murutsone</i> (3)	cf. <i>Murrutzu, Murruzzu</i> (P) + <i>-one</i>
<i>musedda</i> (1)	<i>Musa</i> (P) + <i>-edda</i>
<i>tankas sor nieddos</i> (1)	<i>Nieddu</i> (P)
<i>sor nolis</i> (9)	<i>Noli(s)</i> (P)
<i>nu'is</i> (6)	<i>Nughes</i> (P)
<i>terra de orruvu</i> (6)	<i>Orrù</i> (P), asd. <i>Orruvu</i>
<i>préide ortu</i> (9)	<i>Ortu</i> (P)
<i>donnossu</i> (9)	cf. <i>Osu</i> (P)
<i>padulas</i> (2)	<i>Padula</i> (P)
<i>paganeddu</i> (1)	asd. <i>Paganellu</i> ²⁹⁴
<i>pala 'e patteri</i> (2)	<i>Pattéri</i> (P)
<i>sa sedda 'e patteri</i> (3)	<i>id.</i>
<i>'odina 'e pera</i> (2)	<i>Pera</i> (P)
<i>perutsu</i> (3)	<i>Perutzu, Peruzzu</i> (P)
<i>(sa) sedda 'e pili</i> (1, 2)	<i>Pili</i> (P)
<i>piliarvu</i> (3)	<i>Piliarbu, Piliarvu</i> (P)
<i>sos pireddas</i> (2)	<i>Piredda</i> (P)
<i>pireddu</i> (9)	<i>Pireddu</i> (P)

294. CSPS 395, 408s.

<i>pirisi</i> (8)	<i>Pirisi</i> (P)
<i>sos piritfolos</i> (1)	cf. <i>DES piriččolu</i> , forse soprannome
<i>sa sedda 'e pissanu</i> (5)	<i>Pisanu</i> (P)
<i>piskonte</i> (7)	asd. <i>Pisconte</i> ²⁹⁵ , cf. il cogn. <i>Bisconte</i>
<i>piseddu</i> (6)	<i>Piseddu</i> (P)
<i>póddine</i> (4)	<i>Poddine</i> (P)
<i>porkeri</i> (1)	<i>Porcheri</i> (P)
<i>portoni</i> (7)	cogn. it. <i>Portoni</i>
<i>porθolu</i> (2)	<i>Portolu</i> (P)
<i>puddiarvu</i> (2)	asd. <i>Pullialuu</i> ²⁹⁶
<i>puddis</i> (4, 9)	asd. <i>Pullis</i> ²⁹⁷
<i>ʔosta 'e puddu</i> (1)	<i>Puddu</i> (P)
<i>pudzone</i> (8)	<i>Puz(z)oni</i> ecc. (P)
<i>rivu pudzone</i> (1)	<i>Puggioni</i> (P)
<i>pudzu</i> (3)	? (cf. <i>Puzzu</i> , <i>Putzu</i> ²⁹⁸ P)
<i>puliʔeddu</i> (2)	<i>Puligheddu</i> (P)
<i>purtfianu</i> (2)	cf. il cogn. <i>Porciani</i>
<i>mussorrostru</i> (8)	? (cf. <i>magistro Rostoro</i> , <i>CDS</i> 1388)
<i>samuʔis</i> (5)	cf. il cogn. <i>Sambuco</i>
<i>terra 'e sanna</i> (6)	<i>Sanna</i> (P)
<i>sellone</i> (2)	<i>Sellone</i> (P)
<i>sa vadde'e sos senes</i> (9)	<i>Senes</i> (P)
<i>su senu senemosa</i> (8)	cf. <i>Senis</i> (P), <i>Seno</i>
<i>ʔoda 'e serra</i> (2)	<i>Serra</i> (P)
<i>tanka sos sios</i> (2)	<i>Sio</i> , cogn. anche a Orgosolo
<i>badu 'e sirvas</i> (1)	<i>Sirva</i> o <i>Silvas</i> (P)
<i>sorikone</i> (2)	cf. asd. <i>Soricone</i> ²⁹⁹

295. *HR* 1316, 36s.

296. *CSPS* 148.

297. *CSPS* 319.

298. L'affricata -dz- fa difficoltà: a *puzzu* (camp.) e *puttu* (log.) corrisponde *puθu* in 2.

299. *CSPS* 217 (*Jorgi Soricone*).

<i>muror de soro</i> (9)	<i>Sòro</i> (P)
<i>mussissoru</i> (8)	<i>Soru</i> (P)
<i>testone</i> (2)	<i>Testone</i> (P)
<i>su todde</i> (3)	<i>Todde</i> (P)
<i>janna 'e todde</i> (3)	<i>id.</i>
<i>sos tolos</i> (2)	<i>Tolu</i> (P)
<i>antana su trutsu</i> (9)	<i>Trutzu, Truzzu</i> (P)
<i>su ul'a</i> (2)	<i>Furcas</i> (P), asd. <i>Furca</i>
<i>su 'e urru</i> (2)	<i>Urru</i> (P)
<i>donnurtei</i> (5)	<i>Ultei</i> (P)
<i>janna varile</i> (3)	<i>Bar(r)ile</i> (P)
<i>verrerì</i> (2)	<i>Ferrerì</i> (P)
<i>virgas</i> (3)	<i>Virga</i> (P)
<i>vrontas</i> (2)	cf. <i>perdu vronte</i> (2, 6, 5).

In questo elenco troviamo cognomi frequenti come *Sanna* e *Serra*, rari e caratteristici come *Sio* e *Garrìpa* – ricordiamo qui l'orgolese Iuan Matheu *Garìpa*, il più grande scrittore in lingua sarda del Seicento – e, per Ollolai, *Bussu*, nomi vecchi come *Deledda*, *Lavra*, *Morro(c)cu* e *Pili*, o italiani come *Guidacciolu* e *Quarante*.

Certi nomi non sembrano attestati come **Gilistri*, ma nel sistema fonetico del dialetto orgolese l'affricata *dz-* non era possibile all'iniziale prima dei prestiti, italiani o altri³⁰⁰. Altri nomi sono conosciuti nel sardo antico, p. es. *Paganeddu*, *Puddiarvu*, *Puddis*.

Il suffisso diminutivo *-eddu* ha prodotto cognomi noti come *Pireddu*, *Puligheddu* (il *puli'eddu* barbaricino), *Congeddu* e *Boneddu* e altri, vicini ai soprannomi, non repertoriati come *Carvoneddu*, *Musedda* e *Puzzonedda*.

I cognomi si presentano per lo più senza (p. es. *Mameli*), ma spesso anche con l'articolo (*su Mameli*); il plurale, come in sardo antico, designa generalmente la famiglia (*sor Nieddos*, *sos Tolos*), ma si trova pure al femminile (*sar Demelas*).

300. Per *dzilistri* si può pensare a certe forme ogliastrine per designare la 'lucertola', p.es. *dzilestru*, *dzilestra* ecc., cf. *DES* II, 545.

Ho escluso dall'elenco i nomi preceduti da *sa 'e* per porre l'accento sull'importanza di questo gruppo toponimico in un paragrafo a parte.

2.6.3. Il tipo *sa 'e* ...

È questo un tipo toponomastico unico nei paesi romanzi. In esso *sa 'e* è sempre seguito da un nome che ammette l'articolo solo quando si tratta di un cognome al plurale per indicare la famiglia (*sor mesinas, sor nieddos, sos pinnas, sos sadzas, sos tuffos*, ma anche *sas poddas*). Giacché un nome indica generalmente il possessore del terreno, *sa 'e* dovrebbe essere la formula ellitica, nella quale sarebbe caduto il sostantivo determinato dall'articolo *sa*. Si tratta dunque della 'proprietà di...'. Il sostantivo femminile più adatto mi sembra essere semplicemente terra: *sa terra 'e > sa 'e*. È vero che, accanto a *sa terra 'e mula* (8), troviamo anche *sa tanka 'e mereu* (2), ma quest'ultima formula mi sembra meno probabile come origine dell'ellissi.

<i>sa 'e ballore</i> (2)	<i>Ballore</i> (P)
<i>sa 'e ballore antoni</i> (2)	<i>id.</i>
<i>sa 'e bangale</i> (5)	? ³⁰¹
<i>sa 'e biskonte</i> (3)	cogn. <i>Bisconti, Visconti</i> , asd. <i>Bisconte</i> ³⁰²
<i>sa 'e karotta</i> (2)	prob. soprannome ³⁰³
<i>sa 'e kondzedda</i> (2)	<i>Congèdda</i> (P)
<i>sa 'e kubeddu</i> (3)	<i>Cubeddu</i> (P)
<i>sa 'e dzua tuffu</i> (2)	<i>Zua</i> (P) e <i>Tuffu</i> (P)
<i>sa 'e dzúnia</i> (6)	cf. <i>Giunia</i> (nome)
<i>sa 'e gipadu</i> (3)	?

301. Per Fonni precisamente, il Wagner (*DES* I, 172, s.v. *bankále*) cita "bangále 'arca': *ALIT* 1086". Forse si tratta di un soprannome.

302. *Juan Bisconte* è attestato nel *LJT*; cf. qui *pisconte*, p. 177

303. Cf. *DES* s.v. *karòt(t)a* 'maschera'.

<i>sa 'e grispella</i> (2)	ʔ ³⁰⁴
<i>sa 'e janna</i> (2)	prob. <i>Giana</i> (P)
<i>sa 'e masedu</i> (7)	<i>Masedu</i> (P)
<i>sa 'e masuri</i> (2)	<i>Masuri</i> (P)
<i>sa 'e maestr(u) istene</i> (2)	<i>Stefano</i> (nome)
<i>sa 'e matsotso</i> (3)	cf. <i>Matzutzu, Matzuzzi</i> (P)
<i>sa 'e sor mesinas</i> (2)	<i>Mesina</i> (P)
<i>sa 'e murone</i> (2)	<i>Murone</i> (P)
<i>sa 'e son nieddos</i> (1)	<i>Nieddu</i> (P)
<i>sa 'e sos pinnas</i> (2)	<i>Pinna</i> (P)
<i>sa 'e pissanu</i> (5)	<i>Pisanu</i> (P)
<i>sa 'e pitsikedda</i> (6)	soprannome ³⁰⁵
<i>sa 'e sas poddas</i> (2)	<i>Podda</i> (P)
<i>sa 'e sos sadzas</i> (2)	<i>Sággia</i> (P)
<i>sa 'e θerritu</i> (5)	?, cf. <i>Serritu</i> (P)
<i>sa 'e tsibba</i> (9)	ʔ ³⁰⁶
<i>sa 'e sos tuffos</i> (2)	<i>Tuffu</i> (P).

Quest'elenco contiene anche delle forme che, vista la formula *sa 'e...*, dovrebbero rappresentare dei nomi propri, benché non sia riuscito a individuarli. Certi nomi sono visibilmente dei soprannomi come quelli che seguono.

2.6.4. Soprannomi

Nel medioevo, molti soprannomi sono diventati ereditari - come del resto accade ancora oggi - assumendo così lo stato di cognomi. Elencherò qui soltanto quei soprannomi che non sono attestati come cognomi o nomi. Fra questi si trovano alcuni diminutivi:

304. Forse di origine italiana.

305. Si tratta probabilmente di un diminutivo di *pits(innu)* 'piccolo', cf. anche *Gosantine Piticu* (CSPS 205).

306. Non vedo bene un rapporto con *tsíbbia* 'fibbia', cf. *DES* I, 517.

<i>pededdu</i> (1)	cf. il cogn. <i>Pedes</i> (P)
<i>purpureddu</i> (1)	
<i>puntsitta</i> (2)	cf. <i>puntsa</i> (= <i>DES</i>) 'chiodo' (2)
<i>mannina</i> (1)	cf. il cognome <i>Mannu</i> (P);

è piccolo anche un certo *Mele*:

sa janna 'e pitsinnu mele (2) cf. *Mele* (P);

una volta troviamo anche *-i²-one*, suffisso di solito accrescitivo:

<i>brundi²one</i> (9)	cf. <i>Brundu</i> (P) o l'aggettivo <i>brundu</i> 'biondo' (= <i>DES</i>).
----------------------------------	---

Altri soprannomi designano particolarità fisiche o morali dell'individuo in questione. È già apparso una volta:

<i>kara mala</i> (3, 5)	
<i>predu surdu</i> (5)	cf. <i>surdu</i> 'sordo' (= <i>DES</i>)
<i>sa ²ambatoria</i> (<i>erriu de</i>) (6)	'gamba storta', cf. già nell' <i>asd. Camba Curtha</i> ³⁰⁷ e <i>Zancatoria</i> ³⁰⁸
<i>su manilongu</i> (2)	'mani lunghe'.

Sono probabilmente spregiativi:

<i>malamureddu</i> (7)	cf. <i>Mureddu</i> (P) e
<i>male por²eddu</i> (9)	cf. <i>Porcheddu</i> (P), ma <i>male</i> invece di <i>malu</i> / <i>mala</i> fa difficoltà.-

Non c'è bisogno di commentare una donna chiamata 'Vergine':

<i>birgine ²asu</i> (2)	cf. <i>Casu</i> (P).
------------------------------------	----------------------

Chiudiamo questo capitolo con un saluto³⁰⁹:

307. *Dorgotori de Thori Camba Curtha* (CSPS 203, 204), *Gunnari de Thori camba curtha* (CSPS 430).

308. *Iorgi Zancatoria* (CSMB 3, 99, 209).

bonardies (6) 'buongiorno'.

2.6.5. Nomi composti

Designerò come nomi composti quelli costituiti da almeno due elementi, generalmente del tipo nome + cognome:

<i>nodu andriu mula</i> (7)	<i>Andrea + Mula</i> (= P)
<i>andria voe</i> (7)	<i>Andrea + Boe</i> (= P)
<i>anna kostáfia</i> (1)	<i>Anna + ?</i>
<i>s'antine sette</i> (5)	<i>Costantino + Sette</i> (= P)
<i>antoni 'e martis</i> (6)	<i>Antonio + Demartis</i> (= P)
<i>antoni dentes</i> (5)	<i>Antonio + Dentes</i> (P <i>Dente, Dentis</i>)
<i>antrioku soddu</i> (6)	<i>Antioco + Soddu</i> (P)
<i>bertevoe</i> (1)	<i>Berta + Boe</i> (= P)
<i>bona'ossu</i> (3)	<i>Bona + Cossu</i> (= P)
<i>burbu is'ala</i> (9)	<i>? + Scala</i> (= P)
<i>donnu perdu mele</i> (3)	<i>Pietro + Mele</i> (= P)
<i>dzordzi vroris</i> (9)	<i>Giorgio + Floris</i> (= P)
<i>dzuan boe</i> (3)	<i>Giovanni + Boe</i> (= P)
<i>gantinarvu</i> (2)	<i>Costantino + Arbu</i> (P <i>Arbus</i>)
<i>gantine selis</i> (1)	<i>Costantino + Selis</i> (= P)
<i>gonari sedda</i> (5)	<i>Gonario + Sedda</i> (= P)
<i>gristolu verre</i> (2)	<i>Cristoforo + Verre</i> (= P)
<i>jorgi arre</i> (2)	<i>Giorgio + Arre</i> (= P)
<i>jorju suneli</i> (3)	<i>Giorgio + ?</i> ³¹⁰
<i>su nodu 'e juvanne attu</i> (2)	<i>Giovanni + probm. Artu</i> (= P; cf. anche <i>Attus</i>)
<i>juvanne dórolo</i> (1)	<i>Giovanni + ?</i>

309. Cf. *Annos e vita* (RR 1323, 353) = *Anos de vita* (ib., 352).

310. Per *suneli*, cf. il cognome *Unele* (CSMB 5 e 211: *Furadu Unele*).

<i>s'ar?u 'e juvanne pau</i> (1)	<i>Giovanni + Pau</i> (= P)
<i>juvanne puddu</i> (2)	<i>Giovanni + Puddu</i> (= P)
<i>lenardu bandu</i> (3)	<i>Leonardo + Bandu</i> (= P)
<i>maitola</i> (8)	<i>Maia + Tola</i> (= P)
<i>maria lampis</i> (e rivu...) (1)	<i>Maria + Lampis</i> (= P)
<i>mariane ?arta</i> (1)	<i>Mariano + Carta</i> (= P)
<i>mariane orane</i> (3)	<i>Mariano + Orani</i> ³¹¹ (= P)
<i>mariane pinna</i> (1)	<i>Mariano + Pinna</i> (= P)
<i>marinartu</i> (5)	<i>Marino + Artu</i> (= P)
<i>ma?eunore</i> (2)	<i>Mazzeo</i> ³¹² / <i>Matteo</i> + ?
<i>milianu vrau</i> (2)	<i>(E)miliano</i> ³¹³ + <i>Frau</i> (= P)
<i>perdu lai</i> (4)	<i>Pietro + Lai</i> (= P)
<i>perdu mele</i> (3)	<i>Pietro + Mele</i> (= P)
<i>perdu noli</i> (2)	<i>Pietro + Noli</i> (= P)
<i>(sa vadde 'e) perdu paru</i> (2)	<i>Pietro</i> + ? ³¹⁴
<i>perdu pedes</i> (2)	<i>Pietro + Pedes</i> (= P)
<i>perdu sale</i> (2)	<i>Pietro + Sale</i> (= P)
<i>perdu varju</i> (2)	<i>Pietro + Vargiu</i> (= P)
<i>perdu voe</i> (9)	<i>Pietro + Boe</i> (= P)
<i>perdu vronte</i> (4)	<i>Pietro + Fronte</i> (cf. <i>P Fronteddu</i>)
<i>predu boe</i> (5)	<i>Pietro + Boe</i> (= P)
<i>predu dalu</i> (1)	<i>Pietro + Dalu</i> (= P)
<i>predu deledda</i> (1)	<i>Pietro + Deledda</i> (= P)
<i>predu leone</i> (5)	<i>Pietro + Leone</i> (= P)
<i>predu mele</i> (1)	<i>Pietro + Mele</i> (= P)
<i>predu pala</i> (6)	<i>Pietro + Pala</i> (= P)
<i>predu 'e serra</i> (1)	<i>Pietro + De Serra / Deserra</i> (= P)
<i>predu surdu</i> (5)	cf. 2.6.4. (Soprannomi)

311. La pronuncia log. (e quindi locale) è *orane*.

312. La forma indigona è *ma?eu*; per il sardo *Matzeu*, cf. Paulis 1983, 194.

313. La forma aferetica *Miliano* è anche italiana, cf. De Felice 1986, 145 (*Emiliàno*).

314. Nei dialetti barbaricini, *paru* significa 'specie' e sim., quasi *parile*.

<i>predu teʔas</i> (1)	<i>Pietro + Tegas</i> ³¹⁵ (= P)
<i>rosa valia</i> (2)	<i>Rosa + Balia</i> (= P).

Rimangono pochi nomi come:

<i>jorgimaʔu</i> (7)	dove <i>maʔu</i> dev'essere un soprannome
<i>mattaleo</i> (5)	interpretabile come <i>Leo Matta</i> (= P), dunque con la sequenza cognome + nome, ma è più probabile <i>matta</i> ('e) <i>leo</i> .

In

gardu ʔappeddu (1) e
gardu ʔappiddu (2)

è difficile non vedere lo stesso nome, forse composto da due cognomi, cioè *Gardu* (= P) e *Cappeddu* (= P) oppure *Capiddu* (= P).

2.6.6. Gli agiotoponimi (da nomi di santi e sim.)

Una categoria toponomastica molto diffusa nei paesi romanzi è quella basata sulla intitolazione delle chiese; il toponimo più frequente in Francia è *Saint-Martin*, in Italia *Santa Maria*. Nella nostra zona troviamo i nomi di una trentina di santi, per lo più in varianti che rispettano il sistema fonetico locale.

<i>sant'aligustina</i> (1)	ʔ ³¹⁶
<i>sant'anna</i> (2)	Sant'Anna
<i>sant'antiolʔu</i> (2)	Sant'Antioco
<i>santu baindzu</i> (2)	San Gavino
<i>santu bustjanu</i> (2)	San Sebastiano (cf. <i>sant'istianu</i>)
<i>su ʔampu</i> 'e <i>santa ʔaderina</i> (2)	Santa Caterina

315. In asd. si trova la forma non sonorizzata *Tecas* nel *CSPS* 25, 269, e nel *CSMS* 223, 224, 227, 228, 233, 236, ma *Tegas* già nel *CSNT* 311.

316. Questa santa non appare nei repertori e sembra sconosciuta. Il nome evoca *aligusta* (< it.) 'aragosta', cf. *DES* I, 71.

<i>santu kósumu</i> (3)	San Cosimo
<i>sa punta 'e santa dilia</i> (1)	Santa Duilia (? ³¹⁷)
<i>san dzuseppe</i> (3)	San Giuseppe
<i>terra 'e santu d'zoseppe</i> (1)	<i>id.</i>
<i>sant'elene</i> (2)	Sant'Elena
<i>santu gristolu</i> (5, 6)	San Cristoforo
<i>santa gru'e</i> (2)	Santa Croce
<i>san istasia</i> (3)	Sant'Anastasia
<i>sant'istianu</i> (8)	San Sebastiano (cf. <i>s. bustianu</i>)
<i>sa ítria</i> (9)	(Sant') Itria
<i>santa justa</i> (5)	Santa Giusta
<i>santu juvanne</i> (1, 2)	San Giovanni
<i>s'arjola 'e santu juvanne</i> (2)	<i>id.</i>
<i>santu lenardu</i> (2)	San Leonardo
<i>santu mal'òu</i> (2)	San Marco
<i>santa maria</i> (2, 9)	Santa Maria
<i>rivu 'e santu miale</i> (1)	San Michele
<i>santu mikeli</i> (2, 5, 8)	<i>id.</i>
<i>santu nanio</i> (5)	Sant'Anania
<i>su θúri'òu 'e santu nanio</i> (5)	<i>id.</i>
<i>santu naniu</i> (2)	<i>id.</i>
<i>santu ni'òla</i> (2)	San Nicola
<i>santu perdu</i> (2, 8)	San Pietro
<i>santu predu</i> (6)	<i>id.</i>
<i>santu vasili</i> (8)	San Basilio.

Altri luoghi con riferimento a Maria:

<i>nostra sennora</i> (2)	Nostra Signora
---------------------------	----------------

317. L'accento fa difficoltà; per il nome, cf. Tagliavini II, 411; De Felice 1986, 132.

nostra sennora 'e loreto (3) con riferimento al celebre santuario della Santa Casa a Loreto³¹⁸

nostra sennora de θu monte (5)

sa tanka 'e nostra sennora (5)

sa piodade (1) (la Vergine del) la pietà.

Compaiono inoltre:

nodu mastro nostru (9) Nostro Signore, e

s'ándzelu (7) l'angelo.

Fra i nomi dei santi sono notevoli *Elene*, *Istasia* per la loro accentuazione greca (contro l'it. *Élena*³¹⁹, *Anastásia*³²⁰) come pure *Nanio* / *Naniu*; *Elene*³²¹ conserva anche la vocale del nome greco. Questi nomi, assieme ad *Antiol'u* e *Vasili*³²², sono testimoni della dominazione bizantina e della Chiesa orientale³²³. Come *Anastasia* > *istasia*, e *Anania* > *nanio* / *naniu*, abbiamo in forma apocopata *Sebastiano* > *istianu*, *bustianu* (cf. it., sp. *Bastiano*, fr. *Bastien*, ted. *Bastian* ecc.).

Sono tipicamente sarde anche le forme *Miale*, già attestato nel *CSMB*³²⁴, e *Gristolu*³²⁵. Quanto a *baindzu*, nome che il Rohlf s non seppe spiegare³²⁶, non può risalire, come *Gavino*, a "*Gabinus* o *Gavinus*"³²⁷, bensì unicamente a *Gavinus*, che solo può spiegare l'af-

318. Cf. *DTI*, 361.

319. Cf. Tagliavini I, 278; De Felice 1986, 139.

320. Cf. Tagliavini I, 160; De Felice 1986, 64. Anche Paulis 1983, 83, rileva "l'accentazione sulla *í*".

321. *Elene* è attestato dall'inizio della documentazione medievale (*CSPS*, *CSMS*, *CSNT*, *CSMB*, *LF* ecc.), come pure d'altro canto *Elena* (*CSPS*, *CSMS*).

322. Cf. il Paulis 1983, 197, che, sulle orme del Tagliavini I, 3, fa notare la grande diffusione del rumeno *Vasile* e del russo *Vasilij*.

323. A questo proposito, cf. il capitolo "La chiesa greca" in Paulis 1983, 146-181.

324. Accanto a *Miali*, come nelle *RR*, *ReC* ecc.

325. *Christolu* non si trova prima del cinquecento (*Condaxi Cabrevadu*, 23').

326. Rohlf s 1972, 83 (*San Baingio*) e 88 (*San Bainzo*).

327. De Felice 1986, 181.

fricata *dz* (o *dʒ* in *Baingio*)³²⁸. *Santu vissente*, invece, è formalmente un prestito ispanico (< sp. *Vicente* o cat. *Vicent* / *Visent*).

Terminerò con Sant'Antioco, che si presenta nella forma orgolese *sant' antiol'ʔu*. Questo santo, "peculiare della Sardegna"³²⁹, è all'origine del nome, altrettanto tipico per la Sardegna, che abbiamo già incontrato nel toponimo *antrioku soddu* (6). Ambedue però, *antiol'ʔu* e *antrioku*, contengono una liquida (*l* o *r*) non etimologica. Nella documentazione medievale a me nota, questo nome assai frequente si presenta nella grafia *Antiocu* o *Antioгу* (*Antioco* / *Antio-go*), eccezion fatta, però, per la più antica forma documentata, che è *Antioclu Pelle* (CSPS 441) e che sola rende conto degli *antiol'ʔu* e *antrioku* barbaricini.

2.6.7. Nomi d'origine

Inizialmente, i nomi d'origine fanno parte dei soprannomi, dati dagli abitanti del posto al nuovo arrivato secondo il luogo o la regione della sua provenienza. Centinaia di questi soprannomi, diventati ereditari, sono passati allo statuto di cognome dal XII sec. in poi³³⁰. È possibile indicare la provenienza mediante la formula *de* + toponimo, per lo più preceduta dall'articolo, ovvero con un derivato suffissale della base toponimica.

2.6.7.1. Etnici analitici

Senza articolo:

328. Nella documentazione medievale, si trova quasi sempre *S. Gavino* ecc., mentre *S. Gavinio* appare nel *Regestum Camaldulense*, n. 752 (a. 1113, Ardara), ed. L. Schiaparelli - F. Baldasseroni, vol. II, Roma 1907, 57. - La forma fonetica del Santo è quindi differente da quella che designa il mese di ottobre: (*santu*) *gavini* (1, 3, 4, 7-9), *avini* (2, 5), *gavine* (6) < *Gavini* (vocativo).

329. De Felice 1986, 69.

330. Cf. Wolf 1988a.

dedéssulo (5)

di Desulo, paese vicino.

2.6.7.1.1. *su 'e* + toponimo

su 'e vógono (2)

sa vadde 'e su 'e vógono (2),

in cui è difficile spiegare *vógono* che sembra essere un toponimo. In ogni caso, *vógono* non può essere un nome autoctono, giacché il dialetto orgolese non ammette una -g- intervocalica: la -g- etimologica sparisce (p. es. *sugere* > *súere*), e la -k- passa al colpo di glottide (p. es. *nuce* > *nu'e*)³³¹. Di recente, ho mostrato che il toponimo *Bono* non può "riflettere un nome di persona *Bonus*..."³³², "mais peut-être **Bogon* ou **Bovon*"³³³. Mi sembra ora che la forma postulata **Bogon* si sia conservata in *vógono*, forma quindi storicamente anteriore a quelle delle più antiche attestazioni risalenti al XIV sec. - Nell'esempio seguente, la preposizione *de* si è dileguata:

(*sa punta 'e*) *su sórgono* (2) (di) Sorgono.

Più frequente è la forma dell'articolo al plurale:

2.6.7.1.2. *sor de* + toponimo

pi'ada 'e sor de lo'oe (2) di Locoe, villaggio distrutto, situato nell'agro di Orgosolo

sor de ollolai (2) di Ollolai

sor de onne (2) di Fonni

nodu 'e sor de val'e (2) di Barca, villaggio distrutto, che ha originato il cognome *de Barca / de Var-*

331. Cf. Wolf 1985a, 273.

332. Così il *DTI* s.v., nel quale la parte sarda è da rifare.

333. *RLiR* 56 (1992), 555.

*ca*³³⁴, poi, senza la preposizione, *Barca*³³⁵, cognome che esiste ancora oggi³³⁶.

- Si noti che tutti gli etnici analitici si trovano a Orgosolo.

2.6.7.2. Etnici sintetici

In confronto alle altre lingue romanze, il sardo non conosce molti suffissi che servono alla derivazione degli etnici; il suffisso preponderante *-esu* / *-esa* ne forma da solo più del 90 %³³⁷. Ma nel nostro elenco, troviamo anche *-anu*, *-inu* e *-inku*.

2.6.7.2.1. *-esu*

gaddulesu (2)

sa gaddulesa (3)

continua l'etnico medioevale *Gallulesu*, dal 1388 anche *Gadulesu*³³⁸, derivato da *Gallul* 'Gallura' (> barb. *sa gaddura*)

sor montandzessos (6)

derivato ovviamente da **montandza* (< *montanea*) 'montagna', ma strano visto che questo tipo romanzo non sembra esistere altrove in sardo³³⁹ (e neanche in rumeno)

nadalesu (3)

già trattato a p.171.

334. Cf. Wolf 1988a, 28.

335. *Ib.*, 55.

336. Cf. Manconi 31, Pittau 21.

337. Cf. Wolf 1988b, 876s., più dettagliato in "Les ethniques sardes", Comunicazione presentata al XVIII^o Congrès international des Sciences Onomastiques, Treviri 1993, che sarà pubblicata negli *Actes*.

338. Cf. Wolf 1988a, 5.

339. Cf. DES II, 126 (*monte*).

<i>onni²esu</i> (2)	continua l'etnico <i>fonnichesu</i> ³⁴⁰ , già sconosciuto allo Spano, che, con <i>fonesu</i> 'fonnese', ne nota la forma attuale
<i>oro²essu</i> (6)	per cui non vedo attestata ³⁴¹ una base toponomastica * <i>oro²</i> -
<i>s'oθaresu</i> (1)	sembra essere l'etnico di Ozieri
<i>su θaθaresu</i> (2)	'Sassarese', rispetta la vecchia pronuncia barbaricina del toponimo <i>Sassari</i> (< asd. <i>Thathari</i>) ³⁴² , log. <i>tattaresu</i> ³⁴³ .

2.6.7.2.2. Altri suffissi

<i>su ²allaridanu</i> (7)	il suffisso <i>-itanu</i> è già attestato nell'antichità, da Plinio e Livio, in <i>caralitanus</i> ³⁴⁴ , etnico di <i>Caralis</i> , diventato, per metatesi, <i>Calaris</i> nel medioevo, quando l'etnico conosciuto era <i>Calaresu</i> , conservato come cognome ³⁴⁵ . Per quel che riguarda il nostro toponimo, è difficile dire a che epoca risalga.
<i>varvari²inos</i> (7)	sembra continuare l'etnico <i>Barbaricini</i> , attestato da Giustiniano e Procopio ³⁴⁶ , e ripreso dall'italiano (<i>barbaricino</i>): l'etnico, sebbene poco usato oggi in Barbagia, è stato tramandato dal cogno-

340. Citato da G. Serra, "Del nome *Logudoro* e di altri nomi locali in *-oro*, LN 16 (1955), 33-38, 36.

341. Tutt'al più si può pensare a un derivato di *Forru*, antico nome (fino al 1863) di Collinas, mediante il suffisso *-ikesu* (oggi, l'etnico è *Forresu*, cf. *DETI*).

342. Attestato più volte nel *CSPS*.

343. Cf. Paulis *PT*, 540.

344. Cf. *DETI*.

345. L'etnico it. *cagliaritano* è stato formato sul modello antico.

346. Cf. Wagner 1951. 20s.

- via businku* (1) me medievale *Barbaricinu*³⁴⁷ / *Barbariginu*³⁴⁸ che è all'origine del toponimo. etnico di Bosa e derivato mediante il suffisso *-inku* di origine catalana (o corsa?), si trova anche nel cognome *Busincu*³⁴⁹.
- In
- perda orgolesa* (3) l'etnico si presenta in funzione aggettivale, ovvero senza designare una persona.

Dopo questa classificazione semantica, per quanto approssimativa, tratterò, pur senza approfondirli, alcuni aspetti formali, vale a dire la derivazione e la composizione.

2.7. I diminutivi ecc.

Dal punto di vista formale saltano agli occhi sia il grande numero di toponimi che inizia per *o-*, fatto dovuto probabilmente al sostrato paleosardo, sia certi suffissi, soprattutto quello diminutivo *-eddu/-edda*.

2.7.1. Il suffisso *-eddu / -edda*

In sardo, il suffisso diminutivo più frequente è *-eddu / -edda*, come ha notato il Pittau per il nuorese³⁵⁰. Il suffisso latino *-ellu / -ella* è rimasto produttivo in tutte le lingue romanze³⁵¹ (oltre al sd.

347. P. Merci, "Il più antico documento volgare arborense", *Medioevo Romanzo* 5 (1978), 370 (r. 12); *RR* 1323, 356, 357, 377, 387; *CSMB* 92 (*Barbarikinu*).

348. *CSMB* 162.

349. Esistono anche *Bosincu*, *Bosinco*, *Busincu*, *Bosano*, *Bosanu*, cf. Meloni 35 e 37; Pittau 32, 33, 39s.

350. Pittau 1972, 73 (§ 107).

-eddu, abbiamo pg. -elo, sp. -illo, fr. -eau, it. -ello, rum. -el ecc.). Nel nostro corpus toponomastico, la maggioranza dei nomi è di genere maschile.

Sono già stati menzionati degli antroponimi suffissati mediante -eddu / -edda. In questo gruppo, il valore del suffisso è tanto diminutivo quanto – spesso allo stesso tempo – anche ipocoristico.

Nomi in -eddu, quasi tutti a Orgosolo:

<i>mari[?]eddu</i> (2)	Mario, col suffisso ampliato da -i [?] -
<i>mealeddu</i> (6)	Meale
<i>lenardeddu</i> (2)	Lenardu
<i>gútturu 'e nikoleddu</i> (2)	Nicola, cf. <i>santu ni[?]ola</i> , foneticamente differente
<i>tomaseddu</i> (2)	Tommaso.

Cognomi e soprannomi:

Per le ragioni già indicate è spesso difficile distinguere fra appellativi e soprannomi o cognomi. Sono stati menzionati (2.2.6.):

boneddu, kadzeddu, [?]ondzeddu, kondzedda, kondzeddu, kubeddu, malamureddu, male por[?]eddu, mar[?]eddu, paganeddu, sas piredas, pireddu, piseddu, por[?]eddu, puli[?]eddu,

conosciuti come cognomi, e

karvoneddu, musedda, pededdu, pitsikedda, pudzonedda,

che sono probabilmente derivati ipocoristici di *karvone, musa, pede, pítsiku*³⁵², *pudzone*.

A questi bisogna forse aggiungere:

351. GRS II, 543-545 (§ 500).

352. Cf. il cognome *Pithicatu* (CSPS 350).

<i>kannedda</i> (2)	perché la <i>k-</i> iniziale non è passata al colpo di glottide: <i>Canna</i> (P)
<i>ʔarronedda</i> (7)	da <i>Carrone</i> (P), a causa del cambiamento di genere nel derivato
<i>maʔeddu</i> (2)	che sembra essere un derivato di <i>maʔu</i> 'pazzo' ³⁵³ , diventato soprannome
<i>oddiʔeddu</i> (3)	da <i>Fodde</i> (P), derivato mediante il suffisso ampliato (<i>-ik-ellu</i> >) <i>-iʔeddu</i> .

Bisogna classificare probabilmente nel primo gruppo:

<i>kradedda</i> (5)	forma femminile (con metatesi <i>fonnesse</i>) di <i>Cardeddu</i> (P).
---------------------	---

Del gruppo dei diminutivi in *-eddu* fa parte anche un toponimo:

<i>lolveddu</i> (3)	cf. <i>lollové</i> (2) e <i>Lollove</i> presso Nuoro.
---------------------	---

I toponimi rimanenti saranno classificati nel gruppo degli appellativi. Già sono latini:

<i>su ʔasteddu</i> (1)	'castello' (< <i>castellu</i> , <i>DES kastéddu</i>)
<i>ʔaθeddu</i> (1)	'cagnolino' (< <i>catellu</i> , <i>DES kattéddu</i>)
<i>donniʔeddu</i> (8)	cf. <i>DES donnu</i> ; < <i>dom(i)nicellu</i> .

Altri nomi rappresentano diminutivi lessicalizzati come:

<i>ʔonkedda</i> (9)	(cf. <i>DES kònka</i>)
<i>konkeddu</i> (7)	'trogolo' (cf. <i>DES kònka</i>)
<i>su laʔeddu</i> (2, 9)	"con tutti i significati di <i>lákku</i> " (<i>DES</i>)
<i>su punteddu</i> (1, 4)	'puntello' < it. <i>puntello</i> (<i>DES</i>), quindi un diminutivo italiano.

353. L'etimologia sarebbe dunque diversa da quella della *musʔa maʔedda* (5-7 *mussa m.*), "una specie di mosca diabolica, un mostro infernale" (*DES* II, 143, con bibliografia), ma nei nostri dialetti, quel termine spesso non designa più altro che 'una grande quantità di mosche' (2, 5, 8).

Per certi nomi non risulta chiara la motivazione dell'eponimia, p. es. in:

<i>bartoleddu</i> (6)	da <i>bartsola</i> 'culla', anche in
<i>bro²eddu</i> (3)	da <i>bro²a</i> (? , < it. <i>brocca</i>)
(<i>badde</i> 'e) <i>tsoeddu</i> (2)	da <i>tsoi</i> 'chiodo' (cf. <i>DES tsóu</i>);

e perché un terreno è denominato:

<i>s'arvadeddu</i> (7)	prob. da <i>arvada</i> 'vomere dell'aratro'?
<i>kantikeddu</i> (2)	è forse un piccolo 'canto' di terreno, che però a Orgosolo si dice <i>²antu</i> .

Gli altri nomi non presentano difficoltà:

<i>su ²aprieddu</i> (2)	da <i>²aprile</i> (cf. 2.5.2.3.)
<i>su konkaleddu</i> (6)	da <i>konkale</i> 'testone di bestia', cf. <i>DES kònka</i>
<i>su ²undzaeddu</i> (2, 8)	da <i>²undzau</i> (cf. 2.5.2.2.)
<i>dza²eddu</i> (9)	da <i>dza²a</i> (<i>id.</i>)
<i>gesparjeddu</i> (3)	da <i>gesparju</i> 'vespaio' (cf. 2.4.2.)
<i>huntanedda</i> (6)	da <i>huntana</i> 'fonte' (cf. 2.2.2.3.)
<i>sa paduledda</i> (1)	da <i>padule</i> 'palude' (cf. 2.2.2.3.)
<i>su nura²eddu</i> (1, 2)	da <i>nura²e</i> 'nuraghe'
<i>su nura²eddu</i> 'e <i>burdu</i> (2)	<i>id.</i>
<i>meruledda</i> (1)	da <i>merula</i> 'merlo' (cf. 2.4.1.)
<i>sa pranedda</i> (1)	da <i>pranu</i> 'piano' ³⁵⁴ (o <i>prana</i> 'pialla?')
<i>sas praneddas</i> (2)	<i>id.</i>
<i>tureddu</i> (3)	prob. da <i>turre</i> 'torre'
<i>untanedda</i> (8)	da <i>untana</i> , cf. <i>huntanedda</i> .

Particolarmente frequenti sono i derivati da nomi di piante (cf. 2.3.1.):

354. Secondo *PT*, *pranedda* è uno 'strato di roccia liscia'.

<i>s'alineddu</i> (6)	da <i>álinu</i> 'alno'
<i>arvuθeddu</i> (2)	da <i>arvuθu</i> 'asfodelo'
<i>s'eli?edda</i> (5)	da <i>éli?e</i> 'elce'
<i>s'eruledda</i> (8)	da <i>érula</i> 'ferula'
<i>froreddu</i> (7)	da <i>frore</i> 'fiore' (o dall'antroponimo corrispondente)
(rivu) <i>pirastreddu</i> (4)	da <i>pirastru</i> 'pero salvatico'
<i>sa vindzi?edda</i> (2)	da <i>vindza</i> 'vigna'.

Questo *vindzi?edda*, come *kantikeddu* e *oddi?eddu*, è derivato con *-i?eddu* / *-ikeddu*, variante ampliata di *-eddu*, che troviamo già in latino, p. es. in *dom(i)nicellu* > *donni?eddu*.

Gli altri suffissi diminutivi sono poco rappresentati:

2.7.2. Il suffisso *-olu* / *-ola*

Il suffisso *-olu* (< *-eolu* / *-iolu*) con paralleli in tutte le lingue romanze³⁵⁵, si trova in un certo numero di voci di origine già latina o da molto tempo lessicalizzate³⁵⁶, p. es.:

<i>korrindzola</i> (9)	cf. <i>korrindzolu</i> 'fagiolini' (<i>DES kórru</i>)
<i>pudajolu</i> (9)	è l'adattamento dell'italiano <i>potaiuolo</i> 'roncola per la potatura' ³⁵⁷ .

Molto interessante è

s'iskriθola (9),

terreno confinante con il fiume Gusana e derivato da *iskra* 'terra fertile presso un corso d'acqua' mediante *-iθola*, ovvero *-ola* amplia-

355. Cf. *GRS* II, 473-475 (§ 431).

356. Cf. *HWS* 35-37 (§ 38).

357. *Ib.*, 36.

to con *-iθ-*, come accade in altre forme barbaricine, p. es. *vaddiθola* (3, 4, 9), *vaddiθolu* (5, 8), *vadditsolu* (6, 7)³⁵⁸. Quell' *-iθ-* dovrebbe provenire dal lat. *-iciu*³⁵⁹, anche se non conosco un esempio nel quale *-olu* sia stato aggiunto a *-iθu/-a* così da poter servire da punto di partenza per il suffisso doppio *-iθolu*³⁶⁰. Un altro ampliamento di *-olu* è attestato nella forma *-idzolu*. Anche in questo caso non si vede bene qual esempio avrebbe potuto servire da modello alle neoformazioni; ecco perché il Wagner, che ne cita otto, crede che risalgano tutte a derivati già latini, e quindi - teoricamente - a nomi suffissati mediante *-iliolu/-a*, come **casiliolu* (> **asidzolu* 'pera di cacio di vacca'³⁶¹). Io, invece di postulare forme latine come **rivioliolu* e **valliliolu* - poco probabili vista l'accumulazione di *-l-* - preferisco vedere nelle neoformazioni dei derivati propriamente sardi:

<i>rivu su rividzolu</i> (9)	< sd. <i>rivu</i> + <i>-idzolu</i> ³⁶²
<i>su vadidzolu</i> (4)	< sd. <i>vadu</i> + <i>-idzolu</i> .

Il suffisso *-ittu*, di origine italiana³⁶³, si trova due volte nei diminutivi conosciuti di *bro?a* (< it. *brocca*) e *puntsa* 'punta' (< sp. *puncha*, *DES*):

<i>bro?itta</i> (2)	sd. <i>bro?a</i> + <i>-itta</i>
<i>puntsitta</i> (2)	sd. <i>puntsa</i> + <i>-itta</i> .

Per

<i>baritta</i> (5)	non sono in grado di proporre una spiegazione soddisfacente ³⁶⁴ .
--------------------	--

358. Altri diminutivi sono *vaddi?edda* (2, 9) e *vaddiskru* (1, 3, 4, 8, 9), *vadis?ru* (2).

359. *HWS* 27 (§ 25).

360. Come diminutivo di *iskra*, *PT* menziona *isk(r)iz'edda*, al quale in barb. corrisponderebbe *iskri?edda*.

361. *HWS* 47 (§ 48).

362. Cf. *PT*: log. sett. "*ridzolu*, da *rīu* + *-idzolu*".

363. Cf. *HWS* 108s. (§ 123).

364. Forse da *barra* 'spranga ecc.' < cat. *barra*, cf. *DES* I, 180 (proposta di P. de Bernardo Stempel).

Fra i suffissi rimanenti, tratterò solo quelli in -'mmene (< -men), rari nel campo onomastico, da cui derivano nomi collettivi in tutte le lingue neolatine³⁶⁵.

2.7.3. I suffissi -ámmene, -ímmene

Questi suffissi, come pure -úmmene, sono secondo il Wagner, "rappresentati nel sardo da numerose formazioni"³⁶⁶. Di tradizione latina è:

nodu s'arrámmene (9) < *aeramen* 'rame' (*DES rámene*).

Nel caso di:

s'is'ala 'e 'aθámmene (2) non so se la voce sia da ravvicinare a *'aθíle* 'nuca', la cui etimologia è oscura³⁶⁷.

È latino anche:

su linámmene (5) < *lignamen*³⁶⁸ 'legname', che al Wagner (*HWS* 48 *linnámmene*, manca nel *DES*) e al Paulis (PT *linnámini*) sembra essere un derivato sardo da *linna* 'legno'.

Del tutto sconosciuto pare essere infine:

guttímmene (2) < sd. *gúttiu* 'goccia' + -ímmene, ovviamente un luogo (caverna?) dove sgocciola.

365. *GRS* II, 484-488 (§§ 443-446).

366. *HWS* 48 (§ 50).

367. Cf. *DES kaθθíle*. Per certe forme, il Wagner è "del parere che esse si sono ravvicinate di *áθθa*, *átta*, *áttsa* 'filo, taglio'"; infatti, *aθa* si trova come toponimo nel nostro elenco.

368. Cf. *REW* 5030.

2.8. I nomi composti

Fra le centinaia di nomi composti, è utile distinguere i seguenti tipi:

1. sostantivo + (d)e + sostantivo, p. es.:

badde 'e su 'arrardzu (7),

il secondo sostantivo può essere anche un antroponimo, p. es.:

badde 'e kambatsu (2),

ovvero un toponimo, p. es.:

badde 'e guθiddai (1).

2. sostantivo + sostantivo, p. es.:

antana istrada (4),

anche in questo caso, il secondo sostantivo può essere un antroponimo, p. es.:

huntana aripa (6),

ovvero un toponimo, p. es.:

untana goddosové (1).

3. sostantivo + aggettivo, p. es.:

badde longa (2, 5) o

untana vritta (2).

- Sono rari altri tipi come:

4. toponimo (+ de) + sostantivo, p. es.:

unerθe de s'ustiarvu (8),

in cui il toponimo si distingue da un omonimo *unerthe* per mezzo di un determinante sostantivale.

Visto che i toponimi così composti non presentano particolarità di rilievo, mi soffermerò soltanto sui composti del tipo sostantivo + aggettivo.

2.8.1. Il tipo sostantivo + aggettivo

Dal punto di vista formale, notiamo che in sardo l'aggettivo è sempre posposto, e da quello semantico che gli aggettivi sono, come dappertutto, tra i più comuni, come 'buono' e 'cattivo', 'vecchio' e 'nuovo', 'grande' e 'piccolo', 'lungo', e quelli dei colori 'bianco', 'nero', 'rosso'.

mannu 'grande'

sa huntana manna (6)

sa vena manna (2)

rivu mannu (1)

padule manna (1)

s'ortu mannu (2, 3)

su muru mannu (2)

su ?undzau mannu (6)

su séttile mannu (1, 6)

sa punta manna (8).

s'ena manna (1, 3)

su rivu mannu (8)

badde manna (1)

s'iskra manna (1)

bindza manna (9)

s'angrone mannu (1)

su nodu mannu (9)

pidzu mannu (1)

'Piccolo' invece, in sardo *minore*, è assente; troviamo una volta solo:

pitsinnu 'piccolo'

monte pitsinnu (2).

Sono rari anche:

novu 'nuovo'

sa tanka nova (6) *tanka nova* (5, 7)
ʔallai 'e sa tanka nova (9).

vetsu 'vecchio'
su vaʔile vetfu (1, 5).

malu 'malo'

s'abba mala (9)

sa pala mala (7)

sa terra mala (4)

untana s'abba mala (3)

su passu malu (1)

untana mala (2),

inoltre un soprannome:

karamala (3, 5),

e due toponimi orgolesi:

ilodei malu (2) e

lottalu malu (2);

più raro è 'buono':

bonu 'buono'

untana bona (2),

che contrasta con quella *mala*.

longu 'lungo'

preda longa (1)

(*sa untana 'e, sa tanka 'e perdal longas* (2)

su ʔudzu perda longa (2)

kúkkuru longu (1)

(*gollei*) *ena longa* (1)

badde longa (2, 5)

perda longa (3)

nuraʔe ʔastrulongu (9)

matta longa (6)

pissina longa (5)

sa via longa (9),

e due soprannomi orgolesi composti che seguono un modello latino nel quale il sostantivo (preposto) cambia la vocale del tema in *i*³⁶⁹:

su manilongu (2) e
su nasilongu (2).

Non esistono composti con 'corto' e neppure con 'caldo'; invece troviamo:

vrattu 'freddo'

in:

untana vratta (2).

2.8.1.1. Colori

Invece del *bianku* moderno, nei toponimi, come pure in altri composti, quali *ustiarvu* 'pioppo', troviamo sempre:

arbu 'bianco'

<i>kastarvu</i> (1)	forse il cognome <i>Casta</i> (cf. P)
<i>su ?el?arvu</i> (2)	'quercia' (2 ?el?u < <i>quercu</i>)
<i>korriarvu</i> (2)	forse il cognome <i>Corria</i> (cf. P)
?uvile <i>kuarbu</i> (5)	cognome <i>Cualbu</i> (< <i>codialbu</i> , P)
<i>gantinarvu</i> (2)	nome <i>Gantine</i>
<i>sa murtarba</i> (1)	'mirto' (< sd. <i>murta</i> < <i>myrta</i>)
<i>sa perdarva</i> (2, 3)	
<i>sa predarva</i> (1, 6, 7)	
<i>piliarvu</i> (3)	'pelo' (<i>pilu</i>)
<i>su pontarvu</i> (9)	'ponte'
<i>puddiarvu</i> (2)	

369. Cf. la discussione in *HWS*, 143-146 (§ 178), 144 n. 1.

su puddiarvu (7)
untana arva (3)
untanarba (1, 2)
unerthe 'e s'ustiarvu (8)
brunkarvu (2)
su vrunkarvu (1).

Erano già composti prima di diventare toponimi *ustiarvu* e *kuarbu*; sono composti congiunti con *i*, secondo il modello latino *oriputidus*, i soprannomi *piliarvu* e *puddiarvu*.

nigeddu 'nero'

<i>badde niedda</i> (2)	<i>sa vadde nigedda</i> (3)
<i>brunku nigeddu</i> (1)	<i>su ?anale nieddu</i> (6)
<i>?astru nigeddu</i> (7)	<i>?osta niedda</i> (2, 5)
<i>?osta nigedda</i> (1)	<i>?udzu nigeddu</i> (1)
<i>sa i?u niedda</i> (2)	<i>littu nieddu</i> (2)
<i>matta niedda</i> (6)	<i>monte nieddu</i> (2)
<i>sa perda niedda</i> (2)	<i>sa preda nigedda</i> (7)
<i>su pidzu nieddu</i> (2)	<i>sas pirar nieddas</i> (2);

dunque otto esempi a Orgosolo.

rúviu 'rosso'

<i>s'abba rúvia</i> (7)	<i>?ú?uror rúvios</i> (2)
<i>i?u rúvia</i> (3)	<i>ja?u ruju</i> (1)
<i>ludu ruju</i> (1)	<i>monte ruju</i> (1)
<i>nura?e rúviu</i> (2)	<i>sa preda ruja</i> (1)
<i>sa perda rúvia</i> (2)	<i>sa preda orrúbia</i> (6)
<i>sa punta rúvia</i> (2)	<i>untana rúvia</i> (2)
<i>untana sa ?essa ruja</i> (1)	<i>urreddu rúviu</i> (2)
<i>su vrunku ruju</i> (1).	

Il colore designa, come è facile vedere, tanto l'acqua e la terra quanto gli alberi e la roccia.

Passerò ora a trattare i participi passati in funzione aggettivale.

2.8.2. Il tipo sostantivo + participio passato

Nell'elenco troviamo un certo numero di participi sia forti che deboli. La *-t-* intervocalica etimologica dei participi deboli passa normalmente a *-d-* fricativa, dileguandosi però contro la norma nella maggioranza delle forme, e, in particolare, più spesso in quelle maschili che non in quelle femminili e meno frequentemente a Oliena e soprattutto a Ovodda che nelle altre sette località.

Di conseguenza coesistono nella nostra zona le forme:

-adu e *-au* *-ados* e *-aos*

-ada e *-á* *-adas* e *-ás*

-idu e *-iu*, ecc.

In seguito a una ellissi, l'aggettivo spesso è rimasto da solo, e non è sempre possibile proporre un sostantivo idoneo che sarebbe andato perso, vale a dire ricostruire la locuzione completa prima della ellissi. Certe forme, inoltre, hanno l'aspetto di un participio senza che io sia riuscito a individuare un verbo corrispondente (*girbadu*, *tsiliadu*, *ðurulada*), anche *ʔamisadu* non mi risulta chiaro³⁷⁰, e lo stesso vale per *trapuntu*, forse due forme non verbali.

Altri participi sono stati sostantivati come:

ʔundʒadu (1)

su *ʔundzau* (2);

cf. 2.5.2.2.

Parecchie volte il nome della pietra o roccia è stato specificato per mezzo di un participio passato con funzione aggettivale. Abbia-

370. Cf. *DES kamísa* e *inkamisáda*.

mo già menzionato i menhir, designati con un composto il cui verbo di base oggi vive soltanto a Orgosolo:

perda itta (8)
rivu perdas ittas (9)
predas hittas (6)
predas ittas (5).

Altri determinanti:

<i>preda kropada</i> (5)	'accopiata', da <i>kroppare</i> ³⁷¹
<i>sa preda pertunta</i> (5)	'bucata', da <i>pertúngere</i>
<i>preda ru'á</i> (1)	'rosicchiata' ? Forse non si tratta di un participio – il verbo sarebbe sconosciuto –, ma di un derivato con <i>-atu</i> da <i>ru'á</i> 'bruco' (<i>DES rúka</i>), sebbene tale suffisso sia raro in sardo e sia rimasto ignoto al Wagner ³⁷² ;
<i>predapinta</i> (7)	'pinta', da <i>píngere</i> .

Nei due esempi che seguono manca il sostantivo, ma delle attestazioni nei condaghi ci mostrano che il determinato omissso è probabilmente *perda*:

<i>sa l'opasa</i> (2)	< <i>sas l'opadas(a)</i> < <i>cop(u)latas</i> 'accoppiate', cf. oltre <i>preda kropada</i> (5) <i>DES kroppare</i> ³⁷³ , dove il Wagner menziona "CSMB 162: <i>ad pedras cobladas</i> ³⁷⁴ ; an-
-----------------------	---

371. Cf. *DES* I, 410 = *kroppare* < **cloppare* < *copulare* con rinvio al *REW*.

372. Cf. *HWS* 85 (§§ 89, 90). Nei dialetti barbaricini, esistono almeno dei derivati in *-ada* che designano un colpo dato alla - e anche con la - parte del corpo indicata dalla radice, p.es. *iskavanada* (1, 2, 4, 5), *is'avanada* (3, 8, 9), *issavanada* (7) 'schiaffo' (cf. *DES* I, 325, s.v. *kávana* 'guancia'), ma barb. *is'uvidadada* (1, 9), *issuvidadada* (7), *is'uvidalada* (2, 3) 'gomitata' ('gomito' si dice 'úvidu in 4-9, ma 'uvidale in 1-3; la forma di 1 quindi non corrisponde esattamente), cf. "iskuidare log. 'dar gomitate'", *DES* I, 413, s.v. *kúbitu*.

373. Cf. la forma catastale *Sas Cropadas*. -A Orgosolo, il verbo dovrebbe essere **l'oppare*; vi esiste almeno *l'oppu* 'laccio' (< *copulu*).

cora oggi si chiamano *sas perdas lobádas* due grandi monoliti di roccia naturale presso Tonara."

Nel caso di

sa ʔoprekada (3)

il verbo corrispondente in log. (*ko-bekkare* ecc.) e camp. (*krobekkai*) è attestato più tardi di *sa petra coperclata* del CSPA (425³⁷⁵), cf. *DES kopérku*. La pietra in questione aveva probabilmente l'aspetto di un coperchio.

Forse anche

vrundida (2)

'buttata', deve essere completato da *perda*; *vrundire* (da *vrunda* 'fionda', cf. *DES frunda*) significa letteralmente 'scagliare pietre con la fionda' (*DES*).

Non di rado troviamo participi determinanti nomi di alberi, soprattutto il pero:

pira pinta (1)

'pinta', *ib.*

sa pira torta (7)

'torta', da *tróʔere*

pira ifférʔida (3)

'innestata', da *ifférʔere*

sa pira 'e s'elʔia (2)

prob. originariamente 'id.', da *in félʔere*³⁷⁶;

aggiungerò qui:

sas iffertas (7)

da *ifférrere*.

374. Questa forma dell'edizione del Besta è stata corretta in *colbadas* - forma dell'edizione del Carta Raspi - da M. Virdis, cf. *CSMB*, p. 138.

375. *CSPA*, 203, troviamo *sa petra infurcata, e falat assa coperclata*. - Presso Buddusò, la carta indica una *Punta Covecata*.

376. Cf. qui al § 3.1.

Altri alberi:

<i>pirastru tortu</i> (1)	cf. <i>pira</i>
<i>su ?el?u tortu</i> (2)	<i>id.</i>
<i>su ?er?u tortu</i> (3)	<i>id.</i> ; dopo la 'quercia', la 'noce':
<i>sa nu?e morta</i> (2)	'morta', da <i>mórrere</i> .

È 'morto' anche:

<i>su trol?u mortu</i> (2)	ovviamente un burrone nefasto.
----------------------------	--------------------------------

In Sardegna esiste tuttora l'uso di bruciare i campi, cosa che ha dato luogo a incendi già nel passato. I verbi usati nei toponimi sono *brusciare* di origine italiana (cf. *DES*) e *uskrare*³⁷⁷ (< *ustulare*), il cui significato si è ristretto nei nostri dialetti a quello di 'abbrustolire (maiali)':

sa ?osta uskrá (4)
(?uvile, *sa pala 'e*) *s'uskradu* (1),

in cui il sostantivo che manca potrebbe essere *terrinu* 'terreno', come in

su brusiau (2) un 'cancello' in
porta brusiada (7).

Una montagna è detta:

monte orruttu (3) da *rúere* 'cadere', ma il participio proviene da *ruptu* (dal verbo *rumpere*, cf. *DES* *rúere*).

Si ignora a che evento si riferisca

sa ?onka rutta (2).

377. Nel *DES* (s.v. *uskrare*), il Wagner cita *usclare terra* dagli *Statuti Sassaresi* I, 42.

È più facile immaginarsi un motivo per cui un luogo è chiamato:

sa ʔambatorta (6) cf. *pira*.

L'acqua entra a far parte di:

s'abba púdia (1) 'puzzolente', da *pudire*³⁷⁸
s'abba voʔada (2) da *voʔare* 'cavare ecc.' (*DES bokare*)
untana ruginá (1) 'rovinata', cf. sopra *rugina* < *ruina*.

Sostantivi vari:

bias urʔadas (9) '(bi)forcute', cf. *urʔa* 'forca'
murú girau (1) 'curvato', da *girare*, detto dei confini in
 sardo antico (cf. *DES girare*)
mastru urau (2) da *urare* 'rubare' (*DES furare*), normal-
 mente *mastru* è seguito da un nome,
 che qui non sembra presente.

Gli altri participi appaiono soli, e generalmente non si può essere sicuri del sostantivo al quale si riferiscono. Nel primo caso si tratta di un participio sostantivato, noto anche al Wagner: "Fonni: *su doláu* 'schegge' (*DES dolare*).

su dolau (6)
su doladu (3) 'trucioli', da *dolare*.

È chiaro anche:

(rivu) jumpadu (1) da *jumpare* 'saltare', cf. *DES "yumpare*
 centr. 'valicare un ruscello' (saltando
 sulle grosse pietre emergenti dalla cor-
 rente e chiamate in log. ant. *iumpato-*
riu)".

Altri participi:

378. Il participio passato è *púdiu* in 1 e 2, altrove invece è regolare: *pudíu*.

<i>beneittu</i> (3)	'benedetto', forse nome (< <i>Benedictu</i>)?
<i>ʔamisadu</i> (1)	forse derivato direttamente da <i>ʔamisa</i> 'camicia' ³⁷⁹
<i>ispilida</i> (5)	da <i>ispilire</i> 'pelare' (<i>DES pílu</i>)
<i>obau</i> (3)	da <i>ovare</i> 'avere uova' (<i>DES óvu</i>)
<i>pintau</i> (2)	da <i>pintare</i> 'pingere' (cf. <i>DES</i>)
<i>trigau</i> (2)	da <i>trigare</i> 'tardare', ma il verbo è logu- dorese (cf. <i>DES</i>) e ne riveste la forma
<i>sa vrabiʔada</i> (2)	da <i>vrabiʔare</i> 'fabbricare' (<i>DES frabikare</i>).

Altre forme ancora hanno l'aspetto di essere participi, ma non sono riuscito a individuare verbi corrispondenti:

girbadu (6)
legau (4)
tsiliadu (9)
sa θurulada (3).

2.8.3. Il tipo verbo + sostantivo

Come nel lessico appellativo, questo tipo di composti è abbastanza raro nel lessico toponomastico. Per l'interpretazione dell'elemento verbale, non voglio entrare nel dibattito fra i fautori della terza persona del singolare e quelli dell'imperativo³⁸⁰. In seguito, mi limiterò a dare una traduzione del toponimo sardo, indicando anche il verbo. Ma la traduzione del primo esempio risulta difficile:

kaʔa voes (9) 'caca-buoi', *cacare*,

379. Cf. n. 370.

380. Per il sardo, cf. *HWS* 140-142 (§ 174). Per l'origine (greco-) latina di questi composti, cf. lo studio molto dettagliato di H. D. Bork, *Die lateinisch-romanischen Zusammensetzungen Nomen + Verb und der Ursprung der romanischen Verb-Ergänzungs-Komposita*, Bonn 1990.

l'unico caso nel quale il secondo elemento non si presta a una spiegazione come complemento del primo, a meno di non supporre il significato di 'partorire' (cf. *DES kakare*);

<i>ʔeprasabba</i> (3)	'fende l'acqua', <i>ʔeprare</i>
<i>ʔumbidanovu</i> (2)	'invita (il) nuovo', <i>ʔumbidare</i>
<i>isʔervedda ʔeraʔos</i> (1)	'scervella-servi', <i>isʔerveddare</i>
<i>isterre molentes</i> (5)	'distende-asini', <i>istèrrere</i>
<i>madza erru</i> (2)	'batte ferro', <i>madzare</i>
<i>madza molas</i> (1)	'batte macine', <i>id.</i>
<i>munda vias</i> (3)	'pulisce-vie', <i>mundare</i>
<i>ponne oʔu</i> (5)	'appicca-fuoco', <i>pónnere</i>
<i>ponne paʔe</i> (2)	'fa pace', <i>id.</i>
<i>ponne síndria</i> (3)	'mette anguria', <i>id.</i>
<i>(erriu) sapuna peddes</i> (6)	'lava-pelli', <i>sapunare</i>
<i>seʔa jubales</i> (1)	'spezza-gioghi', <i>seʔare</i> .

Aggiungerò inoltre un nome che sembra rappresentare un imperativo privo però di complemento:

<i>tumba tumba</i> (2)	'urta urta', <i>tumbare</i> , cf. <i>DES</i> , dove il Wagner cita " <i>intúmbi</i> , <i>intúmbi</i> log. 'di qua e di là, a caso'" ³⁸¹ .
------------------------	--

L'ultimo gruppo a essere menzionato è infine quello dei composti il cui primo elemento è una preposizione.

381. A proposito di questa espressione, rimando al suo saggio "Die Iteration im Sardischen", *Syntactica und Stilistica. Festschrift für Ernst Gamillscheg*, Tübingen 1957, 611-624.

2.8.4. Preposizione + sostantivo

Nella sua "Formazione delle parole", il Wagner cita due "prefissi" usati davanti a sostantivi, *sutta* e *inter*³⁸². Per quest'ultimo, sei dei sette esempi addotti sono toponimi.

2.8.4.1. *inter*

<i>interaθas</i> (2)	<i>aθa</i> 'schienale (montagna)'
<i>intergiddostres</i> (2)	<i>giddostre</i> 'scopa arborea' ³⁸³
<i>inter is'alas</i> (1)	<i>is'ala</i>
<i>intermontes</i> (1)	<i>monte</i>
<i>intervias</i> (2)	<i>via</i> .

Il Wagner, per cui *intermontes* è una regione presso Fonni, cita anche "su castru d'*Intermontes*" del *CSPS*³⁸⁴. I nostri toponimi sono situati a Oliena e soprattutto a Orgosolo, dove il Wagner ha trovato un *Cuile internurages*³⁸⁵. - Come era da attendersi, tutti i nomi sono al plurale.

2.8.4.2. *intro*, *sutta*, *kara a*

Gli esempi sono scarsi.

<i>intro 'e montes</i> (8)	'all'interno dei monti' (<i>intro</i>)
<i>sutta monte</i> (1)	'sotto il monte' (<i>sutta</i>)

382. HWS 133s. (§§ 161 e 162; cf. anche DES, s.v. *inter*).

383. La forma orgolese è *giddostre* (come in 3, 6 e 8) e non *giddostru* (così Wagner, DES I, 578, e Paulis, PP 414); ne approfitto per correggere anche l'altro *giddostru*: a Olzai si dice *giddostro* (come in 4, 9 e 1, per DES e PP l'unico esempio di *giddostre*).

384. HWS 134.

385. *Ib.*

gotta karabidda (1)

punta karabidda (1) = *kara a bidda* 'di fronte al paese'³⁸⁶.

3. RISULTATI

Nel panorama qui offerto non mi è stato possibile tentare di fornire un' etimologia per ognuno dei 2295 toponimi barbaricini. Ciò nonostante, i risultati non sono da sottovalutare.

Ricordiamo che nelle altre regioni della Romania i microtoponimi sono di origine recente e si lasciano interpretare sulla base del solo vocabolario dialettale degli ultimi secoli; che i microtoponimi medievali sono rari e i nomi risalenti a un sostrato quasi inesistenti. Nella nostra zona, invece, constatiamo una specie di arretramento cronologico, nel senso che più del 33 % dei toponimi è di origine preromana, e persino preindoeuropea, cioè paleosarda, e che un certo numero degli altri risale al medioevo.

A tale riguardo sono da rammentare qui forme di cognomi oggi scomparse ma ancora attestate in fonti due- o trecentesche: *paganeddu* (< *Paganellu*), *puddiarvu* (< *Pullialuu*), *puddis* (< *Pullis*), *teʔas* (< *Tecas*), *ulʔa* (< *Furca*), nonché i nomi *margeθo* (< *Marguetho*), *nadalesu* (< *Natalesu*), *sadurru* (< *Sadurru*). Sono notevoli anche *ʔidaorvos* per il vecchio significato di *ʔida* ('gruppo'), *erʔile* che sembra attestare **hercus* (= *hircus*) in Sardegna, e i derivati altrimenti non documentati *aʔuθadorja*, *deʔumadorju*, *misturadorju*.

Le categorie dell'eponimia sono quelle consuete: termini geonomatici, fitonimi, zoonimi, termini riferentisi alle attività umane, antroponimi. - Sfortunatamente, non troviamo appigli sufficienti per poter individuare queste categorie nella gran quantità di toponimi paleosardi.

386. Cf. *DES* I. 294. nel senso di 'verso' come in spagnolo.

Heinz Jürgen Wolf

Sono tuttavia proprio questi toponimi del sostrato che conferiscono alla Sardegna, nel campo della microtoponomastica romanza, il suo carattere veramente unico.

4. Bibliografia

- AGI:** Archivio Glottologico Italiano.
- AIS:** Jaberg, K./Jud, J., *Sprach- und Sachatlas Italiens und der Südschweiz*, 8 voll., Zofingen 1928-1940.
- Alessio 1941:** Alessio, G., "I nomi collettivi in -āi", *Rendiconti dell'Istituto Lombardo di Scienze e Lettere* 74 (1941), 726-750.
- AR:** Archivum Romanicum.
- Atzori 1957:** Atzori, M. T. (ed.), *Il Condaxi Cabrevadu*, Modena 1957.
- Atzori 1968:** Atzori, M. T., *L'onomastica sarda nei condaghi* (cognomi e soprannomi), Modena [1968].
- Atzori 1975:** Atzori, M. T., *Glossario di sardo antico*, Modena [1975].
- Bertoldi 1928:** Bertoldi, V., "Antichi filoni della toponomastica mediterranea incrociantsi nella Sardegna", *RLiR* 4 (1928), 222-250.
- Blasco 1984:** Blasco Ferrer, E., *Storia linguistica della Sardegna* (= Beih. ZrP, 202), Tübingen 1984.
- Blasco 1986:** Blasco Ferrer, E., *La lingua sarda contemporanea*, Cagliari 1986.
- Blasco 1988:** Blasco Ferrer, E., *Le parlate dell'Alta Ogliastra* (= SLSd 1), Cagliari 1988.
- Blasco 1989:** Blasco Ferrer, E., "Il latino e la romanizzazione della Sardegna. Vecchie e nuove ipotesi", *AGI* 74 (1989), 5-89.
- Blasco 1992:** Blasco Ferrer, E., "Africa, Sardegna e Sicilia: concordanze ed idiosincrasie preromane, latine, greche ed arabe", *Studi linguistici e filologici offerti a Girolamo Caracausi*, Palermo 1992, 41-67.
- C:** Catasto (comuni 1-9).
- Caralis:** Caralis, G., *Dizionario geografico storico-statistico degli stati di S.M. il Re di Sardegna*, Torino 1833 ss. Edizione anastatica. Estratto delle voci riguardanti la Provincia di Nuoro, 3 voll., Cagliari (1987).
- Contini 1987:** Contini, M., *Etude de géographie linguistique et de phonétique instrumentale du sarde*, 2 voll., Alessandria 1987.
- CSMB:** Viridis, M., *Il Condaghe di S. Maria di Bonarcado*, Oristano 1982; cf. CSNT.
- CSMS:** Di Tucci, R., "Il Condaghe di S. Michele di Salvenor", *Archivio Storico Sardo* 8 (1912), 247-336.
- CSNT:** Besta, E./Solmi, A., *I Condaghi di San Nicola di Trullas e di Santa Maria di Bonarcado*, Milano 1937.

- CSPS:** Bonazzi, G., *Il Condaghe di San Pietro di Silki*, Sassari/Cagliari 1900 (rist. Sassari 1979).
- CV:** Solmi, A., "Le Carte volgari dell'Archivio Arcivescovile di Cagliari", *Archivio Storico Italiano*, serie V, 35 (1905), 273-330.
- Dauzat/Rostaing:** Dauzat, A., Rostaing, Ch., *Dictionnaire étymologique des noms de lieux en France*, Paris 21978.
- DCECH:** Corominas, J./Pascual, J. A., *Diccionario crítico etimológico castellano e hispánico*, 6 voll., Madrid 1980-1991.
- DCELC:** Corominas, J., *Diccionario crítico etimológico de la lengua castellana*, 4 voll., Bern 1954-1957.
- DECLC:** Coromines, J., *Diccionari etimològic i complementari de la llengua catalana*, 9 voll., Barcelona 1982-1991.
- De Felice 1967:** De Felice, E., "Aspetti della stratificazione toponomastica nel Mediterraneo Occidentale", *Bollettino dell'Atlante Linguistico Mediterraneo* 8/9 (1966/67), 83-92.
- De Felice 1980:** De Felice, E., *I cognomi italiani*, Bologna 1980.
- De Felice 1986:** De Felice, E., *Dizionario dei nomi italiani*, Milano 1986.
- DEI:** Battisti, C./Alessio, G., *Dizionario etimologico italiano*, 5 voll., Firenze, 1950-1957 (rist. 1966).
- DELI:** Cortelazzo, M./Zolli, P., *Dizionario etimologico della lingua italiana*, 5 voll., Bologna 1979-1988.
- DES:** Wagner, M. L., *Dizionario etimologico sardo*, 3 voll., Heidelberg 1960-1964.
- DETI:** Cappelletto, T./Tagliavini, C., *Dizionario degli etnici e dei toponimi italiani*, Bologna 1981.
- DTI:** Gasca Queirazza, G., Marcatto, C., Pellegrini, G.B., Petracco Sicardi, G., Rossebastiano, A., *Dizionario di toponomastica. Storia e significato dei nomi geografici italiani*, Torino 1990.
- Farina 1973:** Farina, L., *Vocabolario Nuorese-Italiano*, Sassari 1973.
- Farina²:** Farina, L., *Bocabulariu Sardu Nugoresu-Italianu*, Sassari [1987].
- FEW:** Wartburg, W. von, *Französisches Etymologisches Wörterbuch*, 25 voll., Bonn ecc., poi Basel.
- GRS II:** Meyer-Lübke, W., *Grammatik der Romanischen Sprachen*, II: *Formenlehre*, Leipzig 1894.
- GSLI:** Rohlfs, G., *Grammatica storica della lingua italiana e dei suoi dialetti*, 3 voll., Torino 1966-1969 (cf. HGI).
- HGI:** Rohlfs G., *Historische Grammatik des italienischer Sprache und ihrer Mundarten*, 3 voll., Bern 1949-1954(cf. GSLI)
- HLS:** Wagner, M. L., *Historische Lautlehre des Sardischen* (= Beih. ZrP, 93), Tübingen 1941.

- HLS²:** Wagner, M. L., *Fonetica storica del sardo*. Introduzione, traduzione e appendice di Giulio Paulis, Cagliari 1984.
- Hubschmid 1963:** Hubschmid, J., "Paläosardische Ortsnamen", Battisti, C. (ed.), *VII Congresso Internazionale di Scienze Onomastiche. Atti e Memorie*, vol. 2, Firenze 1963, 145-180.
- HWS:** Wagner, M. L., *Historische Wortbildungslehre des Sardischen* (= *RH*, 39), Bern 1952.
- ID:** Italia Dialettale.
- IGM:** Istituto Geografico Militare (carte in scala 1:25000).
- LEI:** Pfister, M., *Lessico etimologico italiano*, Wiesbaden 1984ss.
- LF:** Artizzu, Fr., *Liber Fondachi*, in: *Annali della Facoltà di lettere - filosofia e magistero dell'Università di Cagliari* 29 (1961-1965), 215-281.
- LJT:** *Libellus Judicum Turritanorum* a cura di Antonio Sanna con introduzione di Alberto Boscolo, Cagliari 1957.
- LLS:** Wagner, M. L., *Das ländliche Leben Sardiniens im Spiegel der Sprache* (= *Beih. WuS*, 4), Heidelberg 1921 (rist. Nendeln 1975).
- LN:** Lingua Nostra.
- LS:** Wagner, M. L., *La lingua sarda*, Bern 1980 (= 1951).
- LSM:** Wagner, M. L., *Lautlehre der südsardischen Mundarten mit besonderer Berücksichtigung der um den Gennargentu gesprochenen Varietäten* (= *Beih. ZrP*, 12), Halle 1907.
- M:** Melis, E., *Carta dei nuraghi della Sardegna* [Mamoiada], Spoleto 1967.
- Manconi 1987:** Manconi, L., *Dizionario dei cognomi sardi*, Cagliari 1987.
- Nègre 1990-91:** Nègre, E., *Toponymie générale de la France. Etymologie de 35.000 noms de lieux*, 3 voll., Genève 1990-1991.
- O:** Comune di Orgosolo, Elenco toponomastico (computerizzato).
- Paulis 1987:** (cf. *PT*)
- Paulis 1983:** Paulis, G.: *Lingua e cultura nella Sardegna Bizantina*, Sassari 1983.
- P:** (cf. Pittau 1990)
- Pellegrini 1990:** Pellegrini, G. B., *Toponomastica Italiana*, Milano 1990.
- Pittau 1958:** Pittau, M., *Studi sardi di linguistica e storia*, Pisa 1958.
- Pittau 1972:** Pittau, M., *Grammatica del sardo-nuorese*, Bologna 1972.
- Pittau 1975:** Pittau, M., *Problemi di lingua sarda*, Sassari 1975.
- Pittau 1986:** Pittau, M., "S'erèntzia linguistica nurachesa", *Limbis* 1 (1986), 45-47.
- Pittau 1990:** Pittau, M., *I cognomi della Sardegna*, 1990.
- PP:** Paulis, G., *I nomi popolari delle piante in Sardegna*, Sassari 1992.
- PT:** Paulis, G., *I nomi di luogo della Sardegna*, I, Sassari 1987.

- RDI:** Sella, P. (ed.), *Rationes Decimarum Italiae nei secoli XIII e XIV: Sardinia*, Città del Vaticano 1945.
- REW:** Meyer-Lübke, W., *Romanisches etymologisches Wörterbuch*, Heidelberg 41968 (= 31935).
- RLiR:** *Revue de Linguistique Romane*.
- Rohlf 1972: Rohlf, G., *Studi e ricerche su lingua e dialetti d'Italia*, Firenze 1972.
- RR:** Artizzu, Fr., *Il registro delle rendite*, in: *Archivio Storico Sardo* 25, 1/2 (1957), 347-432 e 25, 3/4 (1958), 29-98.
- S:** Salis, B., *Orgosolo - tra storia e mito*, Cagliari 1990.
- Saba 1927: Saba, A., *Montecassino e la Sardegna medioevale. Note storiche e Codice diplomatico sardo cassinese*, Montecassino 1927.
- Söll 1967: Söll, L.: *Die Bezeichnung für den Wald in den romanischen Sprachen*, München 1967.
- Spano 1972: Spano, G., *Vocabulario sardo geografico patronimico ed etimologico*, Cagliari 1872 (rist. 1972).
- Spano 1851/52: Spano, G., *Vocabulario sardo-italiano e italiano-sardo*, Cagliari 1851/52.
- Tagliavini 1978: Tagliavini, C., *Origine e storia dei nomi di persona*, 2 voll., Bologna 1978.
- Terracini 1957: Terracini, B., *Pagine e appunti di linguistica storica*, Firenze 1957 ("Osservazioni sugli strati più antichi della toponomastica sarda", 93-110; "Gli studi linguistici sulla Sardegna pre-romana", 111-135).
- ThLL:** *Thesaurus Linguae Latinae*, 9 voll. (a-m,o). Leipzig 1900ss.
- Wagner 21980: Wagner, M. L., *La lingua sarda. Storia, spirito e forma*, Bern 1951 (21980).
- Wagner 1938/39: Wagner, M. L., "Flessione nominale e verbale del sardo antico e moderno", *ID* 14 (1938), 93-170, e 15 (1939), 1-29.
- Wolf 1983: Wolf, H. J., "Hat sich M. L. Wagner verhört? Lautwandel in Ovodda", *RF* 95 (1983), 100-110.
- Wolf 1985a: Wolf, H. J., "Knacklaut in Orgosolo. Überlegungen zur sardischen Lautchronologie", *ZrP* 101 (1985), 269-311.
- Wolf 1985b: Wolf, H. J., "Dialektform - offizielle Form und Flurnamen vorromanischer Provenienz in Sardinien am Beispiel von Olzai (NU)", Schützeichel, R. (ed.), *Gießener Flurnamen-Kolloquium 1.-4.10.1984*, Heidelberg 1985, 408-424.
- Wolf 1988a: Wolf, H. J., "Sardische Herkunftsnamen", *Beiträge zur Namenforschung*, N.S. 23 (1988), 1-67.

TOPONOMASTICA BARBARICINA

- Wolf 1988b: Wolf, H. J., "Sardisch: Interne Sprachgeschichte, III. Onomastik", in: Holtus, G., Metzeltin, M., Schmitt, Ch. (ed.), *Lexikon der Romanistischen Linguistik (LRL)*, vol. 4: Italienisch, Korsisch, Sardisch, Tübingen 1988, 868-884.
- Wolf 1992: Wolf, H. J., *Studi barbaricini*. Miscellanea di saggi di linguistica sarda, Cagliari 1992.
- ZrP: Zeitschrift für romanische Philologie.

APPENDICE

5. Toponimi attestati per comune

Nell'ordine, da sinistra:

1^a colonna:

forma orale

2^a colonna:

**attestazioni scritte
(per le abbreviazioni,
si veda le *Abbreviazioni
bibliografiche*)**

3^a colonna:

**forme delle carte
I.G.M. (1:25000)**

Oliena (1)

alatterra	Alatterra (C)	
alusi	Alusi (C)	
	Funtana Alusi (P)	
ammida masula	Ammida Masula (P)	Ammida Masula
anna kostáfia	Anna Costasciu,-a (C)	
	Anna Castascia (C)	
arʷu iskraradolju	Arcu Isclaradorju (P)	
arrenégula	Orranigola (C)	
	Orrenegula (C)	
	Nuraghe Arrennegula (P)	N.ghe Arrennegula
árθana	Arzana (C)	
	Artzana (P)	Artzana
badde 'e gemmeddaris	Palude di Gummidaris (C)	Gammedaris
badde 'e guθiddai	Badde di Cultiddai (C)	
	Badde Guttiddai (P)	
badde laʷos	Badde Laccos (P)	Badde Lacos
badde manna		Badde Manna
badde péntumas	Badde Pentumas (P)	
badu 'o ʷarru	Badu de Carru (C)	
badu 'o kerku	Badu e Chercu (C)	
badu 'o martine	Badde Martine (C)	
badu 'e núgoro	Badu de Nugoro (C)	
badu 'o rivu	Badde Bivo (!)(C)	Badde su Ruvu
badu 'o sirvas	Badu e Sirvas (C)	Badu o Sirvas
badu fʷana	Badu Icana (C,P)	
	Bada Icana (C)	Badu Icana
badu loʷoe	Badu Locoe (C,P)	Badu Locoe
badu orane	Badu Orane (C,P)	Badu Orane
badu orgolesu	Badu Orgolesu (C)	
	Badde Orgolese (P)	Badde Orgolese
badu s'odʒastru	Badu s'Ogiastru (C)	
badu sa trave	Badu sa Trave (C)	
baduarkos	Baduarcos (C)	
barasolo	Barasolo (C)	
bertevoe	Berteboe (C)	
biria kóskia	(Rio di) Biria Coschia (C)	
	Ponte Biriacoschia (P)	P.te Biriacoschia
biriai	Biriai (C)	P.ta Biriai
bírrola	Birrola, Birola,	
	Birota (C)	
	Janna 'e Birrola (P)	
bitivedda	Bitivedda (C)	
bonáera	Bonaria (C)	
	Nostra Signora di Bonaria (P)	N.S. di Bonaria
brunku nigeddu	Bruncu Nigheddu (C)	
brunku odʒastru	Bruncu Ozzastru (C)	
brunku su ardʒu	Bruncu Suargiu (C)	
brunku sos tappos	Sos Tapos (C,P)	Fr.cu sos Tapos

TOPONOMASTICA BARBARICINA

buddidores	Buddidores (C)	
bus'orvos	(Rio) Buscorvos (C)	
ʔamisadu	Camisadu (C)	
ʔampor valjos	Cuile Campos Vaglios (P)	
ʔampu 'e dáddana	Campu e Daddana (C)	
ʔapiða 'e voe	Capitta (C)	
	Capitta 'e Voe (P)	Capitta 'e Voe
ʔapriles	Capriles (C,P)	Apriles
karkinaljos	Carchinarjos (P)	
kaskio		Caschio
ʔastaljos	Castaglios (C)	
kastarvu	Castarvu (C)	
	Punta Costarvu (P)	
ʔaθeddu	Cateddu (C)	
	Punta Cateddu (P)	P.ta Cateddu
ʔaθeddu krispu	(Rio) Catteddu Crispu (C)	
	Rio Cattedu Cripu (C)	
ʔavallai	Cavallai (C,P)	Cavallai
ʔondzeddu		Congeddu
konka 'e verriða	Conca de Verrita (C,P)	Conca de Verrita
korkodde	Rio Corcodde (C)	
	Corcodde (P)	Corcodde
ʔorrojos	Rio Coroio (C)	
	Troccu de Corrojos (P)	
ʔosta nigedda	Costa Niedda (C)	
	Costa Nighedda (P)	Costa Nighedda
ʔosta 'e puddu	Costu Puddu (C)	
	Costa Budda (C)	
ʔosta roʔáʔaru	Cuile Costa Roccacaru (P)	
kuddina	Cuddina (C)	
ʔudʒu nigeddu	Cuggiu Nieddu (C)	
	Cuggiu Nigheddu (P)	
ʔulumbaljos	Rio Culumbaghios (C)	
ʔundʒadu	Cungiadu (C)	
	Nuraghe su Cungiadu (P)	N.ghe su Cungiadu
ʔundʒadu 'e gollei	Cungiadu Gollei (C)	
	Cungiadu di Gollei (C)	
kurkuine	(Rio di) Corcoine (C)	P.te Curcuine
	Corcoinu (C)	
	Ponte Curcuine (P)	
ʔuvile su ʔudʒu	Cuile su Cuggiu (P)	Cuile su Cugiu
ʔuvile de orθunʔ	Cuile Ortini (P)	
	Monte Ortini (P)	(Cuile) Ortini s'Uscradu
ʔuvile s'uskradu	(Cuile) s'Uscradu (P)	
dáddana	Dáddana (P)	Daddana
dionisi	Dionisi (C,P)	Dionisi
disários	Bruncu Bosario (C)	
dogone	Dogone (C)	
	Dogones (P)	Dogones

domo 'e jana	Domos de Jana (C)	
duavidda	Domus de Janas (P)	Domus de Janas
dulo	Duavidda (C,P)	
durrísola	Dule (C,P)	
	Dur(r)isola (C)	
dʒoviane	Punte Durrisolu (P)	
dʒúlia	Gioviane (C)	
eʔe	Giulia (P)	Giulia
eleθai	Rio Eche (C,P)	Riu Eche
ena 'e méndula	Elettai (C)	
	Ena e Mendula (C,P)	
	Ena Mendula (C)	Ena e Mendula
enatuda	Enatuda (C)	
	Ena Tuda (P)	Ena Tuda
enosu	Campu Fenosu (C)	
	Fenosu (C,P)	
erilai	Erilai (C)	
erradores	Erradores (C)	
estorθu	Rio Istorto (C)	
formógula	Formogula (C,P)	Formogula
fradaloi	Fradaloi (C)	
furrieddai	Furiaddai (P)	Furiadda
ganagósula	Ganagosula (C,P)	Ganagosula
gantine selis	Gantine Selis (C)	
gardu ʔappeddu	Gardu Capiddu (C)	
	Gardu Capidolu (P)	
gargariai	Gargariai (C,P)	Cargariai
gatta karabidda	Gatta Carabidda (C)	
	Punta Carabidda (P)	P.ta Carabidda
gemmeddaris	Palude di Gummedaris (C)	
gínavu	Ghinavu (C)	
gollei	Gollei (C,P)	Gollei
gollei kabaele	Gollei Cabaele (C)	
golloi ena longa	Gollei Enalonga (C)	
gollei ospene	Gollei Ospene (C)	
gollei preda (i)spada	Gollei Preda Ispada (C)	
gollei sa'e pride miale	Gollei (sa de) Pride Miale (C)	
gologone mannu	Rio Cologone Mannu (C)	
golóriʔa	Golorica (P)	Golorica
gordospene	Rio Gordospene (C)	
gostolai	Gostolai (C,P)	Gostolai
guljijones	Gugliliones (C,P)	
	Gugliglioni (C)	Gugligliones
gurpia	Gurpia (C,P)	Riu Gurpia
gurriθóʔinu	Gurrituchina (C)	
	Gurritochinu (C)	
	Gunnichochinu (C)	
	Gurritochinu (P)	Gurritochinu
	Gurtidutti (C)	
gurtiduθi	Gustasi (C,P)	Gustasi
gustasi		

TOPONOMASTICA BARBARICINA

guθiddai	Guttidai (C)	
ilé?ere	Gottidai (P)	
	Filichere (C)	
ili?ore	Filècchere (P)	Filècchere
	Filiore (C)	
iliθai	Filicore (P)	Filicore
illitai	Elettai (C)	
inter is?alas	Illitai (C)	
	Inter Iscalas (C)	
	Interiscalas (P)	Interiscalas
intermontes	Punta Intermontes (P)	P.ta Intermontes
irmelas	Irmelas (C,P)	Irmelas
is?alone 'e s'odzastu	Codulu de s'Ozzastru (C)	
	Codula s'Ozzastru (P)	
is?ervedda θera?os	Schervedda Teracos (C)	
is?ilusi	Rio Ischilusi (C)	
	Ischilusi (P)	Ischilusi
ispádula	Ispadula (C,P)	
istei	Istei (C,P)	Istei
jakkaria	Zaccaria (C)	
ja?u ruju	Iacu Ruiu (C)	
jana 'e susu	Janna de Susu (P)	Janna de Susu
janna va?ile	Janna Vachile (C)	
	Janna Vacchile (P)	Janna Vacchile
jannas	Giannas (C)	
	Cantoniera Jannas (P)	Cantoniera Jannas
jannetrìsti	Giannetrìsti (C)	
	Jannetrìsti (C)	
júdi?e	Rio Giudiche (C)	
	Giudiche (P)	Giudiche
jumpadu	Iumpadu (C,P)	Iumpadu
jumpadu θor?opale	Iumpadu Torcopale (C)	
juvanne dórolo	Juanne Dorolo (C)	
lampaθu	Lampattu (C)	
	Lampatu (P)	
	Monte Lampattu (P)	M. Lampatu
lanaiθo	Lanaitto (C,P)	Lanaitto
liavoθé	Liaivoté (C)	
lidonalju	Rio su Lidonarzu (C)	
lillové	Lillovè (C)	
	Lillobè (P)	Lillobe
liθu 'e lo?oe	Littu Locoe (C)	
loddoroθai	Lod(d)orotzai (C)	
logeri	Loghei (P)	Loghei
lopaθu	Lopothu (C)	
	Lopato (C)	
	Lopathu (C)	
lorvo	Lorvo (C,P)	

lotferi	Loceri (C)	
lottovai	Logheri (P)	Logheri
luʔunnuru	Lottovai (P)	
luʔuriθai	Lugunnuru (C,P)	
ludu ruju	Lucuritai (C)	
	Rio de Luduruiu (C)	
	Nuraghe Luduruju (P)	
lunavera	Lunavera (C)	
	Punta 'e sa Lunavera (P)	
lurune	Lurune (C)	
lustinkalju	(Rio su) Lustincagliu (C)	
madriosa	Madriosa (C)	
madʒa molas	Marra/Mazza Molas (C)	
manageri	Managheri (C)	
manasuddas	Manasuddas (C)	
	Cantoniera Manasuddas (P)	
	Monte Manasuddas (P)	Cant.ra Manasuddas M. Manasuddas
mandras	Mandas (C)	
	Mandras (C,P)	Mandras
mannina	(Rio de) Mannina (C)	
markantoni	Marcantoni (C,P)	Marcantoni
marguliai	Marguliai (P)	
	Margugliai (P)	Margugliai
maria	Maria/Mario (C)	
maria lampis	Maria Lampis (C)	
mariane ʔarta	Mariane Carta (C)	
mariane pinna	Mariane Pinna (C)	
marmalju	Su Marmagliu (C,P)	
masiai	Masiai (C,P)	Masiai
masilogi	Masiloghe (C)	
	Rio Massilogu (C)	
	Mesiloghi (C)	F.te di Masiloghi
massaju teodoro	Massaiu Teodoro (C)	
mastallai	Mastallai (C)	
matta pasadolja	Matta Passadoglia (C)	
mattanosa	Mattanosa (C,P)	Mattanosa
melaθu	Melato (C)	
	Melattu (C)	
	Melatu (P)	Melatu
meruledda	Meruledda (C,P)	
mimiloθo	Mimilotto (C)	
	Mimmilotto (P)	Mimmilotto
molimentu	Molimentu (C,P)	Molimentu
monserrata	Monserata (C)	N.S. di Monserrata
	Rio Monserratu (C)	
	Nostra Signora di Monserrata (P)	
montarvane	Montarvana (C)	
(monte) korrasi	Corrasi (C)	
	Monte Corrasi (P)	M. Corrasi

TOPONOMASTICA BARBARICINA

mont(e) isalle	Monte Isalle (C)	
	Riu Isalle (P)	
monte mat fone	Perda Maccione (C)	
monte ruju	Monte Ruiu (C)	
	Monte Ruju (P)	
	Monte Rujos (P)	
monte suluda	Monte su Ruda (P)	
monte uddé	Monte Uddé (C)	
	Monte Uddè (P)	M. Udde
mórforo	Morforo (C)	
morrokru	Morrocru (C)	
morturunele	Monturunele (C)	
mossiu t'fit'fu	Mossiu Ciciu (C)	
murù girau	Muru Ghirau (C)	
	Funtana Murughirau (P)	
mus'udorraì	Muscudorraì (C)	
musedda	Musedda (C)	
mussiu tomaso	Rio di Musiu Tomaso (C)	
mustuddis	Mustaddis (P)	
muθu goddo	Mutu Goddu (C)	
	Muttu Goddu (P)	Muttu Goddu
neoi		Neoi
neòsula	Neosula (C)	
	Ponte Neòsula	P.ta Neosula
neula'è	Neulache (C)	
	Ponte Neulacche (P)	P.te Neulacche
nosporiddai	Nuspiriddai (C)	
	Nospiraddai (P)	Nospiriddai
nura'è oθa'è	Otheis (C)	
od'zastru	Badu s'Ogiastru (C)	
olle	Olle (C)	
oloé	Oloe (C)	
	Oloè (P)	Oloè
orθulé	Orzullè (C)	
orge	Orgue (C)	
orgoi	Orgoi (C,P)	Orgoi
orriolu	Orriolu (C)	
	Oriolo (P)	Urriolu
orvuddai	Orbuddai (C)	
	Orbudda (P)	Orbuddai
ospe	Ospe (C,P)	
ostuddai	Ostuddai (C)	
	Funtana Ostuddai (P)	Funt.na Ostuddai
oθa'è	Otzache (C)	
padule s'èna	Padule s'Ena (C)	
padule manna	Palude Manna (C)	
	Paule/Padule Manna (P)	Paule Manna
padule 'e sa murta	Palude sa Murta (C)	
paganeddu	Paganedu (C)	
	Paganeddu (P)	

pala s'andzone	Pala s'Angioni (P)	
pala marrone	Pala Marrone (C)	
pala 'e tindzосу	Pala de Tinzosos (P)	
pale	Pale (C)	
pappalope	Papalop(p)e (C)	
	Ponte Papalope (P)	
páule vruge	Paule Frughe (C)	
pededdu	Podeddu/Pededdu (C)	
	Pededdu (P)	Pededdu
péntuma 'e mula	Pentuma de Mula (C)	
pera gespe	Pira Ghespe (C)	
perrunebbas	Perrunebas (C)	
	Rio lerrunebas (C)	
	Perronebbas (P)	Perronebbas
pikkette	Picchette (C,P)	Picchette
pidzu longu	Piggiu Longu (C)	
pidzu mannu	Piggiu Mannu (C)	
pira pinta	Pira Pinta (C,P)	Pirapinta
pirastru tortu	Pirastru Tortu (C,P)	Pirastru Tortu
piri'iddai	Pirichid(d)ai (C)	
ponte norgeri	Norgheri (C,P)	Norgheri
porkeri	Porcheri (C)	
pradu	Pradu (C,P)	Pradu
pradza lanaiθo	Lanaitto (C,P)	
pranos	Pranos (C,P)	
preda 'olumbu	Preda Columbos (C)	
preda 'e kukku	Preda Cuccu (C)	
preda isteddu	Preda Isteddu (C)	
preda 'e liθu	Pedra de Litu (C)	
	Preda e Littu (P)	Preda e Littu
preda longa	(Rio) Preda Longa (C)	
preda matjone	Perda Maccione (C)	
	Maccione (P)	Maccone
preda 'e mugrones	Perdu Mugrones (C)	
	Pedra Mugrones (P)	Pedra Mugrones
preda 'e murta	Predemurta (C)	
	Preda Isteddu (P)	
preda ru'á	Preda/Pedra Rucada (C)	
	Predaruga (P)	Predaruga
predu dalu	Pedu Dalu (C,P)	Pedu Dalu
predu deledda	Pedru Deledda (C)	
predu mele	Predumele (C)	
	Pedru Mele (P)	Pedru Mele
predu 'e serra	Pedru de Serra (C)	
	Pedu e Serra (P)	Pedu e Serra
predu te'as	Pedru Tecas (C)	
pro'ílássidas	Porchilassidas (C)	
	Rio Purchilassidda (C)	Porchilassilas
	Porchilássidas (P)	
punta karabidda	Punta Carabidda (P)	P.ta Carabidda

TOPONOMASTICA BARBARICINA

punta 'e 'aθile	Punta e Cattile (P)	P.ta 'e Cattile
punta 'e mankosu	Punta Mancosu (C)	
	Punta de Mancosu (P)	P.ta Mancosu,
punta ortu 'amminu	Punta Ortu Camminu (P)	P.ta Ortu Camminu
purpureddu	Purpureddu (C)	
	Rio di Purpureddu (C)	
regremele	Regremele (C)	
	Rio de Regremele (C)	
	Regra e Mele (P)	Regra e Mele
ri'εθi	Richethi (C)	
	Casa Richetto (P)	Casa Richetto
rivu 'e korkoine	Rio di Corcoine (C)	
rivu jumpadu	Rio Giumpadu (C)	
rivu su lustinkalju	Rio su Lustincagliu (C)	
rivu mannu	Rio Mannu (C,P)	
rivu maria lampis	(Rio) Maria Lampis (C)	
rivu norgeri	Norgheri (C,P)	Norgheri
rivu pira 'e dolji	Rio Pira de Giogli (C)	
rivu 'e su pride	Rio su Preide (C)	
rivu pudzone	Riu Puggione (C)	
rivu 'e santu miale	Rio di Santu Miali (C)	
	Santu Miale (P)	Santu Miale
rivu se'a jubales	Rio de Sega Iubales (C)	
rivu 'e serra 'e méndula	Rio de Serra de Mendula (C)	
	Rio Puzzone (P)	Riu Puzzone
rivu trokku 'e péntumas	Riu Bruncu Pentuma (P)	
rivu t'fedrino	Fiume Cedrino (P)	F. Cedrino
ruginas	Ruinias (P)	
s'abba médi'a	S'Abba Medica (C)	Badde/Grotta S'Abba Medica
	Badde/Grotta S'Abba Medica (P)	
s'abba púdia	S'Ab(b)a Pudia (C)	
s'agrustu	S'Agrustu (C,P)	
s'aliderru	(Rio de) s'Aliderru (C)	
	S'Aliderra (C)	
s'angrone mannu	S'Angrone Mannu (C)	
s'ar'emissa	S'Archimissa (C)	
s'ar'εu 'e juvanne pau	Bruncu Iuvanne Pau (C)	
s'aspiddalju	S'Aspidagliu (C)	
s'ena manna	S'Ena Manna (C)	S'Ena Manna
s'ena 'e savu'os	Ena de Sabuccos (C)	
	Ena de Saucos (P)	Ena de sa Ucos
s'iskala	S'Iskala (C)	
s'is'ándula	S'Isca(n)dula (C)	
	Funtana s'Isca(n)dula (C)	
	Funtana Iscándula (P)	Funt.na Isca(n)dula
s'iskra	S'Isclas (C)	
s'iskra 'e su giniperu	S'Iskra su Ghiniperu (C)	
s'iskra manna	S'Iskra Manna (C)	
s'istria		S'Istria

Heinz Jürgen Wolf

s'òlimu	(Rio) s'Olimu (C)	
s'òtharesu	Su Tattaresu (C)	
sa 'anna gùrpina	Rio su Canna Gurpina (C)	
	(Rio de) sa Canna Gurpina (C)	
sa 'ida	Sa Chida (C)	
sa 'ódula	Codulu de s'Ozzastru (C)	
	Codula s'Ozzastru (P)	
sa 'ódula 'e tindzосу	Sa Codula de Tinzoso (P)	
sa 'ostarva	Punta Costarvu (P)	
sa 'e misina	Sa 'e Misina (P)	
sa 'e son nieddos		Sa 'e sos Nieddos
sa ini'ola	Rio Finicola (C)	
sa janna de su marmalju	Iannu de su Marmagliu (C)	
	Su Marmagliu (P)	
sa janna 'e ventu	Gianna (e) Bentu (C)	
	Janna e Bentu (P)	Janna 'e Bentu
sa ludzana	Sa Lugiana (C)	
	Sa Luzzana (P)	Sa Luzzana
sa mandra 'e sa preda	(Rio) Mandra e sa Pedra (C)	
	Sa Mandra 'e sa Preda (P)	
sa margine	Sa Marghine (P)	
sa margine 'e sa bella	Sa Bella (C)	
sa méndula	Cantoniera sa Méndula (C,P)	Cant.ra sa Mendula
sa mesa	Sa Mesa (C,P)	Sa Mesa
sa murta	Sa Murta (P)	
	Sas Murtas (P)	Sas Murtas
sa murtarba	Murtarba (C)	
sa nurre 'e sas palumbas	Nurre sas Palumbas (P)	Nurre sas Palumbas
sa o'e	Rio/Grotta sa Oche (C)	Grotta de sa Oche
sa padule	Padule (C)	
sa paduledda	Paduleddas (P)	Paduleddas
sa pala grussa	Pala Grussa (C,P)	
sa pala 'e sa o'e	Pala sa Oche (C)	Grotta de sa Oche
	Grotta de sa Oche (P)	
sa pala 'e s'uskradu	Pala s'Uskradu (C)	S'Uskradu
	S'Uskradu (P)	
sa pala 'e va'eddos	Vaeddos (C)	
	Vaccheddos (P)	Vaccheddos
sa palumbrosa		Palumbrosu
sa pilosa	Sa Pilosa (C)	
sa piodade	Vergine della Pietà (C)	N.S. della Pietà
	Nostra Signora della Pietà (P)	
sa pramma	Sa Pramma (P)	Sa Pramma
sa pranedda	Sa Pranedda (C)	
sa preda ruja	Sa Pedra Ruia (C)	
	Preda Ruga (P)	
sa predarva	Sa Pedrarva (C)	
	Pedrarva (P)	Pedrarva
sa punta 'e su 'usidore	(Su) Cusidore (C)	
	Punta Cusidore (P)	P.ta Cusidore

TOPONOMASTICA BARBARICINA

sa punta 'e son nidos	Punta sos Nidos (P)	P.ta sos Nidos
sa punta 'e santa dilia	Santa Sibilla (C)	
sa serra	Sa Serra (C,P)	
sa trave	Sa Trave (C)	
	Ponte su Trave (P)	P.te su Trave
sa ðerpe	Sa Tzerpe (P)	Sa Tzerpe
sa ðilipa	Sa Tilippa (C)	
sa ðova	(Sa) Thova (C)	Funt.na sa Thova
sa ðurgusa	Sa Trugusa (C)	
	Punta sa Turbusa (P)	P.ta sa Turbusa
sa untana 'e travessu	(Funtana) Travesu (P)	(Funt.na) Travesu
sa vadde 'e sa i'ù	Badde sa Figu/Vigu (C)	
	Badde sa Igu (P)	Badde sa 'Igu
sa vadde 'e sa mandra	Sa Mandra (C)	
sa vena	Sa Vena (C)	
sa vorta 'e su sli'e	Sa Vorta de su Filighe (C)	
sant'aligustina	Sant Aligustina (C)	Saligustina
santu juvanne	San Giovanni (C)	
sartalai	Sartalai (C,P)	Sartalai
sarunele	Sarunele (C,P)	Sarunele
sar molas	Rio sas Molas (C)	
sas olivas		Sas Olivas
sas prunatsas	Sa Prunazas (C)	
sas seddittas	Sa Sedditta (C)	
	Sas Seddittas (P)	Sas Seddittas
sas táulas	Sas Tavolas (C,P)	Sas Tavolas
sas te'as	(Rio) sas Teccas (C)	
	Teccas (C)	
sas trekkas	Sa Treccas (C)	
	Rio sas Treccas (C)	
	Sos Treccas (C)	
sas untanar manasuddas	Sas Funtana(s) Manasuddas (C)	
	Funtanas Manasuddas (C)	M./Cant.ra Manasuddas
	Monte/Cantoniera Manasuddas (P)	
se'a jubales	(Rio de) Sega Iubales (C)	
	Secaiuales (P)	
sedalju	Seddagliu (P)	Sedagliu
sedda 'e ?elle	Chelle (P)	Chelle
sedda 'e pili	Pili (C)	
serðu	S'Erittu (P)	S'Erittu
serra 'e sa buda	Serra sa Buda (C)	
serra lada	Serra Lada (C,P)	
serra 'e méndula	Serra Mendula (C)	
	Serra 'e Mendula (P)	Serra 'e Mendula
settile su kármene	Setile su Carmine (C)	
sor dorrogonas	Sos Dorrogonas (P)	
sor venales	Sos Venales (C,P)	
	Sas Venales (C)	Sos Venales
sos korkos	Sos Chérios (C,P)	Sos Cherios

Heinz Jürgen Wolf

sos pirit folos	Sos Pirizzolos, Sos Piz- (C)	
sos talares	Sos Talares (C)	
sóvana	Sovana (C,P)	Sòvana
su ardʒu	Suargiu (C)	
su burra	Su Burra (C)	
	Su Buzza (C)	
	Su Butta (C)	
su ʔalávriʔe	(Rio) su Calabriche (C)	
su ʔampu enosu	Su Campo Fenosu (C)	
	Fenosu (P)	
su ʔannavalju	Canavaglio (C)	
	Rio Canavagliu (C)	
	(Su) Cannavagliu (C)	
	Ponte su Cannavaglio (P)	
su kármene	(Su) Carmine (C)	
su ʔarralju	Caraglio (C)	Riu su Carugliu
	Su Caraiu (C)	Badde su Carugliu
	Caraiu (P)	
su ʔastanalju	Su Castanagliu (C)	
su ʔasteddu	Su Casteddu (C)	
su kerku	(Rio) Chercu (C)	
	Su Chercu (P)	Su Chercu
su ʔordu	Cuili su Cordu (P)	(Cuili) su Cordu
su ʔorra ʔervu	(Rio) Iscorra Chervu (C)	
su ʔuvile 'e dʒobbe		(Cuile) Giobbe
su donnaʔe	Su Donnaghe (C)	
su gespalju	Su Ghespaglio (C)	
su giníperu	Su Ghiniperu (C)	
su gologone	(Su) Cologone (C)	
	Sorgente de su Cologone (P)	
	Su Cologone (P)	Sorg.te de su Cologone
su grasadzone	Su Grazasone (C)	
su guruθone	Su Guruthone (C)	
	Su Gurruthone (P)	Su Gurruttone
su gwidat folu	Quidacciolu (C,P)	
su laʔu 'e ʔapriolu		Lacu 'e su Capriolu
su lassindʒu		Su Lassingiu
su lidone	(Rio) su Lidone (C,P)	
su ludu	Su Ludu (C)	
su mánganu	Su Manca (C)	
su moro	(Rio) su Moro (C)	
su mukrone	Su Macrone	
	Maerone (C)	
	Mucrone (P)	Su Mucone
su murtalju	Rio Murtagliu (C)	
su nuraʔeddu	Su Nuracheddu (C)	
su papidzone	Su Pabizzoni (C)	
su passu malu	Su Passu Malu (P)	Su Passu Malu
su pedale	Su Pedale (P)	

TOPONOMASTICA BARBARICINA

su péssi?e	Su Pessighe (C,P)	Su Pessighe
su pinu	Su Pinu (C)	
su pirastru	Pirastru (C)	
	Su Piraastro (C)	
su ponte pappalope	Su Ponte (C)	
	Ponte Papaloppe (P)	P.te Papaloppe
su ponte 'e tupone	Ponte Tupone (P)	P.te Tupone
su predalju	Su Predagliu (C)	
su pro?ile	Su Porchile (C,P)	Su Porchile
su punteddu	Su Punteddu (P)	Su Punteddu
su rettore	Su Rettore (C)	
su rivu de uliana	Rio di Oliena (P)	Riu di Oliena
su romasinu	Su Romasino (C)	
	Rio Romasinu (C)	
	Romasinu (P)	Romasinu
su séttile	Su Settile (C)	
su séttile mannu	Su Settile Mannu (C)	
su séttile de osporrai	Settile Osporrai (P)	Settile Osporrai
su suveredu	Su Suveredu (C)	
	Su Veredo (P)	
su tantu	Rio su Tantu (C)	
su trokku 'e su tuo	Rio su Tuo (C)	
su umu	Cuile su Fumu (P)	Su Fumu
su va?ile vetfu	Su Vacchile Bezzu (C)	
su va?u	Su Baccu (C)	
su va?u 'e tavaramele	Riu su Baccu de Tavaramele (C)	
	Bacu de Ramamele (P)	
su vandzu	Su Vangiu (P)	Su Vangiu
su veranile	Su Veranile (P)	
su vidi?indzu	Bidighinzu (C)	
	Funtana su Vitichinzu (P)	Funt.na su Vitichinzu
		Sorg.te di Bitichinzu
su viduale	Su Biduale (C)	
	Funtana Biduale (P)	Funt.na Biduale
su vrunkarvu	Rio (su) Bruncarvu (C)	
	Su Bruncarvu (C)	
	Su Vrunearvu (P)	
	Cuile Brunc'Arvu (P)	Cuile Brunc'Arvu
su vrunku 'e su mula	Brucu (!) Mula (C)	
su vrunku ruju	Su Bruncu Ruju (C)	
su vrunku tundu	(Rio) Bruncu Tundu (C)	
	Rio su Bruncu Tundu (C)	
su vrufu	Rio su Vruschiu (C)	
	Su Fruschiu (P)	(Cuile su) Fruschiu
suleða	Suleta (C)	
susune	Susune (C)	
	Su Sune (C)	
sutta monte	Sutta Monte (C,P)	
	Suttamonte (P)	Suttamonte

suθi'one	S'Otticone (C)	
	Rio Othigone (C)	
	Riu Cottigone (P)	Cutzione
suvelju	Su Vegliu (P)	Su Vegliu
tabarítai	Tabarítai (C)	
tanka su vikarju	Tanca su Vicariu (C)	
tankas sor nieddos	Tancas sos Nieddos (C)	
tavaramele	Tavaremele (C)	
	Tovaramele (C)	
terra santu d'zoseppe	Terra Santu Giuseppe (C)	
tetti	Teti (C,P)	
tískali	Tiscali (C)	
tomasitha	Tomasita (C)	
	Tomasitta (P)	
toroddai	Toroddai (C)	
	Torroda (P)	Torroda
tu'ullai	Tucullai (P)	Tucullai
tuones	Tuones (C,P)	Tuones
	Tuone (P)	Tuone
turiddai	Turiddai (C)	
	Turitzai (P)	
	Funtana Turuiddai (P)	Turitzai
θor'opale	Torcopale (C)	
θu'io	Tucchio (C)	
ulfana	Riu di Oliena (C)	Oliena
	Rio di Oliena (P)	Rio di Oliena
untana 'e su 'astanalju	Funtana su Castanagliu (C)	
untana sa 'essa ruja	Funtana Chessa Ruia (P)	Funt.na Chessa Ruia
untana goddosové	Funtana Goddasove (P)	Funt.na Goddosové
untana 'e janas	Funtana Gaiana (C)	
untana interrà	Funtana Interrada (P)	
untana mammis	Funtana Mammis (P)	Funt.na Mammis
untana ruginá	Funtana Rughina (P)	
untana urones	Funtana Urones (P)	
untanarba	Funtanarba, -va (C)	
urrígile	(Rio/Cresta) Orrighile (C)	
	Orrighile (P)	Orrighile
uθiairvas	Utziairva (C)	
vavógile	Bavoghile (C)	
via businku	Bosinco (P)	
viliθi viliθi	Bitti Vilitti (C)	
	Rio Bitti Velitti (C)	
	Cuile Vilitzi (P)	(Cuile) Vilitzi
voinaljos	Voinaglios (C)	
	Boinaglios (P)	Boinaglios
vraθale	Frattale (C,P)	
	Rio Fratale (P)	Riu Frattale
vradaloi 'e su kerku	Fradaloi de su Chercu (C)	
vradu gasili	Vradu Gasili (C)	

Orgosolo (2)

adeθo	Adetto (C,P) Adetho (S,O)	Adetto
al'ïmissa	Archimissa (C) Ponte s'Archimissa (P)	P.te s'Archimissa
al'²u 'e rïvu	Alhimissa (S) Arcu de Riu (C) Alhu de Rïvu (O) Alhu 'e Rïvu (S) Arcu i Riu (P)	Arcu i Riu
annaeli	Annaeli (C,S,P) Hannaeli (O)	
annu ni²ola	Figu Annu Nicola (C) Annu Nicola (P) Ihu de Annunihola (O,S)	Annu Nicola
aralai	Aralai (C) Serra Arali (S,O) Serra Aralai (P)	Serra Aralai
arjola 'e mariane	Arzola Mariane (C) S'Arjola de Mariane (O) S'Arjola 'e Mariane (S)	
arjolas	Arzolas (C) Sas Arjolas (O,S) Sas Argiolas (P)	
arjolar de dulivili	Arzolas de Dulevili (C) Arjolas de Dulivili (S,O)	
arjolar de juvanne	Arzolas de Giuanne (C)	
arraluma	Arraluma (C,O,S) Rio Arraluma (P)	Riu Arraluma
arrasi	Arrasi (C,O,S,P)	
arvamarθai	Orvamarthai, Arvamarthai (C) Arvamarthai (S) Arvamarthai (O,P)	Arvamarthai
arvuθeddu	Orvutteddu (C) Arvutheddu (S,O)	
bakkirrette	Ba(c)chinete (C) Bachirrette (O,P) Bacchirrette (S)	Bachirrette
badde 'e branka	Badde 'e Branca (C)	
badd(e) 'e kambatsu	Badde Cambazzu (C) Cambazzu (O,S)	
badde 'isinis	Badde Chisinas (C) Vadde Hisinas (O,S)	
badd(e) 'e '²osti	Badde Costi (C) Badde Hosti (O) Vadde 'e Hosti (S) Badde Costi (P)	Badde Costi

Heinz Jürgen Wolf

badde longa	Badde Longa (C,P) Vadde Longa (S,O)	
badde niedda	Vadde Niedda (S,O) Badde Niedda (P)	Badde Niedda
badde 'e perda(l)longas	Badde Pedras Longas (C) Vadde 'e Perdas Longas (S) Vadde de Perdas Longas (O)	
badde su pol'zu	Badde su Porcu (C)	
badde tetti	Badde Tetti (C) Badde e Teti (P) Vadde de Teti (O) Vadde 'e Teti (S)	Badde e Teti
badde 'e tsoeddu	Zoeddu (C,S,O)	
badde 'e sa untana	Badde de sa Funtana (C) Vadde de sa Untana (O) Vadde 'e sa Untana (S)	
badu 'e 'arros	Badu 'e Carros (C) Vadu 'e Harros (S) Badu 'e Harros (O)	
badu 'e 'arru	Badu 'e Carru (C) Vadu 'e Harru (O,S) Ponte Baddu 'e Carru (P)	P.te Badde e Carru
badu 'e sal 'opasa	Sas Cropadas, Badu Cropadas (C) Sa Lhopasa (S) S'Alhopasa (O)	
badu 'e mal'zu	Badu de Marcu (C) Vadu 'e Marcu (O,S)	
badu orge	Badu Ovorghe (C) Vadu Orghe (S) Vadu de Orghe (O) Bacu Orghe (P)	
badu 'e valeri	Badu de Valeri (C) Vadu 'e Valeri (S,O)	
bardinu	Bardinu (C,S,O,P)	Bardinu
baritaju	Baritaju (C) Baritaju (S,O)	
bellone	Bellone (C,O,S) Punta Bellone (P)	P.ta Bellone
bernardinu	Bernardinu (C,S,O)	
berritalai	Birritajai (C) Berritalai (S,O)	
berrunurai	Berrunurai (C,S,O)	Berrunurai
bidda 'e lo'oe	Bidda Locoe (C) Vidda 'e Lohoe (S) Vidda de Lohoe (O)	
bidoní	Biduni (C,S,O) Nuraghe Biduni (P)	N.ghe Biduni
bindza 'e betsu	Binza de Bezzu (C) Sa Vinza 'e Vezzu (S) Sa Vinza de Vezzu (O)	

TOPONOMASTICA BARBARICINA

bindza 'e vera	Binza de Vera (C)	
bírgine ?asu	Vinza 'e Vera (S,O) Virghie Casu (C) Birghine Hasu (S,O) Birghine Casu (P)	Birghine Casu
biriddi	Biriddi (C,O) Viriddi (S) Cuili Biriddi (P)	
biriteddi	Biriteddi (C) Viriteddi (S,O)	
birritelai	Birritalai (C) Berritalai (S,O)	
bro?itta	Brochitta (C) Brohitta (S,O)	
brunkarvu	Fruncu Arvu (C) Vruncu Arvu (S) Vrunc'Arvu (O) Frunc'Arvu/R.Fcu. Arvu (P)	
brunku de ?apruì?u	Bruncu (de) Caprufigu (C) Su Vruncu de Hapruìhu (S) Su Vruncu de Hapru 'lhu (O)	
brunku ena	Bruncu de s'Ena (C) Vruncu Ena (S,O) S'Ena (P)	
brunku 'e galialispu	Bruncu Galialispu (C) Vruncu 'e Galialispu (S) Vruncu de Galialispu (O)	
brunku giliarðai buddone	Monte Ghiliartai (P) Buddone (C,O,P) Vuddone (S)	M. Ghiliartai
budurrai burdu kadzeddu	Budurrai (C,O,S,P) Burdu (C,O,S) Cageddu (C) Cazeddu (S,O) Cuile Catzeddu (P)	Budurrai
kajolu	Caiolu (C) Cajolu (S,O)	
kal?inarjos	Carchinazzos (C) Halhinarjos (S) Halhinarhjos (O) Riu Carchinarzos (P)	Riu Carchinarzos
?ampor varjos	Campu Vargiu (C,P) Hampos Varjos (O,S)	
kanduleri kannedda ?annisone ?ántaru 'e s'éli?e	Canduleri (C,O,S,P) Cannedda (C,S,O) Cannisone (C,S,O,P) Cantaru e s'Elighe (C) Su Hántaru 'e s'Elihe (S,O)	Canduleri Cannisone
?ántaru orti?elula kantika	Cantaru Ortichelula (C) Cantica (C)	

kantikoddu	Canzicheddu (C) Su Anziheddu (S,O)	
ʔapruɪʔu	Canzigheddu (P) Caprufigu (C) Su Hapruihu (S) Su Hapru'ihu (O)	Canzigheddu
karagolu	Caragolu (C,S,O)	
ʔariʔau	Caricau (C) Arihau (S) Harihau (O)	
karratsola	Carrazzola (C,S,O)	
ʔaspiri	Caspiri (C) Haspiri (S,O)	
ʔavellai	Cavellai (C,S,O,P)	Cavellai
ʔeja	Cheia (C,O) Heia (S)	
ʔerente	Cherente (C) Herente (S,O)	
ʔereori	Chercori (C) Ereori (S,O) Chereori (P)	
ʔeresunie	Cheresunie (C) Chirisonie (S,O) Chirisunie (P)	Chirisunie
ʔoʔore	Cocore (C) Coccore (S,O) Monte Cocore (P)	M. Cocore
ʔoʔórvore	Cocorvore (C) Hohorvore (O) Ohòrvore (S)	
ʔoda 'e sedile	Coda de Seddile (C) Hoda 'e Séttile (S) Hoda de Settìle (O) Coda 'e Séttile (P)	Gianna e Sedile Settile
ʔoda 'e serra	Coda de Sena (C) Hoda 'e Serra (S,O) Coda e Sera (!) (P)	Coda e Serra
ʔodina 'e pera	Codina de Pera (C) Hodina 'e Pera (S,O)	
ʔolovros	Colovros (C,S) Holovros (O)	
ʔonka 'e loi	Conca e Loi (C) Honca 'e Loi (S) Honca de Loi (O)	
ʔonka 'e savuʔu	Conca 'e Sabuccu (C) Sa Honca 'e su Savuhu (S) Sa Honca de su Savuhu (O)	
ʔonka 'e urru	Conca 'e Furru (C) Honca è Urru (S)	

TOPONOMASTICA BARBARICINA

ʔonka ventosa	Honca 'Hurru (O) Conca Ventosa (C) Sa Honca Ventosa (S,O)	
ʔonkovai	Concovai (C) Honcovai (S,O)	Concovai
korriarvu	Corriarvu (C) Curriarvu (S,O)	
ʔorteddale	S'Ena sa Ordeddala (C)	
ʔorvu	Corvu (C,S,O) Corbu (P)	Corbu
ʔorvuliʔai	Cortulicai (C) Horvulihai (S,O)	
koskuenore	Coscuenore (C,S,O)	
ʔosta 'e su inulʔarju	Costa su Fenucargiu, Fi- (C) Hosta 'e su Inulharju (S,O)	
ʔosta loʔariðu	Costa Locacacci (!) (C)	
ʔosta 'e maindzone	Costa de Mainzone (C) Sa Hosta 'e Mainzone (S,O)	
ʔosta niedda	Costa Nieddosa (C) Hosta Nieddosa (S,O)	
ʔosta oppiana	Costa Oppiana (C)	
ʔosta roʔáʔaru	Costa Locacaru (C) Hosta Roháharu (S,O)	
ʔosta 'e turre	Costa Turre (C) Hosta 'e Turre (S,O)	
ʔostuirvo	Costoirvo (C) Costuirvu (S,O) Riu Costuirvo (P)	Riu Costuirvo
ʔotsulone	Cozzulone (C)	
ʔovaddares	Sena/Ischina Cataddaris (C) Hovaddari (O,S) Hovaddaris (S) Ischina Cabaddaris (P)	
ʔovadduðai	Ovadduttai (C) Hovadduthai (S) Ovadduthai (O) Ovaduttai (P)	Ovaduttai
ʔúʔuror rúvios	Cuccuros Ruvios (C) Uhuros Ruvios (S) Huhuros Ruvios (O) Cuccuru Ruvios (P)	
ʔuʔuðolai	Cocuzolai (C) Huhutholai (S,O)	
ʔumbidanovu	Cambidanova (C) Humbidanovu (S,O) (Riu) Cumbidanovu (P)	(Riu) Combidanovu
ʔunkuda	Concuda (C)	
kurkulé	Corvullé (C) Su Corcullé (S) Su Curculle (O)	

ʔuvile 'e su lavra	Huvile su Lavra (S,O)	
ʔuvile 'e mamosi	Cuile su Lavra (P)	
	Covili Mamosi (C,P)	
	Cuile Mamosi	
danori	Dassori (C)	
	Danori (S,O,P)	Danori
deenu	Devenu (C,P)	Devenu
degessarru	Deghesparru (C)	
	De Ghesparru (S,O)	
deláʔana	Delacana (C,P)	
	Delàhana (S,O)	Sa Lacana
delinesi	Delinusi (C)	
	Deliscisi (C)	
	Delinisi (C,S,O,P)	Delinisi
desunele	Desunele (C,S,O,P)	Desunele
disalʔe		Disarche
disédula		
dóʔana	Disedula (C,S,O)	
	Doagana (C)	
	Dóhana (S,O)	
doliaʔe	Doliache (C)	
	Doliahe (S,O)	
	Riu Duliache (P)	
doloisʔo	Doloiseo (C)	
	Duluisco (C)	
	Doloisho (S,O)	
	Doloisco (P)	Doloisco
domor novas	Domos Novas (C,S,O)	
donianʔaru	Doniannigoro (C)	
	Donianfharu (S,O)	
donu lisandru	Donolisandru (C)	
	Su Vadu 'e Donolisandru (S,O)	
	Dono Lisandru (P)	
dorviniusti	Dorviniusti (C,P)	
	Durveneusti (S,O)	
dulivili	Dulivili (C,S,O)	
durulove	Durulove (C)	
	Sa Vadde 'e Durulove (S)	
	Sa Vadde de Durulove (O)	
	Durunoleo (C)	
	(Sa Janna 'e) Dorrunoleo (S)	
	(Sa Janna de) Dorroneleo (O)	
	Janna Dorunoleo (P)	Janna Dorunoleo
duvilinó	Duvilinò (C,O)	
	Dovilinò (S)	
	Nuraghe Dovilino (P)	
dzilarθa	Gilarta (C)	
	Zilartha (S,O)	
ena 'e jannas	Ena de Giannas (C)	
	Sa Ena 'e Jannas (S)	
	S'Ena 'e Jannas (O)	

TOPONOMASTICA BARBARICINA

ena longa	Ena Longa (C,S,O,P)	
gaddulesu	Gaddulesu (C,S,O,P)	Gaddulesu
galannoli	Galannoli (C)	
	Galanoli (S,O)	
galialispu	Galialispu (C,S,O)	
gantinavvu	Gantinarva (C)	
	Gantinarvu (S,O)	
	Punta Gantinarvu (P)	
gardu ʔappiddu	Gardu Capiddu (C)	
	Gardu Gappidu (S)	
	Gardu Gapiddu (O)	
	Cardu Capiddu (P)	
gatturé	Gatturé (C,S,O)	Gatture
giliarθai	Gagliartai (C)	
	Ghiliartzai (S,O)	
	Monte Ghiliartai (P)	M. Ghiliartai
girginari	Ghirghin(n)ori (C)	
	Ghirghinnari (S,O)	
	Punta Ghirginnari (P)	P.ta Ghirginnari
girθáuru	Ghirtauro (C)	
	Chirtano (C)	
	Ghirtháuro (S)	
	Ghirthauru (O)	
	Rio Ghirtauro (P)	Rio Ghirtauro
goddoré	Toddoré (C)	
	Goddoré (S,O,P)	Goddore
gorfnnaro	Gorinnaro (C)	
	Ponte Gorinnaru (P)	P.te Gorinnaru
gorroispa	Gorroispa (C,P)	
	Gorrispa (S)	
	Gurruispa (O)	Gorroispe
gorroppu	Goroppu (S,O)	
	Gola Goroppo (C)	
	Gola de Goroppu (O,P)	
gorθene	Gortene (C,P)	
	Gorthene (S,O)	Gortene
gristolu verre	Grisoluverru (C)	
	Gristolu Verre (S,O)	
gurθiánnaro	Gortiannaro (C)	
	Gurthiannaro (S)	
	Gurthiánnaru (S)	
	Gurt(h)iannaru (O)	
gurθiʔóʔoro	Gortiogoro (C)	
gurθinié	Gurtinie (C)	
	Gurthinie (S,O)	
gurθioddo	Gottioddo (C)	
	Gurt(h)iioddo (S)	
	Gurthioddo (O)	
	(Riu) Guttioddo (P)	(Riu) Guttioddo
gúsʔana	Gurcana (C)	

Heinz Jürgen Wolf

	Gushana (S,O)	
guspene	Gaspene (C)	Guspene
	Guspene (S,O,P)	
gusunie	Gosinie, Gosonie (C)	Gusunie
	Gusunie (P,S,O)	
gúttímmene	Gortimmene (C)	Janna de Guttimmene
	Sa Janna 'e Guttimmene (S)	
	Sa Janna de Guthimmene (O)	
	Ianna de Guttimmene (P)	
gútturu 'e nikoleddu	Gutturu de Nicoledda (C)	Nicoleddu
	Su Gutturu de Niholeddu (O)	
	Su Gutturu 'e Nicoleddu (S)	
	Nicoleddu (P)	
gútturu de orge	Gutturu de Ovorghe (C)	
gútturu orrosu	Gutturu Forrosu (C)	
	Su Gutturu de Orrosu (S,O)	
gútturu talasuniai	Gutturu Talasunivai (C)	
	Gutturu Talasunirai (?) (C)	
gutturunele	Gutturunele (C)	
guðiddai	Gutiddai (C)	Serra de Gutiddai
	Serra Gutiddai (O,S)	
	Serra de Gutiddai (P)	
il'iddoi	Firchiddoi (C)	
	Birchiddai (S,O)	
ilistorro	Filistorra (C)	
	Filistorro (S,O)	
ilodei	Ilodei, Illodeo (C)	
	Ilodei (S,O,P)	
ilodei malu	Ilodei Malu (C)	
	Ilodu Malu ? (C)	
ilole	Ilole (C,S,O)	N.ghe Ilole
	Nuraghe Illole (P)	
ilor de nura'e	Filos de Nurache (C,P)	Filos de Nurache
	Ilos de Nurahe (S,O)	
iniovai	Fini o vai, Fini Ovai (C)	Finiovai
	Finiovai (S,P,O)	
interaθas	Inter(r)attas (C)	
	Interathas (S,O)	
intergiddostres	Interchidostres (C)	
	Interghiddostre (S,O)	
intervias	Intervias (C,S,O)	Cuc.ru Intervias
iskina 'e sa θova	Schina de Tova (C)	
isedone	Isedone, Isidone (C)	
	Isedone (O)	
isene	Isene (C,S,O,P)	Isene
	Iseno (S,O)	
iseri	Iseri (C,S,O)	
	Cuille Iseri (P)	
iserrai	Iserrai (C,S,O)	Cu.li Iserrai
	Cuilli Iserrai (P)	

TOPONOMASTICA BARBARICINA

ispanneθeθo	Spanneleto (C)	
isparθonovai	Ispanu 'e Thetho (S,O)	
	Spartonovai (C)	Spartanovai
	Sportonovai (C)	
	Spartanovai (P)	
	Isparthanovai (S)	
	Ispartanovai (O)	
isteone	Isteone (C,S,O,P)	
isteθo	Istetto (C,P)	Istetto
	Istetho (S,O)	
isti	Fisti (C,S,O,P)	Riu Isti, Fisti
	Riu Isti (P)	
istiovo	Istiovo (C,S,O)	Istiovo
	Istiolfo (P)	
istupai	Istupai (C)	
	Istuppai (S,O)	
ja'araus'a	Jacarausca (C,P)	Giaccarausca
	Jaccarausca (O)	
	Giaccarausca (P)	
	Jaccarausha (S)	
ja'uirvo	Iacu Irvo (C)	
	Jaccu Irvu (S,O)	
	Iaccu Irvo (P)	
janna dos'oθa	Gianna Descotte (C)	
	Ianna Descotte (C)	
	Janna 'e Roshotha (S,O)	
	Descotte (P)	
janna ventosa	Janna Ventosa (S,O)	
	Ianna Ventosa (P)	
jordanu	Giordanu (C)	
	Zerdanu (S,O)	
jorgi arre	Giorghiare (C)	
	Giorgharre (C)	
	Zorgiarre (S)	
	Zorghiarre (O)	
jubales	Sega Iubales (C)	
juvanne puddu	Giuanne Puddu (C)	
	Juvanne Puddu (S,O)	
lampaθu	Lampatu (C)	
	Lampathu (S,O)	
larθiθ	Lartio (C,P)	
	Larthio (S,O)	
lattudeo	Lattudeo (C)	
	Latudeo (S,O)	
leddurai	Leddurai (C)	
	Soddurai (C,S,O)	Soddurai
lenardeddu	Lenardeddu (C,S,O)	
	Monte Lenardeddu (P)	Lenareddu
leo	Leo (C,S,O)	
leperiθ	Leperio (C)	

	Lepirid (S,O,P)	
lfsini	Lisini (C,S)	
lisorgoni	Lisagoni (C)	
	Lisorgoni (S)	
	Su Isorgoni (O)	
	Punta de Lisorgoni (P)	P.ta de Lisorgoni
littu nieddu	Littu Nieddu (C,S)	
	Litu Nieddu (O)	
lo²ana	Locana (C,P)	Sa Lacana
	Lacana (C)	
	Lohana (S,O)	
	Sa Lácana (P)	
lo²erie	Lochilie (C)	
	Luhilie (O)	
lo²iteddi	Lochiteddi (C,P)	
	Lohiteddi (S,O)	Lochiteddi
lo²oe	Locoe (P)	
lo²ore	Locore (C,P)	
	Lohore (S,O)	-
lokorió	Locuridi (C)	Lugurio
	Lugurió (P)	
lo²oθa²e	Lecostache (C)	
	Locostache (C)	
	Lohothache (S,O)	
	Campu Looache (P)	Campu Looache
lo²urié	Locullié (C)	Fruncu Lucurie
	Luhurié (S,O)	
	Fruncu Lucurié (P)	
lollové	(Sotto) Lollové (C)	
	Lollové (S,O)	
	Fruncu/Nuraghe Lollové (P)	Fr.cu Lollové
lopana	Lopana (C,S,O,P)	
lottalu	Lottalu (C)	
	Lottalo (S)	
	Lotalo (O,P)	Lotalo
lottalu malu	Lottalu Malu (C)	
	Lotalo Malu (S,O)	
	Lotalo Malu (P)	Lotalo Malu
lottana	Lottana (C,S,O)	
loθorgoai	Lottorgoai (C)	
	Lodorgoai (C)	
	Lothorgoai (S,O)	
	Lottorgai (P)	
luilie	Luilié (C)	
	Luilie (S,O)	
	Loilie (S)	
	(Nuraghe) Luillie (P)	
lula	Lula (C,S,O)	
lutsfferu	Lucifero (C)	
	Lutziferu (S)	

TOPONOMASTICA BARBARICINA

lútture	Luziferu (O) Lutture (C,P) Lutturre (O)	
luθúuli	Lutturis (S) Luttuli (C,P) Luttuoli (C) Luthu(u)li (S) Lutuhuli (O)	Lutture
maʔeddu	Macheddu (C) Maheddu (S,O)	
madza erru	Mazzaerru (C) Mazza Erru (S) Mazza 'Erru (O)	
majaʔunele	Magiacunele (C) Majahunele (S,O)	
malʔiʔoni	Funtana Maraunele (P)	Magiacunele
malartana/marartana	Marchicone (C) Masartana (C) Malártana (S,O,P)	Malartana
mameli	Mameli (C,S,O) Riu Mameli (P)	Riu Mameli
manine	Manine (C,S,O)	
mankosu	Mancosu (C,P,S,O) Punta Mancosu (P)	
mankunerva	Mancumorta (C) Mancunesta, -erta (C) Mancunerva (S,O)	
manurrie	Mancunerba (P) Mannurie (C) Manurrie (S,O) Manurri (P) Punta/Cuile Mannurie (P)	Mancunerba
maraʔamba	Malagamba (C)	
margeθo	Marghetto (C,P) Serra Marghetto (S,O,P)	
mariane	Mariane (C,S,O,P)	Mariane
mariʔeddu	Marigheddu (C) Mariheddu (S,O)	
mariutsa	Mariuzza (C,S,O) Dispensa di Martuzza (P)	Dispensa di Mariuzza
marrone	Marrone (C,P,S,O) Murrone (C) Murone (S) Punta Marrone (P)	P.ta Marrone
marθai	Martai (C,S,O)	
masa	Masa (C,S,O) Fonte di Masa (P)	F.te di Masa
mastrone	Mastrone (C,S,O)	
mastru urau	Mastru Furau (C) Mastru Hurau (S,O)	Mastrurau

	Mastrurau (P)	
matsai	Mazzai (C,S,O)	
maθaedu	Mattaeddu (C)	
	Mathaeddu (S,O)	
maθeunore	Mattennore (C)	
	Mattheúnnore (S,O)	
mereu	Mereu (C)	
	Casa Mereu (P)	C. Mereu
miʔale	Migale, Mic- (C)	
	Mihale (S,O)	
miʔeli	Migheli (C)	
	Mugheli (S,O)	
milianu vrau	Milianu Grau/Frau (C)	
	Frunco Miliano Grau (P)	
miriddai	Miriddai (C,S,O)	
miriddé	Mirridé (C,S,O,P)	Miridde
momosovai	Mamusovai/Mu- (C)	
	Mammusovai (O)	
monte isoro	Monteisoro (C)	
	Monte Isoro (S,O)	
monte nieddu	Monte Nieddu (C,S,O,P)	M. Nieddu
monte de ormari	Monte Armario (C,P)	
monte pitsinnu	Monte Pizzinu (C,S,O,P)	M. Pizzinnu
monte rasu	Monte Rasu (C,S,O)	
montilʔos	Montic(c)os (C)	
	Montircos (S,O,P)	Montircos
morutsile	Morozile (C)	
	Morozzile (S,O)	Musculine (?)
mummuʔie	Mamughie (C)	
	Mamùhie (S,O)	
murdellai	Murdellai (C,S,O,P)	
murguliai	Morgo(g)liai (C)	
	Murgoliai (S,O,P)	Murguliai
muriʔessa 'e maduru	Murichessa de Maduru (C)	
	Sa Murihessa 'e Maduru (S)	
	Maduru (O)	
muror de loʔana	Muros de Lacana (C)	
murru	Murru (C,P)	Murru
murtinió	Murtinié (C)	
	Murtinió (S,O)	
navrusʔé	Nabruschè (C)	
	Navrushé (S,O)	
nodu 'e sor de valʔe	Nodu sos de Varche (C)	
	Nodu de sos de Varhe (S,O)	
norgoθuli	Nurguzzuri (C)	
	Nurguzzi (S,O)	
	Norguzzuli (P)	Norguzzuli
norió	Norió (C,S,O)	
	Nodu Noriò (P)	Nodu Norio
nostra sennora	Sa 'e Nostra Seghora (C)	

TOPONOMASTICA BARBARICINA

nura ² e burdu	(Sa 'e) Nostra Sennora (S,O) Nurahe Burdu (S,O) Nuragheddu de Burdu (P)	Nuragheddu de Burdu
nura ² e 'e mereu	Nurahe Mereu (S,O) Nuraghe de Mereu (P)	
nura ² e rúviu	Nuraghe Ruiu (C,P) Nurahe Ruviu (S,O) Nuraghe Ruju (P)	Nuraghe Ruju
nuri ⁰ é	Nuritié (C) Nurizze (S) Nuritzé (O) Ponte Nuritze (P)	
nurilai	Nurilai (C,S,O,P)	Nurilai
nurudai	Nuruddai (C,P) Nurudai (S,O)	Nuruddai
nuruvai	Su Nuruvai (C)	
okida	Sa Ochida (C) Sa Occhida (S,O)	
odda ² e	Foddache (C) Foddahe (S,O) Foddaghe (P)	Foddaghe
olai	Ollai (C) Olloai (C) Olai (O)	
oléttana	Olettana (C,S,P) Oletana (O)	Olettana
olíli	Olivili (C) Olili (S) Olihili (O)	
olooli	Olooli (S,O)	Olooli
oníaro/uníaro	Oniaro (C) Uniaru (O) Ischinale de Unfaro (S) Cuile Oniario (P)	
onni ² esu	Fonnichesu (C,S,O)	
ordelai	Orordelai (C) Orodelai (S,O) Nodu Orordelai (P)	Nodu Orordelai
orge	Ovorge (C,P)	
orgerie	Orgherie (C,S,P) Orghirie (O)	
orgerie pi ² isone	Orgherie Pighisone (C)	
orgoi	Orgoi (C,S,O,P)	Orgoi
orgoai	Orgoai (C,S,O) Orgoa (P)	Orgoai
orgolasi	Orgolai (C) Orgolasi (S,O) Nodu Orgolasi (P)	Nodu Orgolasi

orgose?ore	Orgoscore (C) Orgosegore (C) Orgesehore (S,O)	
orgósolo	Orgósolo (C,S,O,P)	Orgósolo
orgostorro	Orgostorro (C,S,O,P)	Orgostorro
orite?anna/urite?anna	Oritecanna (C) Orite Canna (C) Orittehanna (S) Oritehanna (O)	
ormari	Formari (C) Ormare (S,O)	
orolai	Orolai (C,S,O) Or(r)olai (P)	Or(r)olai
orolové	Orolovè (C) Rivu Orolové (S) Nodu Orolove (P)	Nodu Orolove
orroale	Orroale (C)	
orroße	Orrotte (C) Orrothe (S,O)	
orti?elula	Ortichelula (C) Orchitedula (S,O)	
ortoi?e	Ortoiche (C) Ortuihe (S,O)	
orθoloseo	Ortoloseo (C) Oroloseo (S,O) Orsoloseo (P)	Orsoloseo
orveni?e	Orveniche (C,P) Orvinihe (S,O)	Orveniche
ospo	Ospo (C,S,O)	
osporrai	Osporrai (C,S,O,P)	Osporrai
ottulu	Ottulu (C,S,O,P)	
ovottorai	Offotorai (C) Oftorai (S,O)	
padulas	Padulas (C,S,O,P)	
paja 'e domo	Loppaia de domo (C) Paja 'e Domos (S,O)	Fruncu Padulas
pala 'e patteri	Pala (de) Patteri (C) Sa Pala de Patteri (O) Sa Pala 'e Patteri (S)	
pandelai	Pandelavai (C) Pandelai (O)	
pasadorja	Posadorgiu (C) Pasadorju (S,O)	
perda bianka	Pedra Bianca (C) Perda Bianca (O)	
perda 'e kukku	Pedru Cuccu (C)	
perda 'e dzilistri	Pedra Gilistri (C) Perda Zilistra (S,O)	
perda 'e giliarθai	Pedra Chilirtai (C) Perda 'e Ghilirthai (S)	

TOPONOMASTICA BARBARICINA

perda oddetta	Perda de Ghilirthai (O) Pedra Odetto (C) Perda Odetta (S) Perda Odetha (O)	Perda Odetta
perdal longas perdu 'ondzu	Perdas Longas (C,O,S,P) Perdu Conzu, P.Congiu (C) Pedru Congiu (C) Perdu Honzu (S,O) Pedrunoli (C) Pedru Pane (C) Perd'Uparu (S,O)	Perdas Longas
perdu noli perdu paru	Pedru Pedes (C) Perdu Pedes (S,O) Pedru Pedes (P)	Pedru Pedes
perdu pedes	Pedru Sale, Perdu Sale (C) Perdu Sale (S,O) Pedru Sale (P)	
perdu sale	Pedru Vargiu (C) Perdu Varju (S,O)	
perdu varju	Picada sos Delocos (C) Sa Pihada 'e sor de Lohoe (S) Sa Pihada de sos de Lohoe (O)	
pi'ada 'e sor de lo'oe	Pighisone (C) Pihisone (S,O) Cuile Pighisone (P)	
pi'isone	Pileri (C) Pileri (S,O)	
pilieri	(Vicolo) Pinnicai (C) Pinnihai (S,O)	
pinni'ai	Sa 'e Sintau (C) Sa 'e Pintau (S,O)	
pintau	Pira de Moro (C) Pira 'e Moro (S,O)	
pira 'e moro	Pirastru Ladu (C) Untana Pirastru Ladu (S) Untana de Pirastru Ladu (O)	
pirastru ladu	Taleotto Bistoccu (C) Pistohu (S,O) Cuile Pistoccu (P)	
pisto'u	Sos Porcargios (C,P) Polharjos (S,O)	
pol'arjos	Fonepaghe (C) Ponepaghe (C) Pone Pahe (S,O)	
ponne pa'e	Ponte Sorrasi (C) Ponte Sorasi (S,O)	
ponte sorasi	Porteai (C,P,S,O) Vortolu (C) Vortulu (S,O)	Porteai
portei porθolu	Su Pradu (C)	
pradu		

praθa 'e s'odzastu puddari	Pradu (S,O) Piazza de S'Ozzastu (C) Puddari, Puddasi (C) Puddari (S,O)	Schina de S'Ozzastu
puddiarvu puli'eddu	Puddiarvu (C,S,O) Puligheddu (C) Riu Puglieddu (P) Puliheddu (S,O)	
punta bellone	Punta Bellone (C,P) Bellone (O)	P.ta Bellone
puntsitta	Punzitta (C,O) Puntzitta (S) Riu Punzitta (P)	Riu Punzitta
purɸianu	Ponzianu (C,O) Pontzianu (S)	
rajette rivu 'e monte	Raiette (S,O,P) Rio e Monte (C) Rivu 'e Monte (S,O) Rivu de Monte (P) Rio de Monte (P)	Rio de Monte
rivu 'e sorasi	Rio Sorrasi (C) Rivu 'e Sorasi (S) Rivu de Sorasi (O)	R. Sorasi
rosa valia	Rosavalia (C) Rosa Valia (S,P)	
s'abba 'e su padente	S'Abba de su Padente (C,O) S'Abba 'e su Padente (S)	
s'aʔuθadorja	S'Accuttadorgiu (C) Ahuthadorja (S,O) S'Ascusorgiu (P)	
s'alʔimissa	S'Archimissa (C) S'Alhimissa (S) Ponte s'Archimissa (P)	P.te s'Archimissa
s'aliderru s'ardosa s'arjola 'e dzerdanu	S'Aliderru (C,S,O) S'Ardosa (C,S,O) S'Arzola de Gerdanu (C) S'Arjola 'e Zerdanu (S) S'Arjola de Zerdanu (O)	
s'arjola 'e mauristudda	S'Arzola de Mauritedda (C) S'Arjola 'e Maureda (S) S'Arjola de Maureda (O)	
s'arjola 'e santu juvanne s'assunta s'edile 'e deláʔana s'éliʔe dulʔe	Arzola(s) Santu Gianne (C) S'Assunta (C,S,O) Seddile de Delacana (C) S'Eliche Dulche (C) S'Elihe Dulhe (S,O)	
s'ena s'ena 'e s'árula	S'Ena (C,S,O,P) Sena de Sarula (C) Sena de s'Arula (C) Sena de sa Rula (C)	

TOPONOMASTICA BARBARICINA

s'ena 'e su 'arrarju	S'Ena de su Carrargiu (C)	
	S'Ena 'e su Harrarju (S,O)	
s'ena 'e su monne	S'Ena 'e su Monne (C,S,O)	
s'ena 'e sa pira	S'Ena de sa Pira (C,O)	
	S'Ena 'e sa Pira (S)	
s'ena sa pruna	S'Ena de sa Pruna (C,O)	
	S'Ena 'e sa Pruna (S)	
s'ena 'e sa θova	S'Ena 'e sa Toba (C)	
	S'Ena 'e sa Thova (S)	
	S'Ena de sa Thova (O)	
s'eredade	S'Eredade (C,S,O)	
	Riu s'Eredade (P)	Riu s'Eredade
s'ingardu	S'Ingardu (C,S,O)	
s'is'ala 'e 'aθámmene	S'Ishala 'e Cazzámene (S)	
	S'Ishala de Cazzamene (O)	Scala Cazzámene
	Scala Cazzamene (P)	
s'is'ala 'e dumfni'e	S'Ishala 'e Dumfnihe (S)	
	S'Ishala de Dominihe (O)	Scala Duminiche
s'is'ala 'e sa verve'e	S'Ishala 'e sa Vervehe (S)	
	S'Ishala de sa Vervehe (O)	S'Iscale de sa Verbeche
	S'Iscale de sa Verbeche (P)	
s'is'ándula	Tiritine Iscandula (C)	
	S'Ishándula (S,O)	
s'iskina de kanudu	Ischina Canudo (C)	
s'is'opa	S'Isropa (C,P)	
	S'Ishopa (S,O)	
	Cuile/Punta s'Isropa (P)	Cu. s'Isropa
s'ispadularju	Su Spadulargiu (C)	
	S'Ispadularju (S,O)	
	Spadulargiu (P)	
s'olivavera	S'Olivavera (C,P)	
	S'Oliva Vera (S)	S'Olivavera
s'orgosa 'e s'eli'edda	S'Orgosa 'e s'Elihedda (S)	
	S'Orgosa de s'Elihedda (O)	
	S'Orgosa 'e s'Elighe (P)	
s'ortu mannu	S'Ortu Mannu (C,S,O)	
s'úlimu	S'Ulimu (C,S,O)	
sa 'al'era	Sa Carchera (C,S)	
	Sa Halhera (O)	
	Cuile sa Cárcara (P)	Cu.le sa Carcara
sa 'arpidura	Carpidura (C,P)	
	Sa Vadde è sa Harpidura (S)	
	Sa Vadde de sa Harpidura (O)	
sa 'arru'a	Sa Carrucca (C)	
	Sa Harruha (S,O)	
sa 'astandza	Sas Castangias (C)	
	Sas Hastanzas (S,O)	

Heinz Jürgen Wolf

sa 'odina 'e lattudeo	Sa Codine 'e Lattudeo (C)	
	Sa Hudina 'e Latudeo (S)	
	Sa Hudina de Latudeo (O)	
sa 'odina 'e lottalu	Sa Codina de Lotalu (C)	
	Sa Hodina 'e Lottalo (S)	
	Sa Hodina de Lotalo (O)	
sa 'onka rutta	Sa Conca Rutta (C)	
	Sa Honca Rutta (O)	
	Sa Honca Ruta (S)	
sa 'osta	Sa Costa (C)	
	Sa Hosta (S,O)	
	Costa (P)	
sa 'osta de annaeli	Sa Costa de Annaeli (C)	
	Sa Hosta de Annaeli (S)	
	Sa Hosta de Hannaeli (O)	
sa 'osta 'e su 'á'aru	Costa su Cacaru (C)	
	Hosta su Háharu (S,O)	
sa 'osta 'e su monte	Sa Costa 'e su Monte (C)	
sa 'osta 'e sorasi	Costa Sorrasì (C)	
	Hosta Sorasi (S,O)	
sa 'undzadura	Sa Cunzadura (C)	
	Sa Hunzadura (S,O)	
sa 'e ballore	Sa 'e Battore (C,S,O)	
sa 'e ballore antoni	Sa 'e Battore Antoni (C)	
sa 'e karotta	(Sa 'e) Carotta (C)	
	Sa 'e Carotta (S)	
	Sa 'e Carota (O)	
sa 'e 'ondzarju	Sa de Congiargiu (C)	
sa 'o kondzedda	Sa Conzedda (C,O)	
	Sa Contzedda (S)	
sa 'e dzua tuffu	Guia Tuffu (C)	
	Giua Tuffu (S,O)	
sa 'e grispella	Sa 'e Grispella (C)	
	Sa 'e Grispelle (S,O)	
sa 'e janna	Sa de Janna (C)	
	Sa 'e Jana (S,O)	
sa 'e maestr(u) istene	Sa 'e Mastru Isteve (C)	
	Sa 'e Mastru Istene (S)	
	Sa 'e Mastr'Istene (O)	
sa 'e masuri	Sa 'e Masuri (C,S,O)	
sa 'e murone	Sa 'e Murone (C,S,O)	
sa 'e sas poddas	Sa 'e sos Poddas (C,O)	Sa 'e sos Poddas
	Sa 'e sos Poddas (P)	
sa 'e sor mesinas	Sa 'e sos Mesinas (C,O)	
	Sas e sos Mesina (C)	
	Sa 'e sor Misanas (S)	
sa 'e sos pinnas	Sa 'e sos Pinnas (C,S,O)	
sa 'e sos sadzas	Sa 'e sos Saggias (C)	
	Sa 'e sos Sazzas (O)	
	Sa 'e sos Sazas (S)	

TOPONOMASTICA BARBARICINA

sa 'e sos tuffos	Sa de sos Tuffos (C)	
	Sa 'e sos Tuffos (O,S)	
sa gardosa	Sa Gardosa (C)	
sa i?u niedda	Sa Figu Niedda (C)	
	Ihu Niedda (S,O)	
sa jann(a) aladurre	Ianna Aladurre (C,P)	
	Janna de Aladurre (S,O)	
sa janna 'e perda(l)longas	Sa Janna de Perdas Longas (C,S,O)	
sa janna 'e pitsinnu mele	Sa Janna 'e Pizzinu (S)	Pizzinu Mele
	Sa Janna 'e Pizzinu Mele (O)	
sa l'opasa	Sas Cropadas (C)	
	Sa Lhopasa (S)	
sa linnaresa	Sa Linnaresa (C,S,O)	
sa mandra 'e sas ebbas	Mandras de sas Ebbas (C)	
	Sa Mandra e sas Ebbas (C)	
	Sa Mandra 'e sas Ebas (S)	
	Sa Mandra de sas Ebbas (O)	
sa masonarja	S'Amasonargia (C)	
	Sa Masonarja (S,O)	
sa médi?a	Sa Medica (C)	
	Sa Mediha (S,O)	
	Funtana de sa Medica (P)	Funt.na de sa Medica
sa mela	Sa Mela (C,O)	
	Funtana sa Mela (P)	
	Riu sa Mela (P)	
sa nu?e morta	Sa Nughe Morta (C)	
	Sa Nuhe Morta (S,O)	
sa nurra	Sa Nurra (C,S)	
sa pala 'e juvanne battista	Sa Pala de Gioanne Battista (C)	
	Sa Pala 'e Juvanne Battista (S)	
	Sa Pala de Juvanne Battista (O)	
sa pala 'e su manca	Pala su Manca (C)	
	Sa Pala 'e su Manca (S)	
	Sa Pala de su Manca (O)	
sa perda lada	Sa Pedra (Perda) Lada (C)	
	Sa Perda Lada (S,O)	
sa perda 'e su linnarju	Sa Pedra e su Linnargiu (C)	
sa perda niedda	Pedra Niedda (C)	
	Sa Perda Niedda (S,O,P)	Fr.cu Perda Niedda
sa perda 'e s'odzastru	Sa Pedra 'e s'Oz(z)astru (C)	
	Sa Perda 'e s'Ozastru (S)	
	Sa Perda de s'Ozzastru (O)	Schine de s'Ozzastru
sa perda pasadorja	Sa Perda Pasadorgia (C)	
	Sa Perda Pasadorja (S)	
	Pasadorju (O)	
sa perda rúvia	Sa Perda Ruvia (C,S,O)	
sa pordarva	Sa Pedrarva (C)	
	Sa Perdarva (S,O)	
sa pi?ada 'e is?oli	Sa Pigada Iscoli (C,P)	
	Sa Pihada de Isholi (S,O)	

sa pira 'e s'el'ia	Sa Pira Inferchida (C)	
	Sa Pira Infelhia (S,O)	
sa porta vetsa	Sa Porta Betza (Bezza) (C)	
	Porta Vezza (S)	
	Sa Porta Vezza (O)	
sa pradza de annaeli	Prazza Annaeli (C)	
	Sa Pratzza de Annaeli (S)	
	Sa Pratha de Hannaeli (O)	
sa pradza 'e navrus'é	Sa Bratza de Amvrushé (O)	
	Sa Brazza de Amavrusche (S)	
sa praða umbrosa	Sa Prazza Umbrosa (C)	
	Sa Pratha Umbrosa (S,O)	
sa punta rúvia	(Su !) Punta Ruvia (C)	
	Sa Punta Ruvia (S,O)	
	Punta Ruja (P)	P.te Ruja
sa punta 'e su sórgono	Piazza su Sorgono (C)	
	Sa Pratha de su Sorgono (O)	
	Sa Prazza 'e su Sorgono (S)	
sa radi'ina	Sa Radighina (C)	
sa ro'a	Sa Rocca (C)	
	Sa Roha (S,O)	
	Costa sa Rocca (P)	Costa sa Rocca
sa sedda 'e sa gwárdia	Sa Sedda 'e sa Guardia (C,S)	
	Sa Sedda de sa Guardia (O)	
	Sa Guardia (P)	Sa Guardia
sa sedda 'e lo'urió	Sa Sedda de Logurió (C)	
	Sa Sedda 'e Luhurió (S)	
	Sa Sedda de Lohurió (O)	
sa sedda 'e pili	Pili (C)	
sa sepultura 'e su dzigante	Sa Sepoltura de su Gigante (C)	
	Sa Sepoltura de su Zigante (O)	
	Sa Sepultura 'e su Zigante (S)	
sa serra karabidda	Sa Serra Facende/Facente a Bidda (C)	
	Sa Serra 'e Carabidda (S)	
	Sa Serra de Carabidda (O)	
sa serra 'e su tronu	Serra su Tronu (C)	
	Sa Serra 'e su Tronu (S)	
	Sa Serra de su Tronu (O)	
sa sinfpida	Senepida (C)	
	Sa Senfpida (S)	
	Sa Senepida (O)	
sa tanka 'e mereu	Sa Tanca e Mereu (C)	
	Sa Tanca 'e Mereu (S,O)	
sa tanka 'e perdal longas	Sa Tanca de Perdas Longas (C,O)	
	Sa Tanca 'e Perdas Longas (S)	
sa trel'a	Sa Tresca/Trerca (C)	
	Sa Trelha (S,O)	

TOPONOMASTICA BARBARICINA

sa θova	Sa Tova (C,S) Sa Vadde 'e sa Thova (S) Sa Vadde de sa Thova (O) Badde sa Tova (P)	Badde sa Tova
sa untana 'e perdal longas	Sa Funtana de Perdas Longas (C) Sa Untana de Perdas Longas (O)	
sa vadde de arraluma	Arraluma (C) Sa Vadde de Arraluma (S)	
sa vadde de orveni'e	Badde Orveniche (C) Sa Vadde de Orvenihe (S) Sa Vadde de Orvinihe (O)	
sa vadde 'e perdu paru	Pedru Pane (C) Sa Vadde 'e Perdu Uparu (S) Sa Vadde de Perdu Uparu (O)	
sa vadde 'e su sulianu	Sa Vadde 'e su Sulianu (C)	
sa vadde 'e sa untana	Gutturu e (sa) Funtana (C) Vadde 'e sa Untana (S) Vadde de sa Untana (O)	
sa vadde 'e su 'e vógono	Su Vadde su Vagone (C) S'Adde 'e su Vagone (C) Su Vogono (O) Su 'e Vogono (S)	
sa vena manna	Sa Ena Manna (C) Sa Vena Manna (P,S,O)	
sa vindzi'edda	Binzighedda (C) Vinzihedda (S,O)	
sa vorta 'e su travu	Sa Volta de su Trau (C) Sa Vorta 'e su Travu (S) Sa Vorta de su Travu (O)	
sa vrabi'ada	Sa Fabricada (C) Sa Vravihada (S,O)	
salunnio	Salunnio (C) Sa Lunio (S,O)	
sant'anna	Sant'Anna (C,S,O) Sant'Anna de Goropa (P)	
sant'antiol'ū	Sant'Antioco (C,P) Sant'Antiolhu (S,O) Santu Antiolhu (S)	S. Antioco
sant'antoni de su o'ū	Sant'Antonio (C)	
sant'elene	Sant'Elena (C,P) Sant'Elene (S,O)	Sant'Elena
santa gru'e	Santa Croce (C) Santa Gruhe (S,O)	
santa maria	Santa Maria (C,S,O)	Santa Maria
santu baindu	Santu Bainzu (C,S,O)	
santu bustjanu	San Sebastiano (C,P)	S. Sebastiano
santu juvanne monte novu	San Giovanni Monte Nuovo (C) Santu Juvanne (S,O)	

santu lenardu	San Leonardo (C) Santu Lenardu (S,O) San Lenarde (P)	San Lenardu
santu mal'zu	San Marco (C,P) Santu Malhu (S,O)	San Marco
santu mikeli	San Michele (C,P) Santu Micheli (S,O)	San Michele
santu naniu	Santu Ananiu (C) Santu Naniu (S,O) Santu Anania (P)	Santu Anania
santu ni'ola	S. Nicola (C) Santu Nihola (S,O)	
santu perdu	San Pietro (C) San Perdu (S,O)	
sar molas	Sas Molas (C,P,S,O)	Sas Molas
sar vaddes	Sos Vaddes (C) Sas Vaddes (P,S,O)	
sartedduduli	S'Arted(d)uduli (C) Cuile Sarteddudulis (P) Sarteddu Dulis (O,S)	Cu.le Sarteddudulis
sartidoθo	Sartudotto (C,S) S'Artudotto (O)	
sas 'erésias	Sas Cheresias (C)	
sas 'udinas	Sas Codinas, Sas Cudinas (C)	
sas pirar nieddas	Sas Piras Nieddas (C,S,O)	
sas praneddas	Praneddos (C) Sas Praneddas (S,O) Praneddas (P)	
sas untanas	Sas Funtanas (C,P)	
sedda gorθene	Sedda Gortene (C)	
sedda urulu	Sedda Urulu (C) Sa Sedda de Urulu (S,O)	
sellone	Seleoni, Sellone (C) Su Sellone (S,O)	
sennorie	Sennorie (C,S,O) Fruncu Sennurie (P)	Fr.cu Sennurie
serafinu	Serafinu (C,S,O) Badde Serafinu (P)	Badde Serafinu
serra 'e sa 'astandza	Serra de sa Castangiu (C) Sa Serra de sa Hastanza (O) Serra sa Castangia (P)	Serra de sa Castangia
serra 'opel'zu	Serra Copercu (C) Serra Cupercu (P,O,S) Hopelhu (S,O)	
serra guθiddai	Serra Guttiddai (S,O) Serra de Gutiddai (P)	Serra de Gutiddai
serra 'e lottalu	Serra de Lottalo (C) Sa Serra 'e Lot(t)alo (S) Sa Serra de Lotalo (O)	

TOPONOMASTICA BARBARICINA

serra 'e lula	Serra de Lula (C)	
serra olai	Serra e' Lula (S,O)	
	Sa Serra de Olai (S,O)	
	Sa Serra Olai (P)	
siddurai	Seddurai (C,S,O,P)	Seddurai
silanos	Silanus (C,S,O)	
silineo	Silineo (C,S,O)	
solianu	Solianu (C)	
	Su Solianu (S,O)	
solitha	Solitta (C)	Su Huvile de Solitha
	Solitha (S,O)	
	Punta Solitta (P)	
solonánnaro	Solonnannaro (C)	Soronannaro
	Solonnannaro (S,O)	
	Soronannaro (P)	
sor de ollolai	Sos de Ollolai (C)	
	Sos de Ollollai (O)	
	Sos de Ollolai (S)	
sor de onne	Sos de Fonne (C)	
	Sos de Onne (S,O)	
sor de val'e	Sos de Varca (C)	
sor la'eddos	Sos Laccheddos (C)	Funt.na Su Lacheddu
	Sos Laheddos (O,S)	
	Funtana su Lacheddu (P)	
sor nodor bassos	Sos Nodos Bassos (C,S,O)	
sor va'arjos	Sos Vaccargios (C)	Sos Vacargios
	Sos Vacargios (P)	
	Sos Vaharjos (S,O)	
sor verve'iles	Sos Vervechiles (C)	
	Vervehile (S,O)	
sor voinarjos	Su Buinargiu (C)	
	Su Buinarju (S,O)	
sorasi	Sorrasi (C)	R. Sorasi
	Sorasi (P,S,O)	
sori'ittu	Sorichittu (C,S,O)	
sorikone	Soricone (C,S,O)	
soroeri	Su Soroesi (C)	
	Soroeri (S,O)	
sorroi	Soroi (C,S,O,P)	Soroi
sos alineddos	Sos Alineddos (C,S,O)	Sos Alineddos
	Punta s'Alineddu (P)	
sos piredas	Sos Piredas (C,S,O)	Cu.li sos Piredas
	Cuccuru sos Piredas (P)	
sos seulesus	Seulesus (C)	
sos tappos	Sos Tappos (C,S,O)	
	Fruncu sos Tapos (P)	
sos tolos	Sos Itolos (C)	
	Sos Tolos (S,O)	
	Punta sos Tolos (P)	

sos trivulθarjos	Sos Trivulzais (C)	
su badu 'e s'árula	Sos Trivularjos (S,O) Su Badu de sa Bula (C) Su Vadu 'e s'Arva (S) Su Vadu de s'Arva (O)	
su badu 'e s'eni	Badde de s'Eni (C) Su Vadu 'e s'Eni (S) Su Vadu de s'Eni (O) Cuile Badu s'Eni (P)	
su belle	Su Velle (C,S,O)	
su brásia	Sa Brasia (C,S) Su Brasia (O)	
su brusiau	Su Brusiau (C,S,O)	
su 'á'aru	Su Cacaru (C) Su Haharu (S,O)	
su 'alávri'e	Su Calavriche (C,P) Su Halavrihe (S,O)	Su Calavriche
su 'ampanile	Su Campanile (C) Su Hampanile (S,O)	
su 'ampu 'e su disterru	Campu de Disterru (C) Su Hampu 'e su Disterru (S) Su Hampu de su Disterru (O) Campu su Disterru (P)	Campu de su Disterru
su 'ampu 'e su mudel'ʉ	Su Campu e su Mudercu (C) Su Hampu 'e su Mudelhu (S) Hampu de su Mudelhu (O) Campu su Mudercu (P)	Campu su Mudercu
su 'ampu 'e santa 'aderina	Campo S. Caterina (C) Su Hampu 'e Santa sa Haderina (S) Su Hampu de Santa Haderina (O)	
su 'andelaθu	Su Candelazzu (C) Su Handelathu (O,S) Candelazzo (P)	P.ta Candelas
su 'aprile	Su Cratile ! (C) Hapriles (S,O) Cuile Capriles (P)	
su 'aprileddu	Su Caprileddu (C) Su Haprileddu (S,O)	
su 'arru	Su Carru (C) Su Harru (S,O)	Ponte Baddu 'e Carru (P)
su 'astru	Su Castru (C) Su Hastru (S,O)	
su 'e 'arvu	Su Chercarvo (-u) (C) Su Helhu Arvu (S,O) Su Chercu Arvu (P)	

TOPONOMASTICA BARBARICINA

su ?el?idzone	Cherchizzone (C) Chirchizzone (S) Chirchizzone (O) Francu Cherceneo (P)	Francu Cherceneo
su ?el?u tortu	Chercu Tortu (C) Riu Tortu (P)	Riu Tortu
su kodzo / su ?odzo	Su Cozzu (C,P) Su Cozzo (S,O)	Su Cozzu
su ?ú?uru 'e padza	Cuccuru e Paza (C) Huhuru 'e Paza (S) Huhuru de Pazza (O) Cuccuru 'e Paza (P)	Cuc.ru e Paza
su ?udzu 'e masuri	Su Cuzzu de Masuri (C) Su Huzzu 'e Masuri (S) Su Huzzu de Masuri (O)	
su ?udzu perda longa	Su Cuzzu Perda Longa (C) Su Huzu 'e Perdas Longas (S) Su Huzu de Perdas Longas (O)	
su ?undzaeddu	Su Conzaeddu (C) Su Hunzaeddu (S,O) Su Canzaeddu (P)	
su ?undzau	Su Cunzadu (C) Su Hunzau (S,O)	
su ?uvile 'e soliða	Su Huvile 'e Solitha (S,O) Cuile Solitta (P)	
su de?umadorju	Degumadorgiu (C) Degumadorju (O)	
su dóvaru	Su Dovu (C,S,O)	M. su Dovu
su dulis	Su Dulis (C,O) Su Dúlisi (S)	
su 'e urru	Su 'e Furu (C) Sa 'e su Urru (S,O)	
su 'e vógono	Su Vogone (C,P,O) Su 'e Vogono (S)	
su erularju	Ferulargiu (C) Gutturu 'e su Erularju (S) Su Erularju (O)	Gutturu su Erulargiu
su gardarju	Su Gardargiu (C) Su Gardarju (S,O)	
su gutturinu de orroso	Gutturinu de Orroso (C,S,O) Su Gutturu de Disedula (O)	
su gútturu de orgosa	Su Gutturù de Orrosa (C) Su Gutturu de Orgosa (S,O)	
su fli?e	Su Filiche, Su Filighe (C) Su Iliche (S,O) Su Iliche, Filighe (P)	Su Illiche Filighe
su inul?arju	Su Finucargiu, Fe- (C) Su Inulharju (S,O)	

su inul'arju marθai	Su Frinucaiu Martai (C) Su Inulharju 'e Marthai (S) Su Inulharju de Martai (O)	
su la'eddu	Su Laccheddu (C) Su Laheddu (S,O) Funtana su Lacheddu (P)	Funt.na su Lacheddu
su lavra	Su Lavru (C)	
su madatsolu	Lotto Maddazzolu (C)	Sa Dispensa de sa Maddazolu
	Huvile 'e su Madazzolu (S) Huvile de su Madatzolu (O) Sa Dispensa de su Madazzolu (P)	
su mamu	Su Mamu (C,S,O)	
su manilongu	Manilongu (C)	
su mondzu	Su Monzu (C,S,O)	
su monne	Su Monne (C,S,O,P)	
su monne duvilinó	Su Monne Duvilino (C)	
su muru	Su Muru (C,O,P)	
su muru mannu	Su Muru Mannu (C,S,O,P)	Su Muru Mannu
su nasilongu	(Su) Nas(s)ilongu (C) Nasilongu (O,P,S)	Nasilongu
su nodu 'e juvanne attu	Su Nodu 'e Giuanni Altu (C) Su Nodu 'e Juvanne Attu (S) Su Nodu de Juvanne Attu (O) Funtana Giovanni Attu (P)	Funt.na Giovanni Altu
su nodu 'e sónnoro	Nodu 'e Sònnoro (P)	
su nura'e	Nuraghe (C)	
su nura'eddu	Nuracheddu (C,S,P) Su Nuraheddu (O) Su Nuracheddu (S) Nuraheddu (S)	
su nura'eddu 'e burdu	Nuragheddu de Burdu (P)	
su odditorju	S'Oddetorju (S,O) Su Godetorgiu (P)	
su palindzu	Sa Palinza (C) Su Palinzu (S,O)	
su pidzu nieddu	Su Pizzu Nieddu (C)	
su pidzu 'e su verre	Su Pizzu de su Verre (C,O) Su Pizu 'e su Verre (S)	
su pol'u	Su Porcu (C,P) Su Polhu (S,O)	Su Porcu
su ponte	Su Ponte (C,S,O)	
su pride	Su Pride (C) Untana 'e su Pride (S,O)	
su primidivu	Primidiu (C,S,O)	
su prunedu	Pruneddu (C) Su Pruneddu (S,O) Schina su Prunedu (P)	Schina su Prunedu

TOPONOMASTICA BARBARICINA

su puðu	Sa Bremine (?) de su Puttu (C) Su Puthu (S,O)	
su rivu de arraluma	Su Rivu de Arraluma (S,O) Rio Arraluma (P)	Riu Arraluma
su ruvu	Su Ruvu (C) Su Ruvu (S,O)	
su siel'one	Su Surcone (C) Su Sihelhone (S) Su Sielhone (O)	
su sórgono	Su Sorgono (C,S,O)	
su sóri'è	Su Soriche (C) Su Sorihe (S,O)	
su tes'o	Su Tescu (C) Su Tesho (S,O)	
su trol'ù mortu	Su Troccu Mortu (C) Su Trolhu Mortu (S,O)	
su ðaðaresu	Su Tattaresu (C)	
su ðurru 'e urgurui	Su Turru Urgurui (C) Su Thurru de Urgurui (S,O)	
su ul'a	Sa Furca (C)	
su va'u	Su Vacu (C) Su Vahu (S)	
su va'u 'e rajette	Raiette (C,S,O,P)	
su vravile	Su C(r)atile (C) Su Vravile (S,O)	
su vrunku 'e disédula	Bruncu de Disedula (C) Su Vrunco 'e Disedula (S) Su Vrunco de Disedula (O)	
su vrunku dos'oða	Su Bruncu Doscotte (C) Su Vrunco 'e Roshotha (S)	
su vrunku ladu	Bruncu Ladu (C,P) Su Vrunco Ladu (S,O)	Bruncu Ladu
su vrunku 'e s'odzastru	Funtana Ozastru (C) S'Ischina de s'Ozzastru (S,O)	
su vrunku orrosu	Piazza Orrosu (C) Prazza Orrosu (S) Pratha Orrosu (O)	
su vrunku silarða	Su Bruncu Zilarfa (C)	
su vudarju	Untana 'e su Vudrarju (S) Untana de su Vudrarju (O) Untana su Vudargiu (P)	Funt.na su Vudargiu
su vurðare	Su Vurfare (C,O) Su Vùrfare (S)	
susuni	Su Suni (C,S,O)	
takkulina	Taculina (C) Tacculina (S,O) Frunco Tacculina (P)	Fr.cu Tacculina
talai	Talavai (C,S,O,P)	Talavai

talasuniai	Talasunivai (C) Talasuniai (S,O) Talasonivai (P)	
taleθo	Taleotto (C) Taletho (O,S)	
talus²a	Talusca (C) Talusha (S,O)	
tanka sos sios	Tanca sos Sios (C) Sa Tanca 'e sos Sios (S) Sa Tanca de sos Sios (O)	
táralu	Taralu (C,O) Tàralu (S)	
tennidore	Tessidore (C,S,O)	
terra 'e ledda	Terra e/de Ledda (C) Terra Eledda (S,O)	
testone	Testone (C,S,O) Punta Testone (P)	P.ta Testone
tetene	Tetene (C,S,O,P)	Tetene
teulaspru	Teulaspru (C,S,O,P)	Teulaspru
tiritine	Tieritine (C) Tiritine (S,O,P)	
tomaseddu	Tomaseddu (C,S,O)	
torrai	Torrai (C)	
torruθe	Torruti/Torruto (C)	
trapuntu	Trapuntu (C,S)	
trigau	Trigau (C,S,O) Trigao (P)	Trigao
tristisonnai	Tristisonnai (C,S,O)	
trottari	Trottari (C,S,O)	
trumúines	Trummines (C) Trumúines (S) Trumuines (O) Frunçu Tremuines (P)	Fr.cu Tremuines
tumba tumba	Tumba Tumba (C,S,O)	
turf²aro	Turigaro (C) Tuligaro (C) Torigaro (C) Curigaro (C) Turigoro (C) Turiharu (S) Turiharu (O)	
turusiai	Turusiai (C,S,P)	
tusu	Tusu (C,S,O,P)	Tusu
θípulis	Tipulis (C)	
θiu pau	Tiu Paule (C) Tziu Pàule (S) Ziu Paule (O) San Paolo (P)	San Paolo

TOPONOMASTICA BARBARICINA

ul'iddos	Forchiddos (C) Olhiddos (S) Urreddos (O) Furchiddos (P) Furreddos (P)	Furchiddos
ulini	Oline (C) Olini (S,O) Fruncu Oline	
untana bidde 'e lo'oe	Funtana Bidde Locoe (C)	
untana bona	Funtana Bona (C,P) Su Nurahe de Untana Vona (S,O)	
untana bria	Funtana Bria (C) Untana Bria (S,O)	
untana 'e lo'ana	Funtana de Lacana (C) Sa Untana 'e Lohana (S) Sa Untana de Lohana (O)	
untana mala	Funtana Mala (C,P) Untana Mala (S,O)	Funt.na Mala
untana 'e mastru urau	(Funtana) Mastru Furu (C) Mastrufuru (C) (Untana 'e) Mastru Hurau (S) (Sa Untana de) Mastru Hurau (O) Mastrurau (P)	
untana nova	Funtana Nova (C) Untana Nova (S,O)	
untana rúvia	Funtana Ruia (C) Untana Ruvia (S,O) Funtana Rubia (P)	
untana vritta	Funtana Fritta (C,P) Untana Vritta (S,O)	Funt.na Fritta
untanarba	Funtanarva (C,P) Untanarva (S,O)	Funtanarva
urgurui	Urgurui (C,S,O)	
urreddu rúviu	Fureddu Ruiu (C) Urreddos (S,O) Furreddos (P)	Furreddos
urria'e	Urriache (C,P,S,O)	
urros	Furros (C) Su Vahu de Urros (S,O)	
urulu	Urulto (C) Urulu (S,O,P)	Urulu
us'eri	Usheri (C) Usheri (S,O)	
useli	Useli (C) Useri (S,O) Cuili Useli (P)	
usturuθai	Studuruttai (C) Istirisai (C) Usturuthai (S,O) Cantaru Usturutai (P)	Cantaru Usturutai

Heinz Jürgen Wolf

usuliai	Osulivai/Usulivai (C) Osilivai (C) Usuliai (O) Osulivai (S)	
usurthe	Usurte (C,P) Usurthe (S,O)	Usurte
usuui	Usuvui (C) Usui (S,O) Usuui (P)	Usuui
uvisiuli	Urvituili (?) (C) Uveseuli (S,O) Uvisfuli (P)	
valeri	Valeri (C,S,O,P)	Valeri
vaune	Faune (C)	
ventosu	Bentosu (C)	
vergie	Verghie (C,P) Virghie (S,O)	Verghie
verreri	Ferreri (C) Serra 'e Verreri (S) Serra de Verreri (O)	
verrunele	Verrunele (C,S) Berrunele (O)	
vidithele	Bidditele (C) Vidithele (S) Biditele (O)	
vidodalu	Divodalo (C) Bidodalu (C) Vidodalo (S) Bidodalo (O) Didodalo (P)	Didodalo
virdorosa	Virdarosa (C,P) Virdorosa (S,O)	Virdarosa
virgine 'ore	Ghinnegore (?) (C) Ghirinegore (C) Ghirinnegore (C) Ghirghinegore (S,O) Virghineore (P)	Virghineore
viθiollove	Bittiollove (C,S,O) Bittiollove (P)	Bittiollove
viθiurulu	Bittiurulu (C,S,O)	
vo'aei	Ovocheai (C) Voheai (S) Ovoheai (O)	
volóri'a	Bolorica (C)	
vrentari	Brentau (-asi;-ari) (C) Vrentari (S,O)	
vrontes	Vrontes (S,O) Fròntes (P)	
vrundida	Frundida (C,O) Vrundida (S)	

TOPONOMASTICA BARBARICINA

vrus[?]inaló	Fruschinaló (C)	
	Vrushinaló (S,O)	
vúdduris	Buddurris,Budduri,	
	Buddaris (C)	
	Vudduris (S)	
	Buduris (O)	
vududdai	Budduvai (C)	
	Fruncu Bududdai (P)	Fruncu Bududdai

Mamoiada (3)

ba' sarule	Ba' Sarule (C)	
	Basarule (P)	Basarule
badde 'ásula	Badde Casula (C)	
badde su por'ù	Badde su Porcu (C)	
badde ruvosa	Badde Ruvosa (C)	Badde Ruvosa
badu ludosu	Badu Ludosu (C)	
ba(du) orane	Badu Orani (C)	
	Badu Orane (P)	Badu Orane
badu orgolesu	Badu Orgolesu (C)	
baipili	Baipili (C)	
barbore	Barbore (C)	
bardinu	Bardinu (C)	
beneittu	Beneittu (C)	
	Beneitu (P)	Beneitu
birei	Birei (C,P)	Birei
biseni	Biseni (C)	
	Viseni (P)	Viseni
boeli	Boeli (C)	
	(Riu) Boeli (P)	Br.cu Boeli
bona'ossu	Bonacossu (C)	
	Bonacessu (C)	
borvore	Borvore (C)	
	Riu Borvore (P)	Riu Borvore
bro'eddu	Frocheddu (C,P)	Frocheddu
kaputsu	Caputzu (C)	
karamala	Caramala (C,P)	
'eprasabba	Crepa s'Abba (C)	
'oloθorno	Colotorno (C)	
'osta pedrosa	Costa Pedrosa (C,P)	
	Costa Perdosa (P)	Costa Perdosa
kraru su lidone	Craru su Lidone (P)	Craru su Lidone
'úmida peddes	Cumida Peddes (C)	Umida Peddes
	Umida Peddes (P)	
digidilisi	Dighidilisi/Deghe- (C)	Dighidilisi
	Dighidilisi (P)	
	Riu Deghedilis (P)	
domo 'e jana s'eredadu	Domo de Jana s'Eredadu (M)	
donna 'e lá'ana	Donna ('e) Lacana (C)	
	Donna 'e Lacana (P)	Donna e Lacana
donnarenau	Donnuarenau (C)	
	Donnarenau (P)	Donnarrenau
donnu perdu mele	Donnu Pedru Mele (C)	
donnu pórtulu	Donnuportulu (C)	
dralloi	Dralloi (C,P)	Dralloi
dzuan boe	Zoan Boe (C)	
galigerθai	Galgartai (C)	

TOPONOMASTICA BARBARICINA

garaunele	Garaunele (C,P)	
gesparjeddu	Rio Garaunele (P)	Garaunele
gunurviai	Ghespargiddu (C)	
gurusunele	Gunurbiai (C)	
gutturviai	Gurusunele (C,P)	Gurusunele
	Gut(t)urbiai (C)	
i ² arva	Guturuvia (P)	Guturuvia
	Figarba (C)	
i ² u rúvia	Ficarba (P)	Ficarba
	Figu Ruvia (C)	
ilisi	Sa Figu Ruja (P)	Sa Figu Ruja
ir ² idduri	Elisi (C,P)	
fruli	Firchidduri (C,P)	Firchidduri
istiudeu	Firuli (C,P)	Firuli
ittiloge	Istiudei (M)	
	(Rio) Fittiloghe (C)	
janna 'e ² arros	Fittiloghe (P)	Fittiloghe
	Gianna de Carros (C)	N.ghe/P.ta Gianna e Carros
	Nuraghe/Punta Gianna	
	'e Carros (P)	
janna 'e ² arru	(Nuraghe) Gianna e Carru (C)	
	Ianna e Carru (C)	
	Gianna e Carru (P)	
janna 'e erru	Gianna Erru (C)	
	Gianna Ferru (P)	Gianna Ferru
janna 'e todde	Gianna Todde (C)	
janna varile	Gianna Barile (C)	
forju suneli	Giorgio su Nele	
junturas	Giunturas (P)	Giunturas
lapias		C.va Lapias
lenardu bandu	Linardu Bandu (C,P)	
leporiθai	Lepuritai (C)	
	Funtana Lepuritai (P)	Funt.na Lepuritai
lidana	(Rio/Funtana) Lidana (C)	
	Lidana (P)	Funt.na Lidana
lo ² oe	Lo Doe (C)	
	Lodoe (P)	
lo ² u lenardu	Logulenardu (C)	
loddasi	Lodasi (C)	
logulaθa	Logulata (C)	
loloveddu	Loloveddu (C)	
loretto	Loreto (C,P)	Loreto
mamujada/mamudzada	Mamoiada (P)	Mamoiada
maramele	Maramele, -i (C)	
	Maramele (P)	Maramele
mar ² asunele	Marcasunele (C,P)	Marcasunele
márgine	Marghine (P)	Marghine
mariane orane	Mariane Orani (C)	
marθeddu	Marceddu (C)	

mirgis	Marzeddu (P)	Marzeddu
monte su ʔáprinu	Nirghis (C)	
monte listru	Mirghis (C,P)	Mirghis
mont(e) orruttu	Monte su Crapinu (M)	
	Monte Listru (C)	
	Monte Orruto (C,P)	
monte paris	Monte Orrutu (P)	M. Oruttu
monte pertuntu	Monte Paris (C,P)	M. Paris
	Pertunto (C)	
	Riu/Monte Pertuntu	Riu Pertuntu
monte s'urmu	Monte s'Urmu (C,P)	M. s'Urmu
morroku	Rio Morraccu (C)	
	Moroccu (C)	
	Morocu (P)	
mudzanu	Muzzanu, -o (C,P)	Muzzanu, -o
mulinu su pinu	Molino su Pinu (C)	
munda vias	Mundavias (C)	
murutsone	Muruzzone (C,P)	Muruzzone
mussi juan'ángelu	Mossiu Giuann 'Anghelu (C)	
muθi'unele	Muthigunele (C)	
	Mutigunele (P)	Mutigunele
nadalesu	(Rio) Nadalesu	
	Nadalesu (P)	Nadalesu
nostra sennora 'e loreto	Notra Signora di Loreto (C,P)	N.S. di Loreto
nuraʔe arráilo	Nuraghe Arrailo (C,P)	
	(Nuraghe) Arrailo (P)	(N.ghe) Arrailo
nuraʔe orgorú	Nuraghe Orgurù (P)	
	Nuraghe Urguru (P)	N.ghe Orgoru
nurelis	Nurelis (C)	
obau	Obai (P)	
oddiʔeddu	Foddigheddu (C)	
	Foddighedda (P)	Foddigheddu
orgorú	Urgurù (C)	Orgorù
orolai	Orolai (M)	
ortorú	Ortoru (C)	Orturu
padules	Padules (C,P)	
	Padule (C)	Padules
pala gurrài	Pala Gurrài (C)	
perda longa	Perda Longa (C)	
perda 'e núgoro	Perda e Nuoro (C)	
	Perda de Nuoro (C,P)	Perda de Nuoro
pord(a) orgolesa	Sa Perda Orgolesa (C)	
perda pitsinna	Perda Pizzinna (C,P)	Perda Pizzinna
perda 'e testa	Perda de Testa (C)	
perdu mele	Perdumele (C)	
pertuntu	Pertunto (C)	
	Riu Pertuntu (P)	Riu Pertuntu
perutsu	Peruzzu (C)	
piliarvu	Piliarvu (C)	

TOPONOMASTICA BARBARICINA

pinu	Pinu (C)	
pira iffér?ida	Su Pinu (P)	
pitsikorru	Pira Infirchida (C)	
polenarju	Rizzicorru (C)	
	Pulinario (C)	
ponne sándria	Pulenaria (P)	Pulenaria
	Poni Sindria (C)	
pradu ebbas	Pone Sindria (P)	Pone Sindria
pudzu	Pradu Ebbas (M)	
rivu sa ?onka 'e bakis	Puzzu (C)	
	(Rio sa) Conca de Bachis (C)	
	Riu Conca de Bachis (P)	M. Conca de Bachis
	Monte Conca de Bachis (P)	Riu Conca de Bachis
rivu loddasi	Rio Loddasi (C)	
rivu va?arru	Rio Baccarru (C)	
	Riu Baccarru (P)	Riu Baccarru
s'adde karrai	S'Adde Carrai (C)	
s'ár?ara	S'Arsarda (C)	
s'aspiddarju	S'Aspiddargiu (C,P)	S'Aspiddargiu
s'ena manna	S'Ena Manna (C)	
s'ena onne	Sa Ena de Fonne (C)	
s'er?ilo	S'Erchile (P)	S'Erchile
s'erodadu	S'Eredadu (C)	
s'iskertsíadorju	Ischirziadorgiu (C)	
	Ischizziadorgiu (P)	Ischirziadorgiu
s'ortu	S'Ortu (C)	
	Riu de s'Ortu (P)	Riu de s'Ortu
s'ortu mannu	S'Ortu Mannu (C)	
sa ?ar?era	Sa Carchera (C)	
sa ?onka 'e sa émina	Punta Conca sa Femmina (C)	
	Punta sa Femmina (P)	
	Punta sa Femina (P)	P.ta sa Femmina
sa ?oprekada	Copercada (C)	
	(Sa) Copercada (P)	Sa Copercada
sa ?osta	Sa Costa (C)	
sa ?osta 'e s'odzastru	Costa sos Ozzastros (C)	
sa ?u?inadorja	Coghina d'Orzu (C)	
sa 'e biskonte	Sa Bisconte (C)	
sa 'e kubeddu	Sa e Cubeddu (C)	
sa 'e gipadu	S'Adde Ghipadu (C)	
sa 'e matsotso	Sa e Mazzozzo (C)	
sa gaddulesa	Sa Gaddulesu (C)	
sa linna 'e krésia	Sa Linna de' Cresia (C)	
sa matta	Sa Matta (C,P)	Sa Matta
sa mela	Sa Mela (C,P)	
	Riu sa Mela (P)	Sa Mela
sa menta	Sa Menta (C,P)	Sa Menta
sa odzisina	Ozzisina (C)	
sa perda	Sa Perda (C)	
	Funtana sa Perda (P)	Funt.na sa Perda

sa perda lada	Sa Perda Lada (C)	
sa perdarva	Perdarva (C)	
	Rio Pedrarva (C)	
	Sa Predarva (P)	Sa Predarva
sa pira	Sa Pira (C,P)	
sa radi?ina	Sa Radichina (C,P)	Sa Radichina
sa sedda 'e patteri	Costa Pateri (P)	Costa Pateri
sa θova	Sa Tova (C,P)	Sa Tova
sa θurulada	Sa Turulada (C)	
	Punta Turulada (P)	P.ta Turulada
sa vadde 'e sa ?erésia	Sa Cheresia (P)	Sa Cheresia
sa vadde enu	Riu Badde Fenu (P)	
sa vadde nigedda	Badde Nighedda (C)	
sal ladas	Sas Ladas (C)	
	S'Alladas (P)	S'Alladas
sal lodzas	Sas Lozas (P)	Sas Lozas
san dzuseppe	San Giuseppe (C)	
san istasia	S. Anastasia (C)	
santu kósumu	Santu Cosimo (C)	
	San Cosimo (P)	S. Cosimo
sar de melas	Sas de Melas (C)	
	Nuraghe sas de Melas (P)	N.ghe sas de Melas
sar vaddes	Sas Baddes (P)	
	Riu sas Baddes (P)	Sas Baddes Riu sas Baddes
sas ánimas	Sas Animas (M)	
sas árulas	Sas Arulas (C,P)	Sas Arulas
sas ?onkeddar de ser?oni	Conchedda di Serconi (M)	
sas énegas	Sas Enegas (P)	Sas Enegas
ser?oni	Serconi (C)	
sor gurθones	Sos Curtones (C)	
sor vidi?indzos	Sos Vidichingios (C,P)	Sos Vidichingios
sos astores	Sos Astores (P)	Sos Astores
sos séttiles	Sos Settiles (C,P)	Sos Settiles
su ar?úriu	Su Arcuriu (C)	
	Funtana de Arcuriu (P)	Funt.na de Arcuriu
	Ponte du Arcuriu (P)	P.te de Arcuriu
su ?alávri?e	Su Calavriche (C)	
	Calavriche (P)	Calavriche
su ?ántaru	Su Cantaru (C)	
su ?arasuni	Carasuni (C)	
su ?au	Su Cau (C)	
	Cau (P)	Cau
su ?er?u tortu	Rio Chercu Tortu (C)	
	Chercu Tortu (P)	Chercu Tortu
su ?orda	Su Corda (C)	Su Corda
su doladu	Su Doladu (C)	
	Rio su Doladu (P)	
su dóvaru	Su Dovero (C)	
	Su Dòvaru (C,P)	Su Dòvaru

TOPONOMASTICA BARBARICINA

su golósti?e	Su Golostiche (P)	Su Golostiche
su grúmene	Grumene (C)	
	Rio de su Grumene (P)	
su grúmene elisi sal ladas	Grumene Elisi sas Ladas (C)	
su inukru	Su Finukru (C)	
su lu?e	Su Luche (C)	
su mameli	Su Mameli (C,P)	Su Mameli
su marras	Su Marras (C)	
su medadu	Su Medadu (C,P)	M. Medadu
su passivale	Su Passiale (C)	
	Su Passivale (P)	Su Passivale
su péssi?e	Su Pessiche/Pessighe (C)	
	Su Pessiche (P)	Su Pessiche
su pidukru	Su Piducru (C)	
	Piducru (P)	Piducru
su pirastru	Su Pirastru (C)	
su pórti?e	Su Portiche (C,P)	Su Portiche
su rivu 'e pis?idurris	Rio Pischidurris (C)	
su savu?u	Sabuccu (C)	
su tápiu	Su Tapiu (C)	
su teularju	Su Teulargi (C)	Toulargiu
su tindzосу	Su Tinzosu (C,P)	Su Tinzosu
su todde	Suttodde (C,P)	
su vrau	Su Frau (C,P)	Su Frau
su vurvari	Vurvari (C,P)	
	Burvari (C)	Vurvari
talastorrai	Talas Torrai (C,P)	Talas Torrai
tarasunele	Tarasunele (C,P)	Tarasunele
tattivai	Tattivai (C,P)	Tattivai
terra i?os	Terra de Figos (C)	
torrai	Torrai (C)	
tsorodda		N.ghe Torota
tureddu	Tureddu (C,P)	Tureddu
ði?unele	Thicunele (C)	
	Ticunele (P)	Ticunele
θiortorro	Tiortorro (C)	
θuθúri?u	Tuturicu (C,P)	
	Tuttúrigu (P)	Tutturigu
untana s'abba mala	Funtana s'Abba Mala (C)	
untana arva	Funtana Arva (C,P)	
untana sas énegas	Funtana sas Enegas (P)	Funt.na sas Enegas
untana gutturviai	Funtana Gutturviai (C)	
untana istevene	Funtana Istevene (C)	
	Istevene (P)	Istevene
untana su laltúri?u	Funtana su Lattorico (C)	
untana malaúgine	Funtana Malaughine (C)	
untana 'e sa perda	Funtana de sa Perda (C)	Sa Funtana de sa Perda
	Sa Funtana de sa Perda (P)	
untana travessu	Funtana Travessa (C)	

Heinz Jürgen Wolf

untana vritta	Funtana Travessu (P)	Funt.na Travessu
Fritta	Sorgente dell'Acqua	Sorg.to dell'Acqua
untana 8i²unele	Fontana Ticonele (C)	
va²arru	Rio Baccaru (C,P)	Riu Baccarru
vena 8i0eri	Venatitteri/Venatoteri (C)	
	Venatoteri (P)	
	Nuraghe Venatiteri (P)	N.ghe Venatiteri
virgas	Virgas (C)	
	Virgas (P)	Virgas

Lodine (4)

antana gurtas̃eo	Funtana Curtazzeo (P)	Funt.na Curtazzeo
antana istrada		Funt.na Istrada
antana 'e peppone	Funtana de Peppone (P)	Funt.na de Peppone
arrana	(Nuraghe) Arrana (C)	N.ghe Arrana
	Arrana (P)	
bidunele	Bidunele (P)	
broku	Broccu (P)	
ʔannavardzos	Cannavargios (C)	N.ghe Cannavargios
	Cannavargiu (P)	
ʔapriles	Crapiles (C)	
kwarante	Quaranta (C,P)	Quarante
domor de jana	Domus lane (P)	Domus lane
gfvili	Chivili (C)	Ghivili
	Ghivili (P)	
golamidda	Golamidda (C,P)	Golamidda
gosogoleo	Gosogoleo (C)	Riu Govosoleo
gúsana	Fiume Gusana (C,P)	Gusana
ladu littu	Ladu Littu (C,P)	
lendinosa	Lendinosa (P)	Lendinosa
lodine	Lodine (P)	
mammúghine	Mammughine (P)	
monte ʔaudu	M. Caridu (C)	
	Monte Candu (P)	
muʔisaris	Mughisari (C)	N.ghe Muchisaris
	Nuraghe Mughisaris (P)	
murdzolu	Murzolu (C,P)	
	Murgiolu (P)	
nodu taler̃e	Nodu Talerto (P)	Nodu Talertzo
	Nodu Talertzo (P)	
nuraʔe golamidda	Nur./Rio di Golamidda (C)	N.ghe Golamidda
	Nuraghe Golamidda (P)	
(nuraʔe) lottolai	Nur. Lottolai (C)	
nuraʔe merkuríu		N.ghe Mercuriu
orrui/urrui	Orrui (C)	Orrui
palar de nuraʔe	Palas Nuraghe (P)	
perdu lai	Pedru Lai (P)	
perdu vronte	Perdu Fronte (C)	Pedrufronte
	Pedrufronte (P)	
	Pedru Fronte (P)	
póddine	Poddine (C)	
pradu 'e lodine	Padru de Lodine (C,P)	
puddis	Puddis (C,P)	
rivu dolia		Riu Dolia
rivu gúsana	Fiume Gusana (C,P)	Riu Gusana
	Riu Gusana (P)	
rivu pirastreddu	Pirastreddu (C)	
	Riu Pirastreddu (P)	Riu Pirastreddu

rivu 'e sa radiʔina

s'istrada

sa bolla

sa ʔosta uskrá

sa terra mala

sas ardzolas

sas isʔalas

sas seddas

sor vados

soroeni

su punteddu

su vaddizolu

ði(u) andria

Radichina (C)

Riu sa Radichina (P)

Funtana Istrada (P)

Sa Bolla (P)

Sa Costa Uscra (C,P)

Sa Terra Mala (C,P)

Sas Argiolas (P)

Sas Iscala (P)

Sas Seddas (C,P)

Sos Vados (P)

Sordeni (C)

Soroeni (P)

Su Punteddu (C)

Su Baddizolu (P)

Ziu Andria (C,P)

Riu sa Radichina

Funtana Istrada

Sa Terra Mala

Sas Argiolas

Sas Seddas

N.ghe/Serra Soroeni

TOPONOMASTICA BARBARICINA

Fonni (5)

antoni dentes	Antoni Dentes (C) Antoni Dentes (P)	
arattu	Aratu (C,P)	Riu Aratu
ba?u 'e mula	Bacu Mula (P)	Bacu Mula
badde longa	Baddelonga (C)	
baddes	Baddes (C,P)	Baddes
badordzanu	Badorgiano (C)	
badu ispanu	Rio Badu Ispanu (C) Budu Ispanu (C) Badu Ispanu (P) Punta Ispanu (P)	Badu Ispanu P.ta Ispanu
bardunoli	Bardunoli (C) Cuccuru Bardunoli (P)	Cuc.ru Bardunoli
baritta	Baritta (C) (Riu) Baritta (P)	
berteai	Berteai (C) Badu Vertea (P)	Badu Vertea
biθiθai	Visissai (C)	
ka?ovile	Cagovile (C)	Cagoville
kallinardzōs	Rio Carchinargiu (C) Rio de Calchinargios (C) Carchinarzos (P)	Carchinarzos
kanio	Canio (C) Caniu (C)	
karamala	Caramala (C,P) Calamala (P)	
?aravai	Caravai (C) Passo di Caravai (P)	Caramala Passo di Caravai
kattaloi	Cattuloi (C)	
?idaorvos	Chidaorbu (C,P)	
?ili	Rio de Chili (C)	
?ilibrueo	Chilibrueo (C,P)	Chilibrueo
kívili	Chivili (C)	
?orru 'e voe	Correboi (C) Correboe (P)	Correboi
?osta niedda	Costa Niedda (C,P)	
kradedda	Cradedda (C,P)	Cradedda
krério	Crerio (C,P)	Crerio
kú?uru sartoro	Cuccuru Sartoro (C,P)	Sartoro
?ulibafu	Culibaci (C) Culibacciu (P)	Culibacciu
kurrinkas	Sas Currincas (C)	
?uvile kuarbu	Covile Coalbu (C,P) Cuile Qualbu (P) Casa Cualbu (P)	C. Cualbu Cu.le Qualbu
?uvile mula	Cuile Mula (P)	Cu.le Mula
dedéssulo	Dedessilo (C,P)	Dedessilo

deli ² erbuda	Eligherbuda (C,P) Deligherbuda (P)	Deligherbuda
divissu	Divisu (C,P)	
dolloveai	Dolloveai (C)	
donna maria	Donna Maria (C)	
donnuré, du-	Donnure (C)	
donnurtei	Donnortai,-urtei (C) Donurtei (P) Donnurtei (P) Riu Donurtei (P)	Donurtei Riu Donurtei
dossonello	Dossonello (C) Nuraghe Dossonello (P)	N.ghe Dossonello
drassari	Drassari (C,P)	
dronnoro	Dronnoro (C) Nuraghe Dronnoro (P)	N.ghe Dronnoro
dudulu	Dudulu (P) Riu Dudulu (P)	Riu Dudulu
dun dzuanni	Don Giovanni (C) Ponte Don Giovanni (P)	P.te Don Giovanni
durrúili	Dorruili (C) Durruli (P)	Durruli
dzenia ventossa	Gianna Ventosa (C) Genna Ventosa (P)	Genna Ventosa
dʒógolo	Giogolo (C) Giogolu (P)	
éli ² es	Costa sas Elighes (C) Costa sa s'Elighe (P) Cuccuru e s'Elighe (P)	Cuc.ru 'e s'Elighe Costa sa s'Elighe
eliseo	Eliseo (C,P) S'Eliseo (C) Sant'Eliseo (P)	Serra Eliseo
ereká ² ule	Erecagule (C)	
errivu d'urane	(Rio) Durani (C) Durani (P)	N.ghe Durani Riu Fiola
ffolo	Badu Fiolo (C)	Francolovai
frankolovai	Francolovai (C,P)	
frúmen(e) 'e bidda	Flumini de Bidda (C,P) Rio de Bidda (C) Riu de Bidda (P) Flumine de Bidda (P)	Riu de Bidda
gantine	Gantine (C)	Funt.na/Serra de Gantine
garippa	Funtana/Serra de Gantine (P) Garippa (C)	
gelisseθai	Ghelissessai (C)	
giliddai	Chiliddai (C) Bruncu Ghiliddai (P)	Br.cu Ghiliddai
ginniassone	Ghignasone (C)	
gistorrai/gristorrai	Ghistorrai (C,P) Ghistorai (P)	Ghistorai

TOPONOMASTICA BARBARICINA

gonari sedda	Rio de sa Gonarisedda (C)	
goroneo	Gonnoroee (C)	
	Gonnoreo (C,P)	
	Goroneo (P)	
goróssulu	Gorosula (C)	
	Rio Gorosoleo (C)	Gorosulu
govossai	(Rio) Govossai (C)	
	Riu/Lago Govossai (P)	Riu/Lago Govossai
gremmanu	(Rio) Gremmanu (C)	Riu Gremanu
	Gremmanu (P)	
	Riu/Nuraghe/Ponte Gremanu (P)	
grillo	Grillo (C)	
grivene	Grivene (C,P)	
	Riu Grivene (P)	(Riu) Grivene
gurríolo	Corriolo (P)	Corriolo
gurueo	Goroeo (C,P)	
guspene	Guspene (C)	
	Punta/Riu Guspene (P)	(P.te) Guspene
gutturillai	Gutirillai (C)	
gútturu 'e messu	Uturu/Gutturu e Mesu (C)	
	Nuraghe Uturu e Mesu (P)	(N.ghe) S'Uturu e Mesu
iridolari	Iridolari (C)	
iskollanoro	Iscollanoro (C)	
ispanu	Punta Ispanu (P)	P.ta Ispanu
ispilida	Ispilida (C)	
istedelai	Stedelai (C,P)	Serra Istedelai
	Istedelai (C)	
	Serra Istedelai (P)	
isterre molentes	Isterremolentes (C)	
	Isterre Molentes (P)	Isterre Molentes
istiunele	Istiunele (C,P)	Istiunele, -i
	Isteunele (C)	
	Istiuneli (P)	
	Stiunele (P)	
jenna duio	Genna Duiiu (C)	
	Genna Duio (P)	
lampadalai	Lampadalai (C)	
lepporeris	Lepporeris (C,P)	Lepporeris
ló'iri	Locheri (C,P)	
	Lochiri (C,P)	Locheri
lo'oma'e	Logomaghe (C)	
	Nuraghe Logomaghe (P)	N.ghe Logomaghe
lo'orvoe	Logorvoe (C)	
loddi	Rio di Loddi (C)	
	Riu Loddi (P)	Riu Loddi
loddorone	Loddorone (C)	
lonániθo	Lananito (C)	
	Lonanizo (C)	
	Riu Lonanito (P)	(Riu) Lonanito

Heinz Jürgen Wolf

l60oro	Litzoro (C)	
madalei	Madalei (C,P)	
	(Nuraghe) Madalli (P)	N.ghe Madalei
madau	(Rio di) Madau (C)	
	(Riu) Madau (P)	Riu Madau
mameli	Mameli (C)	
manno	Rio Manno (C)	
markallai	Marcallai (C,P)	
marinartu	Marineattu (C)	
	Punta Marineatu (P)	P.ta Marineatu
martine	Martine (C)	
massieri	Massiai (C)	Funt.na Masiai
	Funtana Masia (P)	
massiloi	Masiloi (C,P)	
	Cuccuru/Riu Masiloi (P)	Riu/Cuc.ru Masiloi
mástala	Mastala (C)	
mattaleo	(Rio) Mattale (C)	
	Mattale (P)	
	Ex Molino Mattalè (P)	Ex. M.o Mattalè
monte ispada	Rio Monte Spada (C)	
	Monte Spada (P)	
	Riu Ispada (P)	M./Riu Spada
mudžana	Rio Muggiana (C)	
mundinu	Mundinu (C)	
	Cuccuru Mundinu (P)	Cuccuru Mundinu
muridinas	Sas Moridinas (C,P)	
murù 'e messu	Muru de Mesu (C)	
nole	Nole (C)	
	Nuraghe Nole (P)	N.ghe Nole
nortfio	Norcio (C)	
	Nurcio (P)	
norunele	Norunele (C)	
nostra sennora de 0u monte	Nostra Signora del Monte (C)	
	Nostra Signora de su Monte (P)	N.a S.a de su Monte
onne	Fonni (C,P)	Fonni
oráule	Oraule (C,P)	
orba?e	Orbaghe (C)	
orgoi	Orgoi (C,P)	Orgoi
orissolo	Orissolu (C)	
	Orisolò (P)	
orissone	Orisone (P,C)	Orisone
orrossoloe	Funtana Orosolò (P)	Funt.na Orosolò
orruì/urruì	Urrui (C)	
	Orrui (P)	Orrui
orruviduni	Orruguniuli (C)	
orvalle	Orvalle (C)	
ovostolai	Ovostolai (C,P)	Ovostolai
paliotto	Pallotto (C)	
pappane	Pappane (C)	
	Cuccuru Rappane (P)	Cuc.ru Pappane

TOPONOMASTICA BARBARICINA

páule	Paule (C)	
pissina longa	Funtana Paule (P)	Funt.na Paule
pitossa	Piscina Longa (C)	
	Pitosa (C)	
	Pilosa (P)	
piθu 'e monte	Pizzu de Monte (C)	
	Pizzu 'e Monte (P)	Pizzu e Monte
ponne o'zu	(Rio) Ponefogu (C)	
	Ponfigu (C)	
pradu ebbas	Padru Ebbas (C)	
	Padru e Ebbas (P)	
	Riu Padru Ebbas (P)	(Riu/Cant.ra) Padru Ebbas
preda kropada	Preda Crapada (C)	
predas ittas	Predras Fettas (C)	
	Rio Pedras Fittas (C)	Riu Pedras Fittas
predu boe	Pedru Boe (C)	
predu leone	Perdu Leone (C,P)	
predu surdu	Riu Pedru Surdu (C)	
	Funtana Pedru Surdu (P)	Funt.na/Riu/Cu.le Pedru Surdu
		P.ta 'e s'Abile
punta 'e θ'ábbilo	Punta s'Abila (C,P)	
rivu 'e lá'ana	Rio Laccana (C)	
(rivu) uei	(Rio) Uei (C)	
s'abiardzu	S'Abiargiu (C)	
	Rio s'Abiargiu (C)	
	S'Abiargiu (P)	
	Riu s'Abiargiu (P)	
s'aladerru	Saladerru (C,P)	Saladerru
s'alínu	S'Alinu (C)	
	Nuraghe s'Alinu (P)	N.ghe s'Alinu
s'antine sette	Antine Sotte (C,P)	
s'eli'edda	S'Elighedda (C)	
	S'Eliedda (P)	S'Eliedda
s'er'ile	S'Erchile (C)	
s'érimu	Eremu (C)	
	S'Erimu (P)	
s'essa	S'Essa (C)	
s'iskolla	S'Iscolla (C)	
s'ísperu	S'Isperu (C)	
	Nuraghe Isperu (P)	N.ghe Isperu
s'issuriosu	S'Iscuriosa (C)	
s'útturu 'e korroffa	Goroffa (C)	
sa 'anna	Sa Canna (C,P)	Sa Canna
sa 'arpidura	Carpidura (C)	
sa 'osta 'e θas éli'es	Costa sas Elighes (C)	
	Costa sa s'Elighe (P)	Costa sa s'Elighe
sa 'e bangale	Sa e Bangale (C)	
sa 'e pissanu	Sa e Pissanu (C)	
sa 'e θerritu	Sa e Serritu (C)	

Heinz Jürgen Wölf

sa gru'e	Sa Rughe (C)	
sa lua	Sa Lura (C)	
sa minda	Rio sa Minda (C)	
	Riu sa Minda (P)	Riu sa Minda
sa missine	Sa Messina (C)	
sa mola	Sa Mola (C,P)	
sa panardza	Planargia (C,P)	Riu Panargia
sa pöntuma	Sa Pentuma (C,P)	Sa Pentuma
sa preda pertunta	Sa Preda Pertunta (C)	
	Pedra Pertunta (P)	
sa pruna	Sa Pruna (C)	
	Riu sa Pruna (P)	Rio sa Pruna
sa prunitfa	Sa Prunizza (C)	Sa Prunizza
sa rena	Sa Rena (C,P)	
sa sedda 'e 0a pira	Sedda sa Pira (C)	Sedda sa Pira
	Sedda sa Pira (P)	
sa sedda 'e pissanu	Sa Sedda de Pisanu (C)	
sa sedda 'e 0u pistiori	Sedda su Pestio (C)	
sa tanka 'e nostra sennora	Tanca de Nostra Segnora (C)	
sa vadde 'e 0'áidu	Badde s'Aidu (C)	
sa vide	(Rio) sa Vide (C)	
	Riu sa Vide (P)	(Riu) sa Vide
samu'is	Samuchis (C)	
santa justa	Santa Giusta (C,P)	S. Giusta
santu gristolu	San Cristoforo (C,P)	S. Cristoforo
santu mikeli	S. Michele (C)	
	Monte S. Michele (P)	M. S. Michele
santu nanio	Santo Anamio (C)	
	Sant'Ananio (P)	S. Ananio
saralleo	Saralleo (C)	
sartoro	Sartoro (C,P)	Sartoro
saruleddu	Saruleddu (C)	
sas mandri'eddas	Mandrigheddas (C,P)	
sas píras	Sas Piras (C)	
serra oddorai	Serra Oddorai (C,P)	Serra Oddora
silistei	Rio Selestei (C)	
sioreo	Sioreo (C,P)	
	Brunco Sioréo (P)	Br.cu Sioréo
sirvanu	Silvano (C,P)	Silvano
solapassada	Solapassada (C)	
sorábile	Sorabile (C)	
	Soravile (P)	Soravile
sorunele	Sorunele (C,P)	Sorunele
sos 'urrentes	(Rio de) sos Currentes (C)	Sos Currentes
su karrule	Su Carruili (P)	Su Carruili
su linámmene	Linammene (C)	
	Rio su Linammene (C)	
	Su Linnamene (P)	Su Linnammene
su lo'irioe	(Su) Locherioe (C)	
	Nuraghe Lochirioe (P)	N.ghe Lochirioe

TOPONOMASTICA BARBARICINA

su ludakru	Su Ludacru (C)	
su nidu de su 'orvu	Nidu de su Corvu (C)	Serra su Nidu e Corbu
	Nido Crobu (C)	
	Nido Crobu Punta Alta (C)	
	Nidu Crobu (P)	
	Nidu Crobu Punta Alta (P)	
	Cuile Nidu e Corbu (P)	
	Serra su Nidu e su Corbu (P)	
su ninieri	Niniori (C,P)	
	Punta Ninnieri (P)	P.ta Ninnieri
su nura'e	Su Nurache (C)	
	Su Nuraghe (P)	Su Nuraghe
su pidzu 'e su 'au	Pizzu de su Cau (C)	
su pirastru	Su Pirastru (C,P)	
su pistiori	Su Pestiori (C)	
	S. Pestiori (P)	
su poru	Rio su Porru (C)	
	Su Porru (P)	R. su Poru
su pradu	Su Pradu (C)	
su samu'ardzu	Senucargiu (C)	
su samu'u	Su Samucu (C)	
su trokk(u) 'e kanialoi	Canialoi (C)	
su θúri'u 'e santu nanio	Su Surigu e S.Ananio (C)	
su va'ile vetfu	Su Bachile Bezzu (C)	
taleθo	(Rio) Talesso (C)	
	Talesso (P)	(Riu de) Talesso
tanka 'e vidda	Tanca de Bidda (C)	
tanka nova	Tanca Noa (C)	
tiritile	(Rio) Tiritile	
	Riu Tiritile (P)	Riu Tiritile
tramadzunele	Tramazumele (C)	
	Tramazunele (C,P)	
	Tramassumele (P)	Tramassumele
trunkone	Trancone (C)	
	Trunconi (C)	
t'fillonardzu	Cillonargio (C)	
θurunúili	Rio di Fuili (C)	N.ghe Fuili
umbrossu	Umbrosu (C)	
undales	Sos lundales (C)	Fundales

Ovodda (6)

alissi	Alisi (C)	
	Riu Alisi (P)	
amellai	Omellai (C)	Amellai
	Amellai (P)	Badu Omellai
antoni 'e martis	Antoni Demartis (C)	
	Riu Antonio Demartis (P)	
antrioku soddu	Antiogu Soddu (C)	Antrioco Soddu
	Antioco Soddu (P)	
ara?ule	Caragule (C)	Araule
ardzola 'e páule	Arzola de Paule (C)	
bartsoleddu	Barzoleddu, Barzu- (C)	
biddussai	Biddusai (C)	
bidinioneli	Bidioneli (C)	
bindza 'e bidda	Binza Bidda (C)	
birihai	Birifai (C,P)	Birifai
biriotso	Biriozzo (C)	
bissoneli	Bissoneli (C)	
bonardies	Bonadies (C)	
brunku sa ho?ilessa, hu-	Bruncu Foghilessa (C)	Br.cu Fogilesu
buddone	Buddone (C,P)	Buddone
kallai	Callai (C,P)	
kallinardzu	Callinarzu (C)	
	Callinazzu (P)	
?ampus	Campus (C)	Campus
	Campus (P)	
?asturre	Serra de Casturre (C)	Casturre
	Casturre (P)	
?omminu	Comino (C,P)	
?oronadeo	Coronadeo (P)	Coronadeo
?osta predossa	Costa Pedrosa (C)	
kre?idzo	Creghizo (C)	
daloro	Taloro (P)	Fiume Taloro
dargelio	Rio Darghelio (C)	
dianosseli	Dianusseli (C)	Dianoseli
	Dianoseli (P)	
dino	Dino (C)	(Piano di) Dino
	Piano di Dino (P)	
domor novas	Domus Novas (C)	Domus Novas
	Domu Novas (P)	
donnori?o	Donnorigo (C)	Craru Donnorigo
	Craru Donnarigo (P)	
donnoro	Donnoro (C)	P.ta Donnoro
donnove?oro	Donnovegoro (C)	Craru Donnovegoro
	Craru Donnovegoro (P)	
ermissari	Armissori, -ari (C)	
	Armissari (P)	
(erriu) arattu	Riu Aratu (P)	Riu Aratu

TOPONOMASTICA BARBARICINA

(erriu de) sa ʔambatorta	Rio di Gambatorta, -toria (C)	
(erriu 'e) littu	Rio Littu (C)	
	Littu Areste (P)	
(erriu) sapuna peddes	Rio Sapona Peddes (C)	Riu Sapona Peddis
	Riu Sapona Peddis (P)	
(erriu) soradeo	Rio Soradeo (C)	
	Soradeo (P)	
galanovai	Galonovai (C)	
galihai	Galifai (C)	
geraʔe	Gheraghe (C)	
girbadu	Ghirbadu (C)	
godditorzu	Goddetorzu (C)	Sedda Godditorzu
	Sedda Godditorzu (P)	
gononartsio	Golonarzio (C)	
golóriʔe	Golorighe (C)	Colorighe
	Golorighe (P)	
gommartile	Gommartile (C)	Gomartile
	Gomartile (P)	
gosseitso	Goseizzo, -sc- (C)	Goseizzo
	Goseizzo (P)	
góvolo	Govolo (C,P)	Govolo
gustospene	Gutuspene (C)	Gutospene
	Riu Gutuspene (P)	
hiliddai	Filiddai (C)	
hiloleri	Riu Filoleri (P)	Filoleri
hinonele	Finonele (C)	N.ghe Finonele
	(Nuraghe) Finonele (P)	
hoddateddi	Foddateddi (C)	
hoddis	Foddis (P)	Foddis
honadeo	Fonadeo (C)	
huntana aripa	Funtana d'Aripa (C)	
huntanedda	Riu Funtanedda (P)	Riu Funtanedda
huradu	Funtana Furadu (P)	Funt.na Furadu
imperu	Imperu (C)	
irbutsile	Irbozile (C)	Irbozzile
irgilitsai	Erghilizzai (C)	
	Erchilizzai (C)	
iskaladorro	Iscaladorro (C)	
isseboddai	Sibbuddai (C)	
isseddossai	Sedusai, -dd- (C)	P.ta Seddusai
	Seddusai (P)	
isserodai	Isserodai, Sorrodai (C)	Isseroddai
	Isseroddai (P)	
istedelai	Istedelai (C,P)	Istedelai
istedorro	Rio Istedorro (C)	N.ghe Istedorro
	Nuraghe Istedorro (P)	
istehune	Istefuni, -e (C)	Istefune
	Istefune (P)	
laddo	Oladdu (C)	

larássule	Larasule (C) Larasula (P)	Laràsula
ledorti	Monte Ledorti (P)	M. Ledorti
lemutsu	Lemuzzu (C,P)	Lemuzzu
leo	Leo (C)	
lissoddi	Lissoddi (C)	
littereddone	Littereddone (C) (Monte) Littereddone (P)	M. Littereddone
lo ^o oddi	Logoddi (P)	Logoddi
loddoká ^a aru	Loddo Cagaru (C)	
loddorai	Loddorai (C) Lodorai (P)	Lodorai
lovene	Nodu Lopene (P)	Nodu Lopene
ma ^a uri	Maguri (C) Monte Maguri (P)	M. Maguri
mankossu	Mancosu (P)	Mancosu
mardzane vassili	Marzane Basile (C)	
marraimoro	Rio Marraimoro (C)	
matta longa	Matta Lonza (C) Mattalonga (C,P)	
matta niedda	Matta Niedda (P)	Matta Niedda
mealeddu	Bruncu Mealeddu (P)	Br.cu Mealeddu
meru	Mereu (C,P)	Mereu
mi ^a inari	Rio Mighinari, -ra (C)	
nu ^a is	Riu Nuchis (P)	Riu Nuchis
órbine	Orbine (C) Riu Orbine (P)	Riu Orbine
oro ^a essu	Droghesu (C)	
orohole	Orofole (C,P)	
orroja gosseitso	Rio Roia Goscizzo (C)	
ortorai	Ortorai (C) Rio Ortorai (P)	Riu Ortorai
osseli	Osseli (C)	
otsile	Ozile (C) Ozzile (P)	
ovodda	Ovodda (C,P)	Ovodda
ovorolana	Ovorolana (C) Odorolana (P)	
parraína	Perraina (C,P)	Perraina
peru ^a e	Perughe (C,P)	Perughe
pira 'e tetti	Pira e Teli/Teti (C) Pira e Teti (P)	Pira e Teti
piseddu	Funtana Pischeddu (P)	Funt.na Pischeddu
pitsuri	Pizzuri (C,P)	Pizzuri
predas hittas	Rio Pelras Pittas (C) Pedras Pittas (C) Rio Pedras Pittas (P) Pedras Fittas (P)	Pedras Fittas
predelluru	Preidelaru (C) Sedda Preide Luru (P)	Sedda Preide Luru

TOPONOMASTICA BARBARICINA

predu pala punta konkossu s'abba vo?ada	Pedra Pala (C) Punta Concosu (C,P) Rio s'Abba Bogada (C)	P.ta Concosu Funt.na s'Abba Bogada
s'alineddu s'aspriddardzu s'iskr(a) 'e sa pira s'issopardzu s'istraka sa ?anna	Funtana s'Abba Bogada (P) S'Alineddu (C,P) S'Aspridargiu (C) Iskra sa Pira (C) S'Isco parzu (P) Cascata s'Istracca (C) Sa Ganna (P) Sa Canna (P)	S'Isco parzu Cascata s'Istracca Sa Ganna
sa ?eréssia	Sa Cheresia (C) Bruncu sa Ceressia (P)	Br.cu sa Ceressia
sa ko?inadordza	Sa Cucchinadorza (C) Lago Cucchinadorza (P)	Lago di Cucchinadorza
sa ?orrada sa ?osta 'e páule sa 'e dzúnia sa 'e pitsikedda sa gurutta	Monte sa Corrada (P) Costa de Paule (C) Sa e Zunia (C) Sa Pizzichedda (P) Sa Gorutta (C) Funtana sa Gorutta (P)	M. sa Corrada Sa Pizzichedda Funt.na sa Gorutta
sa hili?ossa sa huntana manna sa huntana 'e sa missa sa lóddola sa lodzana sa menta sa murta sa padza sa preda 'e sa hi?u sa preda lada	Sa Filigosa (C,P) Funtana Manna (P) Funtana sa Missa (P) Salodola (C) Sa Luzzana (C) Sa Menta (C) Sa Murta (C,P) Sa Pazza (C,P) Pedra sa Figu (C,P) Preda Lade (C) Pedra Lada (C) Perda Lada (P) Pedra Lada (P) Pedra Ruia (C) Perda Orrubia (P)	Sa Filigosa Funt.na Manna Funt.na sa Missa Sa Murta Sa Pazza
sa pred(a) orrúbia	Sa Pedrarva (C) Sa Pruna (C,P) Sedda sa Matta (P) Tanca Noa (C,P) Punta sa Teula (C,P) Sa Teula (P)	Perda Orrubia P.ta sa Téula
sa predarva sa pruna sa sedda 'e sa matta sa tanka nova sa téula	Su Salighe (C,P) Cristoforo (C) Santu Pedru (C) S. Pietro (C) Santu Pedru (P) Su Norile (P)	Su Sàlighe S. Pietro Su Norile
senorile		

sereloi	Serelloi (C)	
siddiortsai	Siddiolzai (C)	
silisergone	Silisergone (C)	(Riu) Silisargone
	(Riu) Silisargone (P)	
sor dzuvalas	Sos Giubales (C,P)	
sor la'os	Sos Lagos (C)	
sor montandzessos	Montanzessos (P)	Montanzessos
sos enis	Sos Senis (C)	
sos horreddos	Sos Foreddos (C)	
sos horros	Sos Foros (C)	Sos Forros
	Sos Forros (P)	
sos pítiti'es	Pittighes (C)	
su berbe'ile	Berveghile (C)	
	Berveghiles (P)	
su burgu	Su Burgu (C)	Roja su Burgu
	Roja su Burgu (P)	
su ?anale nieddu	Su Canale Nieddu (C)	
su ko'otso	Su Cogozzo (C)	P.ta su Cogozzo
	Punta su Cogozzo (P)	
su konkaleddu	(Su) Concaleddu (C)	
su ?undzau mannu	Su Cunzau Mannu (C)	
su dolau	Su Dolau (C)	Br.cu Dolau
	Bruncu Dolau (P)	
su girone	Su Ghirone (C)	
su hi'ù	Sa Figù (C,P)	
su lettarestè	Littu Areste (C)	Su Littuarestè
su lo'areo	Logareo (C,P)	Su Logareo
	Su Logareo (P)	
su pàrparu	Su Parparu (C)	Su Pàrparu
	Su Papparo (P)	
su pranu	Su Pranu (P)	Su Pranu
su predossu	Su Pedrosu (C,P)	
su samu'ù	Sambucu (C)	Su Sammugu
	Sambuco (P)	
	Su Samugu (P)	
su sèttilè mannu	Su Settìle Mannu (C)	
terr(a) 'e gussori	Terra e Gossori (C)	Terra Gosori
	Terra Gosori (P)	
terra 'e leone	Terra de Leone (C)	
	Terra di Leone (P)	
terra 'e massèdu	Terra de Masedu (C)	
terra 'e su mèle	Terra de su Mele (C)	
terra de orruvu	Terra de Orruvu (C)	
	Terra de Rudu (P)	
terra 'e sanna	Terra e Sanna (C)	
tiddòkkoro	Tidocoro (C)	Riu Tiddòcoro
	Tiddocoro (P)	
	Tidocoro (P)	
travale	Trabale (P)	
	Craru Trabale (P)	Craru Trabale

TOPONOMASTICA BARBARICINA

tsedeneloi
tsolopere
tsolovehune
tsutsesso

Rio Zedeneloi (C)
Zolopene (C)
Rio Zolovefume (C)
Zuzesso (C)

Zuzzesso

Olzai (7)

agasti	Agasti (C) (Riu) Agasti (P)	Riu Agasti
agudurrea	Agudurrea (C) Ugudurrea (P)	Ugudurrea
andria voe	Andria Boe (C)	
argapiai	Argappiai (C) Monte Argapiai	M. Argapiai
arvaddai	Arvaddai (C)	
arvatei	Arbatei (C)	
badd(e) 'e su 'arrardzu	Badde su Carrargiu (P)	Badde su Carrargiu
badd(e) 'e sa 'erésia	Badde sa Cheresia (P)	Badde sa Cheresia
badd(e) 'e sa mandra	Badde sa Mandra (P)	Badde sa Mandra
bad(u) 'e s'arena	Badu s'Arena (C) Badu e Rena (C) Badu Erena (C)	
badu buddone	Badu Buddone (P)	Badu Buddone
badu 'e 'arru	Badu e Carru (C,P)	Badu de Carru
badu 'e kre'zu	Badu e Chercu (C) Badu de Chercu (P)	Badu de Chercu
badu furreddu	Badu Foreddu (P)	Badu Foreddu
badu 'e mela	Badu e Mela (C,P)	Badu 'e Mela
badu otsana	Badu Ottana (C) Badu Ozzana (P)	Badu Ozzana
badu s'urreddu	Badu Foreddu (P)	Badu Foreddu
bi'entsi	Bigherisi (C) (?)	
biddigurto	Biddigortu (C) Funtana Biddigurto (P)	Funtana Biddigurto
biddisui	Biddisui (C,P)	Biddisui
bisilai	Bisilai (C,P)	Bisilai
boeli	Boeli (C)	
bonaoe	Bonaoe (C)	
boneddu	Boneddu (C) Rio Boneddu (P)	
brankone	Brancone (C,P)	Brancone
burusone	Burusone (C)	
'anale va'ardzos	Canale Vaccargius (C) Canale Vaccargius (P)	Canale Vaccargius
kántara	Cantara (C,P) Riu Cantara (P)	Cantara
'arronedda	Carronedda (P)	Carronedda
karvoneddu	Carboneddu (C) Carvoneddu (P)	Carvoneddu
kassaniddai	Cassaniddai (C,P)	Cassaniddai
'astru nigeddu	Crastu Nieddu (P)	Crastu Nioddu
'iddai	Chiddai (C,P)	Chiddai
'illonardi	Ghillonardi (C) Chillonardi (P)	Chillonardi

TOPONOMASTICA BARBARICINA

ʔomiddo	Comiddu, Cumiddo (C)	N.ghe Comiddo
konkeddu	(Nuraghe) Comiddo (P)	
ʔorruloe	Concheddu (C)	
	Corruloe, Corroloe (C)	Corruloe
	(Riu di) Corruloe (P)	
ʔubarrea	Cuba(r)rea (C)	
dilotso	Dillozzo (C,P)	Dillozzo
donnoriʔore	Donnorigore (C)	Donorigore
	Donorigore (P)	
durulea	Durulea (C,P)	Durulea
dutsiai	Doziai, Daziai (C)	Funt.na Dotiai
	Funtana Dotiai (P)	
elei	Elei (C,P)	Eloi
eliai	Eliai (C,P)	Eliai
eligai	Eligai (C,P)	Eligai
elisea	Elisea (C)	
enosu	Fenosu (C)	(Riu su) Enosu
	Riu su Enosu (P)	
erʔiles	Erchiles (C)	Erchiles
	(Nuraghe) Erchiles (P)	
erine	Erine (C)	Erine
	(Funtana) Erine (P)	
esini	Esini (C)	
finué	Fenuè (P)	
	Fennè (P)	Fenuè
frantsone	Franzone (C,P)	Franzone
floreddu	Floreddu (C)	Funt.na Floreddu
	Funtana Floreddu (P)	
geddesai	Gheddesai (C)	Gheddasai
	Gheddasai (P)	
gogodie	Gogodie (P)	Gogodie
golanitso	Golanirola (?) (C)	
gonnores	Gonnores (C)	
gorgoniai	Gorgoniai (C)	
gortospanes	Gortospanu (C)	
	Gortospanu (C)	
goseli	Goseli (C)	Goseli
grussunele	Grussunele (C)	
	Grusunele (P)	
guarea	Guarea (C)	Guareo
	Guareo (P)	
gúlana	Gulana (C)	P.ta Gúlana
	Punta Gúlana (P)	
gurusumele	Gurusumele (C)	
gurtsidónnoro	Guzzidónnoro (C)	
gutsoni	Guzzoni (C,P)	Guzzoni
ili	Fili (C)	Fili
isprumatsu	Isprumazzu (C)	
issala 'e erveʔes	Scala Erbeges (P)	Scala Erbegas
issatsai	Issazzai (C,P)	Issazzai

Heinz Jürgen Wolf

issidorrai	Issidor(r)ai (C)	
	Issidorrai (P)	
istulutsai	Istoluzzai (C)	
jorgima?u	Zurghimae (P)	Zurghimae
laro	Laro (C,P)	Laro
lepatsai	Lapazzai (C)	Pala Lepazzai
	Pala Lepazzai (P)	
linuŋ	Lenuie (C,P)	N.ghe di Lenuie
	Lennia (C)	
	Nuraghe di Lenuie (P)	
lise?ore	Lisecore (C)	
	Luzzegare (C)	
	Lisegore (P)	
	Luzzegore (P)	
lo?énnera	Loghennere (C)	P.zo Loghennere
	Pozzo Loghennere (P)	
lo?ilo	Lochilo (C,P)	Lochilo
lodorió	Ludurio (C)	N.ghe Ludurioe
	Nuraghe Ludurioe (P)	
logorro	Logorzo (C)	
lolea	Lolea (C)	Funt.na Lolea
	Funtana Lolea (P)	
lu?uliai	Lugugliai (C)	Luguliai
	Luguliai (P)	
lu?únneri	Lugunnuri (C)	
	Logunnuri (C)	
lúgulu	Lugulu (C,P)	Lugulu
lutturi	Lutturi (C)	
malamureddu	Malamuredda (C)	
malovai	Malovai (C,P)	Malovai
manai	Manai (C,P)	Funt.na Manai
manimundu	Manimundu (C,P)	Manimundu
nasoneli	Nasoneli (C)	
	Nasuneli (C)	
nidu 'e ?orvu	Nidu e Corvu (C,P)	Nidu de Corvu
	Monte Nidu de Corvu (P)	
nodu andria mula	Nodu Andria Mula (P)	Nodu Andria Mula
nodu su ásulú	Nodu su Fasulu (P)	Nodu su Fasulu
nodu bodoliai	Nodu Bodoliai (P)	Nodu Bodoliai
norgutso	Norguzzo (C)	
norilai	Onnorillai (C)	
norveddo	Narveddu (C)	Norveddo
	Norveddo (P)	
nussulei	Nusselei (C)	Funt.na Nussolei
	Funtana Nussole (P)	
ogotsi	Ogozzi (C,P)	Ogozzi
ogotsiddai	Agozziddai (C)	Ogozzidai
	Ogozzidda (P)	
omeddai	Omeddai (C,P)	Omeddai
(ontana) s'aradelu	Funtana s'Aradelu (P)	Funt.na s'Aradelu

TOPONOMASTICA BARBARICINA

ontana domallai	Funtana Domallai (P)	Funtana Domallai
(ontana) sa dorina	Funtana sa Dorina (P)	Funt.na sa Dorina
(ontana) melaku'a	Funtana Melacuga (P)	Funt.na Melacuga
ontana nova	Funtana Nova (P)	Funt.na Nova
oritti	Oritti (C,P)	N.ghe Oritti
	Nuraghe Oritti (P)	
oroeri	Oroeri (C)	
orogage	Orogaghe (C)	
oroniai	Oroniai (C)	(Fronte) Oroniai
	Fronte Oroniai (P)	
orriassale	Riu Orrissale (P)	R. Orrissale
ortsai	Olzai (P)	
otsiddai	Ozzidai (C)	
otsìgiri	Ozzìghiri (C)	C. Otzighiri
	Casa Otzighiri (P)	
óvana	Ovona (C)	
pilosu	Pilosu (C,P)	Pilosu
piskonte	Pisconte (C,P)	Pisconte
porta brusiada	Porta Brusiada (C)	
portoni	Nuraghe Portoni (P)	N.ghe Portoni
predapinta	Nuraghe Predapinta (P)	N.ghe Predapinta
(punta) giraleo	Punta Ghiraleo (P)	P.ta Ghiraleo
rivu bìsine	Riu Bisine (P)	Riu Bisine
s'abba rúvia	S'Abba Ruvia (C)	Sabarubia
	Sabarubia (P)	
s'ándzelu	S'Angelu (C)	
	Anghelu (C)	
s'arenardzu	S'Arenargiu (P)	S'Arenargiu
s'arvadeddu	S'Arvadeddu (C)	
s'atsentsi	Sa Zenzi (C)	Sazenzi
	Sazenzi (P)	
s'edile	Sedile (C,P)	Sedile
	Tomba di Sedile (P)	Tomba di Sedile
s'ena 'e kondzeddu	S'Ena (C)	Conzeddu
	Conzeddu (P)	
s'ena s'órgoli	S'Ena s'Orgoli (C)	
s'ena 'e sa va'a	S'Ena sa Vacca (C)	S'Ena e sa Vacca
	S'Ena 'e sa Vacca (P)	
s'erulardzu	S'Erulargiu (C)	Serulargiu
	Serulargiu (P)	
s'ispadularzu	S'Ispadularzu (C)	
s'istrampu	S'Istrampu (C)	
s'ortale	Sortale (C)	Riu Ortale
	Riu Ortale (P)	
sa 'e masedu	Sa e Masedu (C)	
sa jenn(a) 'e erine	Jenné (C) (?)	
sa mandra 'e sor voes	Sa Mandra sos Boes (C)	
sa pala 'e su kre'u	Pala su Chercu (C)	
	Sa Pala e su Chercu (C)	
sa pala mala	Pala Mala (C)	

sa pira torta	Sa Pira Torta (C)	
sa preda nigedda	Monte Preda de Ledda (P)	M. Preda de Ledda (?)
sa predarva	Sa Predalva (P)	Sa Predalva
sa radi?ina	Sa Raighina (C,P)	Sa Raighina
sa serra	Sa Serra (C,P)	
sa tiria	Sa Tiria (C,P)	Sa Tiria
sa vadd(e) 'e sa émmina	Badde sa Femina (C)	
saloro	Lalono (C) (?)	
salusi	Salusi (C,P)	Salusi
sar vortas	Sas Portas (P)	Sas Portas
saruloseo		Riu Sanrioseo
sas iffertas	Riu sas Infertas (P)	Riu sas Ifertas
sedda ispenno	Sedda Ispennore (C,P)	Sedda Ispennore
sinasi	Sinasi (C)	
solotso	Solotzo (C,P)	(Riu) Solotzo
sor la?os	Sos Larcos (C)	
sorgiddai	Sorchiddai (C)	
	Sorghiddai (C,P)	Sorghiddai
sos iliogos	Sos Iliogos (C)	
sos pranos	Sos Pranos (C,P)	Sos Pranos
sos séttiles	Sos Settiles (C,P)	Sos Settiles
su ?allaridanu	Su Callaridanu (C)	
su ?annavardzu	Cannavargiu (C)	Sa [sic] Cann(a)varzu
	Sa [sic] Cannavarzu (P)	
su ?annisone	Cannisone (C,P)	Riu Canigione
	(Riu) Canigione (P)	
su ?astru longu	Crastu Longu (C,P)	Crastu Longu
su krar(u) 'e su arre	Su Craru 'e su Arre (C)	
su krar(u) 'e s'éli?e	Claru s'Elighe (C)	Su Craru de Selighe
	Su Craru de Selighe (P)	
su krar(u) 'e sa preda	Claru e sa Pedra (C)	Craru sa Preda
	Craru sa Preda (P)	
su kraru 'e su suverdzu	Su Claru 'e su Suergiu (C)	Craru su Suerzu
	Craru su Suerzu (P)	
su lidone	Su Lidone (P)	Su Lidone
su meriakru	Miriacu (C)	
su mont(e) 'e mesu	Su Monte e Mesu (C)	M. Mesu
	Monte Mesu (P)	
su palu mutsu	Su Palu Muzzu (C)	
su predosu	Su Pedrosu (C)	
su puddiarvu	Puddialvu (C)	
su puddu	Nuraghe su Puddu (P)	N.ghe su Puddu
su tittione		Su Tittione
su trunkone	Su Truncone (C,P)	Su Truncone
sulu?uri	Suluguri (C,P)	Suruguri
	Suruguri (P)	
sulugundza	Sulugunza (C,P)	Funt.na Sulugunza
	Su Lugunzu (C)	
tal(l)ae?ore	Tallaegore (C)	

TOPONOMASTICA BARBARICINA

tanka nova	Tanca Nova (C) Cuccuru Tancanova (P) Tanca Noa (P)	Cuc.ru Tancanova
terr(a) atsanai	Terra Atsanai (C)	
terramanai	Terramanai (C)	
tettiddai	Tittiddai (C)	
tiriardzu	Su Tiriardu (C)	
tomba 'e su dzigante	Tomba de su Zigante (P)	Tomba de su Zigante
tóvara	Tovera (C,P) Tovara (P)	Tovara
trelais	Trelais (C)	
tsf'uri	Zigori (C)	
tsinga	Zinga (C)	C. Zinga
urriai	Urriai (C)	
usone	Usone (C,P)	Usone
vadeddotso	Vadedozzo (P)	Vadedozzo
varvarano	Barbarano (C)	
varvari ² inos	Barbarighinos (P)	Barbarighinos

Ollolai (8)

bodollai	Bodollai (C)	
buvusoloi		Bubosol
ka'useli	Cagaseli (C)	Ianna Caguseli
	Rio Caguseli (C)	
	Ianna Caguseli (P)	
ʔallai	Cal(l)ai (P)	Calai
	Monte Callai (C)	M. Callai
	Monte Gallai (C)	
ʔarraʔasu	Carragasu (C)	
ʔidzionoli	Chizzu de Noli (P)	Chizzu 'e Noli
korriolu	Corriolu (C,P)	Corriolu
donnaʔeddu	Donnicheddu (C,P)	
dosʔolénnero	Rio Doscolennero (C)	
	Dascolennero (C)	
goloriʔovo	Golorigogo (C)	
gosʔini	Goschini (P)	Goschini
gurgudzis	Gurguzis (P)	Gurguzis
ilidorti	Elidorti (C,P)	Elidorti
ingendza	Rio Inghenza (C)	Inghenza
	Inghenza (P)	
intro 'e montes	Intermontes (C,P)	
isʔala 'e juvu	Scala de Giuvu (C)	
istésulo	Funtana Istesiolò (P)	Funt.na Istesiola
lapoddi	Lapoddi (C)	
larallai	Larallai (C)	
lenai	Lenai (C)	
littu	Littu (P)	Littu
loai	Loai (C,P)	
loθune	Lotzuni (C)	
luisé	Luise (C)	M. Luise
	Monte Luise (P)	
mádiles	Madalis (C,P)	Madalis
maitola	Maitola (C)	
maloirva	Rio Maloirva (C)	
mammone	Mammone (C,P)	Mammone
mankosu	Mancosu (P)	Mancosu
mannitorti	Mannitorti (C)	Manitorti
	Manitorti (P)	
maramele	Maramele (C)	Craru Maramele
	Craru Maramele (P)	
mariʔorvei	Maricorbei (C)	Marcortei
	Marcortei (P)	
mastra maria	Mastru Maria (C)	
mastrunele	Mastrunele (C,P)	Mastrunele
miriddé	Miridde	
morgolai	Morgolai (C,P)	
moroniai	Moroniai (C)	Moronia

TOPONOMASTICA BARBARICINA

motso	Moronia (P)	Funt.na de Motzo
mussissoru	Funtana de Motzo (P)	
mussorrostro	Mossesoru (C)	
nodu gosolodine	Mastru Lostru (C)	Nodu Mastru Nostru
norilai	Nodu Gosolodine (P)	Nodu Gosolodine
ollolai	Norilai (P)	Norilai
orosuo	Ollolai (P)	
oroko'ina	Orosutto (C,P)	Orosutto
	Orococchinas (C)	Orrocoghina
	Orrocoghina (P)	
ortolai	Ottolai (C)	
orðiai	Rio Olziai (C)	Ortziai
	Ortiziai (P)	
	Olzini (C)	
ovolai	Riu Ovolai (P)	Riu Ovolai
palai	Palai (C,P)	
perda itta	Perda Itta (C)	
	Sa Perda Itta (P)	
pirisi	Pirisi (C)	
pisanu mele	Monte Pisanu Mele (P)	M. Pisanu Mele
por'ù loreda	Porculeredda (P)	Porculeredda
pudzone	Riu Puzzone (C,P)	Riu Puzzone
rivu sor molinos	(Rio) sos Molinos (C)	Riu sos Molinos
	Riu sos Molinos (P)	
	Rio delle Vigne (C,P)	
	Rio Bingias (C)	
s'abeardzu	S'Abbiargiu (C)	
s'armidda 'idzionoli	S'Armidda (C,P)	S'Armidda
s'as'isordzu	Saschisorgiu (C)	P.ta Sasisorgiu
	Punta Saschisorgiu (P)	
	S'Aschisorgiu (P)	
s'aða	S'Atza (P)	S'Atza
s'enemanna	Ena Manna (C)	Font.na s'Ena Manna
	Funtana s'Ena Manna (P)	
s'eruledda	Siruledda (C)	
s'ispilunka	Spilunka (C)	
s'isteddardzu	Isteddargiu (C)	
sa 'arru'a	Sa Carrucca (C)	
sa 'odina	Codina (C)	
sa 'onka terranza	Rio Conca Terranza (C)	
	Rio Concus Terranza (C)	
sa 'osta	Sa Costa (C)	
sa 'osta 'e sa ladikra	Serra (sa) Radicra (P)	S.ra sa Radicra
sa murta	Sa Murta (C)	
sa punta manna	Punta Manna (P)	P.ta Manna
sa serra	Sa Serra (C)	
sa serra 'e su kraru	Serra su Claru (C)	Serra su Craru
	Serra su Craru (P)	
sa terra 'e mula	Casa Terra e Mula (P)	C.Terra 'e Mula
sa vena 'e sa 'erésia		Badde sa Choresia

Heinz Jürgen Wolf

sant'istianu	S. Sebastiano (C) (Monte) San Sebastiano (P)	M. San Sebastiano
santu mikeli	San Michele (C) Punta San Michele (P)	P.ta S. Michele
santu perdu	S. Pietro (C) San Pietro (P)	S. Pietro
santu vasili	San Basilio (C) San Basilio (P)	S. Basilio
sas árulas	Sas Arulas (P)	Sas Arulas
sinasi	Sinasi (C) Rio Sinasi (C) Cantoniera Sinasi (P)	Cant.ra Sinasi
siriniddai		Siriniddai
sor bussos	Riu sos Bussos (P)	Rio sos Bussos
sor ludardzos	Solludargiu (C)	
sor venales	Sos Venales (C,P)	Sos Venales
sorodeo	Sorodeo (C) Casa Soro (P) (?)	C. Soro (?)
sorunele	Sorunele (C,P)	
sos istrampos	Sas Istrampas (C) Funtana sos Istrampos (P)	Funt.na sos Istrampos
sos sidardzos	Sos Sidarzos (P)	Sos Sidarzos
su 'alávri'e	Su Calavriche (C)	
su 'áprinu	Su Caprinu (C,P)	Su Caprinu
su 'arrardzu	Su Carrargiu (C) Punta Su Carrargiu (P)	P.ta Su Carrargiu
su 'undzaeddu	Congiaeddu (C)	
su demániu de ili'uri	Filiguri (P)	Filiguri
su ili'ardzu	Su Filighe (C) Filighe (P)	Filighe
su mukru	Sa Mucru (C) Su Mucru (P)	Su Mucru
su nodu 'e sa i'u	Nodu su Figu (C)	
su rivu mannu	Rio Mannu (C)	
su rivu tortu	Riu Tortu (P)	Riu Tortu
su senu senemosa	Su Senu Seremosa (C) Seremosa (P)	Su Senu Seremosa
su suverdzu	Su Suergiu (C)	
su tennidore	Tinnidore (C) Su Tennidore (P)	Su Tenidore
su tri'indzu	Punta Trighinzu (P) Punta Treghinzu (P)	P.ta Treghinzu
su vrau	Su Frau (P)	Su Frau
toloitai	Toloitai (C)	
torotto	Rio Torotto (C) Torotto (P)	N.ghe Torota
θiria	Tiria (C)	Badu sa Tiria
θuθúri'u	Rio Tutturigu (C)	
unerθe	Onerte (C) Unerte (P)	Unerte

TOPONOMASTICA BARBARICINA

unerθe 'e s'ustiarvu
unianodda
vísine

Onerte de Ustialbu (C)
Sa Funtanella (C)
Rio Risine (C)
Rio Bisine (C)

Gavoi (9)

antana sas enas	Enegas (C)	Funt.na sas Enegas
antana 'e sas i'os	Funtana de sos Figos (C)	
antana su trutsu	Rio su Truzzu (C)	
	Riu su Truzzu (P)	
antana 'e sar vides	Funtanas de sas Vides (C)	
	Funtana de sas Vides (P)	
	Funtana de sas Bides (C)	
arrana	Arrana (C)	N.ghe Arranca
	Nuraghe Arrana (P)	
arre?ontonare	Recontonari (C)	
badde gaidanu	Gaidanu (C)	Badde Gaidanu
	Badde Gaidanu (P)	
badu ('e) lodine	Badu Lodine (C,P)	Badu Lodine
bias ur'adas	Bias Furcadas (C,P)	Bias Furcadas
bindza manna	Binza Manna (C)	
bindza d'onnia	Binza d'Onnia (C)	
brundi?one	Brundigone (C,P)	Brundigone
bu?oli	Buccoli (C)	
burbu is?ala	Burbuiscala (C)	
busia		Busia
ka?a voes	Caca Boes (C)	
kal?eras	Sas Carcheras (C)	
kal?inardzos	Carchinargios (C)	
?allai	Gallai (C)	
?allai 'e sa tanka nova	Callai e Sa Tanca Nova (C)	
?araova	Caraova (C)	
?aθida	Cazzida (P)	Cazzida
ker?u 'e dore	Chercudore (C)	
	Cherchidore (P)	
?iddoe	Iddoe (P)	
?idzu 'e noli	Chizzu de Noli (C)	
ko?oddio	Coccodio (C)	Cogoddio
	Cogoddio (P)	
?onkedda	Conchedda (C,P)	Conchedda
?onkio	Conchio (C,P)	
korrendzola	Corrinzola (C)	Riu Corrinzola
	Riu Corrinzola (P)	
kú?uru 'e littu	Cuccuru Littu (C,P)	
	Cucuru Littu (C)	
kú?uru predardzu	Cuccuru Predargiu (P)	Cuc.ru Predargiu
didova	Didova (C)	
domor novas	Domos Novas (C)	
donnossu	Donnos(s)u (C)	Riu Donnossu
	Riu Donnossu (P)	
dorθinf	Dortini (C)	
dza?eddu	Giaccheddu (C,P)	P.ta de Giaccheddu

TOPONOMASTICA BARBARICINA

dzenna ventosa	Gianna Ventosa (C)	
	Genna Ventosa (P)	
dzordzi vroris	N.ghe Giorzi Floris (C)	N.ghe Giorgi Floris
	Nuraghe Giorgi Floris (P)	
eligai	Eligai (C)	
eligoì	Elegoi (C)	
	Elogoi (C)	
gadalasu	Gadalasu (C)	
gaddugulò	Gaddigulò (C)	
	Gaddigulò (P)	Gaddigulo
gaidanu	Gaidanu (C)	
gali	Cali (C,P)	
gario	Gario (C)	
gavoi	Gavoi (C,P)	Gavoi
gergeris'as	Gargariscas (C)	
góddoro	Goddoro (C)	
golamidda	Golamidda (C,P)	Golamidda
gurtiáθoro	Gurtiatoro (C)	
	Gurtiatzoro (P)	Gurtiatzoro
gúsana	Fiume Gusana (C)	
	Riu Gusana (P)	Gusana
guspídine	Guspidine (C)	
gútturu is'idorrai	Gutturu Ischidorrai (C)	
gútturu sor mardzanes	Gutturu de sos Marzanes (C)	
gútturu rivaies	Gutturu Rivaies (P)	Gutturu Rivaies
gútturu talasineri	Gutturu Talasineri (C)	
iddoe	Iddoe (P)	Iddoe
is'ala e va'as	Scala e Baccas (C)	
ispedoloi	Spedeloi (C)	
ispoθologi	Ispotologhi (C)	
	Nuraghe Ispotologhi (P)	N.ghe Ispotologhi
ispuntone 'e senoriddai	Siriniddai (P)	Siriniddai
istoddoe	Istiddoè (P)	Istoddoe
lídana	Lidana (C,P)	Lidana
littoleri	Littoleri (C)	
loai	Loai (C,P)	Lolai
lo'orra	Locorra (C,P)	Locorra
loiloi	Loiloi (C,P)	Nodu de Loiloi
lumbarda	Lumbarda (C)	
luria'è	Luriaghe (C)	
magirra	Maghirra (C)	
malarina	Malarina (C)	
male por'eddu	Rio de Malo Porcheddu (C)	
maliskisa	Malaschisa (C,P)	
margiriai	Marghiriai (C)	
maristiai	Maristiai (C,P)	Maristiai
miriddé	Meridde (C)	
	Miridde (P)	
molentinu	Molentinu (C)	
	Molentino (P)	

monte ʔaudu	Monte Caridu (C)	
	Monte Candu (P)	
monte mannu	Monte Mannu (P)	M. Mannu
monte sa rena	Monte sa Rena (P)	M. s'Arena
muror de soro	Muros de Soro (P)	Muros de Soro
moróθula	Morottula (C)	Morozzula
nageli	Nagheli (C,P)	Nagheli
nodu s'arrámmene	Nodu s'Arammene (P)	Nodu s'Arammene
nodu 'e sos arʔos	Nodu sos Arcos (P)	Nodu sos Arcos
nodu 'e s'érula	Nodu s'Erisula (P)	Nodu s'Erisula
nodu gurrai	Gurrai (C)	
	Nodu Gurrai (P)	Nodu Gurrai
nodu su lampaθu	Nodu su Lampazzu (C)	
nodu 'e loʔorra	Locorra (C)	
	Nodu Locorra (P)	Nodu Locorra
nodu mannu	Nodu Mannu (C)	
nodu mastru nostru	Nodu Mastru Lostru (C)	
	Nodu Mastru Nostru (P)	Nodu Mastru Nostru
nodu serra sa rena	Nodu Serra sa Rena (C)	
nodu talerθe	Nodu Talertzo, -to (P)	Nodu Talertzo
nodu 'e vidiʔindzos	Nodu Bidighinzos (C)	
norθa	Nuraghe Nortza (C,P)	N.ghe Nortza
nuraʔe ʔastrulongu	Castru Longu (C)	
	Nuraghe Castrulongu (P)	N.ghe Castrulongu
nuraʔe mamúgine	Nuraghe Mammughine (C,P)	N.ghe Mammughine
nuraʔe 'e mukru	Nuraghe Mucru (C,P)	
nurelis	Nurelis (C)	
oddirolo	Oddirolo (C,P)	Oddirolo
oníai/uníai	Uniai (C)	
	Oniai (P)	
orgoi	Orgoi (C,P)	Orgoi
orrinkras	Nodu de Solindras (C)	
osúsulo	Osusulo (C,P)	
pabilone	Papillone (C,P)	Papillone
perda 'e gasola	Perda de Gasola (C)	
perdu voe	Perdu Boe (C)	
	Perdu Voe (P)	
pirastreddu	Pirastreddu (C)	
	Riu Pirastreddu (P)	Pirastreddu
pireddu	Pireddu (C)	
pisanu mele	Pisanu Mele (C,P)	
porʔu 'e ludu	Porcu e Ludu (C)	
preda 'e sennoriddai	Siriniddai (P)	Siriniddai
préide ortu	Rio Franciscu Ortu (C)	
pudajolu	Pudaggiolu (P)	Pudaggiolu
puddis	Puddis (C)	
rivu kallatei	(Rio) Callatei (C)	
rivu orattu	Rio Orattu (C)	
rivu oθei	Riu Ozzei (P)	Riu Ozzei
rivu padru ebbas	Rio Padru Ebbas (C)	

TOPONOMASTICA BARBARICINA

rivu perdas ittas	Riu Perdas Frittas (P)	Riu Pedras Fittas
rivu predu 'e muru	(Rio) Perdu de Muru (C)	Riu Perdu e Muru
	Riu Perdu Murru (P)	
rivu su rividzolu	Rio Rivizzolu (C)	
rivu taloro	Rio Taloro (C)	
rivu 'e vidda	Rio de Bidda (C)	Riu de Bidda
	Riu de Bidda (P)	
rivu vilaerdzu	Rio Bilaerzu (C)	
s'abba mala	Abba Mala (C,P)	Abba Mala
s'abearju	S'Abbeargiu (C)	
s'andzadorju	S'Anzadorgiu (C)	
s'antana mala	S'Antana Mala (C)	
s'iskriθola	S'Ischittola (C)	
s'istelare	Istelare (C)	S'Istellare
	S'Istellare (P)	
s'istiarvu	S'Istiarvu (C)	P.ta s'Istiarvu
	Punta Istiarvu (P)	
s'istóia	S'Istoia (C)	
s'orruvosa	Sorrubosa (C)	
sa buddidordza	(Rio) Sa Buddidorgia (C)	Buddidorgia
	Buddidorgia (P)	
sa 'anna	Rio de sa Canna (C)	
sa 'osta	Sa Costa (C)	
sa 'e tsibba	Sa de Ziba (C)	
sa itria	Nostra Signora de sa Itria (P)	N.a s.a de sa Itria
sa lodzana	Sa Lozzana (C)	
sa punta bassa de ili'uri	Sa Punta Bassa de Filiguri (C)	
sa rena 'e lo'orra	Sa Rena e Locorra (C)	
sa serra	Sa Serra (C,P)	Sa Serra
sa serra 'e s'armidda	Nodu s'Armidda (C)	
sa vadde 'e su 'au	Badde su Cau (C)	
sa vadde 'e sos senes	Fonte sas Senes (C)	
sa valasa	Sa Balasa (C)	
sa via longa	Sa Via Longa (C)	
sadurru	Sadurru (C)	
santa maria	Santa Maria (C)	
sar vaddes	Sas Baddes (C)	
serra sa i'ru	Serra sa Figu (C,P)	Serra sa Igu
	Serra sa Igu (P)	
serra istelaθe	(Serra) Istellazze (C,P)	Serra Istelazze
serra de ollolai	Serra Ollolai (C)	
serra su suverdzu	Sedda su Vergiu (C)	
	Sedda su Suergiu (P)	
sor molinos	Sos Molinos (C)	
sor nolis	Sos Nolis (C)	
soroloè	Soroloè (C)	
sos 'undzaeddos	Sos Cunzaeddos (C)	
sos trunkos	Sos Truncos (C)	
su badu 'e sas arranas	Su Badu sas Caramas (C,P)	Su Badu sas Caramas
su bra'u	Su Brau (P)	Su Brau

Heinz Jürgen Wolf

su kraru 'e maθikrusa	Su Craru de Matticrusa (C)	
su gaddu	Su Caddu (C)	
su golóstiū	Golostiu (C)	
su gútturu 'e sar vides	Su Gutturu de sas Vides (C)	
su la'eddu	Su Lacheddu (C)	
	Su Laccheddu (P)	
su lampaθu	Su Lampazzu (C)	
su nodu 'e su 'orvu	Su Nodu de su Corbu (C)	Nodu su Corvu
	Nodu su Corvu (P)	
su nodu mannu	Nodu Mannu (C)	
su palone	Su Palone (C)	
su pontarvu	Su Puntarvu (C)	
su prápape	Su Prapare (C)	Su Prapare
	Su Prapare (P)	
su predosu	Su Predosu (P)	Su Predosu
talai'ó	Talaighé (C)	N.ghe Talaighe
	Talaighe (C,P)	
teddadori	Teddadori (C)	
tó'uri	Toccuri (C,P)	Toccuri
toroθa	Torotta (C)	Torota
	Torota (P)	
tottodde	Tottodde (C)	
tsiliadu	Ciliadu (C)	
tulus'ene	Rio Tuluschene (C)	
θo'ai	Zoccai (C)	
θo'oromasi	Tocoromasi (C,P)	Tocoromasi
va'u arranas	Su Badu sas Caramas (C)	Su Badu sas Caramas
víola	Fiola (C)	Riu Fiola
vu'a 'e mandras	Bucca de Mandras (C)	

6. Indice analitico dei toponimi

A

adeθo 72
 agasti 41, 75
 agudurrea 41, 49, 55
 alissi 38, 71
 alusi 38, 71
 al'ʉu 'e rivu 123
 amellai 54
 andria voe 182
 anna kostáfia 182
 antana istrada 162,
 198
 antana su trutsu 178
 antana 'e peppone 169
 antoni dentes 182
 antoni 'e martis 182
 antrioku soddu 182,
 187
 ara'ule 65
 ardzola 'e páule 163
 argapiai 32
 arjola 'e mariane 163,
 169
 arjolar de dulivili 163
 arjolar de juvanne 163,
 169
 arjolas 163
 arrasi 71
 arvaddai 32, 54
 arvatei 54
 arvuθeddu 129, 195
 ar'ʉu iskraradolju 103
 a. gurtaθeo 125
 a. istrada 125
 a. sas enas 125
 a. 'e peppone 125

B

badde gaidanu 168
 badde la'os 127
 badde longa 198, 200
 badde manna 199
 badde niedda 202
 badde su por'ʉu 144
 badde tetti 136
 badde 'e branka 172
 badde 'e guθiddai 198
 badde 'e kambatsu 173,
 198
 badde 'e sa m. 153
 badde 'e sa 'erésia 130
 badde 'e su 'arrardzu
 156, 198
 badde 'e 'osti 130
 badde 'ásula 173
 baddes 109
 badoleri 67
 badu buddone 173
 badu oθei 162
 badu 'e mal'ʉu 174
 badu 'e martine 169
 badu 'e mela 133
 badu 'e rivu 123
 badu 'e sirvas 177
 badu 'e s'arena 119, 162
 badu 'e valeri 162
 baipili 79
 barasolo 65
 barboro 172
 bardinu 172
 bardunoli 32, 65
 bargasola 65
 barittia 196
 bartsoloddu 194
 battista 169

ba'ʉu 'e mula 110
 bellone 172
 beneittu 208
 bernardinu 168
 berritalai 54, 79
 bertevoe 182
 bias ur'adas 162, 207
 biddigurto 32
 biddussai 54
 bidonf 52
 bidunele 50
 bindza manna 199
 bindza 'e vera 170
 birei 39, 54
 bírgine 'asu 181
 biriai 47, 54
 biriddi 39, 69
 birihai 54, 79
 biriotso 41, 73
 biriteddi 69
 birritelai 54
 biseni 39
 bitivedda 69
 bi'entsi 168
 bonáera 168
 bonardies 182
 bona'ossu 182
 boneddu 172, 192
 borvoro 168
 brankone 173
 bro'eddu 194
 bro'itta 196
 brundi'one 181
 brunkarvu 101, 202
 brunku ena 124
 brunku nigeddu 202
 br. de 'apruì'ʉu 101
 br. ena 101
 br. nigeddu 101

br. odzastu 101
br. sos tappos 101
buddone 173
budurrai 54
burbu is'ala 182
burusone 79
busia 173
bus'orvos 143
bu'oli 65
b. gaidanu 110
b. la'os 109
b. longa 109
b. manna 109
b. niedda 109
b. péntumas 109
b. ruvosa 109
b. su pol'u 109
b. su por'u 109
b. tetti 109
b. 'e branka 109
b. 'e guθiddai 110
b. 'e kambatsu 110
b. 'e pordai longas 109
b. 'e rivu 109
b. 'e sa 'erésia 109
b. 'e su 'arrardzu 109
b. 'e tsoeddu 109
b. 'e 'osti 109
b. 'ásula 110
b. 'isinas 109

K

kadzeddu 173, 192
kajolu 173
kallai 39, 54
kal'eras 163
kanduleri 166
kanio 173
kannedda 193
kántara 173
kantikeddu 194
kaputsu 73
kara mala 181
karamala 200

karratsola 173
karvoneddu 173, 192
kastarvu 104, 201
ka'a voes 208
ka'useli 78
ker'u 'e dore 130, 174
kondzedda 192
kondzeddu 192
konka 'e verriθa 114
konkeddu 193
korkodde 32, 69
korriarvu 201
korrindzola 195
kradedda 173, 193
kraru su lidone 132
krério 28, 32
kr. su lidone 103
kubeddu 192
kúkkuru longu 102, 200
kurkulé 52
kú'uru predardzu 103
kú'uru sartoro 103
kú'uru 'e littu 102, 121
kwarante 174

?

'alávri'e 12
'allai 39, 54
'allai 'e sa tanka nova 200
'amisadu 208
'ampor valjos 117
'ampor varjos 117
'ampos 117
'ampu 'e dáddana 117
'anale va'ardzos 123, 165
'annavardzos 139
'annisone 129
'apiθa 'e voe 142
'appiddu 70
'apriles 153
'apruí'u 130

'araova 75
'ari'au 14
'arronedda 193
'aspiri 67
'astru 105
'astru nigeddu 105, 202
'asturre 70
'avellai 13
'aθeddu 193
'éja 110
'eprasabba 126, 209
'erente 173
'ereori 67
'idaorvos 143
'iddai 36
'idzionoli 65
'idzu e' noli 65
'ili 36
'ilirbueo 32
'oda 'e serra 99, 177
'oda 'e s'edile 153
'odina 105
'odina 'e pera 105, 176
'olovros 13, 143
'oloθorno 33
'omiddo 69
'omminu 168
'ondzeddu 173, 192
'onka ventosa 114
'onka 'e bakis 114, 168
'onka 'e loi 114, 174
'onka 'e savu'u 114
'onka 'e urru 114
'onkedda 115, 193
'onkíó 30
'onkovai 30
'orru 'e voe 142
'osta lo'ariθu 73
'osta niedda 108, 202
'osta nigedda 108, 202
'osta oppiana 108
'osta pedrosa 108
'osta predossa 108
'osta ro'á'aru 108

ʔosta 'e puddu 144, 177
 ʔosta 'e su inulʔarju 140
 ʔosta 'e turre 148
 ʔo. loʔariθu 108
 ʔo. 'e puddu 108
 ʔo. 'e su inulʔarju 108
 ʔo. 'e turre 108
 ʔoʔore 13, 67
 ʔoʔórvore 32
 ʔudzu nigeddu 202
 ʔulumbaljos 146
 ʔumbidanovu 209
 ʔundzadu 150
 ʔundzadu 'e gollei 150
 ʔuvile kuarbu 153, 173, 201
 ʔuvile mula 153
 ʔuvile su ʔudzu 153
 ʔuvile s'uskradu 153
 ʔuvilo 'e mamosi 153
 ʔuvile 'e orθunf 153
 ʔuvile 'e su lavra 153
 ʔúʔuror rúvios 102, 202
 ʔuʔuθolai 78
 ʔuʔuθu 78

D

dáddana 36
 daloro 36, 67
 danori 67
 dedéssulo 188
 deenu 174
 degesparru 174
 deláʔana 149, 174
 delinesi 71
 desunele 50
 dianosseli 37
 didova 75
 digidilisi 71
 dilotso 41, 73
 dionisi 168
 doliaʔe 74
 doloisʔo 75, 76
 domo 'e jana 147

domo 'e jana s'eredadu 147
 domor de jana 147
 domor novas 147
 donna maria 169
 donna 'e láʔana 149, 174
 donniʔeddu 193
 donnoriʔore 48, 67
 donnoro 68
 donnossu 176
 donnoveʔoro 48, 68
 donnu perdu mele 182
 donnuré 52
 donnurtei 54, 178
 dordieri 66
 doroditso 73
 dorviniusti 12, 75
 dorθiní 32, 52
 dosʔoθa 73
 dralloi 28, 31
 drassari 28, 31, 65
 drónnoro 28, 31
 dudulu 65
 dun dzuanni 168
 durulove 75
 duvilinó 52
 dzaʔeddu 151, 194
 dzenna ventosa 152
 dzordzi vroris 182
 dzuan boe 182
 dzenna ventossa 152
 dzúlia 168

E

elei 38, 54
 eleθai 38, 54, 77
 eliai 38, 47, 54, 77
 eligai 38, 47, 54, 77
 elisea 38
 elisseo 38
 éliʔes 131
 ena longa 123, 200
 ena 'e jannas 124

ena 'e méndula 124
 enatuda 124
 erine 38, 77
 ermissari 33, 65
 erʔiles 155
 esini 77
 estorθu 33, 41, 76

F

fíolo 37
 fradaloi 174
 frankolovai 30
 frantsone 174
 froreddu 195
 frúmen(e) 'e bidida 121

G

gadalasu 71
 gadduguló 52
 gaddulesu 189
 galannoli 65
 galialispu 49, 76
 gantinarvu 182, 201
 gantino 168
 gantine selis 182
 garaunele 50
 gardu ʔappeddu 131, 184
 gardu ʔappiddu 131, 184
 garippa 76, 174
 gatta karabidda 211
 gatturó 52
 gavó 54
 gavoi 54
 geraʔe 74
 gesparjeddu 194
 giliarθai 13
 gínavu 75
 girbadu 208
 girginari 32, 65
 gistorrai 33

godditordzu 158
 goddoré 36, 52
 goddosové 52
 golamidda 36, 69
 golonartsio 32
 gonari sedda 182
 gordospene 32, 79
 (gord)ospene 79
 gorroispa 33, 76
 gorroppu 112
 gorðene 32
 gosseitso 41
 gostolai 78
 gristolu verre 182
 grivene 28, 32
 gúlana 77
 gurpia 40
 gurtiduði 32, 73
 gurusunele 50
 gurðíánnaro 12
 gurðioddo 32, 69
 gurðí'ó'oro 48
 gúsana 77
 guspene 33, 39
 gustasi 39, 71
 gús'ana 33
 guttfmmene 197
 gütturu 12
 gütturu sor mardzanes 144
 gütturu 'e nikoleddu 169, 192
 gutturunele 30, 50, 161
 gutturviai 161
 guðiddai 13
 g. de nikoleddu 161
 g. de orge 161
 g. is'idorraí 161
 g. orrosu 161
 g. rivaies 161
 g. sor mardzanes 161
 g. talasineri 161
 g. talasuniai 161
 g. 'e messu 161

H

hiloleri 67
 hoddateddi 39, 69
 hoddis 39
 huntana aripa 172, 198
 huntanedda 194

I

iddoe 38
 ilé'ere 37
 ili 37
 ilidorti 37, 41
 ilisi 37, 38, 71
 ilistorro 13, 37, 70
 iliðai 13
 ili'ore 37, 67
 ilodei 37, 54
 ilodei malu 200
 ilole 37, 38, 65
 ilor de nura'e 147
 il'iddoi 13, 32
 iniovai 13
 inter is'alas 161, 210
 interaðas 100, 210
 intergiddostres 210
 intermontes 210
 intervias 210
 intro 'e montes 210
 irgilitsai 32
 iridolari 65
 iritine 77
 íruli 38
 ír'idduri 32, 68
 isalle 38
 isene 38, 77
 iseri 38, 67
 iserrai 54
 iskaladorro 70, 162
 iskollanoro 67
 isoro 38
 ispádula 132
 ispanneðeðo 72

ispanu 174
 isparðonovai 33
 ispilida 208
 ispoðologi 74
 issala 'e erve'es 145, 161
 istedelai 33, 54
 istedorro 70
 istei 54
 isteone 37, 48
 isterre molentes 209
 isteðo 72
 isti 13, 33, 37
 istiovo 37, 48, 75
 istiudeu 37, 48
 istiunele 37, 48, 50
 istupai 54
 is'ala 'e juvu 161
 is'ala 'e va'as 161
 is'alone 'e s'odgastu 162
 is'ervedda ðera'os 209
 is'ilusi 33, 71
 ittiloge 74
 i'arva 132
 i'u rúvia 132, 202

J

jakkaria 168
 janna de ori 152
 janna dos'oða 33, 152
 janna varile 152, 178
 janna va'ile 152, 154
 janna ventosa 152
 janna 'e 73
 janna 'e erru 151
 janna 'e todde 178
 janna 'e 'arros 151
 janna 'e 'arru 151
 jannas 151
 jannetristi 152
 ja'araus'a 75, 76, 151
 ja'u ruju 202
 ja'uirvo 151

ja²uruju 151
 jenna duio 152
 jordanu 169
 jorgi arre 182
 jorgima²u 184
 jorju suneli 30, 182
 júdi²e 164
 jumpadu 207
 juvanne dórolo 182
 juvanne puddu 183

L

laddo 38
 ladu littu 121
 lampadalai 31
 lampaðu 132
 lanaiþo 41, 73
 lapias 174
 lapoddi 39, 69
 larallai 38
 larássule 38
 laro 38
 larþið 52
 ledorti 41
 legau 208
 lemutsu 73
 lenai 39
 lenardeddu 169, 192
 lenardu bandu 183
 leo 169
 leperið 12
 liavoðé 52
 lidonalju 140
 lise²ore 67
 lfsini 39
 lisorgoni 79
 lissoddi 39, 69
 littereddone 120
 littoleri 67, 120
 littu 120
 littu nieddu 120, 202
 loai 37, 48, 54
 loddasi 36, 39, 71
 loddoká²aru 48

loddorai 36
 loddoroðai 36, 54
 lodorið 52
 logeri 67
 logorro 70
 logulaða 72
 lolea 36, 39
 lollové 36, 52, 69
 lolloveddu 36
 loloveddu 69, 193
 lonániþo 73
 lopana 39, 63, 77
 lopaðu 39, 72
 lopene 39, 77
 loretto 174
 lottalu malu 200
 lottana 63, 77
 loðorgoai 54, 78
 lóðoro 39
 loðuge 74
 loðune 39
 lo²ana 63, 77
 lo²iteddi 69
 lo²oddi 69
 lo²oma²e 74
 lo²ore 67
 lo²orra 70
 lo²orvoe 32
 lo²oðaðe 74
 lo²u lenardu 169
 ludu ruju 118, 202
 luilie 37, 48
 luisé 169
 lula 79
 lumbarda 174
 luria²e 74
 lustinkalju 140
 lutsíferu 169
 lútture 39
 lutturi 39, 68

M

madalei 54
 madza erru 209

madza molas 209
 magirra 70
 maitola 65, 183
 maja²unele 50
 malamureddu 181, 192
 malartana 63
 male por²eddu 181, 192
 mal²u 13
 mameli 175
 mammone 175
 manageri 67
 manai 38
 manasuddas 38, 69
 mandras 152, 175
 mankosu 175
 mannina 181
 manno 38, 175
 manurrie 38
 mara²amba 31
 margeþo 72, 73, 171
 marguliai 77
 maria 169
 maria lampis 183
 mariane 169
 mariane orane 183
 mariane pinna 183
 mariane ²arta 183
 marinartu 183
 maristai 33
 maristiai 54
 mariutsa 169
 mari²eddu 169, 192
 mari²orvei 54
 markallai 32
 markantoni 169
 marmalju 140
 marraimoro 175
 marrone 175
 martine 169
 marðai 13, 54
 marðeddu 175, 192
 mar²asunele 30, 32, 50
 masa 38
 masiai 38, 54, 66

masilogi 38, 66, 74
masiloi 38
massaju teodoro 169
massieri 66
massiloi 66
mastra maria 169
mastrone 175
mastru urau 207
mastrunele 30, 31, 50
matta longa 120, 200
matta niedda 120, 202
matta pasadolja 120,
159
mattaleo 120, 184
maθeunore 183
ma²eddu 193
ma²uri 68
mealeddu 169, 192
melaθu 72
mereu 175
meruledda 144, 194
milianu vrau 183
mimiloθo 41, 73
mirgis 77
miriddé 52
mi²ale 169
mi²eli 169
mi²inari 65
molimentu 148
monserrata 169
monte 202
monte listru 174
monte matfone 175
monte nieddu 202
monte orrultu 206
monte paris 116
monte pitsinnu 199
monte ruju 202
monte sa rena 119
montil²os 13, 98
mórforo 32
morgolai 47, 78
morgoliai 77
moroniai 78
morrokru 176

morroku 176
morturunele 30, 32, 50
mossiu tjitju 170
motso 176
mudzanu 176
mudzana 176
munda vias 209
murdzolu 176
murguliai 47
muri²essa 'e maduru
134
muror de lo²ana 149
muror de soro 149, 178
murru 176
muru girau 148, 207
muru 'e messa 148
murutsone 176
musedda 176, 192
mussissoru 178
mussiu tomaso 169
mussorrostru 177
muθi²unele 50
m. de ormari 98
m. matfone 98
m. nieddu 98
m. paris 98
m. pitsinnu 98
m. rasu 98
m. ruju 98
m. su ²áprinu 98
m. uddé 98
m. ²audu 98

N

nabrus²é 31
nadalesu 189
navrus²é 52
neula²e 134
nodu 105
nodu andriu mula 182
nodu mastru nostru 186
nodu serra sa rena 119
nodu su ásula 172
nodu s'arrámmene 197

nodu talerθe 41
nodu 'e sor de val²e 188
nole 38
norgutso 73
norguθuli 32
norilai 77
norunele 50
norveddo 31, 69
norθa 76
nosporridai 33
nostra sennora 185
nostra sennora de θu
monte 186
nostra sennora 'e loreto
186
nura²e rúviu 202
nura²e 'e méreu 175
nura²e ²astrulongu 200
nurelis 77
nurilai 77
nuriθé 52
nussulei 54
nu²is 176
n. andria mula 104
n. arráilo 147
n. bodoliai 104
n. burdu 147
n. gurrái 104
n. lottolai 147
n. mastru nostru 104
n. orgorú 147
n. oθa²e 147
n. rúviu 147
n. serra sa rena 104
n. su ásula 104
n. su lampaθu 104
n. s'arrámmene 104
n. talerθe 104
n. 'e lo²orra 104
n. 'e mereu 147
n. 'e mukru 147
n. 'e sor de val²e 104
n. 'e sos ar²os 104
n. 'e vidi²indzos 104

O

obau 208
 odda²e 13, 38, 39, 74
 oddi²eddu 193
 odzastu 134
 ogotsi 41, 73
 ogotsiddai 41, 79
 olai 38, 54, 78
 oléttana 12, 38
 olfili 38
 olle 38
 ollolai 38, 78
 oloé 38, 52
 olooli 38, 65
 oniai 78
 onni²esu 190
 ontana nova 125
 ontana sa dorina 168
 orba²e 39, 74
 órbine 39
 ordelai 32
 orgeri 67
 orgoi 54, 78
 orgoi 38
 orgolasi 71
 orgorú 54
 orgose²ore 67
 orgostorro 70
 ormari 33, 65
 oroeri 67, 78
 orogage 74
 orohole 65
 orolai 54, 78
 oroniai 54, 78
 orosu²o 73
 oro²essu 190
 orro²e 73
 orruviduni 49
 orti²elula 65, 79
 (orti²e)lula 79
 ortoi²e 12, 32, 41, 74
 ortolai 41, 78
 ortorai 41, 54
 ortorú 41

ortorú 32
 ortsai 32, 41, 47, 79
 orvalle 39
 orveni²e 74
 orvuddai 32
 orθiai 41, 47
 orθoloseo 41
 orθulé 41, 52
 ospe 38, 76
 ospo 38, 76
 osporai 33, 38, 76
 osseli 38
 otsiddai 54, 79
 ottulu 65
 óvana 38, 78
 ovodda 38, 69
 ovulai 54, 78
 ovorolana 63
 ovostolai 54, 78
 o. s'aradelu 125
 oθa²e 74

P

pabilone 164
 padulas 176
 padule manna 118, 199
 padule s'ena 118, 124
 padule 'e sa murta 118
 padules 118
 paganeddu 176, 192
 paja 'e domo 148
 pala marrone 175
 pala 'e patteri 176
 palai 38, 39, 54
 palar de nura²e 147
 pale 38
 pandelai 30
 pappalope 76
 pappane 63
 pasadorja 159
 páule 118
 pededdu 181, 192
 péntuma 'e mula 30, 112, 176

perda itta 106, 204
 perda longa 200
 perda orgolesa 191
 perda 'e dzilistri 174
 perda 'e gasola 174
 perda 'e kukku 174
 perdal longas 106, 200
 perdu lai 183
 perdu mele 183
 perdu noli 183
 perdu paru 183
 perdu pedes 183
 perdu sale 183
 perdu varju 183
 perdu voe 183
 perdu vronte 183
 perdunoli 65
 perutsu 73, 176
 peru²e 74
 pidzu mannu 199
 piliarvu 176, 201
 pilieri 66
 pintau 208
 pinu 134
 pira iffór²ida 135, 205
 pira pinta 135, 205
 pira 'e moro 135, 176
 pira 'e tetti 135, 136
 pirastredu 135, 195
 pirastru ladu 135
 pirastru tortu 135, 206
 pireddu 176, 192
 pirisi 39, 71, 177
 piseddu 177, 192
 pissina longa 127, 200
 pitsikodda 192
 pitsuri 68
 pi²ada 'e sor de lo²oe 188
 póddine 177
 polenarju 156
 pol²arjos 165
 ponne o²u 209
 ponne pa²e 209
 ponne síndria 209

porkeri 66, 177
 porta brusiada 151, 206
 portoni 177
 porθolu 65, 177
 por'eddu 192
 por'ʔu 'e ludu 118, 144
 pradu 116
 pradu ebbas 116, 143
 pradu 'e lodine 116
 pradza lanaiθo 127
 pranos 115
 preda kropada 204
 preda longa 106, 200
 preda matfōne 175
 preda pinta 105
 preda ru'á 204
 preda 'e kukku 143
 preda 'e mugrones 144
 preda 'olumbu 143, 173
 predapinta 204
 predas hittas 106, 204
 predas ittas 106, 204
 predu boe 183
 predu dalu 183
 predu deledda 183
 predu leone 183
 predu mele 183
 predu pala 183
 predu surdu 181, 183
 predu te'as 184
 predu 'e serra 99, 183
 préide ortu 165, 176
 pr. isteddu 107
 pr. kropada 106
 pr. matfōne 107
 pr. ru'á 106
 pr. 'e kukku 107
 pr. 'e liθu 106
 pr. 'e mugrones 107
 pr. 'o murta 107
 pr. 'olumbu 107
 pudajolu 195
 puddari 66
 puddiarvu 177, 201

puddis 177
 pudzone 144, 177
 pudzonedda 192
 pudzu 177
 puli'eddu 145, 177, 192
 punta karabidda 211
 punta konkossu 173
 punta 'e mankosu 175
 punta θ'ábbile 142
 puntsitta 181, 196
 purpureddu 181
 purtʃianu 177
 p. bellone 102
 p. bianka 105
 p. konkossu 101
 p. longa 106
 p. oddetta 107
 p. orgolesa 106
 p. ortu 'amminu 102
 p. pitsinna 106
 p. 'e dzilistri 106
 p. 'e gasola 107
 p. 'e giliarθai 106
 p. 'e kukku 107
 p. 'e mankosu 102
 p. 'e nūgoro 107
 p. 'e sor de lo'oe 109
 p. 'e testa 107
 p. 'e θ'ábbile 102
 p. 'e 'aθile 102

R

rivu bísine 122
 rivu dolia 122
 rivu jumpadu 122
 rivu kallatei 122
 rivu loddasi 122
 rivu mannu 122, 199
 rivu maria lampis 122
 rivu neula'ē 134
 rivu norgeri 122
 rivu orattu 122
 (rivu) oθei 54

rivu padru ebbas 116, 122, 143
 rivu perdas ittas 106, 122, 204
 rivu pira 'e dolji 122
 rivu pirastreddu 122
 rivu pudzone 122, 144, 177
 rivu sa 'onka 'e bakis 122
 rivu se'ʔa jubales 122
 rivu sor molinos 122
 rivu su lustinkalju 122
 rivu su rividzolu 122, 196
 rivu taloro 122
 rivu tʃedrina 122
 rivu trokku 'e péntumas 112, 122
 rivu va'arru 122
 rivu vilaordzu 122
 rivu 'e korkoine 122
 rivu 'e lá'ana 122, 149
 rivu 'e monte 122
 rivu 'e santu miale 122, 185
 rivu 'e serra 'e méndula 122
 rivu 'e sorasi 122
 rivu 'e su pride 122
 rivu 'e vidda 122
 rivu 'e vindzas 122
 (rivu) uei 54
 ri'ēθi 72
 rosa valia 184
 ruginas 149

S

s 136
 s 'antana mala 125
 sa gaddulesa 189
 sa gardosa 141
 sa gurutta 113
 sa hili'ossa 141

sa huntana manna 125, 199
 sa hu. 'e sa missa 125
 sa ini?ola 65
 sa ítria 185
 sa i?u niedda 132, 202
 sa janna aladurre (2)
 janna 'e ?arru (3) 151
 sa janna 'e perdal longas 151
 sa janna 'e pitsinnu mele 152, 181
 sa janna 'e su marmalju 151
 sa janna 'e ventu 152
 sa jenna 'e erine 152
 sa ko?inadordza 159
 sa kr. 'e su arro 103
 sa linna 'e krésia 148
 sa lodzana 119
 sa ludzana 119
 sa l?opasa 204
 sa mandra 'e sas ebbas 143
 sa mandra 'e sor voes 142
 sa masonarja 156
 sa matta 120
 sa médi?a 133
 sa mela 133
 sa méndula 133
 sa menta 133
 sa minda 116
 sa murta 133
 sa murtarba 133, 201
 sa m. 'e sa preda 152
 sa m. 'e sas ebbas 152
 sa m. 'e sor voes 152
 sa nurra 113
 sa nurre 'e sas palumbas 113
 sa nu?e morta 134, 206
 sa paduleda 118, 194
 sa pala mala 200
 sa pala 'e juvanno 169

sa pala 'e su kre?u 130
 sa pala 'e su manka 175
 sa péntuma 30, 112
 sa perda 105
 sa perda niedda 202
 sa perda pasadorja 159
 sa perda rúvia 202
 sa perda 'e su linnarju 164
 sa perda 'e s'odzastru 134
 sa perdarva 105, 201
 sa piodade 186
 sa pira 134
 sa pira torta 135, 205
 sa pira 'e s'el?ia 135, 205
 sa porta vetsa 151
 sa pradza de annaeli 127
 sa pradza 'e navrus?é 127
 sa pramma 135
 sa pranedda 115, 194
 sa preda lada 106
 sa preda nigedda 105, 202
 sa preda orrúbia 105, 202
 sa preda pertunta 204
 sa preda ruja 105, 202
 sa preda 'e sa hi?u 132
 sa predarva 105, 201
 sa prekka 'e perdu 114
 sa pruna 136
 sa prunitja 136
 sa pr. pertunta 106
 sa punta manna 199
 sa punta rúvia 202
 sa punta 'e santa dilia 185
 sa punta 'e su ?usidore 166
 sa p. bassa de ili?uri 101
 sa p. lada 105
 sa p. manna 102

sa p. niedda 105
 sa p. pasadorja 107
 sa p. rúvia 102, 105
 sa p. 'e is?oli 109
 sa p. 'e santa dilia 102
 sa p. 'e son nidos 102
 sa p. 'e su linnarju 107
 sa p. 'e su sórgono 102
 sa p. 'e su ?usidore 102
 sa p. 'e s'odzastru 107
 sa p. 'e tristisorðai 102
 sa rena 119
 sa rena 'e lo?orra 119
 sa ro?a 104
 sa sedda 'e patteri 176
 sa sedda 'e pissanu 177
 sa sedda 'e ða pira 135
 sa sedda 'e ðu pistiori 135
 sa serra 99
 sa serra 'e su kr. 103
 sa serra 'e s'armidda 129
 sa s. karabidda 99
 sa s. 'e lo?urió 100
 sa s. 'e patteri 100
 sa s. 'e pili 100
 sa s. 'e pissanu 100
 sa s. 'e sa gwardia 100
 sa s. 'e su kraru 99
 sa s. 'e su tronu 99
 sa s. 'o s'armidda 99
 sa s. 'e ða pira 100
 sa s. 'e ðu pistiori 100
 sa tanka nova 150, 200
 sa tanka 'e mereu 150, 175
 sa tanka 'e nostra sennora 150, 186
 sa tanka 'e perdal longas 150
 sa terra mala 116, 200
 sa terra 'e mula 176
 sa tiria 137
 sa trel?a 112
 sa t. 'e mula 117

- sa u. 'e perdal longas 125
 sa u. 'e travessu 125
 sa vadde nigedda 202
 sa vadde 'e sa i'ù 132
 sa vadde 'e sa m. 153
 sa vadde 'e sa u. 126
 sa vadde 'e sa 'erésia 130
 sa vadde 'e su sulianu 108
 sa vadde 'e su 'e vógono 188
 sa vadde 'e su 'au 115
 sa vadde 'e θ'áidu 150
 sa vadde 'e sos senes 177
 sa vena 123
 sa vena manna 123, 199
 sa vena 'e sa 'erésia 124, 130
 sa via longa 162, 200
 sa vindzi'edda 195
 sa vorta 'e su fli'è 132
 sa vrabi'ada 208
 sa vuddidordza 160
 sa v. de arraluma 109
 sa v. de orveni'è 110
 sa v. enu 109
 sa v. nigedda 109
 sa v. 'e perdu paru 110
 sa v. 'e sa émmina 109
 sa v. 'e sa i'ù 109
 sa v. 'e sa mandra 109
 sa v. 'e sa untana 109
 sa v. 'e sa 'erésia 109
 sa v. 'e sos senes 110
 sa v. 'e su sulianu 109
 sa v. 'e su 'e vógono 110
 sa v. 'e su 'au 109
 sa v. 'e θ'áidu 109
 sa 'e ballore 179
 sa 'e ballore antoni 179
 sa 'e bangale 179
 sa 'e biskonte 179
 sa 'e dzua tuffu 179
 sa 'e dzúnia 179
 sa 'e gipadu 179
 sa 'e grispella 180
 sa 'e janna 180
 sa 'e karotta 179
 sa 'e kondzedda 179
 sa 'e kubeddu 179
 sa 'e masedu 180
 sa 'e mastr(u) istene 180
 sa 'e masuri 180
 sa 'e matsotso 180
 sa 'e murone 180
 sa 'e pissanu 180
 sa 'e pitsikedda 180
 sa 'e sas poddas 180
 sa 'e son nieddos 180
 sa 'e sor mesinas 180
 sa 'e sos pinnas 180
 sa 'e sos sadzas 180
 sa 'e sos tuffos 180
 sa 'e tsibba 180
 sa 'e θerritu 180
 sa θerpe 145
 sa θilipa 137
 sa θova 137
 sa θurgusa 137
 sa θurulada 208
 sa 'al'era 163
 sa 'ambatorta 31, 181, 207
 sa 'anna 129
 sa 'anna gúrpina 129
 sa 'ar'era 163
 sa 'astandza 130
 sa 'eréssia 130
 sa 'odina 105
 sa 'odina 'e lattudeo 105
 sa 'odina 'e lottalu 105
 sa 'onka rutta 114, 206
 sa 'onka terrandza 114
 sa 'onka 'e sa émina 114
 sa 'oprekada 205
 sa 'osta 107
 sa 'osta uskrá 108, 206
 sa 'osta 'e s'odzastru 134
 sa 'ostarva 108
 sa 'o. de annaeli 108
 sa 'o. 'e páule 108
 sa 'o. 'e sa ladikra 108
 sa 'o. 'e sorasi 108
 sa 'o. 'e su monte 108
 sa 'o. 'e s'odzastru 108
 sa 'o. 'e θas éli'ès 108
 sa 'u'inadorja 159
 sadurru 171
 sáli'è 136
 saloro 39, 68
 salunnio 13
 salusi 39, 71
 samu'is 177
 san dzuseppe 185
 san istasia 185
 santa gru'è 185
 santa justa 185
 santa maria 185
 santu baindzu 184
 santu bustjanu 184
 santu gristolu 185
 santu juvane 185
 santu kósumu 185
 santu lenardu 185
 santu mal'ù 185
 santu mikeli 185
 santu nanio 185
 santu naniu 185
 santu ni'ola 185
 santu perdu 185
 santu predu 185
 santu vasili 185
 sant'aligustina 184
 sant'anna 184
 sant'antiol'ù 184
 sant'elene 185
 sant'istianu 185
 sapuna peddes 209
 sar de melas 174
 sar molas 13
 sar vaddes 109
 sartedduduli 65
 sartidoθo 73

- sartoro 67
 sarunele 50, 77
 sas ardzolas 163
 sas áruilas 155
 sas iffertas 205
 sas is⁹alas 161
 sas mandri⁹eddas 153
 sas olivas 134
 sas pirar nieddas 135, 202
 sas piras 134
 sas pireddas 135, 192
 sas praneddas 115, 194
 sas seddas 99
 sas seddittas 100
 sas trekkas 112
 sas untanar manasuddas 126
 sas ⁹erésias 130
 sas ⁹onkeddar de ser⁹oni 115
 sas ⁹udinas 105
 sa. s. 'e sa matta 100
 sedda 'e pili 79, 176
 sellone 177
 serafinu 169
 serra lada 99
 serðu 76
 séttille su kármene 100
 se⁹a jubales 209
 siddiortsai 79
 (siddi)ortsai 79
 silissergone 79
 silistei 54
 sinasi 71
 sirvanu 169
 soliða 72, 77
 solotso 41, 73
 sor bussos 173
 sor de ollolai 188
 sor de onne 188
 sor la⁹eddos 127
 sor la⁹os 127
 sor montandzessos 189
 sor nodor bassos 13,
- 104
 sor nolis 38, 176
 sor va⁹arjos 165
 sor venales 13
 sor verve⁹iles 154
 sor voinarjos 165
 sorikone 177
 sóri⁹e 12
 soroeri 67, 78
 soroloé 52
 sorrasi 71
 sorunele 50, 77
 sos astores 142
 sos enis 131
 sos istrampos 113
 sos pireddas 176
 sos piritfolos 177
 sos pítti⁹es 135
 sos pranos 115
 sos séttilles 100
 sos tolos 178
 sos trivuðarjos 157
 sos ⁹undzaeddos 150
 sóvana 78
 su ardžu 172
 su badu 'e sas arranas 145
 su belle 172
 su berbe⁹ile 154
 su brásia 173
 su brusiau 206
 su burra 173
 su de⁹umadorju 158
 su doladu 207
 su dolau 207
 su donna⁹e 74
 su erularju 140
 su gespalju 146
 su giníperu 131
 su golóstiu 131
 su golósti⁹e 131
 su grúmene 121
 su grúmene elisi 121
 su gwidatfolu 174
 su g. de orgosa 161
- su g. de orrosu 161
 su g. 'e sar vides 161
 su hi⁹u 174
 su ili⁹ardzu 140
 su ili⁹e 132
 su inukru 132
 su inul⁹arju 140
 su inul⁹arju marðai 140
 su karrule 65
 su kerku 130
 su kodzo 173
 su konkaleddu 194
 su ko⁹otso 73, 173
 su kraru 'e maðikrusa 133
 su kraru 'e su suverdzu 136
 su kraru 'e s'éli⁹e 131
 su kr. 'e maðikrusa 103
 su kr. 'e sa preda 103
 su kr. 'e su suverdzu 103
 su kr. 'e s'éli⁹e 103
 su kú⁹uru 'e padza 103
 su lampaðu 132
 su lavra 174
 su la⁹eddu 127
 su la⁹eddu 193
 su la⁹u 'e ⁹apriolu 127, 142, 173
 su lettaresta 120
 su lidone 132
 su linámmene 197
 su ludakru 118
 su ludu 118
 su lu⁹e 174
 su mameli 175
 su mamu 175
 su mánganu 175
 su manilongu 181, 201
 su marras 175
 su mondzu 175
 su monne 175
 su moro 176
 su murtalju 140
 su muru 12, 148

su muru mannu 148,
199
su m. 'e mesu 98
su nasilongu 201
su nidu 'e su 'orvu 143
su ninieri 134
su nodu mannu 199
su nodu 'e juvanne attu
182
su nodu 'e sa i'ru 132
su nodu 'e su 'orvu 143
su nura'e 147
su nura'eddu 147, 194
su nura'eddu 'e burdu
147, 194
su n. mannu 104
su n. 'e juvanne attu 104
su n. 'e sa i'ru 104
su n. 'e sónnoro 104
su n. 'e su 'orvu 104
su odditorju 158
su papidzone 164
su passivale 116
su passu malu 200
su péssi'e 134
su pidukru 144
su pidzu nieddu 202
su pidzu 'e su 'au 115
su pinu 134
su pirastru 135
su pistiori 135
su pontarvu 201
su ponte 148
su poru 144
su pradu 12, 116
su pranu 115
su predalju 121
su pride 165
su pro'ile 154
su prunedu 138
su puddiarvu 144, 202
su puddu 144
su punteddu 193
su puðu 126
su rettore 165

su rivu de arraluma 122
su rivu de ulfana 122
su rivu mannu 122, 199
su rivu tortu 122
su rivu 'e pis'idurris 122
su romasinu 136
su ruvu 136
su samu'ardzu 141
su samu'u 136
su savu'u 136
su senu senemosa 177
su séttile 100
su séttile de osporrai
100
su séttile mannu 100,
199
su siel'one 32
su sórgono 188
su sóri'e 145
su suverdzu 136
su suveredu 138
su tennidore 166
su tes'o 75
su teularju 165
su tittione 137
su todde 178
su trokku 'e kanialoi 111
su trokku 'e su tuo 112
su trol'u mortu 111,
206
su ul'a 178
su vadidzolu 162, 196
su vadu 'e sas arranas
162
su vadu 'e s'arula 155
su vadu 'e s'árula 162
su vadu 'e s'eni 131,
162
su va'ile vetfu 154,
200
su va'u 110
su va'u 'e rajette 110
su va'u 'e tavaramele
110
su vidi'indzu 137

su vrau 164, 174
su vrunkarvu 202
su vrunku ruju 202
su vrunku 'e su mula
176
su vrunku 'e s'odzastu
134
su vr. dos'oða 101
su vr. dzilarða 101
su vr. ladu 101
su vr. ruju 101
su vr. tundu 101
su vr. 'e disédula 101
su vr. 'e s'odzastu 101
su vudarju 139
su vurvari 65
su vurðare 65
su 'e urru 178
su ðaðaresu 190
su ðúri'u 'e santu nanio
111, 185
su 'alávri'e 129
su 'allaridanu 190
su 'ampanile 148
su 'ampu enosu 117
su 'ampu 'e santa
'aderina 117, 184
su 'ampu 'e su disterru
117
su 'ampu 'e su mudel'u
117, 133
su 'anale nieddu 202
su 'annavalju 139
su 'annavardzu 139
su 'annisone 129
su 'aprile 153
su 'aprieddu 153, 194
su 'arralju 156
su 'arrardzu 156
su 'astanalju 139
su 'astoddu 193
su 'astru 104
su 'au 115
su 'ol'arvu 130, 201
su 'el'idzone 13, 130

su 'el'ʉu tortu 130, 206
 su 'er'ʉu tortu 130, 206
 su 'orda 173
 su 'udzu perda longa 200
 su 'undzaeddu 150, 194
 su 'undzau 150
 su 'undzau mannu 150, 199
 su 'uvile 'e dzobbbe 153, 168
 su 'uvile 'e soliθa 153
 suleθa 72, 77
 sulu'uri 68
 sutta monte 210
 suvelju 136
 s'abba mala 126, 200
 s'abba médi'a 126
 s'abba púdia 126, 207
 s'abba rúvia 126, 202
 s'abba vo'ada 126, 207
 s'abba 'e su padente 119, 126
 s'abeardzu 145
 s'abearju 145
 s'abiardzu 146
 s'adde karrai 173
 s'aladerru 128
 s'aliderru 128
 s'alineddu 128, 195
 s'álinu 128
 s'al'imissa 129
 s'andzadorju 158
 s'ándzeli 186
 s'angrone mannu 199
 s'antana 'e su pidukru 144
 s'antine sette 182
 s'arenardzu 119
 s'arjola 'e dzerdanu 163, 174
 s'arjola 'e mauristudda 163
 s'arjola 'e santu juvanno

163, 185
 s'armidda 'idzionoli 129
 s'arvadeddu 194
 s'ar'emissa 129
 s'ar'ʉu 'e juvanne pau 183
 s'assunta 168
 s'as'isordzu 158
 s'atsentsi 129
 s'aθa 100
 s'a'ʉuθadorja 160
 s'a'ʉuθadorju 12
 s'edile 153
 s'éli'e dul'e 131
 s'eli'edda 131, 195
 s'ena manna 124, 199
 s'ena onne 124
 s'ena sa pruna 124, 136
 s'ena s'órgoli 124
 s'ona 'e kondzeddu 124, 173
 s'ena 'e sa pira 124
 s'ona 'e sa va'a 124, 145
 s'ena 'e sa θova 124, 137
 s'ena 'e savu'os 124, 136
 s'ena 'e su monne 124, 175
 s'ena 'e su 'arrarju 124, 156
 s'ona 'e s'árula 124
 s'enemanna 123
 s'erodade 131
 s'érimu 117
 s'erulardzu 140
 s'eruledda 131, 195
 s'er'ile 155
 s'e. 'e delá'ana 153
 s'iskala 161
 s'iskertsiaadorju 159
 s'iskra 117
 s'iskra manna 117, 199
 s'iskra 'o sa pira 118,

135
 s'iskra 'e su giníperu 118, 131
 s'iskriθola 118, 195
 s'ispadulardzu 140
 s'ispadularju 140
 s'ispilunka 113
 s'issopardzu 140
 s'isteddardzu 156
 s'istrada 162
 s'istrampu 112
 s'istria 143
 s'is'ala 161
 s'is'ala 'e dumíni'e 161
 s'is'ala 'e sa verve'e 145, 162
 s'is'ala 'e 'aθámmene 161, 197
 s'is'opa 132
 s'olivavera 134
 s'orgosa 'e s'eli'edda 131
 s'ortu mannu 199
 s'oθaresu 190
 s'uskradu 206
 s. de ollolai 99
 s. gorθene 100
 s. guθiddai 99
 s. ispénnoro 100
 s. istelaθe 99
 s. oddorraí 99
 s. olai 99
 s. sa i'ʉu 99
 s. su suverdzu 99
 s. urulu 100
 s. 'o lottalu 99
 s. 'e lula 99
 s. 'e méndula 99
 s. 'e pili 100
 s. 'e sa buda 99
 s. 'e sa 'astandza 99
 s. 'e 'elle 100
 s. 'opol'ʉu 99

T

talae²ore 67
 talai 39, 54, 79
 talai²é 52
 talastorrai 54, 78
 tale²o 39, 72, 73
 taloro 68
 talus²a 33, 75, 76
 tanka nova 150, 200
 tanka sos sios 150, 177
 tanka su vikarju 150, 165
 tanka 'e vidda 150
 tankas sor nieddos 150, 176
 tarasunele 50
 teddadori 35, 67
 tennidore 166
 terra atsanai 116
 terra de orruvu 176
 terra manai 175
 terra 'e ledda 13, 174
 terra 'e leone 174
 terra 'e massedu 175
 terra 'e orruvu 136
 terra 'e sanna 177
 terra 'e santu dzoseppe 185
 terra 'e su mele 175
 terramanai 117
 testone 178
 tetti 136
 tiriardzu 141
 tiritile 77
 tískali 33
 tomaseddu 170, 192
 tomasi²ba 170
 tomba 'e su dzigante 147
 toro²ba 73
 torrai 54, 78
 toru²be 73
 tottodde 69
 tramadzunele 28, 31, 50

trellais 28, 31, 77
 trigau 208
 tristissonnai 28, 31
 tristisor²ai 28
 trol²u 111
 trottari 28, 31, 65
 trumúines 31
 tsodeneloi 49
 tsiliadu 208
 tsoeddu 194
 tsolopere 67
 tsorodda 69
 tumba tumba 209
 tuones 37
 tureddu 69, 194
 turf²aro 12
 t. i²os 117
 t. santu dzoseppe 117
 t. 'e gussori 117
 t. 'e ledda 117
 t. 'e leone 117
 t. 'e massedu 117
 t. 'e orruvu 117
 t. 'e sanna 117
 t. 'e su mele 117

Θ

θiortorro 37, 70
 θiu andria 168
 θi²unele 50, 126
 θor²opale 32
 θova 13
 θo²ai 54
 θo²oromasi 71
 θuθúri²u 110

U

uoi 37, 48
 ulini 38
 uner²be 41, 76
 uner²be de s'ustiarvu 198
 uner²be 'e s'ustiarvu 202

uníaro 12
 untana 125
 untana arva 125, 202
 untana bona 125, 200
 untana goddosové 198
 untana interrá 125
 untana mala 125, 200
 untana mammis 175
 untana nova 125
 untana ruginá 125, 207
 untana rúvia 125, 202
 untana sa ²essa ruja 130, 202
 untana su lattúri²u 132
 untana s'abba mala 200
 untana vritta 125, 198, 201
 untanarba 125, 202
 untanedda 126, 194
 urgurui 32, 54
 urreddu rúviu 202
 urriai 54
 urria²o 74
 urulu 65
 useli 38, 78
 usone 38, 79
 usturu²ai 33, 54
 usur²be 41, 76
 us²eri 67
 uvisiuli 65
 u. bidda 'o lo²oo 125
 u. bria 125
 u. goddosové 125
 u. gutturviai 125
 u. istevene 125
 u. malaúgine 125
 u. mammis 125
 u. sa ²essa ruja 125
 u. sas énegas 125
 u. su lattúri²u 125
 u. s'abba mala 125
 u. travessu 125
 u. urones 125
 u. 'e janás 125
 u. 'e lo²ana 125

TOPONOMASTICA BARBARICINA

u. 'e mastru urau 125
u. 'o sa perda 125
u. 'o su 'astanalju 125

V

vadeddotso 73
valeri 170
varvari'inos 190
vasarule 65

vaune 37, 48
vavógile 48
va'u arranas 145
verrerri 66, 178
verrunele 50
via businku 162, 191
viliði viliði 72
virgas 178
vírgine'ore 67
vísine 39
viðiollove 75

viðjurulu 65
voinalljos 165
vo'cai 54
vradu gasili 168
vrontas 178
vrundida 205
vr. giliarðai 101
vr. 'e galialispu 101
vr. 'o su mula 101
vu'a 'e mandras 153

INSULA EDIZIONI
C.P. 1/C · 08100 NUORO

.....
Altre opere pubblicate

•
· Collana "Osservatorio" ·
M. Siguán & W. F. Mackey
EDUCAZIONE E BILINGUISMO

•
· Collana "Studium" ·
Massimo Pittau
ULISSE E NAUSICA
IN SARDEGNA

•
· Collana "Glossa" ·
Massimo Pittau
L'ORIGINE DI NUORO
I toponimi della città e del suo territorio

•
Massimo Pittau
LA LINGUA ETRUSCA

•
· Collana "Ethnos" ·
Sergio Salvi
LA CECENIA E I PAESI
DEL CAUCASO DEL NORD

•
· Collana "Forum" ·
Gianfranco Pintore
LA SOVRANA E LA CAMERIERA

•
Paolo Pisu
PARTITO COMUNISTA DI SARDEGNA

•
Vittorio Sella
I MOTI DI SINISCOLA NELLA CRISI SARDA DEL 1906

•
Diego Are
NEBBIE E GIRASOLI

COPERTINA: D. CORRAINE

INSULA
Periodico di cultura
Direttore responsabile: Antonio Marchi
Registrazione del Trib. di Nuoro n. 3 del 13-5-1991



è un marchio e una realizzazione editoriale
di Papiros srl, C.P. 1/C, 08100 NUORO
tel. 0784-235429 - fax 0784-230440

Questo volume è stato stampato da StudioStampa, Nuoro
tel. 0784-232635



TOPONOMASTICA BARBARICINA

I toponimi sardi, e soprattutto quelli del centro montagnoso, sono eccezionali e unici nel campo romanzo. In questa regione si incontrano antichi toponimi di origine preindoeuropea con una frequenza forse di cinquanta volte maggiore che non nelle altre regioni della Romania. Nell'antichità, tuttavia, sono pochissimi i toponimi attestati per la Sardegna, e, per la nostra regione, solo Sorabile presso Fonni. La situazione migliora un poco per il medioevo, quando documenti trecenteschi ci hanno trasmesso i nomi dei comuni di Fonni, Gavoi, Lodine, Mamoiada, Oliena, Ollolai, Olzai, Orgosolo, poi quattrocenteschi quelli di Ovodda e del villaggio Oleri, allora spopolato. Bisogna ammettere però che questo numero è minimo in confronto alle centinaia di toponimi paleosardi esistenti sul territorio dei nostri nove comuni. Un grande numero di tali nomi compare per la prima volta nei registri catastali, ma altri, forse la metà, non sono mai stati registrati.

Sfortunatamente, i nomi catastali, come in molti altri paesi europei, sono stati annotati da impiegati non aventi familiarità con i dialetti, e spesso non coincidono con la pronuncia locale. Nella presente pubblicazione si riporta la pronuncia locale e si conduce una analisi dettagliata e meticolosa della toponomastica di Fonni, Gavoi, Lodine, Mamoiada, Oliena, Ollolai, Olzai, Orgosolo, Ovodda, grazie alla collaborazione di informatori locali, soprattutto pastori. Con l'opera di H. J. Wolf, siamo sicuramente di fronte al maggior contributo finora pubblicato sulla toponomastica barbaricina: un riferimento essenziale per gli studiosi ma anche per gli appassionati di lingua sarda.



HEINZ JÜRGEN WOLF nato a Düsseldorf 1936, ha studiato romanistica, anglistica e filosofia nelle Università di Colonia e di Aix-en Provence (1957). Si è laureato in francese e inglese (1962); dottorato a Colonia con un lavoro sugli etnici francesi (*Die Bildung der französischen Ethnica*, Genève/Paris 1967). Conseguita la libera docenza nel 1970, è ordinario di Linguistica romanza nell'Università di Bonn dal 1974. Ha scritto numerosi lavori sulle lingue romanze e in particolare sulla fonetica storica, la formazione delle parole, la dialettologia e la toponomastica, e ha rivolto l'attenzione all'italiano e soprattutto al francese; dal 1983 anche al sardo. Vanta, fra le sue pubblicazioni, una monografia sullo spagnolo antico (*Glosas Emilianenses*, Hamburg 1991; *Las Glosas Emilianenses*, [ed. spagn.] Sevilla 1996), una storia della lingua francese (*Französische Sprachgeschichte*, Heidelberg 1979, 1991²) e una raccolta di studi e saggi (*Studi barbaricini*, Cagliari 1992).

ISBN 88-86111-09-6



9 788886 111096

€ 13.00